E dopo Sanremo riecco Sanscemo

TORINO ■ Riapre il Palacavoltfiori, domani sera, in occasione della seconda edizione del Festival di Sanscemo, la rassegna della canzone demenziale che l'anno scorso fece conoscere al pubblico Marco Carena, felicemente approdato, il mese scorso, alla grande ribalta televisiva di Sanremo.

La prima edizione di Sanscemo fu un successo: cinquemila spettatori entusiasti, grande consumo di ortaggi da lancio, titoloni sui giornali e attenzione dei discografici.

Quest'anno, con un cast più prestigioso (si fa per dire) e alcune idee commerciali più precise (anche da Sanscemo, come da Sanremo, esce per esempio una «compilation»), ci si attende un consolidamento della manifestazione che ora può contare anche su appoggi istituzionali (da parte del Comune di Torino e della Regione Piemonte).

Tra i partecipanti: Kara Mamma, Trombe di Falloppio, Powerillusi, gli Uomini di Paprika di Jacopo Fo, Gianni Giannini, Cesare Vodani, e moltissimi debuttanti.

Il dubbio è che il filone demenziale, che in Italia non vanta né grande tradizione né geniali rappresentanti, e si esprime soprattutto nel gioco del doppio-senso, abbia già stancato il pubblico.

La risposta domani sera al Palasport di parco Ruffini.

N. 71 VENERDI' 22 MARZO 1991 L. 1200

Da Venaria alle Vallette il triste elenco di giovani vite stroncate da overdose

Allarme-droga a Torino: 2 morti

Gli inquirenti sicuri: «Circola in città una partita di eroina sporca»

TORINO ■ Due vittime in ventiquattro ore: eroina. Eroina forse tagliata male. E adesso la paura cresce. La triste fine di Vincenzo Ferrante, 28 anni, e Biagio Carrieri, ventiquattrenne, fa di nuovo scattare l'allarme droga nei giardini dove si spaccia, nei vicoli del centro storico.

Storie diverse, le loro. Ferrante appena pochi giorni fa era stato fermato in un bar frequentato abitualmente dai tossici della zona. Nel 1990 era stato salvato cinque volte dall'overdose, e mercoledì, di pomeriggio, ha scoperto il braccio sinistro per l'ultima volta. L'hanno trovato ieri mattina.

Biagio Carrieri, 24 anni, invece, era operaio, sposato da poco, la sua vita non sembrava essere disperata. E' morto in solitudine, mercoledì, nella sua auto in corso Machiavelli a Venaria: si era fermato prima di rincasare a Borgaro.

E il dramma droga, alla fine, è ancora emergenza. Non a caso, stasera alle 22,30, Emilio Fede dedicherà a questo problema la puntata di «Cronaca», la trasmissione in onda su Rete 4.

SERVIZI A PAGINA 9

E ora il telefono si tinge di viola

TORINO ● Un'altra pennellata di colore sul telefono. Dopo quelli porno-rosa, giallo-thrilling, verde-ambiente, azzurro-baby, rosso-gravidanza sicura e argento-terza età, il telefono si tinge di viola. Viola esequie. «*Segna una svolta nel campo delle onoranze funebri, dal costo dei funerali, dei servizi cimiteriali, ecc.*», dicono in Comune.

L'iniziativa è ancora dell'impegnato quanto fantasioso assessore ai Servizi Demografici, Beppe Lodi, ed è stata illustrata questa mattina. La campagna pubblicitaria, con il numero di telefono (e gli orari) al quale la cittadinanza si potrà rivolgere per avere notizie in merito, partirà sui quotidiani da domenica prossima.

Lo scopo: aiutare le famiglie ad orientarsi in una selva di pratiche in momenti nei quali, per solito, è assai difficile riuscire ad avere la lucidità di giudizio necessaria al disbrigo delle formalità che seguono la dipartita di una persona cara.

Sull'esempio della scuola americana, che insegna a considerare la morte una cosa che va bene organizzata dai vivi, l'assessore Lodi si mette dunque al servizio attivo della cittadinanza. Così come fece, nell'estate '89, quando lanciò la campagna, vestita dall'elegante tratto della ditta Armando Testa & C., per invitare la popolazione alla cremazione che, diceva lo slogan, «*non brucia l'anima*». E la Curia diede il suo consenso.

In quell'occasione Beppe Lodi ebbe a sottolineare: «*La sensibilizzazione su un tema del genere è un passo avanti sulla strada di Torino europea*». Non tutti furono dello stesso parere. Il rappresentante provinciale delle imprese d'onoranze funebri, infatti, dichiarò: «*Trovo eccessivo che il Comune dia il feretro gratis. Non perché io ci perda la fornitura...*». Altre polemiche inseguiranno anche il telefono viola?

d. dan.

L'assessore Giuseppe Lodi

Estorsione a Torino tre arresti

TORINO ● Tre arresti dei carabinieri per un'estorsione ai danni di un impresario edile. Dopo una sparatoria è stato bloccato sulla superstrada per Chivasso Armando Di Paolo, 46 anni, via Bologna 72, bidello. Era l'uomo incaricato di ritirare il primo versamento, venti milioni. I carabinieri gli hanno sparato alle gomme. Poi sono finiti in manette Vitale Amoroso, 20 anni, via Mezzaluna 58, San Mauro, e il capo della banda, Marcello Cagnazzo, 30 anni, strada Altessano 146. Il Cagnazzo con la sua agenzia «Studio Immagine» reclutava ragazze per i concorsi di bellezza e canori.

SERVIZIO A PAGINA 9

L'intervista a Cossiga giornalisti contro Rai3

ROMA ● La scelta dei dirigenti di Rai3 di mandare in onda ieri sera la clamorosa intervista a Francesco Cossiga, nonostante lo sciopero in atto dei giornalisti radiotelevisivi, ha suscitato reazioni da parte del sindacato dei giornalisti. Le proteste più dure sono state espresse dalla Federazione nazionale della stampa italiana e dall'Unione sindacale giornalisti Rai che hanno definito la decisione «un'inaccettabile violazione dello sciopero generale».

Frattanto il Consiglio di amministrazione della Rai ha censurato le dichiarazioni su Rai3 espresse in un'intervista al quotidiano romano «*Il Tempo*» da Paolo Frajese che, tra l'altro, aveva definito «Samarcanda» una «vergogna per il giornalismo italiano».

SERVIZIO A PAGINA 2

Paolo Frajese, vice direttore del Tg1

Le ferie alla Fiat

Dal 5 agosto al 1° settembre

ROMA ■ Dal 5 agosto al primo settembre tutti i dipendenti del gruppo Fiat Auto saranno in vacanza. Lo hanno concordato ieri i rappresentanti dell'azienda torinese e quelli delle organizzazioni sindacali di categoria Fim-Fiom-Uilm-Fismic. Nella stessa riunione è stata decisa anche una giornata di ponte per il 26 aprile, utilizzando per quest'ultima un permesso individuale retribuito, consentendo così quattro giorni consecutivi di festa, da giovedì 25 a domenica 28 compresi. Le ferie di fine anno saranno invece concordate in una prossima riunione prevista a settembre.

Soddisfazione per lo «spirito partecipativo» con cui le parti hanno raggiunto l'intesa è stata espressa da Luigi Angeletti, segretario nazionale Uilm.

«Su questa vicenda il giudizio non può che essere positivo poiché la predeterminazione dei periodi feriali consente ai lavoratori di poter programmare in tempo utile le proprie vacanze e ciò risponde ad una logica, nient'affatto banale, di rispetto delle esigenze personali e della dignità del prestatore d'opera».

Nella stessa riunione è stata comunicata dalla Fiat Auto alle organizzazioni sindacali la richiesta di 3 giorni di cassa integrazione (il 22-23-24 aprile) per 28 mila lavoratori degli stabilimenti di Chivasso, Cassino, Pomigliano e Termini Imerese. Ciò consentirà di abbattere la produzione in aprile di circa 10 mila vetture.

«La situazione di difficoltà in cui versa il gruppo Fiat permane — ha sottolineato Angeletti —, tuttavia essa sembra destinata ad attenuarsi se si tien conto del fatto che con la cassa integrazione di febbraio si sono prodotte 40 mila vetture in meno». La «cassa» prevista in aprile è in effetti di molto inferiore rispetto ai due mesi precedenti.

Savona: farmacista non si spaventa davanti al rapinatore armato di pistola-giocattolo

Ipnotizza il bandito e lo fa arrestare

Il farmacista Stefano Carattino che ha «ipnotizzato» il rapinatore

SAVONA ● Al dott. Stefano Carattino (38 anni, di Varazze, titolare di una farmacia di Savona) non era mai successo di trovarsi un revolver puntato contro il petto. Ma quando si è accorto che il rapinatore aveva in mano una pistola-giocattolo, la paura gli è passata di colpo: lo ha guardato fisso negli occhi, gli ha parlato a lungo, gli ha persino detto: «Ma perché non vai a lavorare?».

E' entrata una cliente ed il dott. Carattino ha piantato in asso il malvivente, davanti alla cassa, per andare tranquillamente a servirla. Quando è uscita, il dott. Carattino ha telefonato al «113».

Il rapinatore (Marco Piana, 33 anni, tossicodipendente) di fronte a tanta sicurezza si è sentito smarrito ed ha abbassato le pretese, offrendo al farmacista il suo motorino in pegno in cambio di cinquantamila lire. Di fronte ad un nuovo rifiuto, ha detto, disperato: «Ma allora i soldi non vuoi proprio darmeli...».

Il colloquio è durato almeno un quarto d'ora. Parlava soprattutto il farmacista, che cercava di guadagnare tempo in attesa degli agenti. Il bandito è entrato in stato confusionale, ha cominciato a balbettare.

Quando è arrivata la polizia, per il malvivente è stata una liberazione. Ha mormorato: «Mi sento strano. Quel farmacista deve avermi ipnotizzato».

SERVIZIO A PAGINA 5

DOLLARO

1211 (-7)

BORSA

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.660
Mediobanca	15.875
Olivetti	3.950
Montedison	1.551
Generali	35.100
Pirelli spa	1.730
Sme	3.326
Ifi	15.195
Cir	2.589
Comau	2.140
Alivar	12.550

● Dopo la pausa festiva di ieri, la Borsa di Tokyo ha chiuso stamane a +0,61.

Polemica per aver rotto il black-out dello sciopero

Cossiga, bufera su Rai3

Protesta la Federazione della stampa: «La decisione di trasmettere ieri sera l'intervista al Presidente è di fatto una inaccettabile violazione dello sciopero generale dei giornalisti»

Curzi, direttore del Tg3, si difende: non ho deciso io di mandare in onda l'intervista a Cossiga (a destra). Al centro: Nilde Iotti e Giovanni Spadolini

ROMA ■ La clamorosa intervista concessa dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga a Raitre, trasmessa ieri sera dal terzo canale del servizio radiotelevisivo pubblico, sta suscitando larghe polemiche anche per la scelta dei dirigenti di rete di mandarla in onda proprio nella stessa giornata in cui era in atto il black-out totale dell'informazione in video, in voce e sulla carta stampata per lo sciopero proclamato da giornalisti e poligrafici in lotta per i rispettivi contratti di lavoro.

Di fatto, la trasmissione del colloquio registrato con il Capo dello Stato ha finito con il rompere il silenzio voluto in maniera compatta dai sindacati degli operatori dell'informazione e, tanto più sorprende il fatto che sia proprio la terza rete Rai a farlo. Protestano la Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) e l'Unione sindacale giornalisti Rai (Usigrai): «La decisione della Rete 3 di trasmettere ieri sera l'intervista realizzata dal collega Giancarlo Santalmassi al presidente della Repubblia Cossiga, rappresenta una inaccettabile violazione dello sciopero generale proclamato dal sindacato dei giornalisti».

«L'intervista, peraltro registrata nei giorni scorsi e mai andata in onda — continua la nota — avrebbe potuto e dovuto trovare una adeguata sistemazione nel palinsesto della terza rete. Questa decisione è assolutamente incomprensibile, non essendoci motivo alcuno di urgenza per aggirare sostanzialmente lo sciopero dei giornalisti, sciopero al quale lo stesso collega Santalmassi ha dichiarato al sindacato di aderire».

«La scelta della Rete 3 — conclude il documento congiunto — rappresenta una oggettiva caduta di stile, e si collega, al di là delle intenzioni, alla strategia degli editori che stanno cercando in tutti i modi di impedire il rinnovo del contratto nazionale di lavoro». Fnsi ed Usigrai si sono riservate «di approfondire la vicenda e di assumere tutte le iniziative a tutela della categoria e della sua iniziativa sindacale».

Osserva Lorenzo Del Boca, della giunta esecutiva della Fnsi: «La Federazione ha disapprovato la scelta della Rete 3. Lo sciopero di ieri aveva motivazioni profonde che vanno al di là della naturale rivendicazione economica, perché riguardano il futuro del sistema informativo nel nostro Paese. Sorprende, perciò, questa violazione del black-out (da chiunque sia stata decisa); ed è ancora più grave che a rompere il silenzio sia proprio la terza rete, che per orientamento politico dice di essere la più vicina alle ragioni dei lavoratori».

Si difende il direttore del Tg3 Alessandro Curzi: «Il nostro telegiornale non c'entra né con l'intervista né con la programmazione. Anzi, va precisato che l'intera iniziativa rientra tra quelle del settore spettacolo». E prende le distanze dalla decisione assunta in altra sede, aggiungendo che «comunque si poteva scegliere un'altra giornata».

L'intervista del Presidente della Repubblica era stata rilasciata per il programma «Cosa è la Patria», ma non era stata trasmessa sabato 9 marzo perché il Quirinale aveva chiesto che non venisse trasmessa fino a quando il Capo dello Stato si fosse incontrato con il Comitato parlamentare per i servizi di sicurezza per la vicenda della cosiddetta «legittimità di Gladio».

Ieri, a incontro avvenuto, la Rai ha fatto sapere che «non esistono ostacoli alla diffusione dell'intervista», decidendo per la messa in onda subito, al termine del telegiornale a reti unificate a causa della giornata di sciopero dei giornalisti radiotelevisivi.

Critiche a Rai3 sono state espresse, anche, in una polemica intervista concessa a *Il Tempo* di Roma, da Paolo Frajese. «Mi basta Samarcanda per esprimere il mio disprezzo. E' una vergogna per il giornalismo italiano. Le corrispondenze di Manisco, poi... E Corradino Mineo che parla del pci. Mi spiace per i colleghi del Tg3, ma sono degli ostaggi consenzienti. Curzi mica li obbliga, sono giornalisti dimezzati». Ma il consiglio di amministrazione della Rai ha censurato queste dichiarazioni giudicandole «inammissibili».

Comunista sarai tu

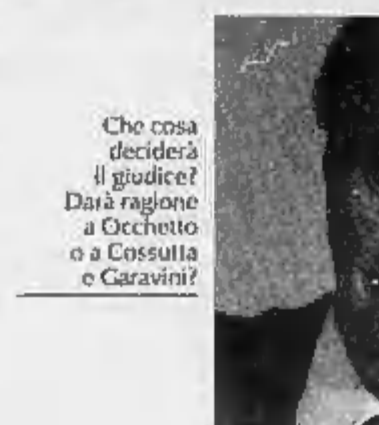
Oggi il tribunale civile di Roma dirà se gli scissionisti potranno usare o no il vecchio prestigioso simbolo

Che cosa deciderà il giudice? Darà ragione a Occhetto o a Cossutta e Garavini?

ROMA ● Ci sarà nuovamente il pci, accanto e in concorrenza al pds, nelle prossime elezioni? E con lo stesso simbolo, la stessa sigla e gli stessi manifesti di una volta? Questo almeno è quanto vogliono Garavini e Cossutta, contro l'ovvio parere contrario di Occhetto, che in una simile evenienza si vedrebbe al rischio di perdere una valanga di voti, praticamente tutti quelli legati alla tradizione comunista, che sulla scheda verrebbero attratti dal vecchio e grande «falce e martello», piuttosto che da quel cerchiolino pressoché invisibile ai piedi della quercia. Ma oggi decide il giudice.

Se il tribunale civile di Roma darà ragione al pds, gli scissionisti dovranno accontentarsi dell'etichetta «Rifondazione comunista» e non potranno più usare quel vecchio e prestigioso simbolo. Ma se dovessero spuntarla Cossutta e compagni, per il pds saranno guai seri.

Una guerra a colpi di carte bollate, quella scatenatasi all'indomani del congresso di Rimini, e che ora giunge al culmine mentre le cronache narrano di sezioni occupate dagli irriducibili, di difficili trattative economiche tra i separati, di strascichi e polemiche che caratterizzano ogni morte e resurrezione. In questa causa non sono in ballo interessi economici e nemmeno l'assegnazione di sedi e sezioni: la disputa è tutta di principio e ideale, si litiga per il nome e la bandiera. Ma a rendere molto concreta e pesante la decisione del giudice, ci sono scadenze ormai imminenti: ai primi di maggio si vota in circa 50 Comuni con la proporzionale, poi un mese dopo toccherà alla Sicilia chiamata al rinnovo del parlamentino regionale; e poiché i simboli devono essere depositati trenta giorni prima di ogni consultazione elettorale, ecco la drammatica urgenza della sentenza odierna.

Bisogna dire che Garavini, Cossutta, Libertini e tutti gli altri che non accettavano la trasmutazione propugnata da Occhetto, si son dati da fare subito e tempestivamente. Già il 3 febbraio scorso, mentre il congresso di Rimini non era ancora terminato, erano davanti al notaio Fabbrani Bernardi per stilare l'atto costitutivo dell'associazione politica denominata Partito Comunista Italiano. Altro che Costituente per la rifondazione comunista! Forte di quell'etichetta ormai dismessa da Botteghe Oscure, soltanto sei giorni dopo, il rinato pci, «in persona del suo legale rappresentante pro tempore dottor Andrea Garavini» citava in giudizio il pds chiedendo al tribunale civile di Roma di accertare e dichiarare che «può legittimamente utilizzare in esclusiva la denominazione, la sigla ed il simbolo prescelto», per di più vietando al pds di «ostacolare o turbare l'esercizio» di quel diritto, con l'aggiunta finale della condanna alle spese.

Le buone ragioni di Garavini e Cossutta? Tutte ben spiegate in 16 pagine di istanza avvocatizia, con allegate le mozioni congressuali di Rimini. In pratica e poche parole, il discorso che i neocomunisti fanno al giudice è questo: se la maggioranza di un partito decide di ripudiare nome e continuità, simbolo e statuto, perché la minoranza deve essere costretta anch'essa a condividere e subire una tale scelta? Sarebbe antidemocratico impedire la manifestazione di una presenza comunista nel nostro Paese; e se ora c'è un pds, una una quercia e nuove regole, perché non può esserci anche un pci con la falce e martello?

La risposta del pds è arrivata in due tempi, prima con una memoria difensiva depositata il 4 marzo, e poi con un contrattacco giudiziario in cui l'avversario viene definito «soggetto che specula», dunque chiedendo al giudice di bloccare «l'illegittimo tornaconto».

La «malafede» degli scissionisti? Tutta provata negli allegati, che sono poi le foto della manifestazione al cinema Brancaccio (dove i vecchi simboli strariparono) e le nuove tessere distribuite per la rifondazione, che riproducevano pari pari l'ormai defunto pci. «Non solo il pds è in rapporto di continuità giuridico-soggettiva con l'originario pci, ma ne conserva simbolo e sigla nel nuovo emblema», ricordano gli avvocati di Occhetto, quasi aggiungendo: è già tanto che sia consentito a Garavini e compagni di usare quella sigla nel presente giudizio, ma per favore gli sia impedito di farlo da ora in poi, soprattutto nella società civile, per non ingenerare confusione.

Pci contro pds, insomma. Oggi decide la prima sezione civile del tribunale di Roma, per voce del presidente Delli Priscoli. Una decisione storica, i cui riflessi si vedranno già a maggio.

Gianni Pennacchi

Cosa cambia con le nuove norme sulla «parità»

Donna, una legge per te

Parlano Alberta Pasquero, consigliera del Piemonte per le «pari opportunità», e Laura Scagliotti, vicepresidente della Commissione regionale: «Ora c'è uno strumento più concreto»

Sopra: Laura Spezia, responsabile V lega. A fianco: Alberta Pasquero consigliera di parità

TORINO ● L'azienda metalmeccanica assume solo uomini? Nella società informatica la carriera è solo possibile per gli uomini? La dirigente è pagata meno del suo collega pur svolgendo le stesse mansioni? Sono realtà ancora diffuse, anche in Piemonte. Discriminazioni dirette o indirette (ovvero quelle più sottili, più difficili da provare, ma non per questo meno «punitive» nei confronti delle donne) fanno parte ancora dell'esperienza femminile nel mondo del lavoro. Lo confermano Alberta Pasquero, consigliere di Parità per il Piemonte dall'88 (è la prima a ricoprire tale incarico, e in questo ruolo partecipa di diritto alla Commissione regionale per l'impiego), e Laura Scagliotti, vice presidente della Commissione regionale per le pari opportunità del Piemonte. Soddisfatte quindi che finalmente sia stata approvata definitivamente mercoledì anche alla Camera la legge sulle azioni positive.

«Ora le donne hanno uno strumento in più, concreto, per poter avere le stesse opportunità degli uomini nel mondo del lavoro, per non essere discriminate nell'accesso a un impiego e nella carriera», commentano Pasquero e Scagliotti preannunciando un incontro a tempi ravvicinati tra le rappresentanti delle varie strutture regionali - Consulte, commissioni, consigliere - che già operano in questo campo.

«La Commissione regionale per le pari opportunità ha ricevuto molte denunce di discriminazioni da parte di lavoratrici piemontesi: dalle qualifiche più basse rispetto ai colleghi all'impossibilità di far carriera fino alle molestie sessuali. Siamo riuscite - racconta Laura Scagliotti - ad ottenere dei risultati positivi attraverso un'azione di sensibilizzazione, ad esempio alla Sip e alla Fiat, ma non abbastanza come avremmo voluto. Ci siamo infatti misurate anche con la mancanza di strumenti più efficaci per rispondere alle aspettative delle donne. Questa nuova legge è dunque più che mai opportuna. Ora si tratta di farla conoscere e applicare». La Commissione si prepara a stampare una seconda edizione di «ABC Donna», una facile guida alle leggi e ai diritti delle donne, aggiornata con gli undici articoli delle «azioni positive».

Nelle aziende piemontesi non si registrano esperienze di «azioni positive» per superare le situazioni di disparità nei confronti delle lavoratrici, a differenza di altre regioni, particolare della Lombardia, con le esperienze alla Cariplo e all'Italtel, e del Veneto con la Lanerossi. E ora? «Credo siano applicabili soprattutto in aziende ed enti pubblici molto grandi perché devono poter coinvolgere larghi strati di donne - dice Alberta Pasquero - Azioni positive, non solo quindi mirate a una maggiore professionalità femminile, ma pensate come un sostegno culturale a un vero cambiamento di mentalità, capaci quindi di mandare segnali anche agli uomini».

Secondo la nuova legge il datore di lavoro che discrimina dovrà porre rimedio rimuovendo le cause della disparità di trattamento per non rischiare di perdere finanziamenti pubblici o di pagare una multa o di finire persino in carcere. E toccherà all'imprenditore che discrimina dimostrare di non praticare trattamenti «non paritari», secondo il principio dell'inversione dell'«onere della prova». E su questo punto gli ambienti imprenditoriali non sembrano far salti di gioia. «E' la legge del contrappasso -sostiene Pasquero - servirà a moderare gli atteggiamenti di sufficienza di chi continua a ripetere che non esistono le discriminazioni indirette nei confronti delle donne». La Consigliere di Parità sosterrà la necessità che la Commissione regionale per l'impiego discuta la nuova legge sulle azioni positive: «piaccia o no, prevede norme che incidono sul mercato del lavoro». Secondo la Pasquero e la Scagliotti toccherà comunque soprattutto alle organizzazioni sindacali far «marciare» questa legge attraverso la contrattazione.

Stefanella Campana

L'ambasciatrice non diede luce verde a Saddam Hussein

La ex rappresentante americana a Baghdad (che era stata accusata di avere favorito l'aggressione irachena) dopo una testimonianza al Senato è stata «riabilitata»

April Glaspie posa per i fotografi durante l'incontro informale presso la commissione Esteri del Senato americano

WASHINGTON ■ Per otto mesi è stata una delle donne più citate e al tempo stesso più taciturne di Washington. Mercoledì in una testimonianza al Senato ha finalmente parlato affermando che le sono state attribuite dichiarazioni «orribilmente distorte»: si tratta di April Glaspie, che fu ambasciatrice degli Stati Uniti in Iraq prima che Saddam Hussein mandasse le sue truppe a invadere il Kuwait.

Dopo l'invasione, Saddam fece pubblicare la trascrizione di un colloquio avvenuto il 25 luglio dell'anno scorso, dunque solo una settimana prima dell'invasione, da cui appariva che la signora Glaspie gli aveva lasciato intendere che gli Stati Uniti non avrebbero reagito in modo drastico a una azione irachena contro l'emirato. All'epoca, il Dipartimento di Stato non smentì la trascrizione e la signora Glaspie si rinchiuse in un totale riserbo.

«Giudicammo il documento iracheno alla stregua di un episodio secondario. Non eravamo interessati a scatenare una polemica di nessun rilievo sull'argomento», ha spiegato ieri il vice portavoce del Dipartimento, Richard Boucher, contestando l'obiezione di un giornalista secondo cui la mancata sconfessione ufficiale del documento iracheno aveva macchiato la reputazione di April Glaspie. Boucher ha sottolineato che il segretario di stato Baker e il presidente Bush «hanno sostenuto l'ambasciatore Glaspie durante la crisi» respingendo come «ridicole» le accuse mosse ad April Glaspie di aver in pratica dato «luce verde» a Saddam per l'invasione del Kuwait.

Mercoledì, la signora Glaspie ha detto alla Commissione esteri del Senato di non aver nulla di cui scusarsi perché la «cosiddetta» trascrizione pubblicata dagli iracheni era distorta in quanto frutto di una serie di tagli finalizzati alla «disinformazione». Perciò, ha spiegato il diplomatico, mentre è vero che ella dichiarò a Saddam che gli Stati Uniti non volevano ingerirsi nelle controversie fra arabi, è anche vero che aggiunse: «Insisteremo per soluzioni trovate in modo non violento e non con minacce, non con l'intimidazione e certamente non con l'aggressione».

Questa frase, secondo Glaspie, venne tagliata interamente dagli iracheni. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha commentato il tutto affermando che April Glaspie è stata «grande» ed «eccellente». Alla domanda sul perché la Glaspie sia stata autorizzata solo ora a parlare sulla vicenda, Fitzwater ha risposto che si riteneva opportuno «rinviare tutto a guerra finita».

La Glaspie, 48 anni, prima donna americana inviata a dirigere una ambasciata nel mondo arabo, è una esperta riconosciuta in questioni mediorientali. La sua apparizione in pubblico è stata la prima da quando lasciò Baghdad poche ore prima della invasione del Kuwait, convinta da Saddam che l'Iraq non intendeva dar seguito alle minacce contro l'emirato. L'annuncio della invasione la colse a Londra il 2 agosto. «Se sono stata ingannata, lo è stato anche il mondo intero», ha detto April Glaspie ai senatori. *(Agi-Ap)*

«Via dal Kuwait su un tappeto di morti mutilati»

Nella prima intervista i reduci iracheni raccontano la tragica ritirata

BAGHDAD ● Si tramutò in corsa disperata contro il tempo e la morte la caotica ritirata delle truppe irachene dal Kuwait: questa in sintesi la descrizione degli ultimi, drammatici giorni della guerra del Golfo così come è stata raccolta dal corrispondente dell'«Ap», Wafa Amr, in interviste ai reduci durante una visita in Iraq. La ritirata, stando al racconto dei protagonisti diretti, fu resa ancor più caotica dal fatto che l'ordine di lasciare il Kuwait giunse improvviso e inatteso.

Molti, abbandonati a se stessi e senza mezzi di trasporto, furono costretti a marciare per cinquecento chilometri nel deserto fino a Baghdad, senza viveri. «Era buio - ha raccontato un reduce, Qaissar, rievocando la terribile esperienza -: mi muovevo calpestando cadaveri, braccia, gambe, teste di soldati morti. Un incubo. A quel punto non pensavamo ad altro che a salvare la pelle e raggiungere Baghdad».

Qaissar, un giovane di 23 anni che, come gli altri, non ha voluto dare le proprie generalità per intero, ha sottolineato che la confusione creata dall'improvviso ordine di ritirata contribuì ad aggravare le perdite irachene. «L'autostrada in uscita dal Kuwait era cosparsa di cadaveri. Non ci fermavamo a raccogliere i feriti. Continuavamo a correre, ad andare avanti per salvare la pelle».

Molti reduci hanno raccontato di aver appreso con sbalordimento e rabbia l'ordine di ritirata impartito dalla capitale irachena il 25 febbraio, a soli tre giorni dall'inizio dell'offensiva di terra alleata. «Fu un vero trauma - ha detto un giovane reduce del corpo scelto di Saddam, la Guardia repubblicana -. Fu subito confusione e la ritirata cominciò nel modo più caotico. I miei compagni erano infuriati. Ci chiedevamo perché i capi avessero deciso di abbandonare il campo».

Un altro reduce, il ventiduenne Shahrayar, ha riferito che la «ritirata, disorganizzata e affrettata, si tramutò in una corsa contro il tempo e la morte. Molti di noi pensavano solo a fuggire, abbandonando le armi. Lungo la strada fummo bombardati dai caccia americani. Era una continua corsa a rimpiattino per cercare di salvarci: ci precipitavamo a nasconderci quando gli aerei americani attaccavano e riprendevamo a correre quando si allontanavano». Molti soldati hanno parlato di «orgoglio ferito» e «umiliazione» per la ritirata imposta da Saddam Hussein quando invece avrebbero preferito morire sul campo.

L'Onu oggi decide che l'Iraq potrà essere rifornito di cibo

Embargo alimentare revocato

In attesa di acqua in un campo di rifugiati sul confine tra Iraq e Kuwait

NEW YORK ■ Un alto diplomatico occidentale accreditato presso le Nazioni Unite ha rivelato che la Commissione sanzioni del Consiglio di sicurezza revocherà oggi l'embargo alimentare, dopo il raggiungimento di un accordo con l'Iraq per la distribuzione del cibo; il diplomatico, che vuole mantenere l'anonimato, ha precisato che le Nazioni Unite e la Croce Rossa vogliono essere certe che i generi alimentari raggiungano ogni parte del Paese, quindi anche il Nord controllato dai curdi e il Sud, dove è in atto la sollevazione sciita.

«Questo cibo non deve servire a nutrire la Guardia Repubblicana», ha detto la fonte; un alto esponente delle Nazioni Unite ha confermato che l'embargo alimentare verrà revocato in giornata: la Commissione sanzioni, della quale fanno parte i 15 Paesi membri del Consiglio di sicurezza, e che è presieduta dall'Austria, si riunirà in giornata.

Ieri il Consiglio di sicurezza si era riunito a porte chiuse per ascoltare un rapporto del sottosegretario generale Martti Ahtisaari, nel quale si afferma che l'Iraq è «relegato all'era preindustriale» in conseguenza dell'attacco «quasi apocalittico» della coalizione anti-irachena; nel rapporto si raccomanda l'immediata revoca delle sanzioni alimentari, in quanto «è evidente che il popolo iracheno potrà presto trovarsi di fronte alla catastrofe, epidemie e carestia comprese, se non si provvederà alle necessità vitali». Ahtisaari chiede anche la concessione di immediati aiuti umanitari alla popolazione, dell'acqua e del combustibile per far ripartire camion e generatori: «il tempo stringe», ha ammonito.

Intanto gli Stati Uniti intendono proporre che l'Iraq distrugga tutti i propri depositi di materiale nucleare per uso bellico e tutti i missili balistici, nonché gli arsenali chimici e batteriologici, sotto la supervisione delle Nazioni Unite, dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'ente internazionale per l'energia atomica.

Nella copia del documento di lavoro distribuito dagli Stati Uniti agli altri membri del Consiglio di sicurezza, si chiede inoltre che l'Iraq si impegni a non costruire né acquistare più, in futuro, missili balistici e armi nucleari, batteriologiche o chimiche; che venga stabilito il confine fra Iraq e Kuwait sulla base dell'accordo bilaterale del 1963; che osservatori militari dell'Onu pattuglino detto confine per una profondità di dieci chilometri in territorio iracheno e cinque in territorio kuwaitiano; che venga istituita una commissione incaricata di amministrare i fondi ricavati dal tributo imposto in percentuale sulle esportazioni petrolifere irachene, e destinato a rifondere i danni di guerra; che venga revocato l'embargo alla fornitura di generi alimentari e medicine; che resti in vigore l'embargo bellico, compreso il settore della tecnologia applicabile agli armamenti; che la proclamazione di un cessate-il-fuoco formale sia subordinata all'accettazione da parte dell'Iraq delle condizioni suddette.

I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza stanno elaborando una bozza di risoluzione che ricalca il contenuto del documento americano, e che dovrà essere sottoposta in giornata agli altri dieci membri del Consiglio; martedì, negli auspici dell'ambasciatore americano Thomas Pickering, dovrebbe già avere inizio il dibattito. *(Agi-Ap)*

IN PENNSYLVANIA PATRIOT... DI CIOCCOLATA

Una pasticciera di Chambersburg (Pennsylvania) sfrutta la celebrità dei Patriot riproducendoli in cioccolata

Vendette a catena nell'emirato

KUWAIT ● A tre settimane dalla fine del conflitto crescono le vittime della vendetta dell'esercito e della resistenza kuwaitiane. A quanto riferisce l'organizzazione per la difesa dei diritti umani di New York, «Middle East Watch», sono state uccise circa quaranta persone e almeno duemila sono state messe in carcere. Si tratta soprattutto di palestinesi. L'organizzazione ha precisato che il governo kuwaitiano per il momento si limita a tentare di tenere sotto controllo le unità dell'esercito e gli uomini armati che girano liberamente per la città. Secondo Andrew Whitley, dirigente del «Middle East Watch», «dopo la liberazione sono stati fatti rastrellamenti indiscriminati di gente che aveva o era sospettata di aver collaborato con gli iracheni o che, più semplicemente, è rimasta vittima di vendette personali». Alcuni palestinesi sarebbero stati torturati nelle stazioni di polizia e nelle loro case. *(Ansa-Reuter)*

Golfo, reduci portatori di malattie?

WASHINGTON ■ A dispetto dell'ebbrezza patriottica, i soldati americani di ritorno dal Golfo potrebbero non essere accolti a braccia aperte: c'è infatti il rischio che siano portatori di malattie. L'allarme lo hanno lanciato gli specialisti di un famoso centro sanitario per veterani — il «Walter Reed» di Washington — sulle pagine della più prestigiosa rivista medica Usa, il «New England Journal of Medicine». A giudizio dei dottori del centro, molte malattie contratte nel deserto (anche contagiose) potrebbero manifestarsi a distanza di mesi o forse anni. Quasi il dieci per cento dei reduci potrebbe soffrire di infezioni intestinali resistenti agli antibiotici. Non si escludono casi di malattie come la febbre da «simulia» (nome di una zanzara del deserto) e la febbre emorragica del «Congo-Crimea». La «simulia» può anche provocare una malattia — la «leishmania» — che ha un periodo di incubazione lungo fino a vent'anni. *(Ansa)*

CO.FA.P.

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FARMACO E DEL PARAFARMACO

CORSO ROMA 24/TER - MONCALIERI (TO)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza dal bilancio ANNO 1991	Accertamenti dal conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	—	—
- Altre entrate correnti	40.720	32.605
- Totale entrate correnti	**40.720**	**32.605**
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	50	8
- Assunzioni prestiti	3.500	—
- Totale entrate conto capitale	**3.550**	**8**
- Partite di giro	447	365
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	**44.717**	**32.979**

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza dal bilancio ANNO 1991	Impegni dal conto consuntivo ANNO 1989
- Correnti	40.770	33.345
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese correnti	**40.770**	**33.345**
- Spese di investimento	—	25
- Totale spese conto capitale	**—**	**25**
- Rimborsi prestiti diversi da quota capitale per mutui	3.500	—
- Partite di giro	447	365
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	**44.717**	**33.735**

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo secondo l'analisi economica, è la seguente:

- Personale	L. 1.491
- Acquisti di beni e servizi	L. 31.571
- Interessi passivi	L. 60
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 25
- Investimenti diretti	L. —
TOTALE	L. 33.147

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988	L. 1.835
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	L. —
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1989	L. 1.835
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti L. — | **Spese correnti** L. —

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **sig. Enzo Tomatis**

COMUNE DI NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amm.zione	375.000	—
- Tributarie	30.655.705	24.885.872
- Contributi e trasferimenti	64.891.715	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(63.064.476)	(54.454.109)
(di cui dalle Regioni)	(1.209.669)	(1.781.318)
- Extratributarie	[illegible]	13.814.504
(di cui per proventi servizi pubblici)	(11.791.082)	(9.770.250)
Totale entrate di parte corrente	111.310.362	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	8.890.580	9.683.204
(di cui dallo Stato)	(—)	[illegible]
(di cui dalle Regioni)	(594.000)	(20.000)
- Assunzione prestiti	17.836.600	11.702.503
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
Totale entrate conto capitale	26.727.183	21.385.707
- Partite di giro	44.645.000	37.090.240
Totale	183.061.545	153.780.753
- Disavanzo di gestione	—	2.391.125 (*)
TOTALE GENERALE	183.061.545	157.171.878

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo di Amm.ne	—	—
- Correnti	104.300.598	88.093.159
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	10.105.264	7.981.813
Totale spese di parte corrente	114.405.862 (**)	96.080.972
- Spese di investimento	24.006.683	23.400.666
Totale spese conto capitale	[illegible]	23.400.666
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	44.649.000	[illegible]
Totale	183.061.545	157.171.878
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	[illegible]	157.171.878

(*) Il disavanzo di gestione ha trovato copertura nell'avanzo d'amministrazione applicato al bilancio a fronte di impegni per complessive 4.871.890 (migliaia di lire). Il risultato «EFFETTIVO» dell'esercizio è quindi di segno positivo con un avanzo netto di gestione di 1.480.564 (migliaia di lire).
(**) di cui 2.875.500 (cat. 8 Ammortamenti/Titolo IV Entrate) - 120.000 (finanziate con avanzo d'amministrazione)

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	11.528.022	8.214.599	38.398	12.934.931	1.011.877	670.702	34.419.029
- Acquisto beni e servizi	5.323.946	8.872.429	225.890	9.298.275	1.960.237	534.801	26.334.158
- Interessi passivi	1.766.910	2.026.766	707.694	3.185.092	2.154.148	104.620	10.024.224
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	3.941.547	1.344.884	2.235.011	7.654.133	1.821.490	980.000	17.977.075
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6.967.854	2.229.913	88.755.085

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989	L. 3.665.032
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	L. 832.932
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	L. 3.833.100
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. [illegible]	**Spese correnti (*)**	L. [illegible]
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 241.404	- personale	L. 371.584
- contributi e trasferimenti	L. [illegible]	- acquisto beni e servizi	L. 284.633
- altre entrate correnti	L. 134.007	- altre spese correnti	L. 188.570

(*) esclusi ammortamenti (cat. 8)
(1) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO
Armando Riviera

Ipnotizza il falso cliente rapinatore

Lo sguardo di un farmacista «pietrifica» il bandito armato

Il dottor Stefano Carattino nella sua farmacia «Fornaci» di Savona (foto Nota)

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA ● *«Una cliente è entrata, ma io ero impegnato: mi trovavo vicino alla cassa e davanti a me c'era un rapinatore. Allora gli ho detto: "Abbi pazienza, la servo e sono subito da te". Non si aspettava di esser piantato in asso. Mi ha seguito con lo sguardo, smarrito. E' rimasto lì, imbambolato, ad aspettare. Cercava di darsi un contegno».*

Il dott. Stefano Carattino (38 anni, di Varazze, titolare della farmacia «Fornaci» di Savona) non si era mai trovato nella scomoda posizione di chi ha un revolver puntato contro il petto. All'inizio era terrorizzato: *«Ho pensato: se si innervosisce e gli parte un colpo, passo dalla farmacia al cimitero».*

Ma poi ha capito che si trattava di una pistola-giocattolo, la paura gli è passata di colpo, ha cominciato a fissare dritto negli occhi il rapinatore, a parlargli, a cercare di convincerlo che quello che stava facendo non era mica bello. Gli ha persino consigliato, con tono amichevole: *«Ma dimmi, perché non vai a lavorare?».* E quando è arrivata la polizia, quel balordo (Marco Piana, 33 anni, tossicodipendente e barista nei ritagli di tempo) si è lasciato portar via senza reagire ed ha mormorato: *«Come mi sento strano. Quel diavolo d'un farmacista deve avermi ipnotizzato».*

C'è chi rapina senza pistola ma con l'ipnosi (almeno dieci casi sono stati segnalati negli ultimi mesi in tutta Italia), ma c'è anche — e pare sia la prima volta in assoluto — chi usa l'ipnosi per non farsi rapinare?

Pare che quel fluido che esce dagli occhi sia terribile per i delinquenti sprovveduti. Prima di entrare in un negozio, con pistola vera o finta, dovrebbero almeno informarsi (e d'ora in poi sicuramente lo faranno, con le dovute cautele) se il proprietario per caso non sia un ipnotizzatore. Se c'è anche un vago sospetto che lo sia, meglio girare alla larga, per evitare di restare lì, come statue di sale, con una inutile pistola in mano.

Siamo andati a trovare il dott. Carattino nella sua farmacia, per conoscere tutta la verità su questa ipnosi alla rovescia, e subito abbiamo avuto una sorpresa. Ci ha detto: *«Ma io non sono affatto un ipnotizzatore. Evidentemente quell'uomo si aspettava che io consegnassi i soldi tremando di paura e la mia reazione gli ha provocato una specie di shock. Si è accorto che ero io a condurre il gioco, non lui. Gli dovo consigli. Servivo tranquillamente clienti mentre lui era lì. Insomma, non ci ha capito più niente. E' entrato in stato confusionale. Tutto qui».* Già, ma non è mica poco.

E' successo pochi giorni fa, verso le due del pomeriggio. Il dott. Carattino era nella farmacia con sua moglie, la signora Nicoletta, che sapendolo solo era passata a trovarlo.

«Sto servendo un paio di clienti», racconta, quasi divertito, *«quando entra quel tizio: pantaloni di velluto verde, camicia chiara, giacca marrone. Comincia a girare per la farmacia, è irrequieto, nervoso. Lo seguo con la coda dell'occhio, sto sul chi vive. Mi chiede una crema per le mani, gli faccio lo scontrino, mi paga. Mette in tasca la crema e tira fuori un revolver a tamburo. Mi dice: "Dammi i soldi dell'incasso". Tremo. Mia moglie anche. Una pistola fa paura a tutti, non so se mi spiego».*

Ma è una paura che dura pochi secondi e poi svanisce di colpo: *«Quel tizio — riprende — alza inavvertitamente il revolver, io scorgo un tappino rosso a metà canna, di quelli che si vedono nei grandi magazzini sulle pistole-giocattolo. Tiro un sospiro di sollievo. Divento calmissimo. Lo guardo negli occhi e comincio a parlare. Lui è a disagio. Abbassa le pretese, mi fa lo sconto: "Mi accontento di 200 mila lire. Sono proprietario di un bar, te le restituisco". Io, sempre fissandolo, gli rispondo: "Se sei proprietario di un bar, perché i soldi non vai a prenderli nella tua cassa?". Poi entra una cliente, vado a servirla e intanto telefono al 113».*

La signora Nicoletta è allibita. Non si è accorta che la pistola del malvivente è un giocattolo. Assiste alla scena e forse pensa che suo marito sia improvvisamente impazzito: che motivo ha di giocare col fuoco in quel modo? Perché non gli dà i quattrini e non lo manda via? Lo guarda con occhi imploranti come per dirgli: *«Stefano mio, ti amo anche se non fai l'eroe».*

Il dott. Carattino torna dal rapinatore, che è disperato e abbassa ancora di più le pretese: *«Dammi cinquantamila lire e ti lascio come cauzione il motorino con cui sono venuto».* Ma il farmacista ormai sa di aver vinto: *«Non so che farmene del tuo motorino».*

Marco Piana sta crollando. Sembra uno studente che non ha studiato davanti ad un professore severo. Cerca di impietosire il medico, racconta una bugia, pare quasi che stia per piangere: *«Ho un cancro allo stomaco, i soldi mi servono per la droga, sono disperato, che cosa faresti tu al mio posto?».*

La risposta è pronta: *«Non andrei certo a rubare. Andrei a lavorare».* E lui, triste e rassegnato: *«Ma allora non vuoi proprio darmeli, i soldi».* E' quasi un velato, timido rimprovero. Ma ancora una volta la risposta è secca: *«Bravo: come hai fatto a capirlo?».*

Quando arrivano i carabinieri, Marco Piana porge i polsi, mansueto. Per lui, ipnotizzato o no, è una liberazione. L'unico suo desiderio è andarsene in fretta, non importa dove. Nella farmacia «Fornaci» non metterà più piede. Neppure per un'aspirina.

Maurizio Caravella

La donna il vino... l'Europa

ROMA ■ L'Italia, all'avanguardia per il ruolo della donna nel mondo del vino (sono circa 130 le proprietarie e dirigenti di aziende vitivinicole) ospiterà in aprile un convegno dedicato al felice connubio nel futuro del vino e del Vecchio Continente. Il convegno, che avrà luogo a Villa Miani, con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura Vito Saccomandi, all'insegna del suggestivo titolo di «La donna, il vino e... l'Europa», ha già ottenuto adesioni importanti da Parigi (sarà presieduto da madame Simone Cointat, presidente de l'Ordre de dames du vin e de la table), Bruxelles, Lisbona, e da tutte le altre capitali europee.

Promosso dall'Ente nazionale interprofessionale per la valorizzazione del vino, realizzato sotto gli auspici del ministro dell'Agricoltura dall'Enoteca Italiana e dalla associazione nazionale «Le donne del vino», il convegno cui hanno già aderito numerose personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, tratterà, oltre agli aspetti culturali del connubio vino e donna, anche questioni di attualità come la temuta nuova tassa sul vino in discussione a Bruxelles, o come il rapporto fra vino e salute. Una relazione interessante — dal punto di vista dei bevitori oculati, come sono i cultori del buon vino — sarà sicuramente quella del prof. Peter Wilson che da 24 anni con il Farmingham Heart Study va raccogliendo prove sul fatto che il vino fa bene al cuore.

Sogni architettonici sulla Saluzzo storica

SALUZZO ● Come conservare e valorizzare il patrimonio architettonico e ambientale cittadino, le sue caratteristiche, la sua storia e il suo necessario sviluppo? Se ne discuterà domani alle 10 in una tavola rotonda nel salone della biblioteca Civica organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la facoltà di architettura del Politecnico di Torino e la Soprintendenza agli archivi con il patrocinio di Regione, Provincia e dell'Associazione di studi sul Saluzzese. Interverranno i docenti Roberto Gabetti, Sisto Giriodi, Lorenzo Mamino e Giuseppe Carità; il sindaco Marco Piccat e l'assessore Fulvio Bachiorrini; la soprintendente Mirella Macera; l'arch. Giorgio Rossi e il presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Cuneo Enrico Rudella.

L'iniziativa nasce nell'ambito della mostra «Sistemi di piazze a Saluzzo» allestita, sino a fine mese, nel palazzo municipale e curata dall'arch. Mario Brunetti: una serie di progetti (presentati da Brunetti per la discussione della tesi di laurea nello scorso anno scolastico) legati al centro della città (al di fuori delle mura che cingono il borgo medioevale) e in particolare alle piazze Risorgimento, Garibaldi, Cavour e Vineis nonché all'alveo del torrente Rio Torto, corso d'acqua che ha una grande importanza poiché deriva dal «bedale dei mulini» fondamentale nell'economia di questa parte del Saluzzese tant'è che fu al centro di secolari dispute all'interno del Marchesato, sin dal Duecento.

In pratica la zona presa in esame da Brunetti con questa ricerca storica e progettuale, esposta nella mostra, è quella sorta intorno alla cinquecentesca Cattedrale. Qui il giovane architetto ha previsto l'espansione razionale di alcuni palazzi, nuovi negozi, aree verdi, arredi urbani, gallerie per il passeggio e persino ponticelli sul Rio Torto nel quale verrebbero ripristinate cascatelle e salti d'acqua con la pulizia del suo alveo, l'eliminazione degli scarichi, il recupero dei murazzi ottocenteschi. «Il torrente è un bene ambientale importantissimo - spiega Brunetti - e quindi dev'essere opportunamente recuperato e valorizzato». Al contrario l'indirizzo del Comune è di coprire il torrente per realizzare posteggi e passaggi pedonali, così da nascondere (e non rimuovere, ma aggravare) il degrado del corso d'acqua.

La mostra, con le sue provocazioni spesso affascinanti, sta riscuotendo un buon interesse nel Municipio e la cosa è particolarmente significativa poiché, al piano terra dello stesso palazzo comunale, è invece presentato il nuovo piano regolatore generale del Comune: il documento «ufficiale» dello sviluppo cittadino per i prossimi anni il cui iter è stato difficilissimo e criticatissimo, date le numerose contestazioni che hanno costretto il progettista, arch. Abbate, a ripresentarlo dopo averlo modificato rispetto alle indicazioni originarie. Ci sarà un punto d'incontro fra le «suggestioni utopiche» e le «realtà progettuali»? E' quanto si discuterà nella tavola rotonda di domani.

Alberto Gedda

Droga assassina a Genova Spacciatori dal Piemonte

GENOVA ● Quattro giovani sono stati uccisi da overdose di eroina, in soli due giorni a Genova. Dal 1° gennaio le morti per droga in città sono state quindici. E' un massacro, che allarma carabinieri e squadra mobile, duramente impegnati nello scoprire le fonti di rifornimento di «partite» che stanno invadendo la città e ora, con la primavera (i turisti cominciano ad arrivare), anche i centri balneari e turistici.

La polizia cerca di individuare i motivi di questa escalation paurosa, ma non è difficile arrivare a una prima conclusione: la Liguria, rimasta per un certo periodo «a secco», ha clandestinamente importato grossi quantitativi di eroina venduta in dosi notevoli. Dopo l'astinenza, l'abbuffata.

Inoltre, poiché gli spacciatori avevano bisogno di realizzare subito denaro, è stata messa in vendita droga pura e molti tossicodipendenti non l'hanno sopportata. Sono deceduti per overdose, nelle ultime ore, Pierluigi Coni, di 28 anni, trovato morto in casa di amici a Genova Cornigliano; Giorgio Fadalti, 26 anni, impiegato della Sip; Mirko Paolati, 31 anni, sposato con un figlio; e Mario Sdraffa, 35 anni, poliomielitico.

Paura anche fra i consumatori: le dosi di eroina vendute negli ultimi tempi con una frequenza impressionante possono essere mortali, specialmente per chi - essendosi il «mercato» ridotto - si era per un certo tempo allontanato dalla siringa. L'invasione degli stupefacenti si scarica in città con conseguenze disastrose. Un forte arrivo di eroina sulle piazze della regione impone un numero sempre più alto di spacciatori, che vengono reclutati sia a compenso fisso (in genere una bustina in regalo su tre vendute) o con compensi a percentuale. Bustine e soldi vengono di preferenza nascosti in anfratti del centro storico.

La richiesta di spacciatori viene fatta con insistenza dai diversi clan che operano nei vicoli: napoletani, tunisini, negli ultimi tempi anche jugoslavi. Il timore è che alcuni «vu' cumprà» saltino il fosso, frustrati come sono dalla vita miserabile che conducono e allettati dal guadagno facile. Secondo don Andrea Gallo, che da venti anni dirige la comunità di San Benedetto al Porto, è mancata e manca del tutto la prevenzione: «Ogni giorno si presentano casi di tossicomani che non riescono a trovare un ricovero, vengono espulsi anche dagli ospedali, si sta morendo per droga nell'indifferenza generale».

Ancora una volta la polizia ha effettuato alcuni fermi, ma i «grossisti» rimangono nell'ombra. La paura si riversa nelle spiagge delle due riviere: avvicinandosi la stagione dei bagni, il mercato - senza abbandonare Genova - si sposta sulle spiagge.

Sono state scoperte bande che, dal Piemonte e dalla Lombardia, seguono al mare i loro potenziali clienti. La droga arriva fino alle scuole: in una elementare del quartiere di San Fruttuoso, gli scolari vengono accompagnati e attesi dai carabinieri. E i farmacisti minacciano una serrata: i tossicomani in cerca di siringhe aggrediscono i titolari delle farmacie notturne.

Guido Coppini

Solo la cura di ogni particolare porta a un piacere unico. Peugeot 605.

Oltrepassare ogni limite, aprire nuovi orizzonti. Peugeot ha trasformato questi principi in realtà: è nata così Peugeot 605.

Peugeot 605. La potenza. *Motore 2 litri con sistema di iniezione multipoint. Disponibile anche nelle versioni Targa Verde con catalizzatore trifunzionale a sonda Lambda e Automatica con cambio a 4 rapporti. Motore 3 litri, 6 cilindri a V, 24 Valvole con sistema di aspirazione a flusso pilotato, iniezione multipoint sequenziale e catalizzatore di serie. Motore TurboDiesel due litri, 12 Valvole.*

Peugeot 605. La sicurezza. *La cellula d'acciaio rigido che forma l'abitacolo ed i rinforzi complementari garantiscono la massima sicurezza. L'avantreno a geometria ottimizzata e il retrotreno a doppi triangoli sovrapposti assicurano una perfetta tenuta di strada. Impianto frenante a quattro dischi, autoventilanti anteriormente, per tutte le motorizzazioni. ABS di serie sul 24 Valvole e le versioni Plus. Ammortizzazione a completa gestione elettronica per il 24 Valvole. Servosterzo, ad assistenza variabile per il 24 Valvole e il TurboDiesel.*

Peugeot 605. Il piacere di guida. *Il design firmato Pininfarina. Una eccellente aerodinamicità (CX di 0,30). 26 punti di assorbimento delle sollecitazioni e una perfetta insonorizzazione per il confort totale. Condizionatore d'aria, chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli elettrici, sedili ergonomici, volante regolabile in altezza e profondità, inserti in radica di noce, strumentazione di alto livello. E' la certezza di un equipaggiamento di serie completo su tutta la gamma. Particolarmente ricercato nelle versioni Plus, dagli interni in cuoio ai sedili riscaldabili a regolazione elettrica. Sofisticato e prestigioso per il 24 Valvole, dal computer di bordo al sistema Hi-Fi a otto altoparlanti.*

605	Benzina				Turbo Diesel
Modelli	SVI SVI Plus	SVI Plus Targa Verde	SVI Plus Automatica	SV 24	SV SV Plus
Cilindrata (Cm³)	1998	1998	1998	2975 24 Valvole	2088 12 Valvole
Potenza max (norme DIN/CV)	130	122	130	200	110
Velocità max (Km/h)	203	199	197	235	192

PEUGEOT 605. La scelta di non avere limiti.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Soluzione per i marocchini sgomberati martedì. Intervento che fa discutere

Dai tuguri alle tende E un pugno di speranze

Le tende dove hanno trovato provvisoriamente riparo gli extracomunitari di via Salgari

Dal sudiciume di una cantina al marciapiede, ad un improvvisato campeggio a ridosso della ferrovia. Una quarantina dei sessanta marocchini sgomberati la mattina di martedì — con ordinanza coatta per motivi d'igiene — dall'incredibile dormitorio di via Salgari 9, sono alloggiati da ieri sotto un grande tendone messo a disposizione da un gruppo di scout.

In corso Mediterraneo, all'altezza del numero civico 98, è stato innalzato un telo blu, color Città di Torino: 20 metri per 6 interamente occupati da brandine. Evidentemente insufficienti per accogliere tutti, se in molti letti stamane dormivano due persone. Il campo, che comprende anche altre tende di dimensioni più ridotte, si trova proprio dietro una delle case che le Ferrovie avevano affidato in comodato al Riparo, il braccio operativo della Caritas Diocesana sul fronte dell'emergenza casa.

L'iniziativa è stata intrapresa da una coppia marocchina — Sued Benidkim, che lavora all'Ufficio stranieri Cgil, e Mustafa Elkharbidi — alla quale il Riparo aveva assegnato un alloggio nella palazzina accanto alla ferrovia. Direttamente nella loro casa, inoltre, marito e moglie hanno ospitato altri ragazzi: con una decisione decisamente «fuori dalle regole», svincolata dalla politica dell'emergenza varata nei mesi scorsi dal Comune e che proprio in questo periodo sta portando i primi frutti.

Per i 36 maghrebini in possesso del permesso di soggiorno allontanati dall'incredibile scantinato a ridosso del parco Colletta, l'Ufficio stranieri del Comune aveva in realtà individuato una sistemazione presso i centri di accoglienza convenzionati. Ma già nella giornata di martedì era arrivata la reazione negativa degli interessati allo spostamento: piuttosto che accettare la provvisorietà della sistemazione offerta al Sermig, gli sgomberati avevano trascorso la prima notte sul marciapiede di via Salgari.

Dell'accampamento di corso Mediterraneo, il vice sindaco Franco Pizzetti, che coordina le iniziative a favore degli extracomunitari, e i reponsabili della Caritas che hanno in comodato terreni e strutture appartenenti alle Ferrovie, non erano stati preventivamente informati. *«Il Comune sta procedendo con i centri di accoglienza previsti* — spiega il vice sindaco — *in collaborazione con il volontariato. Per quanto riguarda lo sgombero di via Salgari, nei giorni precedenti erano stati fatti tutti gli sforzi possibili per assicurare un letto a tutti gli immigrati in regola nelle strutture convenzionate con il Comune».*

La risposta, insomma, era stata definita sulla base dei criteri e della disponibilità di strutture della Città. *«Ci rendiamo conto, da un lato* — osserva Pizzetti — *che le nostre risposte sono insufficienti rispetto ai reali bisogni degli immigrati e comprendiamo che il volontariato possa anche muoversi autonomamente, offrendo comunque delle soluzioni importanti nell'emergenza. Dall'altro, il fatto di agire senza collegamenti può essere un errore. Il rischio è infatti quello di indurre un fenomeno incontrollabile».*

La sveglia stamane dopo una notte trascorsa in tenda

Il Comune, insomma, non può prescindere dall'essere in grado di garantire determinate regole. Ad esempio, di convivenza e di igiene.

Intanto, il programma di allestimento di centri e punti di accoglienza per i cittadini extracomunitari senza casa sta andando avanti. Prosegue l'iter amministrativo per il compimento formale della pratica per i lavori di insediamento — sempre in gestione Caritas — di un certo numero di prefabbricati in corso Castelfidardo, anche questi su terreno messo a disposizione dal Compartimento Ferroviario di Torino. E nell'ex scuola Ariosto di Mirafiori Sud, la trasformazione in Centro Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» è ormai a buon punto.

Maria Teresa Martinengo

L'addio al «leone» Rodolfo

La salma dell'ingegner Rodolfo Debenedetti è stata portata alla chiesa dei Santi Angeli Custodi. Il funerale ha avuto inizio alle 11,45 e si è concluso a Sassi, dove c'è la tomba della famiglia. Rodolfo Debenedetti aveva 98 anni ed è spirato alle 15 di mercoledì scorso, nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele 74. Fino all'ultimo l'ingegnere aveva seguito le attività del suo gruppo. Nel '76 era stato nominato Cavaliere del lavoro dal Presidente della Repubblica ed aveva conservato la presidenza della Cofide, la holding di famiglia. Era anche presidente onorario della società per azioni Cir.

Per tutta la giornata di ieri personalità del mondo imprenditoriale hanno reso omaggio all'industriale che aveva incominciato la carriera da ingegnere apprendista, per arrivare a fondare aziende in tutta Europa.

Lavoro al femminile Indagine-pilota a Palazzo Cisterna

«Dall'indagine emerge l'identikit di una donna incapace di qualsiasi proiezione relativamente alla propria carriera. E' un lusso ancora maschile, questo. Mentre per le ragazze d'oggi, al di là di qualsiasi titolo di studio, il problema di fondo resta quello di un'occupazione a ogni costo, senza pretese o illusioni».

Mattina dedicata all'*«altra metà del cielo»*, stamane in Provincia: presentati ai dipendenti di Palazzo Cisterna i primi risultati di una specifica *«Ricerca sulla condizione delle lavoratrici in Provincia»*. Presenti ai lavori, condotti dal consigliere Mariangela Rosolen come presidente del Comitato Pari Opportunità, il presidente della Provincia Luigi Sergio Ricca e l'assessore al Personale Cataldo Principe.

La ricerca, la prima del genere condotta con la diretta partecipazione di un gruppo di lavoratrici dell'Ente, è stata promossa il febbraio dello scorso anno proprio dal Comitato per le Pari Opportunità tra uomini e donne, istituito nel maggio '88 e tuttora operante con il compito di tutelare e sostenere le donne lavoratrici, favorendone il conseguimento di una reale parità. Vale a dire lo stesso traguardo su cui, con felice coincidenza, si innesta la legge per la realizzazione della parità uomo-donna nel mondo del lavoro che è stata approvata definitivamente ieri, all'unanimità, presso la Commissione lavoro della Camera.

Di qui la particolare attualità della ricerca presentata stamane. Basata su una formula partecipativa che ha direttamente coinvolto un gruppo di lavoratrici dell'Ente sotto il coordinamento delle dottoresse Laura De Rossi e Rosalba Serini, entrambe ricercatrici esterne. Di qui l'elaborazione collettiva di un questionario che è poi stato distribuito a tutti i dipendenti. In abbinamento, lo stesso gruppo femminile coinvolto in prima persona ha effettuato una serie di interviste ad una sessantina di colleghe, onde *«analizzare in profondità l'esperienza complessiva attraverso un racconto dettagliato dei percorsi*

Mariangela Rosolen

di vita». Riassumono le responsabili: *«L'obiettivo di questo studio è di acquisire dati quantitativi e qualitativi utili alla conoscenza delle reali condizioni delle dipendenti, verificando l'esistenza o meno di pari opportunità di lavoro e di promuovere eventuali azioni positive per meglio focalizzarle».*

I dati finora ricavati, anche se parziali e incompleti, sono stati presentati stamane per una prima lettura in grado di abbozzare un quadro di riferimento preliminare. Seguirà nei prossimi mesi un ulteriore approfondimento della ricerca destinato a confluire in una discussione finale. Anticipano le coordinatrici: *«Non mancano in Provincia effettive condizioni di disparità. Senza contare certi storici condizionamenti per cui, anche qui, le donne si orientano soprattutto su mansioni di cura e di assistenza».*

Oggi a To-Esposizioni la giornata della casalinga

Il vescovo tra le donne

Relatore ufficiale è Bruno Geraci della Rai. Interviene anche Franco Pizzetti

L'arcivescovo Giovanni Saldarini, nel pomeriggio, parla a Torino-Esposizioni

Ogni anno la «Giornata della Casalinga» propone un argomento da approfondire invitando, come ospiti, personalità del mondo della politica, della cultura, del sociale.

«Bisogno d'amore: è possibile rieducarsi ad amare?» è il tema prescelto per la «Giornata» del 1991 che si svolge questo pomeriggio dalle 15,30 presso la sala C di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15 a Torino.

Mai come in questo periodo la necessità d'amore è tra i bisogni più alti, desiderati, cercati, anche se spesso tenuti più nascosti, quasi con un senso di imbarazzo se non di vergogna. Fortunatamente anche la saggistica viene in aiuto: è recente un libro di successo edito dalla Sei di Giacomo Dacquino dal titolo «Vivere il Piacere», giunto già all'ottava edizione, che tratta del rapporto affettivo della coppia. In questa società «sazia e disperata» il tema trattato è come una «provocazione» per riscoprire l'amore nella sua accezione più ampia: da quello familiare a quello per i sofferenti, da quello che ormai vive in solitudine a quello rivolto alla società in tutti i suoi aspetti.

Relatore ufficiale del Convegno è Bruno Geraci, giornalista Rai, scrittore e poeta, mentre sono attesi con curiosità e interesse gli interventi di mons. Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino, di Franco Pizzetti vicesindaco della nostra città, Sergio Ricca presidente della Provincia, Gian Paolo Brizio presidente della Regione Piemonte, Carla Spagnuolo presidente del Consiglio regionale, Maria Magnani Noya parlamentare europeo, Vito Bonsignore deputato al Parlamento italiano. L'esponente della dc torinese è un convinto assertore del bisogno d'amore. «E' assai duro trovarsi insieme — spiega — ma occorre socializzare per far meglio, ricordandosi che esistono altre persone per le quali (o con le quali) bisogna vivere con amore: ricetta vincente per superare egoismi e per affrontare con solidarietà i problemi di oggi. La stessa "Federcasalinghe" rappresenta una risposta alle esigenze della categoria per radicarsi nella società con unità e come modello di vita». In effetti queste sono anche le speranze di Marie Pia Di Domenico che ha organizzato la «Giornata» (giunta alla terza edizione) e di Federica Rossi Gasparrini, rispettivamente presidenti della sezione torinese e nazionale della «Federcasalinghe». Dopo il dibattito e il confronto per capire e comprendere meglio anche quello spirito di servizio che è il segno distintivo dell'Associazione, vengono consegnati i «Premi Lisistrata» a persone particolarmente distintesi nell'impegno ad amare: la scrittrice «Premio Viareggio 1990» Luisa Adorno, l'ideatore di «Telefono Azzurro» Ernesto Caffo, la fondatrice del «Punto Famiglia» suor Germana, la conduttrice televisiva Enza Sampò e l'ornitologo Bruno Vaschetti. La «Federcasalinghe» torinese, in due anni, ha operato per aprire centri d'incontro in diversi quartieri per creare momenti di aggregazione, confronto e stimolo per nuove amicizie, ha stipulato convenzioni con banche, professionisti, medici e negozi, costituendo con CartaDonna un fondo per la pensione: tutto con Amore.

Walter Baldasso

Nella sua casa, circondato dai suoi cari, si è conclusa la lunga, esemplare esistenza dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

Cavaliere del Lavoro

Rettitudine, famiglia, lavoro furono i suoi valori; a quanti conobbero l'equilibrata serenità e lo spirito cordiale con cui costantemente li seguì, lo ricordano la sua adorata **Pierina**, i figli **Franco** e **Carlo**; le amatissime **Nita** e **Barbara**; i nipoti **Rodolfo**, **Emmanuelle**, **Marco**, **Edoardo**, **Juan** e **Tommaso**; le pronipotine **Neige** e **Alix**. La famiglia esprime la sua affettuosa riconoscenza al dott. F. P. Rossini, a Marina e Marco. In ossequio a sua espressa volontà, non fiori ma offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, via S. Massimo 24, Torino. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 22 alle ore 11,45 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37, Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Maria e **Lorenzo Crosetti** con **Chiara**, **Gianni** e **Alberto** si stringono affettuosamente a Pierina, Franco e Carlo nel ricordo e nel rimpianto del caro

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Domenico e **Fernanda Ghella** partecipano con profonda commozione al dolore della signora Pierina e dei figli Franco e Carlo per la perdita del carissimo

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Giulia, **Franca** e **Massimo Segre** sono affettuosamente vicini alla signora Pierina ed ai figli Franco e Carlo e con loro piangono la perdita del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

che fu un grande e vero amico e un indimenticabile maestro di vita.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** ed **i Collaboratori della Cofide - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.** con infinita tristezza ricordano e rimpiangono il loro Presidente

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

che per tanti anni con acutezza, esperienza ed umanità ha efficacemente collaborato alla guida della società e sono particolarmente vicini al Vice Presidente ed Amministratore Delegato ing. Carlo De Benedetti ed ai familiari in questa tristissima circostanza.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Il Presidente, **il Consiglio di Amministrazione**, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** ed **i Collaboratori della Cir S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite** - partecipano con profonda commozione alla scomparsa del Presidente ad honorem

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

che fu per tanti anni attivo ed illuminato Presidente della società ed esprimono alla famiglia sentimenti di sincero cordoglio.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale** ed **i Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente ing. Carlo De Benedetti e il Vice Presidente ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

e ne ricordano le alte doti di professionalità ed umanità.

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** ed **i Collaboratori** *della* **Sasib S.p.A.** *prendono parte al dolore* del Presidente Franco Debenedetti e della famiglia per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

insigne figura del mondo industriale italiano.

— **Bologna,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale** ed **i Dirigenti** e **i Collaboratori** della **Sogefi S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente ing. Carlo De Benedetti e del Vice Presidente ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Mantova,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** e **i Collaboratori** della **Idro Sapiens S.r.l.** con profondo affetto si uniscono al dolore della famiglia De Benedetti per la scomparsa del presidente

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

che fu il fondatore della società, l'artefice del suo sviluppo e ancora oggi prezioso consigliere e guida.

— **Lainì,** 22 marzo 1991.

La Cerus S.a. partecipa al cordoglio del Presidente ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Parigi,** 22 marzo 1991.

La Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.A. partecipa al lutto della famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** e **tutti i Collaboratori delle O.I.S. S.p.A.** sono affettuosamente vicini al loro Presidente ing. Franco Debenedetti nella dolorosa circostanza della scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** ed **i Collaboratori** della **Tecnost S.p.A.** si uniscono al dolore del Presidente Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Finanza & Futuro S.p.A. prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

I Dirigenti della **Cofide S.p.A.** e della **Cir S.p.A.**:

Elio Actis Perino
Enzo Bedaiotti
Augusto Bisone
Arnaldo Borghesi
Oliviero Brega
Carla Catalani
Giuliano Cecchini
Livio Delmasso
Andrea Faraca
Pierluigi Ferrero
Franco Girard
Alberto Klausner
Luciano La Noce
Vittorio Moccagatta
Carlo Mozzi
Alberto Piaser
Mario Sirocchi
Orazio Tirelli

partecipano commossi al grave lutto della famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

I Dirigenti del **Gruppo Olivetti** partecipano al lutto che ha colpito il Presidente - Amministratore Delegato ing. Carlo De Benedetti e il Vice Presidente ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

Partecipano al lutto:
Vittorio Cassoni
Mario Cagliero
Angelo Fornasari
Vera Gandi
Paolo Mancinelli
Ettore Morezzi
Daniele Mosca
Giorgio Panattoni
Elserino Piol
Piero Rosiello.

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Con vivo cordoglio partecipano al lutto della famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

Walter Bevilacqua
Renzo Bracciali
Franco Corso
Francesco Emiliani
Antonio Gerroni
Luigi Lazzeretti
Carlo Lombardozzi
Maggiorino Marco
Mauro Mazzi
Pier Giorgio Perotto
Sergio Primus
Giuseppe Redi
Augusto Talamona.

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Dirigenti e **Dipendenti** della **Olivetti Information Services** partecipano al lutto del Presidente e Amministratore Delegato ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Bruno e **Natty Visentini** partecipano con affetto nella profonda amicizia al lutto della famiglia De Benedetti per la morte del

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma - Ivrea,** 22 marzo 1991.

Partecipano al lutto:
Marina Besio
Lucia Hofer

Ugo Ardizzone nel ricordo incancellabile di 40 anni di profonda amicizia e di intensa collaborazione piange il carissimo

ing. Rodolfo Debenedetti

e si stringe in un affettuoso abbraccio alla signora Pierina, a Franco e Carlo.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Antonio e **Marisa Ficca**, con **Fabrizio**, **Fabio**, **Francesca** e **Flaviana**, piangono con infinito dolore l'amico e maestro di una vita

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

e sono vicini con infinito affetto alla signora Pierina, a Franco, a Carlo.

— **Napoli,** 22 marzo 1991.

Franco e **Maria Isabella Girard** partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia De Benedetti tutta per la perdita del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Corrado e **Cecilia Fasano** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

indimenticabile figura d'uomo e di imprenditore.

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Arnaldo e **Lucia Borghesi** si uniscono con grande commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

nel ricordo di una cara ed esemplare figura.

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Vittorio ed **Isabella Ripa di Meana** partecipano con affetto e profonda amicizia al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

nel rimpianto di un amico grande e generoso.

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Gian Carlo e **Maria Luisa Vescari**, profondamente commossi per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

sono affettuosamente vicini alla signora Pierina, ai figli Franco e Carlo ed ai famigliari in questo triste momento.

— **Bologna,** 22 marzo 1991.

Oretta e **Roberto Colaninno** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Mantova,** 22 marzo 1991.

Vittorio e **Giusi Moccagatta** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

e ne ricorderanno per sempre le altissime qualità umane e imprenditoriali.

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Antonio e **Elide Corti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Vittorio e **Giovanna Cassoni** partecipano al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Elserino e **Marisa Piol** partecipano con dolore al lutto dell'ing. Carlo De Benedetti, dell'ing. Franco Debenedetti e famiglie per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Angelo e **Thea Fornasari** partecipano al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

I Collaboratori dello **Studio Segre** esprimono all'ing. Carlo De Benedetti e alla famiglia i sentimenti di sincera partecipazione al dolore per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Roberta e **Alessandra Cibrario** partecipano commosse al dolore della famiglia De Benedetti.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Ado e **Deanna Ghella** sono vicini a Franco e a Barbara e piangono con loro la scomparsa del

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Paolo e **Gloria Mancinelli** partecipano al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 22 marzo 1991.

Ettore e **Maddalena Morezzi** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti e l'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Giorgio e **Aurelia Panattoni** si uniscono al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Piero Rosiello partecipa al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti, dell'ing. Franco Debenedetti e dei familiari per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Mario, **Sonia** e **Michela Cagliero** partecipano al dolore della famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Daniele e **Milena Mosca** partecipano al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Bianca Maria Escoffier e **Marisa Leone** partecipano sentitamente al lutto dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Rita Melotti, **Giancarla Custodero**, **Lucia Falestro**, **Giacomo Rebat** partecipano al dolore della signora Pierina, dell'ing. Franco e dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 23 marzo 1991.

Paola e **Martina** sono vicine con tanto affetto a Carlo e alla sua famiglia profondamente commossa per la scomparsa del padre

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Virginia Paolo e **Alberto Ardizzone**
Carla e **Mario Ardizzone**
Alessandro Gel
Nisia Giordanino
Frate **Dante Fossati**

sono vicini alla famiglia De Benedetti per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

La Intermobiliare S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Oscar Ghione rattristato per la scomparsa dell'indimenticabile

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

partecipa al dolore dei familiari con sincera commozione.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

I Collaboratori dello **Studio Ghione** esprimono la loro più sentita partecipazione al lutto che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti e famiglia.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Michele Passera con profonda commozione ed affetto partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti e la sua famiglia.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Anna Kravetz è affettuosamente vicina a Marco e a tutta la famiglia per la perdita dell'amato **NONNO.**

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Lisetta è affettuosamente vicina alla signora Pierina, a Franco, Barbara, Juan e Tommaso.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Lona Hannau è affettuosamente vicina alla signora Pierina in questa tristissima circostanza.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Bruno Agazzi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Partecipano affettuosamente al dolore della zia Pierina, Franco e Carlo per la perdita dell'amatissimo **ZIO RODOLFO Adriana**, **Andrea**, **Alenda**, **Daniele**, **Cristina**, **Ghigo**, **Mariapia**, **Massimo**, **Andrea.**

Partecipano al dolore della famiglia: **Stella** con **Dario Fasana.**

Giovanni Macchioristi è affettuosamente vicino a tutti i familiari.

Franco e **Silvana Vitale** partecipano con profonda emozione al dolore di Carlo per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Sergio, **Bruna** e figli profondamente addolorati abbracciano Pierina, Franco e Carlo con la tenerezza di sempre.

Con vivo cordoglio sono vicina al tuo dolore. **Bianca Maria Giletti.**

Renzo e **Guido Giubergia**, **Bruno Argentero** con le loro famiglie partecipano con grande affetto al dolore di Pierina, Franco e Carlo per la scomparsa del carissimo

ing. Rodolfo Debenedetti

del quale ricordano, con commosso rimpianto, le impareggiabili doti umane ed intellettuali.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Gli **Amici** del **Circolo degli Artisti** sono vicini con grande affetto a Carlo per il grave lutto che lo ha colpito.

Giuseppe Virengo [illegible] commosso [illegible] **RODOLFO.**

Carla, **Camillo** e **Isa**, **Sergio** e **Sandra** con i loro figli ricordando il caro **RODOLFO** sono vicini con tanto affetto a Pierina, Franco e Carlo.

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Angelo Tealdo è affettuosamente vicino all'amico Carlo e all'ing. Franco in questo doloroso momento.

Lorena, **Francesco** ed il piccolo **Enrico Sereno-Regis**, commossi, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Ettore, **Giuseppe Ferrero** e famiglia, sono particolarmente vicini alla moglie Pierina, ai figli Franco e Carlo e partecipano al loro dolore per la perdita del carissimo

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

La Coopers & Lybrand partecipa con commozione e profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Giorgio, **Maria Luisa**, **Liza** e **Teresio Guglielmone** partecipano commossi al dolore della signora Pierina e dei figli ricordando con affetto ed ammirazione l'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Gino Pupa Onnis e figli sono vicini a zia Pierina, Franco e Carlo.

Emanuele Onnis è affettuosamente vicino a zia Pierina, Franco e Carlo.

Luigi e **Anna Arcuti** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Lorenzo, **Madeleine** e **David Jarach** partecipano all'immenso dolore di Franco, Carlo e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.

— **Losanna,** 20 marzo 1991.

Maria Luisa, **Piera**, **Antonietta**, **Roberto**, piangono nonno **RODOLFO.**

Giacomo Verna è affettuosamente vicino all'amico Carlo e famiglia in questo triste momento.

Claudio e **Loredana Rinaldi** partecipano al dolore di Carlo Debenedetti e dei suoi familiari per la scomparsa di

Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 21 marzo 1991.

Amministratori e **Collaboratori** della **Gessi & Maffe** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Jano Maffe ricorda con infinita tristezza le grandi doti umane.

Con profondo cordoglio **Liliana Fiorito** e **Maria Grazia Barbero** partecipano al lutto della cara signora Pierina e familiari per la perdita del

CAV. LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

ricordando con gratitudine l'animo generoso, la sorridente [illegible], l'illuminante fiducia che ha dispensato agli amici con tanta sapiente disponibilità.

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Lionello e **Giuliana Adler** profondamente rattristati dalla scomparsa del caro e stimato

CAVALIERE DEL LAVORO

Rodolfo Debenedetti

esprimono alla signora Pierina, all'ing. Franco, all'ing. Carlo e a tutti i famigliari i sensi del loro memore cordoglio.

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Erminio Petillo partecipa al lutto dell'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del **PADRE.**

Nella Fubini Debenedetti coi figli **Simone** e **Sandra** ricordano il caro **RODOLFO.**

Francesco e **Graziella Franzoni** nel mesto ricordo del caro indimenticabile amico

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

partecipano commossi al profondo dolore della signora Pierina e figli.

— **Torino,** 20 marzo 1991.

Sono affettuosamente vicini a Franco e Carlo **Alberto Germano Bonadè Clacis Melchior.**

Pupi e **Gianfranco Gambigliani-Zoccoli** abbracciano Franco e Barbara.

Giulia e **Manuel** commossi partecipano con grande affetto.

Partecipano commossi al dolore di Carlo e famiglia **Piera** e **Felice Garelli**, **Pupa** e figli, **Clotilde** e famiglia.

Cosimo e **Pietro Guarante** unitamente ai propri collaboratori piangono addolorati la scomparsa di un maestro ed esprimono le più sentite condoglianze agli amici Carlo e Franco per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Franco e **Ornella** con **Cesare** e **Daniela** abbracciano tutta la famiglia con grande affetto.

Giovanni e **Vittoria Pugliese** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amato e ammirato zio

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Ado e **Deanna** partecipano, con grande affetto, al dolore di Franco e famiglia.

— **Parigi,** 20 marzo 1991.

Rita e **Gianfranco Togna** commossi sono vicini nel dolore alla signora Pierina e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

CAV. LAV. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 20 marzo 1991.

Piero e **Yusa** addolorati e con profondo rimpianto si stringono a Pierina, Franco e Carlo in un affettuosissimo abbraccio.

Maria e **Luigi Buzzi**, vivamente commossi ricordano il caro, illustre, antico amico

CAVALIERE DEL LAVORO
DR. ING.

Rodolfo Debenedetti

e rinnovano affettuose condoglianze alla gentile signora Pierina, ai figli Franco e Carlo.

— **Casale,** 21 marzo 1991.

Sandro, **Franco**, **Piero**, **Enrico**, **Pier Emanuele Buzzi** sono tristi per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
DR. ING.

Rodolfo Debenedetti

persona rara, di grande umanità, e sono vicini con affetto alla signora Pierina ed a Franco e Carlo.

— **Casale,** 21 marzo 1991.

Nanni e **Barbara**, **Achille** e **Laura**, **Carla Andrea Benazzo** sono affettuosamente vicini a Franco e Barbara nel ricordo dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Nicola ed **Erika Granieri** partecipano al dolore della signora Pierina dell'ing. Carlo e ing. Franco per la perdita del carissimo

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Carlo Gulfo di Perrero, **Mario Rivetti** e tutta la **Promotur Viaggi** partecipano al dolore degli ing. Carlo e Franco Debenedetti e loro famiglie, con sincero affetto.

Carlo Caracciolo ed **Eugenio Scalfari** sono vicini all'ing. Carlo De Benedetti e famiglia per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

L'Editoriale La Repubblica s.p.a. prende parte al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

L'Editoriale L'Espresso s.p.a. esprime il proprio cordoglio all'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

Fin.e.gi.l. s.r.l. partecipa al lutto dell'ing. Carlo Debenedetti e della sua famiglia per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

Pierluigi Costanzia è affettuosamente vicino a Pierina Franco e Carlo.

Giovanni Germano profondamente commosso partecipa al dolore di Carlo e Franco e dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

ricordandone le doti umane e di grande maestro.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Dino, **Teresa Maria**, **Giorgio**, **Raffaella**, **Baby**, **Dominique**, **Memmo**, **Agalina**, si stringono con l'affetto di sempre a Pierina, Franco Carlo.

Partecipa **Renzo Bruzzone.**

La Direzione e **le Maestranze Fisolder** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Federico Di Trapani partecipa al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Ivrea,** 21 marzo 1991.

Giovanni e **Anna Maria Valentini** partecipano commossi al grande dolore che ha colpito l'amico Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

esprimendo a tutta la famiglia profondo cordoglio.

— **Roma,** 21 marzo 1991.

La Direzione e **la Redazione del settimanale «L'Espresso»** partecipano al lutto di Carlo De Benedetti e della sua famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 21 marzo 1991.

Luigi Lucchini partecipa commosso al dolore che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti per la morte del padre

CAV. DEL LAV.

Rodolfo Debenedetti

— **Brescia,** 22 marzo 1991.

Paolo e **Maria** piangono il carissimo **ZIO RODOLFO** e abbracciano la zia Pierina, Franco e Carlo.

Partecipano con grande dolore l'affezionata cognata **Giovanna** e figli **Paola Alberto** e famiglia.

— **Ivrea,** 21 marzo 1991.

Carla e **Orazio Fiorio** piangono la scomparsa del carissimo amico

ing. Rodolfo Debenedetti

Cav. del Lavoro

e con tutto il cuore sono vicini a Pierina ed alla famiglia in questo doloroso momento.

— **Pollone,** 22 marzo 1991.

La Direzione ed **il Personale di Olivetti Leasing S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Debenedetti per la morte dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Firenze,** 22 marzo 1991.

Giuseppe e **Andreina Fulcheri** partecipano profondamente al grande dolore della famiglia Debenedetti.

L'Amministrazione Comunale di Asti partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

astigiano geniale e generoso.

— **Asti,** 21 marzo 1991.

Luigi e **Maria Florio** ricordano con grande affetto l'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Asti,** 22 marzo 1991.

L'Associazione Spille d'Oro Olivetti prende viva parte al grave lutto dell'ing. Carlo De Benedetti e dell'ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

Cavaliere del Lavoro

— **Ivrea,** 21 marzo 1991.

Cesare Manfredi Presidente dell'UCIMU sistemi per produrre unitamente a vice presidenti consiglieri direttore e collaboratori tutti, esprime profondo e sincero cordoglio all'ing. Franco Debenedetti ed alla sua famiglia per la perdita del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Cinisello Balsamo,** 21 marzo 1991.

La Direzione ed **il personale della Olivetti Finfactoring S.p.A.** partecipano al grave lutto della famiglia Debenedetti per la perdita dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 21 marzo 1991.

Biagio Agnes prende parte al lutto che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DOTT.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 21 marzo 1991.

La Direzione ed **il personale** della **Isefi** partecipano al grave lutto della famiglia Debenedetti per la perdita dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 21 marzo 1991.

Pier Luigi Noberasco partecipa al lutto della famiglia Debenedetti per la perdita dell'indimenticabile amico

DOTT. ING.

Rodolfo Debenedetti

Cavaliere del Lavoro

— **Albenga,** 21 marzo 1991.

Profondamente addolorata per la scomparsa di

Rodolfo Debenedetti

Tamara Serra Maninchedda si stringe con grande affetto alla carissima cugina Pierina ed ai suoi figli.

— **Roma,** 22 marzo 1991.

Il Presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro sen. Alfredo Diana** ed **il Consiglio Direttivo**, anche a nome di **tutti i Colleghi Cavalieri del Lavoro**, esprimono il più profondo e sentito cordoglio per la scomparsa del Decano della Federazione

CAVALIERE DEL LAVORO

Rodolfo Debenedetti

del quale ricordano [illegible] figura di imprenditore, l'indimenticabile [illegible] e la convinta e concreta partecipazione alle attività morali e sociali della Federazione.

— **Roma,** 22 marzo 1991.

I Soci ed **il consiglio di amministrazione della società A.F. - The automated factory show S.r.l.**, partecipano commossi al dolore del presidente ing. Franco Debenedetti per la perdita del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Cinisello Balsamo,** 21 marzo 1991.

Guido e **Luciana Vitale** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore dell'amico Carlo De Benedetti e della sua famiglia per la scomparsa del padre

CAV. DEL LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 21 marzo 1991.

La famiglia **Giannetti** partecipa al cordoglio per la perdita dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

di cui ricorda l'appassionata opera di imprenditore e amico.

— **Milano,** 22 marzo 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, **il Comitato Direttivo del Centro Studi**, **il Segretario Generale** e **tutti i dipendenti** e **collaboratori della Fondazione Adriano Olivetti** partecipano con viva commozione al dolore del presidente ing. Franco Debenedetti e famiglia per la scomparsa del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

Giovanni Maggia è affettuosamente vicino all'ing. Franco Debenedetti e famiglia.

— **Ivrea,** 20 marzo 1991.

La Fondazione Adriano Olivetti partecipa vivamente al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e famiglia per la scomparsa del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Roma,** 20 marzo 1991.

Magda Olivetti è vicina a Carlo e Franco con tutto l'affetto in questo momento di gran dolore.

— **Firenze,** 20 marzo 1991.

La Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani» della **Federazione dei Cavalieri del Lavoro** partecipa col più vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

Nel ricorda la profonda umanità e la sua grande generosità nei confronti delle iniziative istituzionali e culturali. Si associano il **Direttore Giovanni Cavina** e gli **Studenti tutti.**

— **Roma,** 21 marzo 1991.

Alla famiglia Debenedetti sentite condoglianze **Dirigenti** e **Dipendenti Systena.**

— **Roma,** 22 marzo 1991.

Gemma e **Paolo Baretta** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

La Eurofly Service S.p.A. prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Roberto Maina partecipa al dolore della famiglia nel ricordo dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Come **Lui** ci ha voluto bene, noi continueremo a volergli bene, **Guido** e **Mimma.**

Il Rotary Club Torino partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

ing. Rodolfo Debenedetti

Decano del Club
e Paul Harris Fellow

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Ettore e **Chicca Morone** profondamente addolorati scomparsa indimenticabile

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Bebenedetti

sono vicini alla signora Pierina e ai figli in questo triste momento.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Gianni Vattima
Giampiero Caveglià
Sergio Mamino
Angelo e **Mario Rolando**

sono affettuosamente vicini alla signora Pierina, a Franco e Barbara nel ricordo e nel rimpianto.

Claudio Recchi profondamente commosso partecipa con tanto affetto al grande dolore di Franco, Carlo e dei famigliari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Rodolfo Debenedetti

ricordandone con ammirazione le grandi doti di ingegno e umane.

— **Torino,** 20 marzo 1991.

Marida Recchi con **Gianna Puccetti Brancaccio** con infinita tristezza sono vicine a Pierina Franco Carlo e prendono parte con profondo affetto al loro grande dolore per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 20 marzo 1991.

La cognata **Giovanna** con i figli **Paola** e **Alberto** e rispettive famiglie profondamente commossa partecipa al grande dolore di Pierina, Franco e Carlo.

— **Ivrea,** 22 marzo 1991.

Paolo Cirino Pomicino partecipa al grande dolore dell'ing. Carlo De Benedetti per la morte del padre **RODOLFO.**

Tere Ceruti è affettuosamente vicina alla cara signora Pierina, al figlio ingegner Carlo e famigliari nel doloroso momento della scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Casale Monferrato,** 21 marzo 1991.

Giancarlo e **Serena Ceruti** partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'amico ingegner Carlo De Benedetti per la dolorosa perdita del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Casale Monferrato,** 21 marzo 1991.

Partecipa al lutto: **Marcello De Ambrogio.**

Renata Andreotta commossa si stringe con affetto ai famigliari.

La Presidenza, **i Componenti degli Organi direttivi** e **la Direzione generale della Confindustria** partecipano al grave lutto del Vice Presidente cav. lav. dott. ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Rodolfo Debenedetti

mancato in Torino il 20 corrente.

— **Roma,** 22 marzo 1991.

Silvio Mendini affranto per la perdita dell'indimenticabile amico

ing. Rodolfo Debenedetti

abbraccia con immenso affetto Pierina, Franco e Carlo unendosi al cordoglio di tutta la famiglia Debenedetti.

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Teresa e **Luigi Fioridia** con **Ferdinando** e **Paola Mendini** partecipano al grande dolore della famiglia Debenedetti ricordando con commosso rimpianto il carissimo **RODOLFO.**

Giovanni e **Marella Agnelli** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Umberto e **Allegra Agnelli** sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Cesare Romiti è affettuosamente vicino a Franco, Carlo e famiglia partecipando commosso al loro dolore per la perdita del padre

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Giorgio Rasalbi e **Carla Caruzzo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Il Presidente, **l'Amministratore Delegato**, **il Consiglio di Amministrazione**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Gilardini S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

Presidente Onorario
della Gilardini S.p.A.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Carlo Callieri, **Umberto Quadrino** con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia.

Paolo e **Bila Torricelli** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Gian Alberto Saporiti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

La famiglia **Bidoggia** ricorda con stima l'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Aldo Migliorisi partecipa commosso al dolore di Carlo e Franco Debenedetti per la scomparsa del padre

CAV. LAV.

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Milano,** 21 marzo 1991.

Il Presidente, **il Consiglio Direttivo** e tutti **i Cavalieri al Merito del Lavoro del Gruppo Piemontese** partecipano con grande dolore alla scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

Cavaliere al Merito del lavoro

Decano nazionale dell'Ordine

che nella sua vita intensa ed operosa ha espresso l'interpretazione più alta del valore del lavoro, teso alla crescita umana e sociale di quanti vi partecipano.

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto**, con i figli, partecipano al dolore per la scomparsa del caro **AMICO** e sono vicini con affetto alla signora Pierina ed ai figli Franco e Carlo.

Henry André e la **André & C.ie** rimpiangono la perdita dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

e sono vicini all'ing. Carlo con viva partecipazione.

— **Losanna,** 21 marzo 1991.

La Cib s.a. con l'ing. **Emanuel Segre Amar** partecipano con tristezza al grave lutto della famiglia Debenedetti.

Giulio Reyneri partecipa commosso all'immenso dolore della famiglia Debenedetti.

Il Presidente, **il Consiglio Direttivo**, **il Comitato Scientifico** e **i Consultori del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

Socio e consultore fin dalla fondazione e ricordano con affetto il generoso vitalissimo amico e mecenate.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Piercarlo e **Maurizio Robbiano** commossi prendono viva parte al dolore della famiglia.

L'Associazione Ingegneri Architetti Castello Valentino partecipa con infinita tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa del suo decano amato profondamente stimato

DOTT. ING.

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Tina e **Chicco Mazzari** partecipano al dolore di Pierina e della sua famiglia per la scomparsa dell'

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Wilmer Malinverni e famiglia partecipano al dolore.

Adriano e **Maurizia De Luca** partecipano al cordoglio dell'ing. Franco Debenedetti per la scomparsa del **PADRE.**

Nomura Group partecipa al lutto del dott. Carlo De Benedetti e famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Londra,** 21 marzo 1991.

L'ACO - Associazione Concessionari Olivetti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Debenedetti per la perdita dell'ing. **RODOLFO**

— **Romano di Lombardia,** 21 marzo 1991.

Giulio e **Cetti Crosetto** partecipano commossi al grande dolore della signora Pierina Debenedetti e dei figli Franco e Carlo per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Rodolfo Debenedetti

nel ricordo di molti sereni incontri, illuminati dalla grande eccezionale figura di un uomo indimenticabile.

— **Torino,** 22 marzo 1991.

La Praxi S.p.A. - Organizzazione e Consulenza prende viva parte al dolore della famiglia Debenedetti per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 22 marzo 1991.

Nicla Previati con **Franco** e **Ivana** è vicina al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e di tutti i familiari per la perdita dell'adorato **PADRE.**

Luisa e **Giancarlo Cozza** piangono la scomparsa dell'ingegner

Rodolfo Debenedetti

loro maestro di vita e affettuoso amico.

— **Revigliasco,** 21 marzo 1991.

Mariateite e **Livio Pezzato** piangono la scomparsa del caro amico

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

Beppe Pichetto con **Eva**, profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rodolfo Debenedetti

— **Torino,** 21 marzo 1991.

(Continua a pag. 10)

Le vittime avevano rispettivamente 26 e 24 anni. Abitavano in corso Molise e a Venaria

Droga sporca in piazza Due overdose in 24 ore

Vincenzo Ferrante ha alle spalle una lunga storia legata all'eroina. L'hanno trovato ieri. Nel '90 era stato salvato cinque volte. Biagio Carrieri si era invece sposato da poco

Ormai c'è abitudine alle morti per droga. Non fanno quasi più notizia. Scivolano nella cronaca con cadenza quasi quotidiana. E si finisce per registrarle come qualsiasi altro fatto di vita e morte entrato in modo permanente nei nostri orizzonti. Anche gli ultimi due decessi hanno questo segno. Una volta avremmo «strillato» la notizia di due giovani stroncati da overdose di eroina nelle ultime ventiquattro ore, adesso ci prepariamo a raccontare la stessa storia. Una fotocopia di altre, purtroppo, che sono già passate per questo ed altre pagine di informazione. Storie uguali, di emarginazione sempre meno a carattere economico e sempre più di segno culturale. Basterebbe guardarsi attorno in certi quartieri di periferia: case, case, sempre e solo case. E negli androni, negli sterili giardinetti, con panchine della «socializzazione» che innervano il paesaggio, grappoli di ragazzi che bivaccano. Chi ha alle spalle, come una ricerca dei servizi socio-sanitari delle Vallette tempo fa segnalò, una famiglia che li segue e li stimola nel percorso scolastico, sfiora quel bivacco e allarga i propri orizzonti. Gli altri si fermano.

Corso Molise è ai margini delle Vallette. Al 67, caseggiato popolare come tutti gli altri intorno, abitava Vincenzo Ferrante, 26 anni, un «senza futuro». Appena pochi giorni fa la polizia lo aveva fermato in un bar di corso Toscana, frequentato abitualmente dai tossici della zona. Era già stato diffidato. In Questura adesso archivieranno il voluminoso fascicolo raccolto su di lui. «Per decesso dell'intestatario». L'ultimo atto di vita del giovane era stato chiudersi in un gabinetto del mercato coperto di via delle Verbene, poco lontano da casa e da quegli altri suoi punti di riferimento abituali. Era mercoledì, di pomeriggio. Ferrante ha scoperto il braccio sinistro e ha infettato l'ago per l'ultima volta. L'hanno trovato ieri mattina rannicchiato su se stesso, il gomito piegato in uno spasmo.

Solo nel corso del 1990 era stato salvato per cinque volte dall'overdose. La prima in gennaio, poi in marzo, un giorno dopo l'altro, ancora in agosto, nella città in ferie. Infine a dicembre. Un tam tam della fatica che è stato registrato, ma la città non ha servizi per cercare queste persone a «rischio vita» per strada. Le Usl hanno aperto ambulatori, e in più di un caso i centri non sono ancora funzionanti (come il pds, in un comunicato, ieri ha ricordato rilanciando la richiesta di completare le strutture). Non esiste nulla, comunque, che abbia le caratteristiche e le funzione del «pronto intervento». Operatori sanitari e sociali dei servizi pubblici di Settimo e Volpiano avevano recentemente richiesto la creazione di strutture simili, in grado di ricorrere rapidamente al Narcan, il farmaco salvavita in caso di overdose.

Anche Biagio Carrieri, 24 anni, operaio e sposato da poco, è morto in solitudine, chiuso nella sua auto posteggiata in corso Machiavelli a Venaria. Si era fermato per farsi un «buco», prima di rincasare, a Borgaro. La sua vita non era disperata come quella di Ferrante, così piena di piccoli precedenti con la giustizia. Carrieri aveva famiglia e lavoro. Evidentemente non bastavano se, anche mercoledì sera, aveva cercato un'evasione alla normalità nel «flash» dell'eroina. E' stata invece una scossa elettrica scesa fino al cuore. E intorno non c'era nessuno.

Allarme droga: due decessi in 24 ore. Nel riquadro Vincenzo Ferrante

La strage continua

Eroina: aumenta il numero dei decessi

Altri due morti per overdose, mentre la strage della droga continua a Torino come in tutt'Italia in un crescendo inesorabile e gelido.

L'ultima vittima, oggi ormai la terz'ultima, il 4 marzo scorso. Si chiamava Giulio, l'hanno ritrovato cadavere a Venaria, era disoccupato. Ed era il diciannovesimo morto per overdose di quest'anno. Un nome anonimo come tanti, come tutti. Come Luigi e Michele, Bruno e Tommaso, Silvano e Massimo, Emanuele e Marco, Giuseppe e Cinzia morta il primo febbraio scorso a Porta Nuova. Mentre Emanuele è mancato diciotto giorni dopo nel sotterraneo di Via Nizza.

Posti cupi, desolati come chi ci è morto come un cane. Anche se è forse ancora più squallida una mappa di morte che non ormai risparmia più neanche le zone tipiche della pace borghese come piazza Maria teresa, dove si è spento il 25 gennaio scorso Gerardo. Oppure i paesi della periferia e della provincia dove *«non succede mai niente»*. Tranne quando Carlo muore a Pinerolo, Giuseppe a Moncalieri, Mauro a Collegno, Tommaso a Borgaretto. Tutti quanti per droga, tutti quanti quest'anno. Con un destino che si ripete con le stesse inesorabili cadenze anche in ogni quartiere di Torino: Luigi morto in corso Giulio Cesare, Michele in corso Salvemini, Bruno in via Legnano, Giuseppe in via Giulia di Barolo.

Morti giovani che non fanno notizia, come non l'ha mai fatta la loro vita precedente. Ragazzi che quando non sono disoccupati sono idraulici o baristi, giovani uomini che la devastante esperienza della droga ha strappato alla società civile sin dall'adolescenza: molti, tra di loro, i pregiudicati abbandonati ad una vita sbandata e senza forza di recupero. Diciannove morti sino a ieri, ventuno oggi. E siamo soltanto all'inizio della primavera.

Tre giovani avevano minacciato un impresario edile

Racket dei cantieri, tre arresti

Armando Di Paola, arrestato dai carabinieri di Torino

Vitale Amoroso, arrestato per estorsione

Marcello Cagnazzo, accusato di estorsione

I carabinieri hanno arrestato una banda composta da tre persone, tutte incensurate, che hanno tentato di estorcere denaro ad un impresario edile. Le fasi dell'arresto hanno avuto momenti drammatici, i carabinieri hanno sparato per bucare le gomme dell'auto su cui stava fuggendo il malvivente incaricato di riscuotere il denaro.

La vicenda parte qualche giorno fa, il 16 marzo, quando nel magazzino di un'impresa di costruzioni, in via Carcano 30, si sviluppa un incendio. Due giorni dopo all'impresario edile titolare della società cominciano ad arrivare le prime telefonate di minaccia: «Hai visto cosa è capitato nel tuo magazzino. E' niente a confronto a quel che accadrà al palazzo di tre piani che hai appena finito di costruire davanti alla piscina Colletta. Dacci retta, se vuoi evitare altri guai mettiamoci d'accordo e paga 200 milioni».

L'imprenditore prende tempo e dice di non aver denaro liquido, ma avverte subito i carabinieri che cominciano a registrare le telefonate. Per l'altra sera si combina il primo pagamento: l'impresario dovrà portare in una valigetta 20 milioni in banconote di piccolo taglio al chilometro due della superstrada che dalla Barca porta sino a Settimo e Chivasso.

I carabinieri del maggiore Muggeo e del capitano Polvani ci vanno già nel primo pomeriggio (nascondendosi tra i cespugli dei campi muniti di binocoli e macchine fotografiche dai potenti obiettivi) anche se lo «scambio» è fissato per le 11 di sera. La precauzione dei militari è perfettamente giustificata perché molto prima che faccia buio comincia a girare per la superstrada un motociclista su una Kawasaki. Passa e ripassa, impossibile non notarlo e non convincersi che è un membro della banda che controlla se tutto è tranquillo.

Arrivano le undici di sera. L'impresario va all'appuntamento con la sua valigetta piena di carta straccia ed all'ora fissata si ferma al suo fianco una Regata. Intervengono, a piedi, i carabinieri. L'uomo sulla Regata riparte sgommando, ma alcuni colpi di pistola gli bucano le gomme. Viene estratto dall'abitacolo Armando Di Paola, 46 anni, via Bologna 72, bidello di una scuola di corso Vercelli angolo via Reiss Romoli.

In quei momenti compare per l'ennesima volta la Kawasaki, i carabinieri avvertono con le ricetrasmittenti le loro auto in attesa qualche chilometro più lontano. Comincia l'inseguimento, la moto riesce a fuggire, ma il guidatore scivola affrontando una curva in via Oxilia. Non si è fatto quasi nulla, ma abbandona la moto e riesce a dileguarsi a piedi. La sua cattura è questione di ore, perché i carabinieri dalla targa della moto risalgono al suo nome. Il fuggito lo sa, telefona al terzo componente della banda per avvertirlo che tutto è andato a rotoli e poi si costituisce quasi subito in questura. Si tratta di Vitale Amoroso, 26 anni, via Mezzaluna 56, San Mauro Torinese.

Il terzo complice, che è poi anche il capo e l'organizzatore della banda, viene preso dai carabinieri in una cabina del telefono di corso San Maurizio. Non ha resistito alla tentazione di telefonare ancora una volta al ricattato per minacciarlo: «La pagherai cara, adesso ti faremo vedere... così impari a denunciare».

E' un personaggio di mezza tacca abbastanza noto alle cronache mondane: Marcello Cagnazzo, 30 anni, residente in strada Altessano 146. Il Cagnazzo è il titolare di un'agenzia («Studio Immagine») di piazza Sofia che recluta le ragazze per i concorsi di bellezza, nonché per le competizioni canore e le varie feste in discoteca. E' già rinchiuso nel carcere delle Vallette con gli altri complici.

Per un po' lui ed i suoi amici non parteciperanno a serate danzanti ed iniziative sociali.

Agguato per uccidere

Killer spara a un garagista in via Frejus

Ai carabinieri ha riferito con un fil di voce: «Stavo salendo la rampa del garage, vedo uno che mi viene incontro in discesa e all'improvviso senza dire una parola tira fuori la pistola. Si è messo a sparare, mi ha ferito e per un pelo non sono morto. Non so altro».

Da due mesi Francesco Pastore, 39 anni, corso Trapani 62 bis, gestisce il garage «Fréjus» nell'omonima via. Ieri sera è stato ferito alle gambe e ad un braccio a colpi di 7,65 proprio all'interno dell'autorimessa. Non si sa nulla sull'identità dello sparatore che è riuscito ad allontanarsi senza farsi notare. La descrizione data dal garagista non ha nemmeno permesso di realizzare un identikit.

L'aggressione è avvenuta dopo le 19. Il seminterrato era deserto, c'era soltanto Francesco Pastore che, dopo un giro di controllo, stava risalendo la rampa che dal garage sbuca nel cortile dello stabile al numero 131.

L'aggressore forse era in attesa proprio in cima alla salita, ma forse era solo un ladruncolo che sentitosi scoperto ha reagito disperatamente. Il fatto però è che ha esploso tre colpi in rapida successione con l'intenzione di uccidere. Non ci sono dubbi: un proiettile ha raggiunto Pastore a una caviglia, ma il secondo si è conficcato nella coscia sinistra ed il terzo nell'avambraccio destro. Le ultime due pallottole erano ad altezza d'uomo e potevano uccidere.

Il ferito è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa (qualche vicino ha udito i colpi di pistola ed ha dato l'allarme) all'ospedale Martini di via Tofane, dove è stato medicato e ricoverato. Le sue condizioni non sono gravi e questa mattina è già stato nuovamente sentito dai carabinieri del capitano Polvani.

Una rapina? Un tentativo di furto andato male? Oppure una questione privata? Francesco Pastore non ha aiutato gran che i carabinieri a dar risposta alle domande né ha fornito elementi tali da poter facilitare le indagini. Ieri sera si è limitato a lamentarsi: «Mi fanno male le ferite, non ho nemici».

Francesco Pastore

Un rapido controllo ha comunque permesso di accertare che l'uomo è incensurato e non è assolutamente noto alle forze dell'ordine, anche se tra le sue conoscenze ci sarebbero alcuni pregiudicati sui quali adesso sono dirette le attenzioni dei carabinieri. Non è nemmeno escluso però che la sua attività commerciale gli abbia procurato dei problemi con il racket che taglieggia negozianti e imprenditori.

NOTIZIE

Finiscono in manette per spaccio di droga

Carlo Tiotto, Volpiano, via Filiberto 14, e Salvatore Altomare, entrambi trentunenni, Livorno Ferraris, via Giordano 12, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione del volpianese, i militari hanno sequestrato 5 grammi di eroina, un bilancino di precisione e un milione in contanti.

Montanaro: soggiorno per anziani

Il sindacato pensionati italiani organizza un soggiorno marino per gli anziani di Montanaro che si svolgerà dall'8 al 22 aprile presso l'hotel «Il Gabbiano» di Finale Ligure. Il costo complessivo è di 520 mila lire. Le prenotazioni si ricevono presso Ca' Mescarlin, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Caluso: assemblea pubblica

A Caluso, stasera alle 21, nel salone di via San Francesco, pubblica assemblea per discutere della crisi che di questi tempi sta investendo lo stabilimento della Bull.

Un dibattito sull'adozione

«Dalla parte dei piccoli», è il tema dell'incontro organizzato dall'associazione «Odissea 33» che si terrà stasera alle 21 presso l'oratorio parrocchiale di Casa Bianca di Verolengo. Si discuterà dell'affidamento e dell'adozione, e sarà presentata l'esperienza di una famiglia affidataria.

Iciap: interrogazione a Chivasso

Il consigliere comunale di Chivasso della Lega Nord Piemont, Marino Bertolino, ha presentato un'interrogazione al sindaco Bruno Ardito in merito all'Iciap, l'imposta comunale sulle attività produttive. Il consigliere chiede di conoscere quali tempestivi provvedimenti s'intendono adottare a favore di quei contribuenti che, nell'anno 1989, hanno versato regolarmente detta imposta dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale.

Retata dei carabinieri a Chieri

Retata antidroga a Chieri nella notte tra giovedì e venerdì. Sono finite in carcere sei persone. Si tratta di Kamel Trili, 20 anni, Mohamed Behamed, 22 anni, tunisini, Felice Jean, 26 anni, proveniente dalla Guinea e Ambal Moire, 20 anni, nigeriano, tutti senza fissa dimora, sorpresi con diversi grammi di eroina e hashish nei giardini di Porta Garibaldi. Poco più tardi le manette sono scattate ai polsi di due giovani che stavano facendo l'autostop lungo la statale 10 verso Riva, si tratta di: Stefano Tondella, 21 anni e Mauro Pierantoni, 22 anni, entrambi residenti ad Aosta rispettivamente in via Conte e via Losanna.

Santena: fermato per due pneumatici

Nunzio Caronna, 41 anni, pluripregiudicato residente in via Tetti Giro è stato fermato dai carabinieri mentre tentava di rivendere due pneumatici per auto risultati rubati.

La Loggia: uno stage di aikido

Domani e domenica, presso la palestra Dinamic Dojo di via Vacchetta 13/b a La Loggia, la Lega arti marziali Uisp organizza lo stage nazionale di aikido diretto dal maestro Christian Tissier, sesto dan dell'Aikikai e direttore tecnico di Francia. L'aikido è una delle discipline che compongono la grande famiglia delle arti marziali. Puramente difensivo, l'aikido sin dalle origini ha dato molta importanza alla relazione tra corpo e mente.

(Segue da pagina 8)

Sergio e Giorgia Pininfarina profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore di tutta la famiglia per la scomparsa del carissimo

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Rodolfo Debenedetti

di cui ricordano con commozione le straordinarie doti di uomo e amico.
— **Roma**, 22 marzo 1991.

Carlo Petrucco partecipa con animo commosso al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti e della sua famiglia per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO
ing. Rodolfo Debenedetti
— **Roma**, 22 marzo 1991.

Innocenzo Cipolletta prende parte con profondo dolore al grave lutto dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Rodolfo Debenedetti
— **Roma**, 22 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio direttivo** ed i **Funzionari** della **Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
ing. Rodolfo Debenedetti
— **Torino**, 21 marzo 1991.

La **Syntax Factory Automation** della **Olivetti Information Services** partecipa al cordoglio dell'ing. Carlo e dell'ing. Franco per la scomparsa del padre

ing. Rodolfo Debenedetti
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Augusta Jorio ved. Ferraris

La piangono i figli **Sandra, Carlo, Piero** con **Daniela Gabriele** e **Barbara, Elise** con **Franco Federica Roberta**. Un particolare ringraziamento ai dottori Porzio e Merlo ed al personale della Chirurgia Vascolare delle Molinette. Funerali venerdì 22 ore 11,45 parrocchia S. Barbara, via Perrone 11 Torino.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Si uniscono al dolore i cognati **Barello** e **Staina Costa**, **Federica** ed **Elda Ferraris**.

La ricordano i nipoti **Vittorio** e **Amparo** con le figlie.

Adalberto e **Magda Giraudo** sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia.

Partecipano al dolore di Carlo e dei suoi fratelli: **Cristina** e **Ugo Fassino**, **Laura** e **Paolo Taretto**, **Claudia** e **Franco Festa**, **Beppe Toppino**, **Lucia** e **Renzo Richetto**, **Vanna** e **Aldo Grasso**.

Partecipano commossi dolore famiglia **Pierpaolo Stiaca Tilt Daniela**.

Enrico, **Laura**, figli sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

E' mancato l'
ing. Angelo Prat

L'annunciano la moglie **Maria Antonietta**, i figli **Maria** con **Santo**, **Vincenzo** ed **Enrico**, **Bona**, **Enrico** con **Lorenza**, **Paola** e **Benedetta** e **Francesca**. Funerali sabato 23 marzo ore 11,45 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 22 marzo 1991.

I cognati **Premoli**, **Armando**, **Pietrafitta** partecipano addolorati.

Gli **Impiegati** ed i **Colleghi** del **Servizio Veterinario** di **Saluzzo** partecipano al dolore per la perdita del papà del collega dott. Enrico

dr. ing. Angelo Prat
— **Saluzzo**, 20 marzo 1991.

Carlo e **Manuela**, **Rodolfo** e **Clara** sono vicini a Maria e famiglia.

Sono vicini a Francesca e Bona con affetto **Angiola**, **Massimo**, **Silvia**, **Alberto**, **Tambu**, **Stefania**, **Umberto**, **Marcello**, **Anna**, **Enrico**, **Daniela**, **Mariaelena**, **Roberto**, **Fiammetta**.

I **Colleghi** dell'**Istituto di Istologia** partecipano al dolore di Maria.

Sono affettuosamente vicini a Maria, **Carola Gianni Paola Riccardo Silvia Tiziana Igi** e **Daniela Paolo** e **Adriana Piercarlo** e **Sandra Piero** e **Flavia Guido** e **Fiorella**.

I **Condomini** gli **Inquilini** la **Custode** di **via Maucci 2** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici tutti** della **Equinese** prendono parte con affetto al dolore di Bona.

Corrado Ugo Giovanna si stringono a Bona in questo doloroso momento.

Le famiglie **Landolfo** e **Jacoda** partecipano commosse.

Tragicamente in dicembre si è conclusa la vita laboriosa di

Raffaele Pelletto

Lo piangono le sorelle **Nella** e **Franca** con le loro famiglie **Farro** e **Muscolino**. Funerali sabato 23 c.m. ore 10 da via Monte Cimone 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Zia Lodovina, **Italo**, **Rosanna**, **Angela** e famiglie partecipano a tanto dolore.

Serenamente è mancata
Cecilia Barbi in Droetto
anni 76

L'annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Maddalena**, **Domenica**, **Angiolina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Balme venerdì 22 corr. ore 15,15 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 20 marzo 1991.

Serenamente è mancata
Giuseppina Zucca ved. Zucca

Addolorati lo annunciano la sorella **Maria**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 c.m. ore 10 in Casa Cottolengo, via Perotti 23, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 21 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Aldo Ricciardi
anni 76

Direttore di Divisione di Dogana A.R. Compartimento di Torino

L'annunciano con dolore la moglie **Elena**, i figli **Renato**, **Aurora**, **Italo**, **Luciano**, **Renzo**, **Antonio** con rispettive famiglie, le sorelle **Florenz**, **Dalma**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 10 parrocchia San Giorgio, via Barrili 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

E' mancata
Luigia Calderaro ved. Caldaro
anni 92

L'annunciano addolorati figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Gesù Adolescente, partendo dalla clinica Nuova San Paolo, per orari telefonare al 530056.
— **Torino**, 21 marzo 1991.

«Incredulo di essere mortale, cosciente di non poter volare, le sue mani-tentacoli, cadendo, nella seta del Cielo lasciano impronte disperate: tensioni umane in quello di toccare le stelle»

Domenica 17/3/1991 è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Gian Carlo Pacini
Artista

Affranti ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Eta** e l'amatissimo figlio **Leon Maria**. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente alle ore 11,45 nella Chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5) partendo dall'abitazione via Cavour, 8.
— **Torino**, 17 marzo 1991.

Partecipa al dolore di Eta e Leon Maria la cognata **Maria Elena**.

Ricorderemo sempre con profondo doloroso rimpianto, la perdita del caro **PACINI**, generoso e grande nell'arte e nell'amicizia:
Gigi e **Augusta Della Chiesa** e figli
Renato e **Silvana Provera**
Sandro, **Giuliana**, **Gian Luca**, **Paola Selvaggi**
Francesco Liste
Angelo Maggia
Achille Tomasinelli
De' Cavero
Gian Carlo e **Nicoletta Riccardi**
Pier Angelo e **Silvana Borghe** e figli
Maurizio e **Paola Alsona**
Francesco De Bartolomeis
Giorgio Ginestra
Enore Zaffiri
Ellen Keppel
Michele De Novellis.

Un **AMICO** generoso e indimenticabile ci ha lasciati:
Achim, **Stella Bertoven**
Gianmario, **Carla Perotti**.

Addolorati partecipano **Lucia**, **Paola**, **Fede Decavero**.

Pietro Maria Viola piangono l'indimenticabile amico **PACINI**.

La famiglia **Agosti** partecipa commossa ricordando l'amico **GIANCARLO**.

Direzione, colleghi, allieve, personale dell'**Istituto d'Arte** ricordano con riconoscenza e rimpianto la gentile figura di

Gian Carlo Pacini

nella sua poesia di artista e profonda umanità di maestro e amico.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Ricordano il pittore **PACINI** con affetto e stima gli amici
Marvi, **Riccardo Chiapetti**
Adriana, **Mino Fissore**
Rosanna, **Gigi Livio**
Silvana, **Nuccio**, **Romano Pettenati**
Serena, **Gianni Romano**.

Mirella Bartagnolio partecipa.

E' mancato
Onorato Duc

Ne annunciano la scomparsa la moglie **Lucia Sirchia**, il figlio **Roberto**, il suocero, i cognati, nipoti, cugini, parenti tutti.
— **Aosta-Torino**, 20 marzo 1991.

Zia **Ina**, cugini **Santuccio** e famiglie sono affettuosamente vicini a Lucia e Roberto.

Partecipano al dolore della famiglia: **Luca**, **Cristina**, **Massimo**, **Jenny**, **Andrea**, **Paolo**, **Cristina**, **Gianluca**, **Massimo**, **Andrea**, **Antonio**, **Riccardo**, **Dario**.

Improvvisamente è mancato
Bartolomeo Coraglia (Blin)
Ex panificatore
di anni 90

Lo annunciano i figli **Rosa**, **Bruno**, nipoti e parenti tutti. *I funerali avranno luogo in Baldissero d'Alba* venerdì 22 c.m. alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.
— **Baldissero D'Alba**, 21 marzo 1991.

La sorella **Mary** e famiglia con dolore piange la scomparsa del caro **BLIN**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Gallino
di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Salmandi** le figlie **Rosanna** e **Vilma** la mamma **Angela** i generi **Maurizio** e **Giovanni** i nipotini **Maurizio Luca Emanuele Alessandro** sorelle cognati e parenti tutti. Funerali in valle San Matteo di Cisterna Asti sabato 23 c.m. ore 10 la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1991.

«Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la Fede»
(S. Paolo)

E' mancato al nostro grande affetto
Guglielmo Gortan

Con profondo dolore ed accorato rimpianto lo comunicano: la moglie **Bruna**, le figlie **Luisella**, **Chiara** con **Alberto**, gli adorati nipotini **Guido** e **Ottavio**, la sorella **Nada**, il fratello **Ugo** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo ad Imperia, parrocchia di Cristo Re, venerdì 22 c.m. alle ore 15,30.
— **Imperia**, 21 marzo 1991.

Il mio papà è volato in cielo ma nel nostro cuore egli è vivo e veglia su di noi **Giusi**. Ai suoi cari amici e agli affezionati clienti chiediamo di ricordarlo, sempre buono e generoso con tutti, così come era. E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Marello
Idraulico
di anni 56

Lo annunciano. La moglie **Giuseppina Almasso** la sua amata **Giusi** la mamma, il fratello **Elio**, cognati e nipoti. Funerali sabato ore 9,45 partendo dall'abitazione p.za Carrara n. 4.
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato
Andrea Argano

Angosciati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la mamma, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Maria Roberto Canavoglio piangono l'immatura scomparsa del caro cugino **ANDREA**.

I **Condomini** di **via Principi d'Acaja 7** partecipano al dolore della signora Mariuccia.

I coniugi **Vaccaro** si associano al dolore dei famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Flavio Bonetti
anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, le figlie, le sorelle, generi e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giacomo Bolattino

dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Il **Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Generale C.A. Antonio Viesti** partecipa al profondo dolore del Generale G. Enrico Coppola e dei suoi familiari per la prematura scomparsa della signora

Adriana Busto
— **Roma**, 22 marzo 1991.

Con consapevole rassegnazione e la serenità dell'uomo giusto e buono qual è stato nella vita, troppo presto ci ha lasciati

Gino Vergano

Con tanto dolore e profonda tristezza lo piangono: la moglie **Maria Teresa**; i figli: **Giuseppe** con **Paola**; **Cristina** con **Bruno**; i fratelli **Giancarlo** con **Mariuccia**, **Stefano**, **Chiara**, **Alice** e **Paolo**; **Andrea** con **Magda**; la suocera **Tina Boccaccio** e parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia il prof. Morra, i Medici ed il Personale del reparto O.R.L. Molinette e l'infermiera Barbara Meli. Benedizione oggi ore 8,45 osp. Molinette. Funerali ore 10 nella parrocchia di Rivalta.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

I consuoceri **Franco** e **Maria Girardi** con il figlio **Luigi** si uniscono al dolore della famiglia.

Giulietta e **Silvano Lucco Borlera** sono vicini alla signora Teresa, a Chicca e Giuseppe.

La **Valmotor Srl** partecipa al grande dolore di Andrea per la perdita del fratello

ing. Gino Vergano
— **Ciriè**, 19 marzo 1991.

Il **presidente**, il **Vicepresidente**, i **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** della **Bea S.p.a.** di Carrù partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'

ing. Longino Vergano

stimato dirigente della Società.
— **Carrù**, 19 marzo 1991.

Adalgisa Maggiora con i figli **Giuseppe**, **Renzo** e famiglia ricorderanno sempre **GINO** con tanta tenerezza.

I **Trasportatori** della **Bea Spa** partecipano con dolore alla scomparsa dell'

ing. Longino Vergano
— **Carrù**, 19 marzo 1991.

Accornero SpA partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Longino Vergano

apprezzato collaboratore della società.
— **Cavallermaggiore**, 19 marzo 1991.

Rinaldo, **Luciano**, **Natalino Accornero** e famiglie partecipano commossi al grave lutto.

I cugini **Mariuccia**, **Magda**, **Bruno** e **Davide**; **Paolo**, **Anna** e **Lucia**; **Franco**, **Rina**, **Annalisa**, **Giulio** e **Alex** sono vicini a Maria Teresa, Giuseppino e Cristina.

Titolari e **Maestranze Centro Vendite Cuscinetti Torino SpA** sentitamente partecipano al cordoglio dei famigliari.

Gianfranco, **Lella**, **Marco**, **Stefano** e **Luca Virginio** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gino Vergano
— **Milano**, 19 marzo 1991.

Piero e **Rosy** ricordano con affetto l'amico **GINO**.

Famiglia **Secco** partecipa al lutto.

Isa, **Bruno Bioletti** partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore di Maria Teresa e famiglia gli amici:
Elena, **Gaspare Angelleri**
Mariateresa, **Giorgio Bianco**
Carla, **Angelo Bracchino**
Claudia, **Umberto Maggiora**
Diomira, **Stefanino Maggiora**
Rosalia, **Piergianni Maggiora**
Laura, **Pino Menzio**
Laura, **Mauro Mombello**
Piera, **Filippo Pignatelli**
Marisa, **Giusto Sandili**
Carla, **Oreste Sardo**
Carla, **Carlo Vincealleo**.

Bartolomeo e **Aldo Rinaldi** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

ing. Gino Vergano
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Le famiglie **Dosio**, **Cerri** e **Basso Petrino** partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Rossi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Daniela** con **Massimo**, l'adorato nipote **Riccardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 16 presso la chiesa parrocchiale di Albera Ligure (AL) partendo dall'ospedale S. Vincenzo alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato
Secondino Giaretti

Addolorati lo annunciano: moglie, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 14,45 in Passerano.
— **Torino**, 22 marzo 1991.

«A te, o Signore, io elevo l'anima mia» (Salmo 86,4)

E' mancato ai suoi cari
Italo Canale
di anni 69

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie con **Roberta**, **Luisa**, **Sarah** e **Davide**, sorella **Annamaria** con **Ermanno**, fratello **Giampaolo** con **Giuliana** e **Gianluca**. Funerali sabato 23 ore 8 da ospedale Mauriziano. Culto presso chiesa Evangelica Valdese corso Vittorio Emanuele ore 8,30. Un ringraziamento particolare a sanitari e personale reparto 7A ospedale Mauriziano e sig.ra Lisa per le cure e l'assistenza prestate. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Partecipano al lutto gli amici e collaboratori della **Thor Said**, con le rispettive famiglie:
Antonio Caterino
Luisella Cortese
Piervittorio Costa
Sergio Costantin
Piergiorgio Giaccone
Fernando Muscheri
Antonio Ottaboni
Donato Pagani
Alberto Pecorini
Severo Settimio
Roberto Todescato
Rolf Wassermann

Edvige Gallo e figli partecipano al dolore della famiglia Canale.

E' mancata
Domenica Musso ved. Remondino

Affranti lo annunciano, figli, genero, nuora, nipoti, il piccolo **Luca** e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 10 parrocchia S. Giuseppe Cottolengo, corso Potenza. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 19 marzo 1991.

E' mancato
Angelo Gagliardi

Lo annunciano il figlio **Giancarlo**, la nuora **Wilma**, la nipote **Matilde**, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 in parrocchia.
— **Pianezza**, 22 marzo 1991.

Sabato 16 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Barioni

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Amalia**, la mamma **Iside Perino**, la sorella **Anna** con il marito **Arturo Vinciguerra** ed il figlioccio **Mauro**.
— **Torino**, 21 marzo 1991.

La famiglia **Giovanni Ianardi** unitamente ai figli, al genero, alle nuore ed ai nipoti commossa partecipa al dolore della figlia Amalia per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Piangono il caro **GIORGIO** gli zii **Mario**, **Gino**, **Rina** e famiglia e i cugini **Carlo**, **Peppino**, **Maria Teresa**, **Ugo** e famiglia.

Confortato dall'amore dei suoi cari è serenamente mancato il

GENERALE MEDICO
Oscar Di Tizio

La moglie **Lella**, i figli **Walter** e **Monica** con la nuora **Paola** ne danno il triste annuncio. Un particolare ringraziamento al prof. Sergio Olivero ed ai suoi collaboratori, al dott. Alfonso Pacitti, al dott. Donato Randone e alla dottoressa Maria Chiara D'Amato per la loro sensibilità. I funerali avranno luogo venerdì 22 ore 10 nella parrocchia Santa Margherita (str. S. Vincenzo, 146). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Tere Armando
Sandra Pino
Jelena Silvio e figlio
commossi partecipano al dolore di Raffaella, Monica, Walter e famiglia per l'immatura dipartita del caro **OSCAR**.

Partecipa con affetto la famiglia **Carla** e **Paolo Sajo**.

Emiliano e **Daniela Allemand**
Emanuele Delend
Giorgio, **Loredana** e **Francesca Lindo**
Alessandro e **Mariuccia Ruffo**
Roberto Thörd
sono affettuosamente vicini a Walter e Paola.

Stella Strola con **GianMatteo** ed **Elsa**, **Adelia** e **Nando**, profondamente addolorati, partecipano al cordoglio di Raffaella, Walter e Monica, per la perdita del carissimo **OSCAR**.

Presidente, **Consiglio d'Amministrazione**, **Soci**, **Collegio Sindacale**, **Personale** della **Casa di Cura Villa Cristina** partecipano al dolore del dott. Cristiano Di Tizio per la scomparsa del padre

gen. dott. Oscar Di Tizio
— **Torino**, 20 marzo 1991.

I colleghi di Villa Cristina
Riccardo Agricola
Franco Barletta
Alessandro Boggio
Maurizio Caretto
Giampiero Coletti Mola
Maria Chiara D'Amato
Guido Dalla Verde
Paolo Fiore Marocchetti
Linda Marino
Massimiliano Mazzarino
Alberto Paudice
Remo Urani
Anna Maria Vaccasso
Paola Viglienco
partecipano al lutto di Cristiano per la scomparsa del **PADRE**.

Partecipano al lutto
Franco Giulia Sogno
Lina Gallotta.

Rimpiangono il caro **OSCAR** e sono vicini a Lella e figli gli amici:
Rosetta, **Enrico Carbone**
Franco, **Sara Cassella**
Giuseppe, **Luisa Corbani**
Ilico, **Bianca Dall'Ongaro**
Mariateresa, **Matteo Desimone**
Antonio, **Luisa Forte**
Nena, **Umberto Fumarola**
Giorgio, **Albertina Gallo**
Emilio, **Giovanna Gramaglia**
Milvia, **Nicola Massari**
Bruno, **Bianca Mattio**
Franco, **Laura Mirabelli**
Aldo, **Giovanna Novarino**
Gennaro, **Mariella Pisapia**
Franco, **Liliana Regina**
Rodolfo, **Giovanna**, **Patrizia Sigliuzzo**
Gennaro, **Tina Viscusi**.

Sperì e **Giancarlo Doglioni Majer** con **Manuela**, **Livio**, **Antonella**, sono vicini, come nei giorni felici, al dolore di Raffaella, Walter e Monica.

Anna Valentina e figli sono affettuosamente vicino a Lella e figli.

Lina Braida e famiglia annunciano con dolore la perdita di

Angelina Sartori ved. Micca

Un particolare ringraziamento a tutto il personale del pensionato Alice.
— **Forno C.se**, 21 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Lucia Chiusano ved. Marchisio

Addolorati lo annunciano i nipoti **Lucia** e **Mario** con famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 12, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

E' mancato
cav. Pasquale Burdizzo (Lino)

Lo annunciano la moglie **Serafina**, la figlia **Angela** con **Renato** e **Claudio**, parenti tutti. Funerali ore 11,30 del 23 marzo nella cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Famiglia **Marcolo** partecipano al dolore di Serafina ed Angela.

E' mancato
Aldo Mazzotti

L'annunciano figlio, fratelli, sorella. Funerali venerdì 22 ore 11.45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 21 marzo 1991.

«Se camminiamo nella luce come Egli è nella luce abbiamo comunione l'uno con l'altro»

MONSIGNOR
Carlo Ferrero

non è più tra noi. Lo annunciano con infinita tristezza il fratello **Francesco** con **Liliana**, **Maria Elena**, **Betti** con **Claudio** e **Filippo**. I funerali si svolgeranno a Roma, venerdì 22, nella chiesa di S. Saturnino in piazza S. Saturnino, ove verrà pure celebrata il giorno seguente, alle ore 10, una Messa di suffragio.
— **Milano**, 19 marzo 1991.

Gianmario e **Hyria Rossignolo** con **Gianluca Emanuela** e **Edoardo** partecipano affranti al dolore per la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico e maestro di vita

mons. dott. Carlo Ferrero
— **Torino**, 21 marzo 1991.

E' tornata al Padre l'anima di
Pierina Fassio vedova Fassio

Con dolore la piangono la figlia **Tina** col marito **Edoardo Paracca**, il nipote **Pierangelo** con **Silvia**, **Marco** ed **Erica**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 23 corrente mese ore 10,30 nella parrocchia di San Martino.
— **Rivoli**, 21 marzo 1991.

Piera e **Vittorio Piano** con la famiglia piangono la cara zia **PIERA**.

Il 19 marzo se n'è andata
Gigliola Venturi

lasciando al marito **Franco**, al figlio **Antonello**, ai nipoti **Giulia** e **Giorgio**, ed alla loro mamma **Manuela Albertone Venturi** il suo amore senza fine; agli amici il suo più bel sorriso, chè conservino di lei il miglior ricordo; al mondo il suo rimpianto di non aver fatto abbastanza.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Le famiglie **Fiorio** e **Masala** partecipano con affetto al dolore del prof. Franco Venturi e famiglia.

Narciso e **Anna Maria Neda** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa della signora

Gigliola Venturi
— **Torino**, 22 marzo 1991.

I **Partigiani** delle formazioni di **Giustizia e Libertà** ricordano commossi

Gigliola Venturi

coraggiosa combattente della Resistenza.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Partecipano con intensa commozione e vivo rimpianto al dolore di Franco, Antonello e Manuela gli amici che di **GIGLIOLA** hanno apprezzato per lunghi anni le rare doti di generosità e intelletto:
Giorgio e **Nini Agosti**
Alberto Bianco con **Alessandra**
Susetta Bonnet
Norberto e **Valeria Bobbio**
Gastone e **Silvana Cottino**
Carlo e **Marisa Dionisotti**
Vittorio Foa
Vittorio, **Marluma** e **Carla Gabrieli**
Sandro, **Mili** e
Giovanna Galante Garrone
Carlo e **Sara Galante Garrone**
Andrea e **Cristina Gandini**
Aldo e **Irene Garosci**
Paolo e **Carla Gobetti**
Franco, **Giuliana**, **Riccardo** e
Sofia Grande Stevens
Frida Malan
Stefano e **Annamaria Marici**
Nuto e **Anna Revelli**
Vittorio Rieser
Giorgio e **Lella Vaccarino**
Leo e **Nidia Valiani**
Bruno e **Maria Valentina Vasari**
Adriano e **Ludovica Vitelli**
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Guido Abbattista
Lodovica Braida
Guido Franzinetti
Alberto Masoero
Renato Pasta
Pia Pera
Edoardo Tortarolo
Adriano Viarengo
si associano al dolore della famiglia Venturi.

Il **Presidente** della **Fondazione Luigi Einaudi**, unitamente al **Consiglio di Amministrazione**, al **Comitato Scientifico**, agli **studiosi** e al **personale tutto**, prende viva, commossa parte al lutto del prof. Franco Venturi per la scomparsa della consorte

Gigliola Spinelli Venturi
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Adriana Lay, **Marisa Fanna** e **Luisella Fanatte** partecipano al dolore di Franco Venturi, Antonello e Manuela per la scomparsa di **GIGLIOLA**.

Sono vicini a Franco con grandissimo affetto:
Laura e **Massimo Firpo**
Anna e **Luciano Guerci**
Isa e **Giuseppe Ricuperati**.

Partecipano al dolore di Franco Venturi:
Donatella Balani
Dino Carpanetto
Vincenzo Ferrone
Marina Roggero.

Gemma Gallo con **Marcello** e **Oreste** piange **GIGLIOLA** sorella e amica.

Antonio e **Miriam Rotondò** addolorati sono vicini a Franco e ad Antonello per la scomparsa di **GIGLIOLA**.

Graziella, **Albertina** e **Mario** abbracciano con grande affetto Franco, Antonello e Manuela ricordando l'amatissima **GIGLIOLA**.

La **Casa editrice Einaudi** è affettuosamente vicina a Franco e Antonello per la scomparsa di

Gigliola Venturi

amica carissima e preziosa collaboratrice. Partecipano al dolore di Franco, con vecchio affetto gli amici **Carlo Fruttero** e **Franco Lucentini**.
— **Torino**, 20 marzo 1991.

Anna e **Corrado Vivanti** ricordano con affetto **GIGLIOLA**.

Mariolina saluta teneramente **GIGLIOLA**.

Alba Tirone piange l'**AMICA** e partecipa al dolore di Franco e Antonello.

Partecipano affettuosamente **Amalia Caressi** e **figli**.

Giuseppe ed **Elena Galasso** prendono affettuosamente parte al dolore di Franco e di Antonello per la perdita della carissima, indimenticabile

Gigliola Venturi
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Antonietta e **Dino Satassa** sono vicini a Antonello.

E' ritornato al Padre ricongiungendosi alla cara Elide il

cav. Vittorio Rolle

Lo ricordano con grande affetto la sorella **Emma**, i cognati **Giuseppina**, **Alessandro** con la moglie **Angela**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 8.15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Biglieri).
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Don Sebastiano partecipa al dolore della famiglia Rolle.

L'**Azione Cattolica torinese** ricorda la grande fede e la lunga e responsabile partecipazione associativa di

Vittorio Rolle

e invita tutti gli amici a meditarne l'esempio nel raccoglimento e nella preghiera.
— **Torino**, 21 marzo 1991.

La famiglia **Favero** si unisce al dolore per la morte di

Vittorio Rolle
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Condomini, **Inquilini** e **Custode** della casa di **via Vico 8**, ricordano con dolore ed affetto la signorina

Elena Osella
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Il **Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno**, i **Sottosegretari di Stato**, i **Dirigenti** e il **personale tutto** esprimono profondo cordoglio per la morte del senatore

Carlo Donat-Cattin

già ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno.
— **Roma**, 20 marzo 1991.

Carlo Giannotti Servetti e **Jole Mauri** ricordano la cara amica

Lucia Como
— **Torino**, 22 marzo 1991.

Ci ha lasciati il nostro
Carlo Prandi

Lo piangono la moglie **Adele**, i figli **Emanuela Giulio**, la sorella **Milly**, cugini tutti. Funerali S. Giulio d'Orta, sabato ore 8.15
— **Torino**, 21 marzo 1991.

Condomini, **Custodi** ed **Amministratore** dello stabile **Palazzo Le Sirene** partecipano al dolore della famiglia Prandi.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Antonio Zanolo
di anni 81

Lo annunciano le figlie **Federica** con il marito **Franco Simonetti** ed i figli **Simona** e **Paolo**, **Elisa** con il marito **Piero Fangazio** e le figlie **Roberta** ed **Elena**, la sorella **Albina** con il marito **Ido Novello** e famiglia, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti, **Piera Garzonio** e famiglia. I funerali hanno avuto luogo giovedì 21 u.s. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Arborio. Un sentito grazie a tutti coloro che hanno voluto prendere parte al dolore della famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Piana.
— **Ronco Biellese**, 22 marzo 1991.

Zanolo s.r.l. e **Cima Bianche s.a.s.** annunciano la dipartita del fondatore

cav. Antonio Zanolo
— **Quaregna**, 22 marzo 1991.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Emira Bernieri

ringraziano la cara amica Bianca parenti amici conoscenti e coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Carrara**, 22 marzo 1991.

ANNIVERSARI

1986 — 1991
Maria Torchio ved. Maritano

Sei un esempio per noi.

1982 — 23 MARZO — 1991
prof. Angelo Tettamanzi

Affettuosamente ricordato. Santa Messa 23 marzo ore 18,30 Santa Teresina.

1989 — 1991
Giuseppe Vassarotti

Qualcosa di noi se ne è andata con te. Grande la nostalgia, la voglia di rivederti. Vivi sempre nel nostro cuore, con infinito rimpianto e tristezza. S. Messa 23 marzo ore 11.15 Parrocchia S. Pietro Paolo, Pianezza.

1956 — 1991
Renato Rolle

L'immutato ricordo di te ci accompagna nella vita. Moglie figli nipoti.

1988 — 1991
Eliana Tiraferri Zerbino

Mimma, Pupi, Dadi.

1983 — 1991
dott. Francesco Bracotti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calosso porta a Expocasa lo stile classico, sempre più funzionale

La tradizione si rinnova con l'originale mobile da soggiorno in noce nazionale

In occasione di Expocasa Calosso presenta, ancora una volta, alcuni tra i pezzi più significativi dell'intera collezione saluzzese. Lo stand dal gusto sobrio e moderno, progettato dagli esperti della Calosso, evidenzia gli esclusivi mobili d'arte e le raffinate ambientazioni «su misura» dallo stile inconfondibile, mettendo in risalto la cura dei particolari e la perfetta realizzazione di ogni mobile. Uno stile da conoscere o da riscoprire, classico sì, ma rispondente ai criteri di funzionalità richiesti oggigiorno.
Tempo di novità, quindi, nello stand Calosso, dove viene proposto un moderno concetto di arredamento: la «componibilità» del mobile antico. A questo proposito segnaliamo un prezioso mobile da soggiorno in legno di noce nazionale, lineare, particolarmente funzionale e versatile.
Estremamente accogliente la zona relax, con una pregiata vetrinetta in radica, illuminata internamente, ed un divano variopinto.
Viene presentata anche una boiserie in legno di noce con un caratteristico arco passante, soluzione ottimale per creare un'atmosfera intima e raffinata nella propria abitazione o in ufficio, senza rinunciare ad un arredamento pratico e funzionale.
In linea con la tradizione viene proposto un originale letto classico imbottito, accompagnato da comò e comodini in radica [illegible].
Sensibile al mutamento di stile e di gusti nell'arredamento, la Calosso ha sempre tenuto il passo con i tempi, proponendo esclusivi ed originali mobili d'arte ed ambientazioni personalizzate che riuniscono in sé l'eleganza del passato e la funzionalità del presente, dando vita ad un perfetto equilibrio estetico.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

·FIDAS·

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI
MESE DI MARZO 1991

Località	Orario
VENERDI' 22 MARZO	
Rivarolo	h. 8 - 11
S. Antonino	h. 8 - 11
Chivasso	h. 8 - 11,30
SABATO 23 MARZO	
Rivalta	h. 17 - 19
DOMENICA 24 MARZO	
Borgaretto	h. 8 - 12
Casalgrasso	h. 8,30 - 11,30
Grugliasco	h. 8,30 - 12
Pocapaglia	h. 8,30 - 12
Rivalta	h. 8,30 - 12
Vezza d'Alba	h. 8,30 - 12
Andezeno	h. 8,30 - 12,30
LUNEDI' 25 MARZO	
Ozegna	h. 8 - 11
Chivasso	h. 8 - 11,30
La Loggia	h. 16,30 - 19
GIOVEDI' 28 MARZO	
Rivarolo	h. 16,30 - 19,30
Chieri	h. 16,30 - 19,45
VENERDI' 29 MARZO	
Carmagnola	h. 8,30 - 11,30
Grugliasco	h. 8,30 - 11,30

Prelievi in Sede Regionale (TORINO - Via Ponza 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una depressione atlantica centrata con il suo minimo sul Mare del Nord determina, con il suo moto in senso rotatorio antiorario, un flusso di correnti umide atlantiche che si dirigono dall'Europa atlantico-settentrionale a quella orientale. A dette correnti sono associati corpi nuvolosi alti e stratificati che provocano precipitazioni sparse isolate e di debole intensità sulle regioni orientali della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto, variabilmente nuvoloso, su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Possibilità di piovaschi isolati a ridosso [illegible] rilievi alpini ed appenninici, ma più intensi sul versante ligure. Sulle pianure, nebbia o foschia notturne in diradamento durante il corso della mattinata.

TEMPERATURE. In aumento, sia minime sia massime, superiori alla media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli o m[illegible]rali meridionali, con mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità su tutte le regioni settentrionali, ma in particolare sulla Liguria, con isolate precipitazioni. Temperature in aumento oltre i valori medi stagionali. Venti in graduale aumento dal Meridione. Mari con moto ondoso in aumento. Foschie notturne in pianura e sul fondovalle.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	6	Novara	10
Alessandria	10	Aosta	12
Asti	12	Genova	14
Cuneo	8	Savona	12
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	6	15	Torino	8	13	Trieste	10	15
Venezia	6	14	Milano	9	14	Bologna	6	17
Verona	5	16	Pisa	5	19	Ancona	6	22
Firenze	4	20	Pescara	3	22	L'Aquila	2	18
Perugia	8	18	Campobasso	9	18	Bari	8	17
Roma	8	21	Potenza	6	18	S.M. Leuca	10	18
Napoli	6	17	Catania	6	18	Palermo	10	17
R. Calabria	12	20	Alghero	9	17	Cagliari	11	18

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	9	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	10	19	nuvoloso
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	14	sereno
Berlino	1	[illegible]	pioggia	Madrid	7	18	sereno
Bruxelles	10	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-1	2	sereno
Buenos Aires	16	27	sereno	Mosca	-1	4	[illegible]
Copenaghen	4	9	nuvoloso	New York	6	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	11	[illegible]	nuvoloso	Parigi	12	14	pioggia
Gerusalemme	11	23	nuvoloso	Pechino	1	10	nuvoloso
Ginevra	9	19	sereno	Rio de Janeiro	24	39	sereno
Helsinki	2	8	nuvoloso	Varsavia	5	13	nuvoloso
Il Cairo	15	[illegible]	nuvoloso	Vienna	3	14	sereno

[illegible] a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Scoraggiamenti improvvisi, dovuti più che altro a fantasie morbose. Ma se l'Ariete accetta un invito e la smette di favoleggiare, l'incontro con interlocutori di prestigio può aprire molte porte e facilitare il successo, vuoi nei fatti immediati vuoi in quelli futuri.

TORO 21 aprile 21 maggio

Una gradevole avventura sentimentale, nata per caso, si sta evolvendo, trasformandosi in unione stabile e impegnando il Toro, che dimostra di essere un partner perfetto. Nelle attività, la situazione non è delle migliori, ma le ansie vanno tenute segrete.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Ottime intuizioni e scattante volontà nel tradurle in pratica caratterizzano il risveglio. Poi nascono altre occasioni di successo e la giornata trascorre tra colpi [illegible] fortuna grandi e piccoli, che coinvolgono i Gemelli sempre alla ricerca di sensazioni diverse.

CANCRO 22 gi[illegible] 22 luglio

In un rapporto [illegible], il Cancro trova la fiducia [illegible] per sconfiggere la propria labilità emotiva e la tendenza alle reazioni [illegible]. [illegible] felici, non soltanto con il partner, ma anche con gli amici, non [illegible] però affidabili.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Sabato caratterizzato da crisi in amore. Il partner si rileva diverso dall'ideale sognato e dimostra di non essere all'altezza [illegible] situazioni più prestigiose. Consigliabile distrarsi in compagnia [illegible] amici, disposti a condividere i giusti del Leone, per sentirsi appagati.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Mascherare la timidezza [illegible] pizzico di aggressività può [illegible] ottimo [illegible] a patto [illegible] non esagerare. Mantenendosi nei limiti, è più facile prendere una decisione e attuarla, facendo leva sulla sensibilità e sulla fantasia. Possibile fortuna anche in amore.

BILANCIA 23 settembre [illegible] ottobre

Qualcuno tenta di sindacare [illegible] vita pri[illegible] della Bilancia, che reagisce in modo permaloso. Meglio sarebbe neutralizzare gli impiccioni [illegible] doti diplomatiche e concentrarsi nelle proprie attività, [illegible] offrono garanzie di fortuna e [illegible] sostegni.

SCOR[illegible] 23 ottobre [illegible] novembre

Stato d'animo ottimo, perché il gusto della [illegible] viene [illegible] da un nemico influente che rende prestigioso il combattimento e da un [illegible] d'amore che vale la pena ostacolare. La vittoria - e lo Scorpione [illegible] - dipende dal magnetismo e dal sangue freddo.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Sabato brillante, specialmente dal punto di vista sociale, perché la vita *di relazione risulta gratificante* e blandisce l'orgoglio del Saggitario, [illegible] emergere e a fare proseliti per le sue attività. Ma [illegible] opportuno comportarsi in modo [illegible] esagitato.

[illegible] [illegible] 20 gennaio

La Luna opposta toglie al Capricorno un po' della sua ben nota imperturbabilità e lo rende nervoso di fronte alla defezione di [illegible] amico. Così la fortuna in amore, sia nei rapporti esistenti [illegible] incontri, [illegible] riesce ad appagare totalmente, nonostante rallegri.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Le [illegible] rivoluzionarie, condivise e appoggiate dagli amici, mettono in allarme [illegible] persona influente ma, ahimè, troppo conformista. Il rischio è quello [illegible] perdere un appoggio e quindi di [illegible] incontro a qualche guaio. Anche il partner manca di comprensione.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sabato anche troppo euforico, caratterizzato da un'eccitazione [illegible] controllare. Soltanto l'armonia psichica consente di mettere in luce le proprie doti e [illegible] sfruttarle, per ristrutturare rapidamente una questione e per vivere [illegible] fantasia un amore corrisposto.

[illegible] a c[illegible] Mario Ricciardi

Domani a Maria Ausiliatrice Saldarini di nuovo fra i giovani

Festa dei giovani col vescovo. Monsignor Giovanni Saldarini incontra domani la nuova leva dei cattolici di Torino nella Basilica di Maria Ausiliatrice. L'occasione è la sesta Giornata mondiale della gioventù. L'obiettivo è quello di galvanizzare ancora una volta il popolo cattolico cominciando dai ragazzi. Ma, negli ultimi anni, è stato dedicato così tanto tempo ad incontri con cresimandi, insegnanti, studenti.

E' la prova di un'attenzione strategica che rientra nella grande offensiva dell'arcivescovo per riportare la Chiesa di Torino in mezzo alla gente, in strada, nelle case. L'operazione, cominciata subito dopo l'arrivo del nuovo vescovo, procede molto bene e su moltissimi fronti. [illegible] fatto poi che Giovanni Paolo II abbia incoraggiato i vescovi del Piemonte a dedicare maggiore attenzione ai giovani, ha dato ancora maggiore importanza alla grande campagna di «evangelizzazione e di testimonianza» verso le nuove generazioni.

Lo [illegible] della giornata è «Va' e racconta». Si riferisce all'esperienza degli esercizi spirituali ed è questo tema che ha dato lo spunto p[illegible] la scelta del patrono della festa. Giovani e vescovo si ritrovano nel nome di Sant'Ignazio di Loyola di cui ricorre, quest'anno, il quinto centenario della nascita.

Il programma prevede alle 15 l'inizio con un mini-concerto nel cortile del Valdocco (ingresso da via Sassari). Alle 16, in Basilica, la presentazione di alcune testimonianze, l'intervento del gesuita padre Gianni Notari e quello del vescovo.

Il pomeriggio si [illegible] alle 19 con lo spettacolo «Smascherando» di Michele Paulicelli, messo in scena, nel teatro grande del Valdocco, dai ragazzi della parrocchia san Giacomo di Grugliasco.

Ma l'arcivescovo ha preparato una primavera interamente giovane. Anche quest'anno vedrà i ragazzi e le ragazze che hanno ricevuto (o lo faranno) la cresima. La data? Il 5 maggio. Il meeting sarà preceduto da un cammino proposto attraverso un sussidio che accompagnerà i gruppi alla scoperta del valore della femminilità e delle vocazioni «al femminile», secondo le indicazioni del programma pastorale diocesano.

Due i momenti della giornata del 5 maggio. Al mattino, nelle singole zone, ragazzi e ragazze delle parrocchie si incontreranno e si scambieranno i racconti delle loro testimonianze. Insieme cercheranno di vivere un momento di festa.

Nel pomeriggio avrà luogo la convocazione vera e propria. Il luogo dell'appuntamento è il piazzale antistante la chiesa di Gesù Redentore a Torino in piazza Giovanni XXIII 26. Dopo un attimo di accoglienza è previsto l'intervento dell'arcivescovo e una breve preghiera finale.

Infine la «route» che si svolgerà nella notte tra sabato 15 e domenica 16 giugno. Si partirà con le fiaccole accese dal santuario della Consolata per raggiungere Sant'Ignazio in valle di Lanzo.

Alle 19 ci si ritroverà alla Consolata per ricominciare il cammino. L'arrivo a Sant'Ignazio è previsto per le 6,30 del mattino. E alle 7 monsignor Giovanni Saldarini celebrerà la messa con i giovani che avranno partecipato al cammino.

L'Arcivescovo monsignor Giovanni Saldarini in un recente incontro [illegible] i giovani. Domenica li ritrova nella sesta Giornata mondiale della Gioventù

Settimana Santa, tutti gli appuntamenti

Comincia domenica la settimana più importante dell'anno per i cattolici. ricorda, infatti, la cattura, gli interrogatori, la passione di Gesù Cristo. In tutte le chiese del mondo in una serie di incontri scanditi dalla tradizione si ricorda uno dei momenti basilari della fede cattolica. Anche a Torino e, in ogni parrocchia, la settimana santa è ricca di appuntamenti.

L'arcivescovo, monsignor Giovanni Saldarini, ha deciso, [illegible] sempre, di vivere la settimana santa [illegible] Cattedrale. Ecco gli orari delle celebrazioni previste

24 marzo, **Domenica delle Palme, della Passione del [illegible]gnore** — Alle 10,30: Benedizione dei rami d'ulivo - Commemorazione dell'ing[illegible] di Gesù in Gerusalemme - Concelebrazione eucaristica con la lettura della Passione del Signore. Alle 17: Preghiera dei Vespri.

26 marzo, **Martedì della Settimana Santa** — Alle 18,30: Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione.

28 marzo, **Giovedì della Settimana Santa** — Alle 9: Messa del crisma concelebrata con tutti i presbiteri della Diocesi, durante la quale vengono benedetti gli oli per il battesimo, la cresima, l'ordine sacro e l'unzione degli infermi. Alle 18: Concelebrazione nella Cena del Signore - Processione del Santissimo Sacramento - Adorazione eucaristica.

29 marzo, **Venerdì della Settimana Santa** — Alle 9: Liturgia delle ore, ufficio delle Letture Lodi. Alle 18: Celebrazione della Passione del Signore. Liturgia della Parola - Adorazione della Croce - Comunione eucaristica - Venerazione della Sindone. Alle 21: Via Crucis dal santuario della Consolata alla Cattedrale.

30 marzo, **Sabato della Settimana Santa** — Alle 9 Liturgia delle ore, ufficio delle Letture - Lodi - Alle 22,30: Veglia pasquale nella notte santa, Liturgia della luce e Annunzio pasquale - Liturgia della Parola - Liturgia battesimale - Liturgia eucaristica.

31 marzo, **Pasqua di Risurrezione** — Alle 10,30: Concelebrazione eucaristica, al termine Benedizione papale. Alle 17: Preghiera dei Vespri.

IL LOTTO — FORTUNA GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

Un quartetto di numeri piuttosto ostinati...

L'ultima estrazione d'inverno non ha portato alcuna novità in testa alla graduatoria del ritardo, dove il 5 di Milano rimane primatista assoluto con 124 settimane consecutive d'assenza; lo seguono il 69 di Venezia a 117, il 36 di Milano a 114 e il 61 di Palermo a 104.

Quattro numeri, forse, sono un po' troppi e presto almeno uno potrebbe cadere. Il loro ritardo medio è di 114,75, piuttosto alto.

Hanno ripetuto l'uscita: 20 a Bari, 68 e 79 a Cagliari.

Numeri più frequenti: 68 e 79 a Cagliari, 62 a Firenze, 51 a Palermo e 19 a Venezia (comparsi quattro volte nelle ultime dieci estrazioni).

Nel gioco delle combinazioni l'estrazione di sabato scorso ha portato ambi nei Gemelli a Genova (55-22) e Palermo (33-44), terni nelle Decine a Napoli (60-61-62) e nelle Figure a Palermo (51-33-24).

Numeri in maggior ritardo

Ruota										
BARI	5	36	46	1	71	68	43	53	79	82
	67	56	54	51	49	[illegible]	47	45	44	44
CAGLIARI	42	10	32	[illegible]	[illegible]	11	41	18	49	66
	[illegible]	78	77	[illegible]	67	64	61	56	53	53
FIRENZE	75	[illegible]	10	90	51	1	88	86	84	43
	93	90	80	[illegible]	66	51	49	46	43	39
GENOVA	90	22	6	67	[illegible]	[illegible]	44	59	41	37
	73	58	53	[illegible]	42	[illegible]	39	38	38	37
MILANO	5	[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	16	1	58	28	51
	[illegible]	114	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	55	53	53
NAPOLI	23	65	67	15	72	82	65	70	48	13
	86	85	73	70	65	65	53	51	41	40
PALERMO	61	87	10	23	31	3	15	62	43	16
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	47	44	42	41	[illegible]	[illegible]
ROMA	59	47	7	[illegible]	3	88	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]
	81	73	59	56	[illegible]	50	46	[illegible]	45	42
TORINO	26	23	29	24	11	25	4	[illegible]	70	[illegible]
	80	78	67	68	62	63	52	49	49	43
VENEZIA	69	90	26	34	80	23	[illegible]	17	81	[illegible]
	117	76	72	69	55	53	52	46	44	[illegible]

In [illegible] è indicato il [illegible], in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel [illegible] l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	4	68	[illegible]	[illegible]	5	0	28	2	22
VERTIBILI	3	[illegible]	5	4	4	52	12	12	7	35
[illegible]	8	[illegible]	0	0	8	5	3	8	4	8
	24	41	26	30	19	54	38	50	35	50
FIGURE	7	1	5	9	7	8	7	8	8	6
	25	17	[illegible]	29	18	[illegible]	17	25	11	29
DECINE	0	4	8	2	0	7	1	5	2	8
	14	26	15	18	48	16	28	19	45	41

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

IL NOSTRO ENALOTTO

Concorso n. 12

[illegible]	1	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
[illegible]	2	1
[illegible]	x	1
[illegible]	x	2
PALERMO	x	1
[illegible]	1	x
TORINO	x	2
[illegible]	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA [illegible]	1	x

SOGNI

» Fermarsi a guardare:		» tranviaria	6
«Guardare gioielli	13	» di treno	70
» merci q.	20	» d'autobus	51
» fabbricati	60	Fermatore-trice	16
» insegne	04	Fermentare cosa q.	84
» opere d'arte	70	Fermentazione	20
» oggetti d'arte	11	» di vino	14
» quadri	8	» di birra	34
» sculture	6	» d'orzo	19
» una gara	33	» di grano	62
» una bella donna	72	» di mosto	81
» un'esequie	15	Fermento (lievito)	60
» un ferito	63	Fermezza	63
» un disastro	10	Fermo-ma	49
» un incendio	24	Feroce	44
Fermato-ta	14	Ferocia	10

LA RICETTA

a cura [illegible] Anna Bona

La finanziera

150 gr lacetti, 150 gr animelle, 150 gr filoni, 150 gr rognoncini di sanato, 150 gr fegatini di coniglio, 150 gr rognoncini di capretto, 1[illegible] gr creste di gallo, 2 cucchiai piselli, 2 cucchiai cubetti di carote, sale, pepe, burro, 1 bicchiere vino rosso, 2 cucchiai marsala, 1 cucchiaio di aceto.

In una padella fare rosolare dolcemente nel burro i lacetti, i filoni e le animelle tutto tagliato a cubetti. In una padella a parte rosolare nel burro i rognoncini di sanato e di capretto sempre tagliati a cubetti. In una terza padella rosolare nel burro il fegato di coniglio sempre a cubetti ed a parte scottare per qualche minuto le creste di gallo. Riunire poi tutti gli ingredienti in una sola padella, unirvi anche i piselli ed i cubetti di carote, rosolare per qualche minuto tutto insieme, aggiustare di [illegible] e pepe, bagnare con [illegible] bicchiere di vino rosso e fare evaporare in parte. Aggiungere i due cucchiai [illegible] marsala secco ed il cucchiaio di aceto e lasciar cuocere ancora per qualche minuto sinchè il fondo di cottura si sarà ristretto. Questo importante piatto della cucina piemontese viene presentato questa sera a cena a Torino Esposizioni Expo Casa dallo chef Enrico Chianale del ristorante «La trattoria della pace» di Fontanelle, Boves (Cn), adagiato sulla [illegible]volezza di polenta ideata da Claudia Ferraresi. Lo accompagneranno [illegible] filetti di peperone in bagna cauda e formaggio Bisalttino, naturalmente in un menù completo dall'aperitivo al dolce.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Le macerie della Pugnani una nebbia impenetrabile e il fantasma della birreria

Una nebbia gialla, impenetrabile. E torna ogni [illegible], a mettere in difficoltà gli automobilisti — e pure i passanti — che si trovano a transitare per piazza Adriano. La [illegible]tina scende alle 18,30, puntuale come una tassa comunale. Riesce ad oscurare anche i semafori, quando funzionano, che in piazza Adriano vederli «accesi» è già una rarità. Qualche abitante del luogo ha interpellato i colonnelli e i generali esperti nelle arti meteorologiche. Non riuscendo a capirci nulla, si sono recati sul posto. «E' nebbia Pugnani», hanno sentenziato dopo una lunga ponzata.

Qui, in corso Vittorio Emanuele, dove sorgeva la monumentale caserma Pugnani, ora si scava, freneticamente. Si preparano le fondamenta della cittadella giudiziaria di domani, quella che ha mondato a spasso parchi, campi di calcio, piste ciclabili, cani, parco bambini e gatti. Tutto.

Il terreno, corroso dagli anni, si sta a poco a poco sbriciolando. Scavando, viene prodotta una polverina gialla, cipria impalpabile. Ecco l'origine della nebbia.

Alle 18,30, il cantiere chiude. Si smuovono assi, si mandano in riposo le scavatrici. E dal profondo vien fuori quella nebbia. L'altra sera, nell'impalpabile cortina, Giosuè — con il berretto rosso da capostazione si è assunto il compito di «vigile del traffico» — giurava d'aver assistito a un miraggio. Raccontava d'aver visto emergere nella nebbia, come un castello incantato, i ruderi della birreria Boringhieri, quella che [illegible] voleva lasciarsi demolire e che, negli Anni Cinquanta, si erse baluardo contro il modernismo cementista avanzante. C'[illegible] ancora la Boringhieri, allora, non c'era Giosuè, non c'era questa nebbia che va giù, in gola, e ti riporta nelle orecchie i comandi militari urlati ieri, che provengono dai fantasmi della Pugnani.

r. ross.

La pianista Manuela Malona e la violinista Maria Camilla Ormezzano sono in concerto stasera alle 21,15 a San Filippo, in via Maria Vittoria 5

NUMERI UTILI

EMERGENZE

[illegible] ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482610/2482889
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, Infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 83961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo [illegible] 390270
V. Sempione 112 2053285
C. Francia 1/b [illegible]
[illegible] ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 [illegible]
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 540460
Aldal, v. Sacchi 502398
Alt, v. Slataper 36 [illegible]
Ami, 740984
Asido, c. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v. Pio VII 166 [illegible]
SIADO, via Clemente 4 7492434
Associazione infermieri 389.414

[illegible]ni assisten[illegible]

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ [illegible]3.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 638080

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; [illegible], 271.242, Abaio 953.0844, Abaldi 701.124, Abatolli 707.2361, Abrani 70[illegible], Albano 707.2748, Alma [illegible]3.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [illegible]do 707.0770, Barbero 707.0705, Bover 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible], Ribella 377.877, Prote 205.1089.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.828, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 708.851, Viune 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto [illegible]ccorso nott. e fest.

Dr. Sachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenco, v. Cimabue 6/a 3097502
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 876518
Dr. Michelini, 588241 [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D 2636[illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); [illegible] (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 285/A [illegible]

DOCUMENTI

Dove ric[illegible]

Pren. tel. cert. domicilio 4360166
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 605843
C. Sebastopoli 267 353723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 [illegible] 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2020654
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 8192045
V. Nizza 168 6967066
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campane 26 [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530555 - [illegible]
Soccorso stradale 30.000; socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio [illegible] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730586
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
[illegible]ade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo: C. Inghilterra p. 7,20; a. [illegible] 11[illegible]; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 6211467

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

[illegible] - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 16,12-21,55; 16,46-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,46-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,29; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; [illegible]; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,06 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 1[illegible] - 13,05; 1[illegible] - [illegible]; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,26.
Torino - Napoli: 7,05 - 9,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,[illegible] - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 [illegible] sab); 15,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 [illegible] sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Gioliti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 645992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datuti & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Onani 2/A 7390725
Il Bagetto, v. Torino 3 8122284
Stellanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible] Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [illegible] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 3814355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 715656; Videostar, v. M. Rosa 17/a, 3182445; Zelig, c. Peschiera 161, 331676; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: [illegible] 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. [illegible] Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino [illegible]: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40. [illegible] **Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]: 669.2838: dom. ore 10,30. [illegible] **Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 8. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Beriola [illegible], 537.283: dom. [illegible] 10. **Testimoni [illegible] Geova,** v. Sansovino [illegible], 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 · [illegible] Carducci 130, 674.773: mar. ore [illegible], [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro islamico,** c. S. Maurizio 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pa[illegible] speedy

Defendini, v. S. Teresa [illegible] ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 6611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto A.A.C., v. Susa 16 787678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Vibebasso [illegible]. [illegible]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible], V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 28, 731036; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 1[illegible], c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno [illegible], c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pittelli 2, v. Monginevro [illegible]; c. Orbassano 280/a, p. Massaua 6; [illegible] **Paschi Siena:** c. Siracusa 158; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano [illegible]40, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 26, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rossi Romoli 374, v. Salil 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **[illegible] Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. [illegible]:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 11; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se Il rubano Il Bancomat telefono al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzol,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible], 309.5557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiriano 39, 635.262; **[illegible]spallo,** v. [illegible]o 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294; 319.9309. **Trecate,** c. Vercelli 31, 721.838.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Frinchetti 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25, 650.07.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.0580
Du Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5275
Forlino, via Cigna 47, 430.3147
[illegible]rden, strada Valsalice 4, 655.899
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.[illegible]
Tango, via Avet 3, 491.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 6, 895.788
Charming, via Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 540.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 8 510.966
Extreme, via Genova 268, 609.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 881.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 881.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 898.8229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.6287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Manuia, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.018
[illegible] Club, via Quarteri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza Guala 147, 616.180
«O», via Guastalla 20 873.487
Parce Que, via S. Chiara 48, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5380
Pick-Up, via Bargo 6, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena, 881.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
The [illegible] Club, c.so Brescia 29, 248.8856
Top, via Le Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, via Belfiore 8, 659.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1208
Village, via Montalcino 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, [illegible]

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9140
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.0596
Odeon, Pomba 7, 53.97.510
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

Una donna e una barchetta un grande specchio ovale un tavolo con i fiori

Nello spazio espositivo «Aolou», in via Spanzotti 3/A (angolo via Monte Albergian), si è inaugurata ieri la mostra personale di Francesco Biganò. Si tratta di un primo appuntamento con il pubblico e con l'ambiente dell'arte; di un'occasione per proporre una serie di dipinti sicuramente particolari, «diversi», sottilmente inquietanti. Sono, infatti, opere che prendono forma e consistenza e struttura figurativa mediante l'impiego del colore contenuto in «siringhe». E, soprattutto, questo insolito mezzo che rende l'operazione veramente alternativa a confronto con le tecniche tradizionali: all'impiego di pennelli e tele e vitali colori. Si approda, quindi, a una sorta di linguaggio dolente che sottolinea una figura di donna e una fantasiosa barchetta di carte, un tavolo con un mazzo di fiori e un grande specchio ovale, dove si riflettono i ricordi e gli oggetti più comuni e rievocanti. Sino al 25 marzo. (a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI [illegible] (via Garibaldi 25): prosegue fino al 30 marzo 1991 la mostra Artemisia's Colours.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/a): dall'1 al 23 marzo. Chiuso il lunedì: Luigi Spazzapan - La collezione [illegible] Donegà. Mostra di carattere culturale. Le opere non sono in vendita.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 835.331): Sergio Agosti

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: Andrea Viscoli (v. S. Tommaso 22/b).

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): pagine colorate di 7 pittori torinesi.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel [illegible]): maestri pittori dell'800 italiano

GALLERIA ES (v. [illegible], Pinerolo. Tel. 0121/795.522): [illegible], mercoledì, [illegible]nica pomeriggio

GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 9, tel. 561.2763): Anna Guasco: venti disegni.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644). Itinerario Picasso 50 affiches.

GALLE[illegible] PRINCIPE EUGENIO: 34 antiquari [illegible] palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

MUSEI [illegible] IN [illegible]NTE: iniziativa promossa ed organizzata dall'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte con l'Università e il Politecnico di Torino: **visite guidate** dal 16 al 27/3. Museo di Anatomia Umana (corso Massimo D'Azeglio 52, Torino), Museo Nazionale del Cinema (piazza S. Giovanni 2, Torino), Museo di Zoologia Sistematica (via Accademia Albertina 17, Torino). Orto Botanico e Erbario (viale P. A. Mattioli 25, Torino). Osservatorio Astronomico (strada Osservatorio 20, Pino Torinese): su prenotazione tel. 011 812.5634 - 812.5241. Mostra dal 20 marzo al 28 aprile «Strumenti ritrovati» materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra '700 e '800. Archivio di Stato di Torino Piazzetta Mollino 1 or. 10-13; 15-18 (chiuso il lunedì). Per informaz. e prenot. tel. 812.5631 - 812.5241

RIVERA (via M. Vittoria 31): disegni: Mino Rosso, Spazzapan, Gazzera, Sella, Vinea, Reycend, Mileti.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165): Mostra «Donne in pittura». Carina Cucco, fino al 30/3/1991. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALAMON L'ARTE MODERNA (via Cossera 6, tel. 669.2226): «Torino il pane, Spazi di Memoria» Amone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, Sarri, Scievolino, Soffiantino, Tabusso. Orario 9,30-12,30, 15-18,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 883.408): E. Paulucci
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/d): [illegible] di Sergio Gagliolo.
BERMAN: Angelo Malinverni.
DAVICO: Giuseppe Bergomi - sculture.
FOGLIATO: Luciano Proverbio «Dalla soffitta magica all'harem».
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Ennio Calabria.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Osra [illegible] personale.
LA GIOSTRA (Asti): I Maestri della grafica.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Silvio Brunetto.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18). Katy Castellucci un'artista della Scuola Romana
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.593): [illegible] italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963) espongono d'arte c/o Hotel Royal, corso Regina 249 da giovedì a domenica ore 10-23, 25 marzo ore 21 asta.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19/G): inaugurazione Pietro Diana, ore 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

La III B dell'Istituto Sant'Anna Opera Pia Barolo di Moncalieri

ALPIGNANO

Fiaccolata per ricordare i Martiri del Maiolo Una sala del Comune dedicata a Primo Levi Mostra sugli ospedali clandestini partigiani

Alpignano commemorerà anche quest'anno i martiri del Maiolo. L'appuntamento è per stasera alle 21, in piazza Vittorio Veneto. Da qui partirà una fiaccolata che raggiungerà il luogo dell'eccidio e quindi il salone comunale di via Mazzini 1, dove si svolgerà un incontro con Gianni Oliva, membro dell'Istituto storico della Resistenza. La sala sarà dedicata a Primo Levi, il grande scrittore di origine ebraica, che venne deportato nei lager nazisti e conservò per tutta la vita l'angoscia del ricordo. Alla commemorazione ufficiale, che si svolgerà invece domenica 24 marzo, saranno presenti il sindaco Giuseppe Accolat e autorità locali e provinciali, tra cui Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino. Sul luogo dell'eccidio sarà celebrato come ogni [illegible] il rito religioso.

Al termine, il corteo si recherà presso la biblioteca comunale dove saranno inaugurate [illegible] mostra fotografica, organizzata dal comitato «Colle del Lys» sugli ospedali clandestini partigiani, e la mostra realizzata dall'Anpi di Alpignano, che documenta [illegible] guerra e la dura lotta dei partigiani della zona Ovest di Torino.

Domenica 24 marzo comincerà a Giaglione la settima edizione del campionato valsusino di corsa podistica. E sono proprio sette le prove a cui dovranno sottoporsi i partecipanti. Si comincerà con la gara campestre e si proseguirà il 14 aprile a Bussoleno con la specialità montana. Le gare in pista si svolgeranno a maggio [illegible] Avigliana. Il gran finale è previsto per ottobre a San Giorio. A questa edizione potranno partecipare tutti gli atleti valsusini che sono tesserati presso una società della valle. Alla fine saranno conteggiati i 5 migliori risultati ottenuti da ognuno, mentre per entrare in classifica rimane l'obbligo di gareggiare in almeno tre specialità. *(a. ou.)*

[illegible]

La Free Band al Mixage omaggio alla grande musica di Jimi Hendrix e Bob Dylan

Sono tre amici. Due di loro addirittura da 30 anni. Questi ultimi, Walter Genesio e Roberto Marietta, già all'età di 12 anni avevano formato un piccolo complesso, come era di moda negli Anni 60, e suonavano per gli amici le musiche dei Beatles e dei Rolling Stones. Oggi, Genesio (basso), Marietta (batteria) e Stefano Carrù (chitarra, canto) hanno formato il gruppo «Free Band», che debutterà domenica 24 marzo alle 22, al Mixage Club, via S. Donato 3. La Free Band ha sempre scritto musiche molto elaborate, sofisticate, tipo quelle dei Genesis e quelle degli Yes. Musiche, quindi, molto complicate da eseguirsi specie dal vivo. «Abbiamo deciso [illegible] — dice Genesio — di ritornare alle "origini". E, in questo concerto, vogliamo "omaggiare" gruppi come i Cream, [illegible] Jimi Hendrix e, naturalmente, Bob Dylan». Per Walter, Roberto e Stefano, la musica è una autentica passione. Ognuno di loro ha un lavoro, una famiglia. Guardandoli, trasmettono la voglia di fare, di cominciare. [illegible] questo entusiasmo si avverte nel ritmo della loro musica: un rock grezzo, «puro». Ed oltre questo, trasmettono anni di generazioni musicali, vissute, «sofferte».

vit. lan.

[illegible]

A scuola di flauto dolce canto e danza rinascimentale nella quiete del Sacro Monte

Giovedì 28 marzo prenderà il via ad Orta San Giulio (Novara), nel centro storico prospiciente il lago, la prima edizione del Corso di Musica e Danza Antica organizzato dalla Provincia di Novara, in collaborazione con la Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte, con la Gioventù Musicale del Cusio e con l'Accademia Fontegara di Torino. Gli insegnamenti tenuti saranno tre: Canto (Alessandra Cordero), Flauto dolce (Sergio Balestracci) e Danza rinascimentale (Andrea Francalanci). Il corso avrà termine martedì 2 aprilo [illegible] però tutto il periodo delle vacanze scolastiche, offrendo l'opportunità di incontrare docenti di fama in una cornice ricca di bellezze naturali ed artistiche. I docenti e i partecipanti al corso saranno ospitati presso [illegible] Villa San Francesco (tel. 0322/90.258), mentre le lezioni si svolgeranno presso le scuole di Orta. Si prevede l'arrivo di corsisti [illegible] diverse parti d'Italia [illegible] anche dall'estero; vi sarà anc[illegible] un concerto dei docenti ed un saggio degli allievi rivolto agli abitanti di Orta e ai numerosi turisti italiani e stranieri che soggiornano sul lago nel periodo di Pasqua. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 011/967.9366 oppure 0322 [illegible] 90.115. *(a. ou.)*

STAMPASERA

Venerdì 22 Marzo 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.
[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): [illegible] 21 Max Negri.
ARLECCHINO: [illegible] 21 grande festa del venerdì..., intermezzo piano bar..., long drink..., fiori alle dame, orch. Rommy.
CLUB 84: Rocky ed i suoi solisti, ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «a passo di [illegible]za» ore 21 «un fantastico venerdì». Interviene il M° Corona.
[illegible] **SMERALDO** - Chivasso: sabato [illegible] orch. Messenger.
[illegible] **PARC** - [illegible] **HALL:** ore 21 Gran Galà di Primavera.
EXTREME [illegible] **DAN**[illegible] (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla da noi! Una serata [illegible] con Bruno e Gli Amici della Notte, eccezionalmente Uno [illegible].
FORTINO [illegible] 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 la serata di Elisabetta.
FRENZY DANCING Ivrea tel. 0125 230.084: ore 21 ballo liscio, orch. Paolo Dotta.
K 11 VALPERGA (To): domani [illegible] orchestra Nuovi Orizzonti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
NUOVO GARDEN (tel. 056.850); ore 15 discomusica liscio «A passo [illegible] danza». Ore 21 un [illegible] particolare, interverranno tutti, siete molto graditi [illegible] l'orchestra Gruppo 5.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 21 ballo liscio.
TANGO: il venerdì elegante, ore 21
AL [illegible] Ristorante: tutti i [illegible] concertino non obbligo cena. Pren. 011 980.9695 - 990.0205 Airasca.
[illegible] **HOTEL - Piano bar - Ristorante R**[illegible] (Borgaro). piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov. ven. sab.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa [illegible].
[illegible] **CLUB** - via Canischia 26/B: giov. [illegible] Thomas.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo. [illegible]. 913.9084.
MAGIC [illegible] (c. Casale 6, tel. 830.128): ore 22 Luciano Mangiacasale.
MY [illegible] (via M. Cristina 68 tel. 669.0596): Rs. Soci al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì [illegible] Anni 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso [illegible].
PATIO DISCOTECA: (C. [illegible] Moncalieri 346) tutte le [illegible] ore 22.
RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): [illegible] danzante [illegible] orchestra. Tel. 0121 / 74.115
S.[illegible] **- Ristorante - Danze - Valentino:** La Piane's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. [illegible] 514 496 - 436.1466.

[illegible]

TEATRO REGIO (p. Castello 215 - Tel. 88.151): Al **Piccolo Regio** ore 10,30 spettacolo di Balletto per le scuole con la Compagnia di Balletto del teatro regio: Coreografie [illegible] Robert North.

Ultimi tre giorni con Raffaella De Vita al Teatro Borghiere di via Cardinal Massaia 104, con lo spettacolo «Camille Claudel»

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215 - Tel. 88.161): ore 16 Gli incontri del Regio **Il sogno di Francesca da Rimini** dal Teatro Costanzi al T. Regio di Torino. E. Ledda in collab. con l'Assoc. Amici del T. Regio e a cura di A. M. Berruti Accatino. Ingresso libero.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.2276): Il gruppo della Rocca. Sono aperte le [illegible]zioni (fino al 28 marzo) per il **Seminario di scrittura teatrale** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca. (dal 2 al 23 aprile): iscriz. L. 130.000. Per informazioni tel. 248.2276 - 287.871.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.8114): ore 21 Il Gruppo Kaldara presenta: **Tamburi di Calanda** spettacolo di danza afro liberamente ispirato alle pagine di Luis Buñuel. Intero 20.000 rid. 17.000.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440): questa sera ore 20,45 la Compagnia Italiana di Operette presenta: **La danza della libellula** di Franz Lehar e Carlo Lombardo con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Regia e coreografie di Maurizia Camilli. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-18 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il** [illegible]**tiere** di B. Dolza, G. Melano, V. Zinola con Barbara Dolza e Vanni Zinola. Per inf. e prenot. ore 16-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro - tel. 880.74.961): Questa sera ore 21, domani ore 16 direttore Aldo Ceccato, violinista Uto Ughi, Ferrari, quarto concerto Dvorak concerto in la minore, Schumann-Mahler sinfonia n. 4 Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona 25.000, ingresso 18.000.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 659.60.34). Questa sera ore 21 tournée teatrale 1991, grande concerto dei **Pooh** presentano **25 anni della nostra storia**. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 e domenica ore 16 la Coop. Bruno Cirino Teatro presenta: **La ragione degli altri** di L. Pirandello con Paola Pitagora, Roberto Bisacco, Angela Cardile, e la partecipazione di Mario Maranzana e Piero Caretto, regia di Luca De Fusco. Ultimi 3 giorni.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). Domenica 24 ore 21 **Martino** in concerto. Prevendita biglietti cassa teatro e New York video (Lungodora Napoli 22).
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): lunedì 25 marzo ore 20,30 Il Caffè di Claudio Montagna, teatro a cura della Fabbrica Del Caffè, filastrocche, racconti, musica dal vivo e danza. Ultimo appuntamento. Inf. pren. 801 17.48
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5. Tel. 530 238.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): questa sera ore 21 Il Granserraglio presenta Mario Zucca in **Non abbattetemi l'angelo custode** ovvero **Le avventure di Pinocchio** di Valerio Peretti Cucchi. Musiche di Bruno Coli regia di Dino Desiata. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
STALKER TEATRO (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): ore 10,30 Teatrino Borgata Paradiso **Futuro anteriore** spettacolo teatrale con attori ragazzi. Progetto di Gabriele Boccacini e Raffaella Marsella. Riservato alle scuole.
[illegible] **AGNELLI** (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino Assessorato per l'Istruzione-Rassegna Scuola e Teatro 1991. Oggi ore 10 Assemblea Teatro in **1492** testo e regia di Gianluca Gherzi con Valeno Maffioletti. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): questa sera ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con Maurizio Tropea e Raffaele Montagnoli. Testo e regia di R. De Vita. Per prenotaz. tel. dalle 16 alle 21 dal mercoledì al sabato al 257 881.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): riposo.
CRUT (Università, Aula magna, via Po 17, tel. 87.34 21): Oggi ore 10 e ore 15 Convegno «Omaggio a un maestro: Giovanni Getto il magistero di Giovanni Getto negli studi teatrali». Interverranno: Alonge, Arioli, Badini Confalonieri, Baldi, Barberi Squarotti, Davico Bonino, Livio Magris, Sanguineti, Tessari, Vattimo, Zandrino.

LE [illegible] ERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Poesie di Caroli al caffè mentre arriva Sanscemo

Angelo Caroli, poeta — 8

Stasera alle 20 al Caffè Municipio in piazza Palazzo di Città, per la rassegna di poesia «Luci di venerdì», incontro con Angelo Caroli, giornalista (è capo servizio allo sport), di Stampasera, poeta, ex calciatore della Juventus. Ha pubblicato: «Ho conosciuto la signora», libro autobiografico sulla sua esperienza di calciatore nella Juve, e due volumi di poesie «La quinta stagione» e «Il [illegible] dei pianeti», per la Graphos editrice. Coordina la serata Mario Parodi, poeta e attore. Per l'occasione nel Caffè Municipio è allestita una mostra fotografica «Sognando Torino» di Vincenzo Olivo. Pippo Ciarlo ha realizzato [illegible] un'acquaforte in ricordo dell'avvenimento.

Musica etnica dal Ghana — 9

Prosegue al Folkclub di via Perrone 3 [illegible] fortunata stagione dedicata al folk. Domani sera è in pedana Ranzie Mensah con il suo «Concerto per la pace», fatto di gospels, spirituals e soul. Ranzie Mensah, principessa del popolo Fanti, figlia d'arte (il padre è pianista ed etnomusicologo all'Università di Lusaka), è cresciuta fra Africa, Europa e Usa. Prima di [illegible] solo cantante, è stata indossatrice, modella, ballerina e traduttrice dal francese del libro di Miriam Makeba. Ha inciso tre ellepi e tenuto concerti in ogni parte del mondo. Di lei dicono che ha «Una voce suadente, calda, graffiante, di straordinaria potenza, in un corpo che racchiude l'eleganza e l'aggressività dei felini...»

Sanscemo al Palacavolfiori — Mah!

Domani sera al Palasport (ribattezzato come l'anno scorso Palacavolfiori), verso le 20,30, riappare il *festival della canzone demenziale organizzato* [illegible] Paolo Zunino e Vincenzo Ratti, con 18 gruppi iscritti, selezionati tra le [illegible] proposte, una [illegible]ggio dell'altra, arrivate da ogni parte d'Italia. Tra gli ospiti di rilievo gli Skiantos, Marco Carena, Leo Bassi. Due i presentatori sul palco: Sergio Vastano e Salvatore Marino. I vincitori [illegible]nno proclamati da una giuria e dai voti del pubblico. Il pubblico — dice il comunicato della Paul Zuni Production — avrà la facoltà [illegible] influenzare i giurati, attraverso l'Ufficio Corruzioni. In più «Paolo Pennella del foro partenopeo canterà fuori concorso il brano «Equocanone Dixieland».

Week-end con gli scacchi — 7+

Fine settimana a Chivasso [illegible] gli scacchi. Presso [illegible] centro comunale d'incontro di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (municipio) domenica è in programma [illegible] 6° torneo semilampo open Città di Chivasso. La manifestazione, come di consuetudine, è organizzata dal Circolo Scacchistico Chivassese in collaborazione con la Lega regionale piemontese e prenderà il [illegible] alle 9,30. Il torneo è aperto a tutti, [illegible] tempo di riflessione è fissato in 15 minuti per ciascun giocatore, mentre i turni di gioco saranno otto con sistema italo-svizzero (spareggio Buholz). Quota di partecipazione 15 mila lire, «under 16» [illegible]mila. Saranno stilate quattro classifiche: assoluta, categoria nazionale, inclassificati e «under 16».

Quattro clarinetti a Rivoli — 9

Per una bella serata di musica classica, in [illegible] ambiente ottocentesco, si consiglia un salto a Palazzo Piozzo di Rivoli, una villa patrizia restaurata di recente dal Comune, sede del ciclo di concerti organizzati dall'Istituto Musicale Rivolese. Stasera è di scena [illegible] Quartetto Ilars, composto da Angelo Amesano, Daniele Cavallucci, Maria Rita Barilotti e Maria Stella Vantaggi. In programma brani originali del '700 e del '900, di Stark, Mozart, Poot, Fedele e Dubois. Di scena l'intera famiglia del clarinetto, antico strumento ad ancia, da quello piccolo in mi bemolle (contralto), al [illegible]trabbasso, evidenziando le differenti timbriche. La stagione a Palazzo Piozzo prosegue fino a maggio.

BALLANDO BALLANDO

Il sax di Ponissi alla Contea La Blues Gang in birreria No Strange in via Belfiore

BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia 28 alle 22 cosmate party «Tam Tam».
LA CONTEA
Concerto jazz in corso Quintino Sella 132 con il quartetto di Addy Palermo (chitarra), formato da Giampaolo Petrini (batteria), Dino Contenti (contrabbasso) e Alfredo Ponissi (sax tenore). Si comincia alle 22.
CAFFE' LERI
In corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 suona il jazzista Sergio Fanny.
UMBERTO TOZZI
E' stato posticipato al 16 aprile il concerto di Umberto Tozzi, annunciato in un primo momento per l'11 (Palazzetto dello Sport).
HIROSHIMA MON AMOUR
Il gruppo rock No Strange si esibisce alle 21 al circolo culturale di via Belfiore 24. Ingresso libero per tutti i soci Fours Acli.
DIVINA COMMEDIA
La Blues Gang di Dario Lombardo suona alle 21,45 alla birreria di via San Donato 47.
I POOH
Il gruppo pop replica questa sera e domani al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). Alle 21. I biglietti costano 44, 38 e 33 mila lire. Prevendite alla cassa del teatro (orario: 10/13 e 15/19). Organizza il promoter Metropolis.
VASCO ROSSI
Il rocker emiliano [illegible] allo Stadio delle Alpi l'8 giugno. Organizza l'agenzia Good Music.
PAESAGGI DELL'ANIMA
Per i ciclo d'incontri dedicati alla creatività, stasera alle 21, nel salone di corso Ferrucci 65A, serata su «I paesaggi dell'anima», relatore Franco Valsecchi. Organizza il Centro Kuliscioff con [illegible] Gruppo Astar[illegible].

TACCUINO

Ormezzano & Malena in concerto a San Filippo. A Brandizzo si parla della Sindone Argomento di stagione: terrazze e balconi fioriti. Clerici Vagantes a Pianezza Actis all'Ethos Club con una nuova canzone su Torino, con sindaco e indossatrici

SAN FILIPPO
Per [illegible] stagione musicale «Proposte d'ascolto a San Filippo Neri», nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 alle 21 concerto di Maria Camilla Ormezzano (violino) e di Manuela Malena (pianoforte).
LA SINDONE
Nel salone parrocchiale di Brandizzo alle 21 Bruno Barberis parlerà della «Sindone di Torino».
ELEONORA DUSE
Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 16 si tiene il dibattito «Il sogno di Francesca da Rimini dal Teatro Costanzi di Roma al Teatro Regio di Torino», a cura di Anna Maria Berruti Accatino. Ingresso libero.
RAJNEESH
Nella Sala degli Intradossi (via San Massimo 21) alle 20,30 tavola rotonda dedicata al maestro indiano Osho Rajneesh.
TORINO FIORITA
Nel Salone Ascom di via Massena 20 alle 21 incontro su «Terrazzi e balconi fioriti».
ILYA GRUBERT
L'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Stefano Anton Rock, suona al cinema teatro Regina di Collegno, alle 21,15. Unico solista: il violinista Ilya Grubert. Biglietti: 10 mila lire, [illegible] mila i ridotti.
LUCA VITONE
Alla galleria d'arte «Franz Paludetto» di via Pietro Micca 21 alle 18 s'inaugura la mostra di Luca Vitone.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta il film di Kubrick «Orizzonti di gloria», alle 16,40, alle 18,30, alle 20,40 e alle 22,30. Nella Sala 2 è la volta di «I sovversivi» di Paolo e Vittorio Taviani, alle 16,15, alle 18,20, alle 20,30 e alle 22,30. Infine nella Sala [illegible] si vedranno: «Fino all'ultimo respiro» di Godard, alle 16,30; «Le vacanze del signor Hulot» di Tati, alle 18,15; e «Visioni private» di Bruschetta, Calogero e Ranvaud, alle 20,45 e alle 22,30. Biglietti: 6 mila lire.
CLERICI VAGANTES
Al Teatro Orfeo di Pianezza (via Rosselli 19) alle 21,15 concerto del complesso Clerici Vagantes, formato da Anna Cristina Sieeardi, Stefania Priotti, Lorenzo Girodo e Davide Robuffa. Biglietti alla cassa.
FILM FRANCESI
Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 ultimo giorno della rassegna cinematografica «Une partie de campagne»: sono previste proiezioni alle 16,30, alle 19,30 e alle 21. Tra i film: «Le village du milieu des brumes» di Armand Chartier.
VERSO L'EUROPA
Domani all'Hotel Gilly (Torre Pellice) si terrà il convegno internazionale «Il treno verso l'Europa - Il rilancio delle ferrovie locali», promosso da Radio Beckwith, dalla Pro Natura Piemonte e dalla Lega per l'Ambiente Val Pellice. I lavori avranno inizio alle 16.
IL PALCOSCENICO
«L'incerto palcoscenico» è lo spettacolo [illegible] Giorgio Gallione, con Marcello Cesena, Maurizio Crozza e Ugo Dighero, che alle 21 va in scena al Teatro Civico di Tortona.
TAMBURI [illegible] CALANDA
Oggi e domani alle 21 e domenica alle 16,30 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 andrà in scena lo spettacolo di danza «Tamburi di Calanda», liberamente ispirato a un'opera di Buñuel.
FIOR DI LOTO
Al circolo culturale «Oxigen» di via Barelli 10 alle 20 s'inaugura la mostra «Fior di Loto» di Lorenzo Borsezio.
PIRANDELLO A VERCELLI
Lo spettacolo «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello, con Paolo Bonacelli e Carmen Scarpitta, va in scena oggi e domani alle 21 al Teatro Civico di Vercelli.
ETHOS CLUB
Stasera all'Ethos Club, [illegible] Andrea Doria 9, per [illegible] manifestazione Moda Café Chantant verrà presentata la canzone «Torino», di Mario Actis e Francesco Servello, con gli arrangiamenti di Silvano Borgatta. Interverrà il sindaco Zanone. Ospiti le ragazze della scuola indossatrici di Ilde Bianciotto. Al sindaco verrà donato uno quadro di Ernesto Marino, ispirato alla canzone.

I NOSTRI AMICI *animali*

A cura di Marisa Di

All'Ospedale Sant'Anna un'«isola felice» per gatti

Non ovunque i gatti sono oggetto di persecuzione: accanto alle storie sgradevoli di condomini insofferenti, di portinaie feroci, di spazzini e giardinieri che inseguono i gatti armati di tridente e di scope, cominciano a giungerci segnalazioni di «isole feline» (o quasi), dove i piccoli felini trascorrono la loro esistenza se non coccolati, quanto meno rispettati ed accettati. Si tratta del cortile e della serra dell'Ospedale Sant'Anna di corso Spezia: qui alcuni gatti, dopo alterne vicende che li han visti pericolosamente sballottati tra medici, infermieri e inservienti pro e anti gatto, sono finalmente approdati ad una posizione di maggiore stabilità, da quando il direttore sanitario professor Giorgio Martini ha dato il suo benevolo consenso a riconoscere la presenza nel cortile dell'ospedale.

«Sinché stavano nei sotterranei suscitavano rimostranze perché il personale pro-gatti disponeva il cibo in cartocci e scodellini che finivano per rimanere sotto gli occhi di tutti» dice la dottoressa Rita Jacob. *«Ora abbiamo appunto ottenuto dalla direzione di poter disporre il cibo nella serra in modo da attirare i gatti fuori dai sotterranei. I gatti vengono nutriti con avanzi delle cucine, con la complicità di alcuni cuochi e l'assenso silenzioso del dottor Martini»*, persona aperta che già in passato ha risolto brillantemente problemi ben più gravi, ma che evidentemente non disdegna di occuparsi anche di questioni gattesche.

«Ai gatti non si può non riconoscere la funzione di derattizzanti naturali» continua la dottoressa Jacob. *«Purtroppo, malgrado si possa dire che in questo periodo i nostri godano quindi di protezioni in alto loco — la frangia dei gatti in questo ospedale è alquanto nutrita, ed è rappresentata da numerosi medici pediatri e del laboratorio — l'esistenza dei gatti resta nell'insieme precaria. Ad esempio presto andrà in pensione il signor Roberto Venturini, giardiniere che si occupa della loro alimentazione. E' difficile immaginare che qualcun altro possa domani disporre con la stessa pazienza le vaschette col cibo e quelle con l'acqua in punti strategici, nascosti però agli occhi del pubblico, sorvegliando al tempo stesso che ai gatti non succeda nulla di male»*.

Qualche bastonata infatti la rischiano ancora. *«Un gatto nero, molto bello e docile* — dice la dottoressa —, *da qualche giorno mi sfugge e correndo lancia urla di dolore. Sicuramente è reduce da qualche brutto incontro»*. La dottoressa Jacob si augura che almeno i più buoni trovino presto un padrone (per vedere i gatti del Sant'Anna, si può telefonare alla

La dottoressa Rita Jacob, «protettrice» dei gatti del Sant'Anna

dottoressa, all'836898).

Comunque, pur tra alterne vicende e molte contraddizioni, siamo davanti ai segni sicuri di un cambiamento della coscienza umana nei confronti degli animali. Se fino a ieri eravamo costretti a registrare indifferenza o malanimo nei confronti di quelle creature, peraltro da sempre misantrope, che sono i gatti, oggi assessori o direttori sanitari con assoluta naturalezza se ne fanno paladini. *«Forse stiamo finalmente uscendo da un medioevo che ancora getta sui gatti la sua* ombra — dice la dottoressa Jacob —. *Cioè: il buon senso inizia ad avere la meglio. Voglio dire che non c'è bisogno di essere soci di un ente protezionista o essere dei solitari frustrati per rispettare gli altri esseri viventi»*.

Non resta quindi che sperare che i mici del Sant'Anna rappresentino gli avamposti di un futuro in cui i piccoli felini non siano più interpretati come l'obiettivo di rabbie e violenze represse, in cerca di facili vittime, ma come «fratelli minori» discreti, dolci, affettuosi e persino utili.

Interviene la Bardot salvi 80 lupi mongoli

Pasqua felice per ottanta lupi della Mongolia che stavano per essere trasformati in pellicce: questa fiaba di primavera è la cronaca di quanto accade in questi giorni in Francia, nel parco di Gévaudan. Fata turchina dell'operazione di salvataggio Brigitte Bardot. Ecco la storia. Un amico informa due settimane fa Brigitte che in una fabbrica di pellicce di Budapest stanno per arrivare ottanta lupi della Mongolia, ultimi esemplari di una specie che sta per scomparire, catturati con reti e lacci, per essere macellati allo scopo di fare pellicce con i loro bei manti, color ghiaccio, o arancio, o nero.

Brigitte, incredula, telefona immediatamente al sindaco di Budapest, il quale, collabora e individua subito il luogo in cui stipati in piccole gabbie gli ottanta splendidi esemplari aspettavano di essere macellati. Il massacro è fermato per un soffio: poche ore ancora e dei lupi sarebbero rimaste tutt'al più, solo le carcasse spellate.

Dopo di che la generosa Brigitte, che da anni ha creato una fondazione proprio a questo scopo, la «Fondazione Brigitte Bardot», che conta settemila aderenti in tutto il mondo, trasferisce gli ottanta animali nel parco naturale di Gévaudan, nella Francia del Sud, dove già sono ospiti trentacinque lupi europei. Tutta l'operazione è costata a Brigitte 132 milioni.

«Questi lupi mongoli sono i più

Un bel primo piano di lupo italiano, ancora esistente sull'Appennino

simili a quelli della favola di cappuccetto rosso — ha detto l'ex attrice —. *Di differente non solo il carattere. Sono d'animo dolce e buono, intelligentissimi, docili agnellini. Come tutti i lupi, si nutrono di topolini o altre piccole prede, e non sono mai aggressivi, neanche quando sono affamati»*.

Perché quindi la fama di ferocia del lupo? Ce lo spiega l'etologo e biologo Giorgio Boscagli: *«E' provato che nell'ottanta per cento dei casi di attacchi al bestiame il lupo non c'entra affatto. Il vero flagello del bestiame è oggi, come in antico, il cane rinselvatichito, molto più feroce e diffuso del lupo, e con quest'ultimo spesso confuso. La storia del lupo di Gubbio è quindi sicuramente vera: San Francesco non dovette fare nessuna fatica ad accarezzare un "vero" lupo»*.

Purtroppo, in Italia i pochi lupi rimasti (poco meno di duecento), sparsi sull'Appennino, da quello tosco-emiliano a quello calabrese, sino all'entroterra delle coste tirreniche e persino sull'alto Lazio, incontrano qualche volta cacciatori che barbaramente li liquidano con una raffica di colpi. E' pure ancora pratica corrente, quando è segnalato un lupo, cercare di avvelenarlo o ammazzarlo con trappole micidiali. Tutte pratiche proibitissime dalle leggi attuali.

Ai rarissimi lupi italiani non resta insomma che vagare solitari come fantasmi, ben lontano dai luoghi frequentati dall'uomo. Ma se doveste incontrarne uno, non fuggite, non ammazzatelo, e neppure raccontatelo. Limitatevi a contemplarlo e, se terrete la bocca chiusa, avrà forse una possibilità in più di continuare a vivere, come individuo e come specie.

Chi vuole «Lilly», micio sfortunato? Cerca un cuscino e un po' di cibo

La primavera è per molti gatti tutt'altro che un tempo di pace. Le prime brezze tiepide sembra rinfocolino sadismo e violenza nei confronti dei piccoli felini. Ecco la storia di Lilly, gatto di cortile ospite, ahimè temporaneo, di soccorritori che han già la casa piena di gatti. La storia è descritta nella lettera della persona che l'ha raccolto: «...*ho trovato in cortile Lilly, un bel gattone maschio di tre chili, con la faccia spaccata e un occhio quasi fuori dall'orbita. L'ho fatto rimettere in sesto con un intervento durato quattro ore. L'ho pure fatto sterilizzare. Pensavo di reintrodurlo in cortile una volta guarito, ma Lilly è veramente sotto shock, cioè completamente traumatizzato dall'orribile esperienza, che non può raccontare ma possiamo immaginare dalle tremende ferite riportate. Sicuramente è stato aggredito da un sadico che ha cercato di rompergli la testa a sassate o chissà con cos'altro. Lilly sta sempre accovacciato, ben lontano dal cortile e dalle porte, mangia e dorme, è affettuosissimo e ronfa se gli si va vicino, ma non vuol proprio saperne di farsi rimettere in strada. Ora purtroppo io ho già molti gatti, che guardano Lilly con gelosia e tentano persino di graffiarlo. Insomma, qui non può stare, ma sarebbe un gatto ideale per una persona sola e tranquilla. Non gli serve che un cuscino e un po' di cibo ogni tanto. Le cicatrici sono ormai invisibili»*.

Michele Valpreda (tel. 31.91.838)

Vendita benefica per i felini alla Lega Gatto

Dal 16 al 30 marzo, presso la Lega del Gatto, via Monti 8, è in corso una vendita di beneficenza con lo scopo di poter far fronte alle varie iniziative e spese della Lega. L'orario della vendita è il seguente: dalle 15,30 alle 18,30, sabato e domenica compresi. Chi volesse donare oggetti per il banco può consegnarli alla segreteria (sempre in via Monti 8, sotto l'androne a destra), o prendere accordi telefonici (tel. 650.2713) per il ritiro a domicilio.

Torino pulita: ecco una proposta in televisione

Lunedì marzo, nel corso della trasmissione «Sotto il cielo di Torino» sarà presente il presidente del Club Valentino, dottor Adolfo Della Valle, che illustrerà la proposta che il Club intende fare al Comune e pro della pulizia della città, e cioè l'uso della «paletta» di cartone con cui raccogliere quanto il beneamato deposita sul marciapiede. Di questa da molto tempo si parla, ma la cosa a Torino non è mai andata oltre le parole.

PER

NOME ______ RAZZA ______

SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL ______

VIA ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Trofeo Autocrocetta con squadre «open»

Si è concluso domenica il Trofeo Autocrocetta a squadre open, con la partecipazione record di quarantasei formazioni.

	N	
	♠ 8752 ♥ AK10874 ♦ 10 ♣ 94	
O ♠ J109 ♥ Q95 ♦ K942 ♣ Q72		E ♠ 64 ♥ J3 ♦ A53 ♣ AKJ1065
	S ♠ AKQ3 ♥ 62 ♦ QJ876 ♣ 83	

Sei i turni di qualificazione, quindi squadre suddivise in gironi: prima classificata ancora la Lavazza con Maria Teresa, Lavazza, appunto, Versace, Maurizio Bertini, Foltz, Bardini e Bogliono; seconda la squadra Prono con De Rocco, Recrosio e Padrini; terza Gardini con Federico Guermani, i coniugi Maggia, Angela Bertini, Grand e Zavera; quarta Peyron con Molla, Federici e Formici. Quinta assoluta, e prima del girone B, Costanzia, seguita da Ceruti, Gioia e Bar. Alla Uglietti la C; mentre Manto e Bonacci si sono aggiudicati i gironcini di consolazione. Lasciate che ci complimentiamo, prima ancora che con i vincitori, per la perfetta organizzazione e per la straordinaria cordialità mostrata ai tavoli, tanto fra compagni che nei confronti degli avversari di turno, da tutti i contendenti.

In quanto alla Lavazza, continua la magica stagione del Team che, come mi ero permesso di pronosticare a dispetto di ogni scaramanzia, ha conquistato anche il primo posto a Crans-sur-Sierre, regolando polacchi e francesi, prima di correre qui per questa fase finale.

A completare il notiziario degli ultimi eventi agonistici, vi do anche i vincitori del torneo di beneficenza organizzato al Bridge Club dei Lyons: si tratta dei coniugi Petitto; complimenti!

Il solito grande Garozzo

Per il bridge giocato devo fare un piccolo passo a ritroso nel tempo, ma, esaminando i bollettini del Sunday Times disputatosi a Londra a febbraio, mi sono saltate agli occhi due prodezze difensive di Benito Garozzo. Egli siede in Est, tutti vulnerabili, con la mano del primo diagramma, suo partner Billy Eisenberg; in Sud l'affermatissimo giovanotto inglese Robson, in Nord il suo connazionale Forrester. Apre Garozzo di 1 fiori, Sud 1 picche, 2 cuori di Nord dopo il passo di Ovest; 3 quadri è la seconda dichiarazione di Robson e Nord chiude a 4 picche (evidentemente il 2 cuori garantiva o il fit a picche o un colore da poter gestire a livello di 3).

Eisenberg attacca di 2 di fiori e Garozzo incassa Asso e Re di fiori e l'Asso di quadri, per continuare a fiori in taglio e scarto. Vedete che tale continuazione rende non sviluppabile, pena almeno una promozione in atout, il seme di cuori, ma vediamo come Robson conduce il colpo.

Taglio di mano con la cartina e dama di quadri in tavola: Ovest, per il meglio, fila e la Dama gira; quadri tagliata al morto e Asso di cuori e qui Garozzo è consapevole

che il dichiarante sarà costretto a indovinare la linea perché egli non potrà surtagliare il quarto giro di quadri, grazie alla fortunosa divisione delle atout, così, sull'Asso di cuori il nostro depone il fante: osca!

Ora Robson vede una chance migliore del tentativo, improbabile quanto vincente, di tagliare ancora una quadri, così egli batte le atout ed ha il conto completo della distribuzione di Garozzo che ha certamente una sola e non può essere che la Dama, così il giovane inglese batte il Re di cuori e va due sotto.

Splendido tranello, dopo una ottima difesa iniziale; ma la stessa difesa non ha messo sotto Peter Crouch: sul taglio e scarto del quarto giro questi ha tagliato al morto, è rientrato in atout, ha fatto anch'egli girare la Dama di quadri, tagliato una quadri e incassato le restanti atout comprimendo Ovest solo custode dei colori rossi. E mi piace di più questa linea di quella di Robson, tranello a parte, che vince soltanto con il Re

di quadri corto e con la perfida, per la difesa, distribuzione delle atout. Ancora un Fante, stavolta di atout, è protagonista della seconda invenzione di Garozzo, contro lo statunitense Jeff Meckstroth che gioca 4 picche in Ovest con le carte del secondo diagramma.

Garozzo in Sud era entrato a cuori, ma Nord attacca comunque di fante di quadri

Il dichiarante prende in mano, dà un colpo in bianco a fiori, incassa Asso e Re di atout e taglia il quarto fiori al morto: questa la linea normale e vincente, ma l'americano, presso l'attacco, batte subito l'Asso di atout del morto, ed ecco Garozzo che ha già tutto chiaro in mente: egli dà il Fante di picche sull'Asso.

Ora Ovest cambia il suo piano: taglio del terzo quadri in mano, Re e Asso di fiori e taglio dell'ultimo quadri restando, in mano, con Re e 10 di atout; ora se il Fante di picche era singolo, Nord è rimasto con 3 atout e dovrà, quando taglierà, tornare nella forchetta del dichiarante, se il Fante proveniva da Dama e Fante secchi, la Dama sarà comunque la sola atout persa da Ovest. Immaginatevi dunque il disappunto di Ovest quando vede, sulla quarta fiori di Nord che Garozzo surtaglia il morto con il suo 7 di picche e la Dama di Nord realizza poi la resa del down. Geniale difesa, approssimando per difetto, che riesce soltanto contro un campione.

	N	
	♠ Q92 ♥ A4 ♦ J1062 ♣ QJ98	
O ♠ K10865 ♥ J8 ♦ A3 ♣ K542		E ♠ A43 ♥ 753 ♦ K985 ♣ A63
	S ♠ J7 ♥ KQ10962 ♦ Q74 ♣ 107	

WEEKEND

A Rosignano per scoprire... dove si fabbricano i violini

Specchio [illegible] testimonianza di una società e del suo ambiente, l'artigianato è una componente fondamentale del patrimonio culturale della nostra Regione.

Punto d'incontro ideale tra le risorse offerte dalla natura e la manualità dell'uomo, tra le esigenze pratiche, l'esperienza e la creatività artistica, l'artigianato piemontese spesso passa in secondo piano rispetto ai prodotti dell'industria. Infatti, se si escludono l'oreficeria a Valenza Po, il mobile a Saluzzo e il tessile nella zona tra Biella e Borgomanero, il Piemonte non dispone di un artigianato competitivo sul mercato nazionale.

Tuttavia il suo territorio è [illegible] piccolo firmamento di curiosità, spesso valorizzate da scuole che tramandano l'apprendimento e da musei che documentano la storia delle più disparate attività artigiane.

Ecco un breve itinerario alla scoperta di alcune botteghe del Piemonte.

Limitata, ma di pregio, è la fabbricazione di strumenti musicali un po' in tutte le province.

A Quarna, nel Novarese, la tradizionale fabbricazione [illegible] strumenti a fiato è raccontata, attraverso i secoli, nelle sale del locale

Una meta da non trascurare: la chiesa di Quarna

Museo di storia quarnese dello strumento musicale. A Rosignano Monferrato, nell'Alessandrino, notevole, per qualità d'esecuzione e per resa sonora, è la fabbricazione delle chitarre. Nella cittadina si trova inoltre l'unico laboratorio piemontese del violino. Nel Cuneese si producono tradizionalmente altri strumenti di grande pregio. Da generazioni a generazioni la fabbricazione di arpe è una peculiarità di Piasco, piccolo centro vicino a Saluzzo, mentre Cantalupo è famosa per gli organi. A Loini, vicino a Torino, sopravvive la produzione di fisarmoniche di ottima qualità. Questa attività è fortemente ridimensionata rispetto a un tempo. La richiesta oggi è scarsa. Segno di una [illegible] che si allontana sempre più da una cultura rurale cui la fisarmonica era, per tradizione, legata.

Spesso gli artigiani accettano di buon grado la visita di quanti sono attratti dalle loro botteghe (è consigliabile comunque prendere contatto prima, chiedendo informazioni alle locali Pro Loco).

Altro filone artigianale interessante è rappresentato dalla lavorazione dei metalli. Due sono le aree privilegiate per questa attività: l'Alessandrino per la lavorazione dell'oro e dell'argento e il Canavese per quella del rame. Inoltre, accanto a questi luoghi famosi, ci sono sedi minori. Nella Valstrona (Alto Novarese) è concentrata la lavorazione del peltro. In Valsesia si fabbrica un tipico arnese in ferro, il «miaccc», che serve alle massaie locali per preparare le squisite miacce, sorta di crêpes croccanti a base di farina, latte, [illegible] sale.

In Valduggia infine ci sono gli artigiani specializzati nella produzione delle campane in ferro. La lavorazione ancora oggi è eseguita interamente a mano.

Paola Campana

La primavera ci sta già portando lo sci alpino

La temperatura è mite, le giornate si allungano: per gli appassionati della neve è il momento dello sci-alpinismo, pratica antica, nata all'epoca delle pelli di foca e degli sci in legno massiccio.

Per l'attrezzatura il mercato offre soluzioni diverse, a seconda delle esigenze e dell'impegno che si intende affrontare. Gli sci devono essere facili e maneggevoli (non devono superare [illegible] cm di lunghezza): ottimi i modelli compact e da neve fresca, prodotti ormai da tutte le industrie. Tra gli scarponi, tutti in poliuretano con suola in vibram, si possono scegliere quelli meno impegnativi, non molto alti, [illegible] chiusura a leve. Per quanto riguarda gli attacchi, si utilizzano quelli con piastra basculante per la salita e bloccaggio per la discesa. Consigliabile l'uso di bastoncini telescopici (da usare come sonde), indispensabile il bip, un apparecchio elettronico per la ricerca dei travolti dalle valanghe, utilizzato in tutti i corsi del Cai. A tutto ciò si aggiungano le pelli da applicare alla soletta degli sci, uno zaino e il consueto abbigliamento da montagna. Per le prime escursioni è meglio affidarsi ad una guida e prima di ogni uscita è necessario consultare il bollettino delle valanghe: chi intende avvicinarsi allo sci-alpinismo può rivolgersi presso lo Ski Club Torino o il Cai-Uget, che organizzano corsi teorici ed escursioni per neofiti. E' nato, inoltre, un [illegible] di gare, patrocinato dalla Regione Piemonte. E' iniziato domenica scorsa con il Periplo del Monte Rosso di Oropa, cui farà seguito dopodomani, il 17° Trofeo Adolfo Kind, organizzato dallo Ski Club Torino sulle nevi di Claviere. Il 7 aprile prenderà il via la 39ª edizione della Tre Rifugi, una passeggiata di quasi 28 chilometri sulle montagne del Monregalese (dalla Certosa di Pesio ad Artesina), nello scenario del Parco Naturale della Valle Pesio. Una settimana dopo toccherà ad Argentera ospitare la Tre Valloni, mentre il 21 aprile si svolgerà la sesta edizione del [illegible] del Monviso, una sgroppata di oltre 30 km con partenza da Cri[illegible]olo. Il calendario prosegue il 2[illegible] aprile con il Trofeo Montagne senza frontiere di Acceglio, per concludersi, il 5 maggio, Oltralpe, nella Savoia, con il 21° Trofeo Marseglia, una gara di rally (si corre con gli sci di fondo e prevede, come nelle gare automobilistiche, prove speciali) organizzata ancora dallo Ski Club Torino.

Pier Luigi Griffa

Frittelle a Vigoponzo in onore di S. Giuseppe

«Frittellata di San Giuseppe» domenica pomeriggio a Vigoponzo di Dernice. Si tratta del terzo appuntamento messo in cantiere dalla giovanissima e dinamica Pro loco che, nata appena sei mesi fa, è riuscita a portare allegria e turisti in questo paesino appollaiato a cavallo tra la Val Borbone e la Val Borbera. A novembre ha servito ceci e cotechini, a Carnevale polenta e salamini ed ora coglie l'occasione di San Giuseppe per invitare in piazza (ore 15) i 250 abitanti del Comune, amici, parenti, conoscenti ed anche sconosciuti ad assaggiare le sue dolci frittelle.

«In un primo momento volevamo organizzare la festa domenica 17, in quanto più vicina alla festività religiosa del santo — spiega Pierluigi Dell'Erba, segretario della Pro loco —, *poi però abbiamo preferito spostarla di una settimana per evitare la* [illegible] *concomitanze con altre numerose manifestazioni della zona».*

In effetti domenica scorsa si è festeggiato [illegible] ovunque nell'Alessandrino in onore del padre putativo del Bambino Gesù. E' tradizione antica in queste contrade (e non solo in queste contrade) preparare per San Giuseppe lasagne e frittelle: una tradizione che tocca ogni famiglia e alla quale nessuna massaia può sottrarsi.

Sarà forse anche per recuperare le feste di Carnevale, ridimensionate a causa della guerra nel Golfo, ma quest'anno «lasagnate» e «frittellate» sono uscite dalle [illegible] private e hanno invaso piazze e strade in una serie di manifestazioni per lo più inedite che [illegible] hanno risparmiato neanche l'aristocratica Tortona, dove [illegible] pubblico numeroso e vociante è [illegible] ad abbuffarsi in piazza Malaspina, il salotto bello

della città. E Vigoponzo di Dernice si è riservato il compito di chiudere idealmente la serie dei festeggiamenti con una «frittellata» che aspira a diventare un appuntamento fisso nel calendario marzolino.

Marco Sannazzaro

E' festa a San Damiano per il vino di primavera

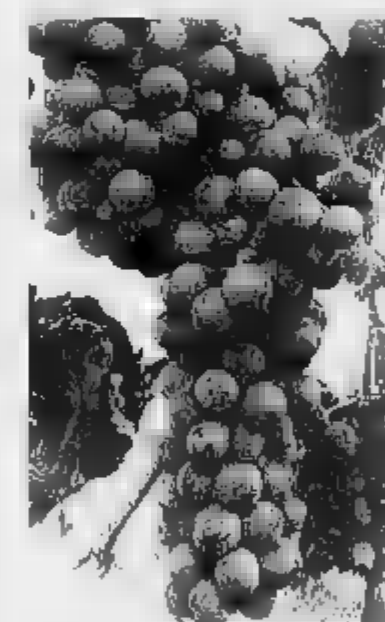
San Damiano d'Asti è un placido paese del Monferrato, al confine con la provincia di Cuneo. Placido perché è uno di quei posti dove si riesce [illegible] a chiacchierare tranquillamente per le strade e a passeggiare sotto i portici bassi, ciondolando senza fretta, lasciandosi pervadere dai profumi che escono prepotenti dalle panetterie, dal caffè, dalle cantine.

San Damiano è terra di buon vino, Barbera d'Asti doc principalmente, e di bolliti sopraffini che ne fanno una delle capitali di questo piatto tipicamente piemontese. Prenotate per tempo, meglio se si è un bel gruppo perché è migliore la carne se cotta in grande quantità.

Per il Barbera (o la Barbera, ognuno sceglie il genere che preferisce) San Damiano diventa in questi giorni vetrina di primo piano con la Fiera dedicata al cosiddetto «vino di primavera» che è poi il frutto della vendemmia 1990, [illegible] tra i diversi produttori sandamianesi e offerto in degustazione tra domenica e lunedì in piazza Libertà, davanti al municipio.

I vini migliori, già selezionati da una commissione di esperti degustatori, [illegible] una ventina. Primo fra tutti è risultato quello di una produttrice, Marisa Franco. Ma il concorso enologico non esaurisce il programma. Come vuole la tradizione durante le fiere dei grandi paesi agricoli si pensa agli acquisti più disparati.

Ecco allora duecento bancarelle provenienti da tutto il Piemonte e il grande luna-park con l'autoscontro, la giostra a catene e il tiro a segno, avvolti dalla musica a tutto volume.

E nell'atmosfera di generale

euforia della festa tanti cavalli: alcuni in mostra, altri in vendita, altri ancora impegnati, domenica pomeriggio, per un cross ippico.

Insomma, come per il vino, premi e coppe per tutti.

Luis Cabasés

CALENDARIO

CASALE MONFERRATO (AL) - fino al 24 marzo: 45ª Mostra regionale di San Giuseppe, piazza Castello (inf. Ente manifestazioni casalesi).

CASALE MONFERRATO (AL) - dal 23 marzo al 7 aprile: Boogie [illegible] Pasqua, lanci [illegible] paracadute per grandi formazioni, aeroporto Cappa (inf. Aeroporto).

TAGLIOLO MONFERRATO (AL) - 24 marzo: Fiera di San Giuseppe, piazza del Municipio (inf. Comune).

IVREA (TO) - 23 [illegible]: Fiera del Ramo d'ulivo, Foro Boario (inf. Comune).

BENNA (VC) - 23 marzo: Fiera di San Giuseppe, piazza Marconi (inf. Comune).

BRUSNENGO (VC) - 22 marzo: Fiera di San Giuseppe, piazza del Mercato (inf. Comune).

LIVORNO FERRARIS (VC) - 23 marzo: Fiera del Ramo d'ulivo, piazza Galileo Ferraris (inf. Comune).

CHE TEMPO FA

Sui campi innevati occorre prudenza

Durante la trascorsa settimana non si sono verificate nevicate nella zona dell'arco alpino, ligure e piemontese.

Le elevate temperature dell'aria ed il debole raffreddamento notturno mantengono il manto nevoso umido negli strati inferiori, rallentando il consolidamento.

Di conseguenza si sono verificati numerosi scaricamenti spontanei di superficie e di fondo che alle volte possono superare il limite delle nevi.

Ciò è ancora una volta un richiamo alla prudenza per coloro che si avventurano nello sci alpinismo e nel fuoripista entro le aree che sono incontrollate e maggiormente innevate.

La recente scomparsa sulle nevi di Bormio dell'ex azzurro piemontese Bruno Confortola, sia di monito a coloro che nell'ebbrezza del divertimento alle volte trascurano i pericoli della montagna invernale.

Anche se i meno patiti della montagna durante il prossimo weekend cominceranno a dirottare verso le località dei laghi e dei monti, tutte le stazioni sciistiche a quote superiori ai 2000 metri garantiscono un buon innevamento, specie quelle dislocate sui versanti meno esposti a soleggiamento.

Mentre Cervinia, Pila, Courmayeur, La Thuile, Macugnaga non hanno problemi, Sestriere garantisce tutti i collegamenti con la Via Lattea.

A Bardonecchia funzionano gli impianti del Colomion, Melezet e Jafferau, ma per gli appassionati del fondo gli anelli di Claviere, Val Ferret, Rhêmes, Cogne, Val d'Ossola e delle Alte Valli Cuneesi sono ancora efficienti.

Il manto nevoso, notevolmente diversificato da settore a settore, alla quota media di 2000 metri risulta con i seguenti livelli: Alpi Marittime cm 70-130 con presenza di neve umida; Alpi Cozie cm 70-120 con strati superficiali portanti.

Alpi Graie cm 70-130 con cm 50 di neve umida recente; Alpi Marittime e Lepontine cm 120-180 con pericolosi accumuli da vento sulle creste e sui versanti in ombra.

Le condizioni meteorologiche risultano in generale improntate ad una situazione di variabilità con delle ampie schiarite che sono alternate da annuvolamenti.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
			[illegible]	[illegible]			
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.100	20	80	naturale	compatta-primav.	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	20	60	naturale	bagnata	discesa
TANARO	Garessio 2000	(0174) 803.392	[illegible]	60	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
VERMENAGNA	Limone Piemonte	(0171) 92.6254	[illegible]	90	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
STURA	Argentera	(0171) 96.732	20	60	naturale	compatta	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	10	125	naturale	compatta-umida	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 95.0183	50	70	naturale	compatta-umida	fondo-discesa
CHISONE	Praly	(0121) 807.418	40	110	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	30	50	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
SUSA	Sestriere	(0122) 76.306	40	140	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
	Cesana	(0122) 89.202	0	20	naturale	compatta	discesa
	Claviere	(0122) 76.306	30	140	naturale	compatta	disc.-fondo-sci alp.
	Cap.na Gimont	(0122) 878.815	90	140	naturale	compatta-primav.	discesa-sci alp.
	Sansicario	(0122) 76.306	30	150	naturale-program.	compatta	discesa
	Sauze d'Oulx	(0122) 76.306	30	140	naturale-program.	compatta	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.137	50	180	naturale-program.	comp.-umida-prim.	discesa-fondo
	Pian del Frais	(0122) 54.119	70	[illegible]	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	20	160	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	60	80	naturale	compatta	fondo
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	15	70	naturale	compatta-umida	fondo
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	40	210	naturale	compatta-primav.	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	60	190	naturale	compatta	discesa-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.008	30	150	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.150	70	230	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 841.021	70	200	naturale-program.	compatta-primav.	discesa
AOSTA	Pila	(0165) 521.045	60	120	naturale-program.	compatta-primav.	discesa
VALTOURNENCHE	Valtournenche	(0166) 92.221	50	250	naturale	compatta	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 948.421	90	350	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.471	40	170	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.146	40	180	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 71.195	[illegible]	180	naturale	compatta-primav.	discesa
	Alagna	(0163) 91.118	15	[illegible]	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	30	160	naturale	comp.-umida-prim.	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 744.102	15	70	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.050	30	340	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	60	120	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	100	207	naturale	compatta-primav.	discesa
VIGEZZO	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	80	100	naturale	compatta	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di mercoledì 20 marzo. Per ulteriori informazioni: Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.3355).

OGGI Y10 E' PIU' RICCA DI FASCINO.

Y10: il fascino della sua personalità [illegible] sempre più irresistibile. Perché oggi Y10 vi dà, assolutamente di serie, optional prestigiosi come gli alzacristalli elettrici e il bloccaporte elettrico anche sulla Y10 fire [illegible] sulla Y10 selectronic. Sulla raffinata Y10 fire LX i.e. trovate inoltre, di serie, la vernice metallizzata, perché tutto il resto è già in dotazione. [illegible] attenzione: le Y10 fire, fire LX i.e., selectronic, oltre ad essere più ricche, [illegible] come farvi risparmiare. Per affascinarvi in tutti i sensi.

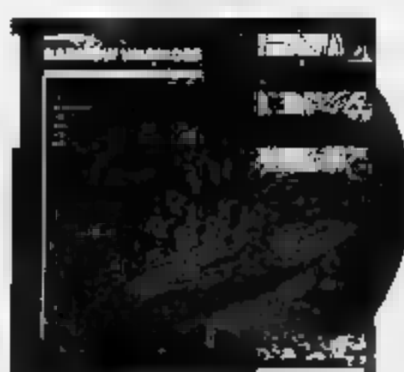
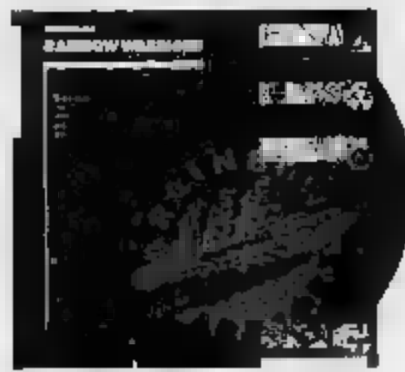
[illegible] specializzata Fiat Lubrificanti [illegible] VS+ Supermultigrado.

Scegliete [illegible] formula che preferite: 8.000.000 pagabili a [illegible] mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 comode rate mensili [illegible] interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6.000.000 pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Se desiderate invece una rateazione più lunga - anche fino a 48 mesi - avrete il 35% di riduzione [illegible] sull'ammontare degli interessi. E fino al 31 marzo il vostro usato sarà valutato con particolare generosità da tutti i Concessionari Lancia.

Sono sufficienti i normali requisiti [illegible] richiesti da SAVA per LANCIA.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 31/3/91.

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato della sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome ______

Cognome ______

Via ______ N° ______

CAP ______ Loc. ______ Prov. ______

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

Gigi alla Juve «Non ballare con i lupi!»

Galvanizzato dal successo sul Liegi, Maifredi vorrebbe vendicarsi battendo la Roma da cui è stato eliminato in Coppa Italia. Haessler euforico ma prudente: «Sarà difficile»

Sistemata senza problemi [illegible] pratica-Liegi, la Juve ha in animo [illegible] liquidarne un'altra allo stesso modo e con la medesima autorevolezza: destinataria delle sue attenzioni, ovviamente, è la Roma che attende comunque i bianconeri a piè fermo dopo aver superato anch'essa a pieni voti l'esame europeo. La trasferta romana rievoca però nelle mente juventine echi di una disfatta secca quanto inopinata: l'umiliante eliminazione dalla Coppa Italia subita proprio ad opera dei giallorossi scotta ancora [illegible] il desiderio [illegible] restituire lo smacco di alcune settimane fa è forte.

Naturalmente nessuno si nasconde le difficoltà, anche se [illegible] confortare le aspirazioni dei ragazzi di Maifredi sta la perentoria affermazione conquistata [illegible] Liegi. Un successo fin troppo tranquillo, maturato grazie alla netta superiorità dei bianconeri che per altro già al «Roncourt» avevano dimostrato di poter disporre dei belgi senza troppi patemi. La Juve ha esibito scioltezza e buoni schemi, regalando ai sostenitori qualche brivido iniziale e un numero sicuramente maggiore di occasioni-gol.

Dopo le «magre» del campionato, Maifredi ha tirato il fiato e adesso [illegible] augura di poter gioire anche all'Olimpico: ha preso atto dei progressi [illegible] Haessler, ha apprezzato la tenacia di Schillaci al punto da sentirsi indotto ad... alterare il tabellino dei marcatori (*«Che bravo Totò, quel gol glielo assegnerei perché la deviazione [illegible] Wegria non è stata decisiva»*), ha elogiato [illegible] dinamica del collettivo *«che all'inizio ha ballato per [illegible] po' in difesa ma che evidentemente era ancora alla ricerca dei dovuti assestamenti»*.

Insomma, la Signora si sente nuovamente in ghingheri e piena di entusiasmo, [illegible] ancora deve dimostrare, ammesso che [illegible] abbia il tempo, che sia stata baciata da vera gloria.

Autore di un gol molto bello, applaudito dal pubblico ed elogiato dal Maifredi, Haessler ha frattanto ritrovato il sorriso. Tuttavia non si trattiene dal fare un confronto: *«A Colonia realizzavo molte reti, nella Juve invece non ci riesco [illegible] la stessa facilità. Ho segnato il mio primo gol in Coppa [illegible] chissà che l'evento serva da buon auspicio»*.

Per propiziare la «vendetta» bianconera, il piccolo Thomas vorrebbe ripetersi fin da domenica, questo è scontato, ma neppure lui ignora che all'Olimpico le difficoltà saranno ben maggiori di quelle incontrate mercoledì. *«Purtroppo abbiamo già sperimentato quanto sia forte la Roma* — sospira il tedesco [illegible] un buffo ciondolare della testa — *e mi rendo conto che domenica la situazione sarà ben diversa. Ma la bella vittoria sul Liegi ci ha dato fiducia e tenteremo sicuramente il colpaccio»*.

Haessler è in gran forma

Circa le prospettive della Juve in campionato, Haessler non ha le idee troppo chiare e [illegible] [illegible] rende conto. *«Mancano dieci partite al termine e non [illegible] può escludere la possibilità che la Juve riesca a tornare in corsa per lo scudetto. Dovremmo però vincere tutte le partite e questo non è semplice. Potrebbe succedere ma è improbabile»*. Una conclusione sulla quale non è difficile dirsi d'accordo, anche se l'animo dei tifosi è sempre particolarmente votato alla speranza.

Acciacchi dell'ultima ora a parte, la Juve dovrebbe schierare: **Tacconi; Napoli, Luppi; Fortunato, Julio Cesar, De Agostini; Haessler, Marocchi, Casiraghi, Baggio, Schillaci. In panchina: Bonaiuti, Bonetti, Corini, Alessio e Di Canio.**

Piercarlo Alfonsetti

[illegible] [illegible] **TV** [illegible] Roma-Juventus sarà trasmessa in differita [illegible] Rai 3 domenica sera alle 23,45 circa con il commento di Beppe Barletti.

Il Toro chiede un po' d'Europa a Bresciani

Mondonico conta sui gol del «buitre» per battere il Genoa e rientrare in zona Uefa

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Prova d'orchestra al Comunale astigiano per il grande concerto di domenica al «Delle Alpi». Il conto alla rovescia per l'incontro con il Genoa, che vale un cospicuo acconto sul biglietto per l'Europa, [illegible] è iniziato da qualche giorno in casa granata. Per questo, l'amichevole che la squadra di Mondonico ha disputato [illegible] con l'Asti (Promozione) [illegible] stata più d'una prova qualunque. Per il tecnico granata ha rappresentato un test generale per mettere a punto [illegible] formazione da schierare contro una delle squadre più in forma del momento. Mondonico è soddisfatto. Dopo la sofferta trasferta lucchese con un collettivo a corto di uomini, l'allenatore può nuovamente contare su una rosa con quasi tutti i «petali».

Uniche defezioni con i rossoblù saranno quelle di Fusi, squalificato per somma di ammonizioni, e di Martin Vazquez, che ha ripreso con cautela ad allenarsi e per il quale è previsto un pieno recupero entro 15 giorni. Con molta probabilità sarà assente anche Tancredi, a letto [illegible] l'influenza.

Risultato a parte (5 a 1 per i granata), al tecnico premeva verificare le condizioni di Cravero. [illegible] libero, assente ormai da un mese, ha risposto affermativamente e domenica sarà al [illegible] posto. Ma il match è servito anche a dissipare un dubbio, quello del rigorista. Nodo sciolto definitivamente, con la scelta (quasi obbligata) di Policano: Mondonico lo aveva lasciato intendere prima della trasferta lucchese e l'ha confermato al termine dell'amichevole di [illegible].

In effetti, il «turbo» granata ha già dimostrato in più d'una occasione di non patire complessi dagli undici metri, se non altro per la sicurezza di poter scagliare siluri [illegible] 120 chilometri all'ora. Goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] stato l'errore [illegible] proprio contro gli astigiani da Bresciani. Errore al quale si è aggiunto anche quello di Bruno. E il «buitre made in Filadelfia», anziché farsi perdonare l'errore commesso due settimane fa [illegible] il Cesena, ha nuovamente calciato fuori, sciupando maldestramente quella che poteva essere una prova d'appello dal dischetto.

Il goleador Bresciani ritiene indispensabile un successo sul Genoa per ambire a [illegible] posto in Europa

A dire il vero, il Torino in fatto di rigori detiene un record negativo. [illegible] sei anni a questa parte i «cecchini» del Filadelfia non rie[illegible] a trasformare neppure un penalty su due. Dalla stagione '85/86 i granata hanno calciato 21 rigori, fallendone ben 11, di cui [illegible] decisivi. Quest'anno in campionato hanno gettato alle ortiche già tre [illegible]: uno Martin Vazquez con il Pisa e due Bresciani, contro Bari e Cesena. Lo stesso attaccante lucchese ha sciupato poi il rigore decisivo per la qualificazione di Coppa Italia con la Samp. Ma non è il solo a dover recitare il mea culpa. Anche Dino Baggio, Lentini e Cravero hanno fallito a Marassi [illegible] penalty che valeva un posto in semifinale. Ora, lo stesso Bresciani è sfiduciato: *«Un'amichevole [illegible] fa testo, ma non ho scusanti. Metti[illegible] dunque una pietra su»*.

Altri pensieri sembrano comunque assillare l'attaccante. La spalla destra continua a fargli male. L'intervento chirurgico (si spera a fine stagione) pare inevitabile. *«Spero di portare a termine il campionato* — confida ancora l'ex enfant prodige del vivaio granata —, *anche se temo che un'altra ricaduta possa essermi fatale. Contro il Cesena ho faticato [illegible] un matto per arrivare in fondo. Nella ripresa sono rientrato grazie ad un'iniezione che mi ha ridotto [illegible] dolore, ma mi ha provocato [illegible] gran mal di testa. Una domenica di riposo mi è ovviamente servita. Mi auguro che domenica fili tutto liscio»*.

L'attaccante con [illegible] Genoa sarà ovviamente al [illegible] posto. *«E' un incontro troppo importante per non esserci. Dobbiamo assolutamente vincere se vogliamo sperare di entrare nel lotto delle prime e conquistare un posto in Uefa. Il [illegible] con gli uomini di Bagnoli è alla nostra portata; [illegible] non dobbiamo illuderci troppo. [illegible] aspetto un match infuocato. A confortarmi c'è il fatto che alle prime della classe abbiamo sempre tenuto testa. Sono certo che la squadra darà prova del solito carattere»*.

Mondonico conferma peraltro che manderà in campo una formazione a due punte: *«Se vorremo conquistare l'intera posta* — conclude l'ex tecnico atalantino — *dovremo attaccare, senza dimenticare che loro [illegible] velocissimi nel contropiede»*. L'allenatore dà via libera a Skoro che non [illegible] dalla crisi. Una crisi che pare irre[illegible]bile. *«Ci vorrebbe un bel gol* — cerca di sdrammatizzare lo jugoslavo —. *Chissà che prima o poi arrivi e io riesca a tornare quello della scorsa estate. Un bomber utile alla causa granata»*.

Piero Abrate

SPORT AND SODA

Torino, amore-odio dei calciatori

Due casi diversi: il grande affetto di Platini e la nostalgia di Baggio

Come è possibile che alcuni calciatori parlino di Torino città ideale per chi di mestiere fa lo sportivo e che altri invece la dicano città ammosciante, slombante, e comunque facciano capire che di [illegible] pensano così? Due talenti abbastanza simili, due atleti ospitati dalla stessa squadra e alloggiati in collina quasi nello stesso posto, Platini e Baggio, possono essere considerati i punti-limite della nostra domanda: Platini ha sempre esaltato Torino, Baggio continua a rimpiangere — sia pure con molta educazione, molta cautela verso la città che ora lo ospita — Firenze.

La domanda dovrebbe far riflettere i torinesi, almeno quelli interessati alla loro città, innamorati della loro città. Da come la vedono, [illegible] godono, la patiscono, la vivono i forestieri si possono capire molte [illegible] si possono addirittura scoprire cose di [illegible] non si sospettava neppure l'esistenza. Esiste persino un'opera di conservazione [illegible] una certa Torino, attuata dai forestieri: quando un calciatore celebre dice che gli piace fare due passi in via Roma, da lui scoperta poco dopo [illegible] suo arrivo nella nostra città, è possibile che molti torinesi riscoprano la bellezza, quando meno la piacevolezza di questa [illegible], un tempo basilare, essenziale per il godimento della città da parte del cittadino.

Ci [illegible] calciatori meridionali che insistentemente cercano, chiedono, ottengono di non lasciare più Torino: Brio e poi Bruno, tanto per far nomi. Ce ne sono altri che non vedono l'ora di respirare un'altra aria. Ci sono giocatori milanesi o lombardi che a Torino costruiscono tutta una vita per il dopo. Ce ne sono che non vedono l'ora di tornare alla metropoli o al paesello. Insomma, ci sono altri Platini e altri Baggio.

[illegible] dovrebbe desumere che la città non ha [illegible] sua anima chiara, una sua linea precisa, se possono esistere situazioni così dissimili. Se Junior addirittura impara [illegible] piemontese e Rush, alloggiato a pochi metri da dove era alloggiato Junior, [illegible] ne va senza avere imparato neppure una parola d'italiano.

Se Zavarov sovietico e Muller brasiliano hanno lo stesso tipo di allergia, mentre hanno [illegible] stessa compatibilità con la città Burros portoghese e Skoro jugoslavo.

Oppure si potrebbe pensare che la città è variegatissima, è un poliedro dalle molte sfaccettature: altro che uniformità, monotonia, monocordismo. Che la città cambia, si camaleontizza applicandosi a questo o a quel personaggio. La stessa collina che per Platini funzionava da pineta vivificante, per Baggio funziona magari da sonnifero alla clorofilla.

Noi non abbiamo [illegible] nostra idea precisa, anche per l'abbondanza delle indicazioni e delle controindicazioni. Volendo bene a Torino, vorremmo che tutti le volessero bene. Ma al tempo [illegible]so sapere che la città viene digerita male da taluni ci rassicura sulla sua personalità, sul suo saper [illegible] se stessa [illegible] fare la ruffiana, la serva di nessuno.

Le due tifoserie

Se tutti si ambientassero in fretta a Torino, mica sarebbe obbligatoriamente una buona cosa. Potrebbe voler dire che la città è come un albergo attrezzato bene, molto internazionale. E che città sarebbe? Meno casta, più variegata, un po' sgualdrina per piacere subito a tutti, molto mondiale, poco nostra.

Il giorno che un calciatore ottantotto, appena arrivato a Torino, dicesse che qui [illegible] trova benissimo, come a casa sua, ci preoccuperemmo.

Platini, un campione che non ha dimenticato Torino [illegible] il calcio italiano

La differenza fra il pubblico granata e quello bianconero c'è e si vede e soprattutto, allo stadio, si sente. Domenica per [illegible] partita con il Bologna i tifosi bianconeri hanno fischiato l'immagine di Maifredi, quando è apparsa sul tabellone per le interviste pre-match. Poi hanno applaudito il suo nome all'inizio dell'enunciazione delle formazioni: un comportamento classico, in quel [illegible] si applaudiva tutta la Juven[illegible]s. Quindi sono stati prodighi di coretti incitatori al mister per i primi minuti del match: formalismo, comunque apprezzabile. Dopo una quarantina di minuti, fischi «lunghi» alla squadra e a lui, e per lui [illegible] [illegible]n invito a tornare a Bologna, e questo a partita ancora apertissima.

Il pubblico granata non avrebbe fischiato l'apparizione sul tabellone, non avrebbe offerto l'applauso convenzionale all'inizio, avrebbe fischiato di più in certe fasi specifiche del match, però generalmente avrebbe incoraggiato la squadra sempre, e con essa l'allenatore.

Non c'è un comportamento migliore ed uno peggiore. Sono due comportamenti diversi. Il tifoso juventino di solito arriva da più lontano, materialmente e psicologicamente, di quello granata, si cala nella partita da paesi fuori Torino e da situazioni storiche di grande prestigio, di grande superiorità nel nostro calcio: va alla partita per verificare [illegible] grandezza, se non la trova subito si arrabbia. Il tifoso granata va alla partita per divertirsi, sia pure in certe [illegible] masochisticamente.

Chiamato a soffrire, il tifoso juventino si ribella subito. Prima di accettare di non divertirsi, il tifoso granata è disposto a provarle tutte.

Ha imparato a far gol vietandolo agli altri

Davide Viale, bomber del Carlo Alberto nel torneo tra i licei

Carpe Pilam: [illegible] personaggi ed interpreti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta; le 16 squadre che partecipano al torneo calcistico raccolgono infatti 320 giovani liceali, 20 per ogni «rosa». Con un po' di retorica [illegible] potrebbe pensare a 320 sogni, 320 diverse storie e 320 ricordi. Ma è inutile coltivare facili illusioni, non [illegible] sarà mai lo spazio per tutti. Tanto vale andare a caccia di qualche curiosità: ci sono 320 buoni motivi per farlo.

Una giornata delle tante, al campo «Partecipazione» di via Varano. Di fronte, Carlo Alberto e Chivasso. La formazione del Carlo Alberto, portacolori del Real Collegio di Moncalieri, vanta [illegible] tabellino di marcia invidiabile: 4 partite e 8 punti. *«La nostra è una squadra dove vige la più completa democrazia* — aggiungono quasi in coro i ragazzi e Mario Cavallino, allenatore-insegnante — *studiamo insieme la formazione da far scendere in campo adattandola agli avversari e, soprattutto, cerchiamo di far giocare tutti senza pensare troppo ai risultati: questo è un torneo per far giocare i ragazzi e non per cercare gloria»*.

Punto di forza della squadra è Davide Viale, capocannoniere del torneo con 9 reti all'attivo. Nulla [illegible] trascendentale, un ragazzo [illegible] [illegible] fiuto del gol non guasta mai. L'unica particolarità è che Viale, 19 anni, nella sua squadra «vera» gioca portiere.

«E' vero, sono l'estremo difensore della Primavera Eccellenza del Nichelino — precisa il giovane — *ma per esigenze di squadra e per divertirmi di più insieme ai miei amici ho preferito lasciar perdere i pali e correre insieme agli altri»*. La fortuna aiuta gli audaci? A sentir lui parrebbe di sì. Ma fortuna può voler dire un gol, forse tre o quattro. Arrivare a nove può far nascere dei seri dubbi.

«Sarò protetto dalla mia buona stella — insiste Viale — *ma se segno è merito dell'intera formazione. D'altra parte lo dimostra il nostro campionato. Eroi mondiali come Schillaci non riescono più a metter dentro un pallone anche perché la squadra non gira come dovrebbe. Eppoi quando si arriva al gol è perché undici giocatori hanno portato avanti la palla costruendo un'azione: a quel punto buttarla in rete diventa molto più semplice. Io ho solo il merito di trovarmi lì, pronto a tirare verso lo specchio della porta. Fino adesso mi è andato bene ma [illegible] parlerei di bravura. Per lo meno non ci ho ancora pensato»*.

Davide Viale

Eppure un esamino di coscienza sui ruoli da ricoprire non sarebbe fuori luogo, visti i risultati da vero *«buitre»*, l'avvoltoio formato licei. Ma Davide insiste: niente gloria per carità, tanta fortuna da dividere per undici.

Anche la formazione del liceo classico di Chivasso, ha una piccola curiosità: a dirigere la squadra dalla panchina ci sono due donne, Paola Rubbiano e Donatella Danesis, insegnanti [illegible] educazione fisica. Si abbracciano, tifano, esultano e consigliano i ragazzi come possono: Vicini e Bearzot in gonnella.

«Siamo qui perché la squadra è composta da nostri alunni — precisano — *questa è la prima esperienza calcistica. Se si esclude questo torneo conoscevamo il calcio da spettatori, [illegible] visto dalla panchina è molto più avvincente. Quando arrivano i gol è impossibile trattenersi e non partecipare all'entusiasmo»*.

La formazione del Chivasso è stata creata appositamente per il torneo, a cui l'istituto ha aderito subito, ma si pensa già ad un futuro in altre manifestazioni.

«I rudimenti dell'arte li abbiamo imparati da alcuni ragazzi che giocano già in vere squadre e veri campionati — riprendono [illegible] insegnanti —, *non a caso la nostra formazione è buona a livello individuale, ma difetta ancora nel gioco di squadra. Comunque siamo soddisfatte: la compagine offre spettacolo e risultati, pensate che abbiamo vinto la prima partita per dodici a due, un trionfo»*.

E' solo per dovere di cronaca doveroso aggiungere che ha vinto il Carlo Alberto per 4-1. Al termine le foto di gruppo e un ragazzo del Chivasso, Ugo Goy, che vuol far felice la famiglia: *«Gioco da terzino e abbiamo perso, ma se può citarmi lo stesso faccio la gioia della mamma»*. Perché no? Ogni terzino è bello a mamma [illegible].

Germano Longo

Patrese: «Posso lottare per il titolo mondiale»

«La mia Williams è in grado di tenere il ritmo della McLaren di Senna», dice il pilota padovano, che con i suoi 209 Gran Premi disputati è il veterano della Formula 1. Domenica gara in Brasile

DAL NOSTRO [illegible]

SAN PAOLO ■ Tutti parlano di Senna, della McLaren ancora da scoprire, della Ferrari in agguato per cogliere la prima affermazione del mondiale '91. *«E mi sta bene che [illegible] così* — dice Riccardo Patrese —. *In Formula 1 [illegible] sempre meglio non sbilanciarsi troppo. Da una gara all'altra può succedere di tutto».*

La naturale prudenza del pilota padovano, il «veterano» [illegible] circus dei motori con i suoi 209 Grand Prix disputati (ma [illegible] più vecchio come età è Nelson Piquet, 38 anni, contro i 36 di Riccardo), viene sempre fuori. Ma questa volta il pilota della Williams è anche categorico. Dopo avere trascorso una bella setti[illegible] di vacanza in un'isola dei Caraibi, dopo avere meditato su quanto era successo a Phoenix, Patrese [illegible] [illegible] pochino allo [illegible]perto, convinto che sia [illegible] momento giusto per [illegible].

«Ho analizzato i dati della prima gara in Arizona — dice — *e mi sono convinto che [illegible] i problemi che mi ha provocato il mio compagno di squadra Mansell e senza quelli relativi al cambio semiautomatico, noi saremmo stati gli unici a poter tenere il ritmo della McLaren e di Senna. Personalmente avrei anche potuto lottare per la vittoria. Adesso la pista cambia e sarà necessario fare prima qualche verifica. Ma ritengo che saremo di nuovo al nostro posto, nelle primissime file a batterci con i migliori. Le nostre vetture [illegible] molto equilibrate, il motore Renault è affidabile e potente, c'è solo l'incognita della tenuta del cambio, ma questo dovrebbe migliorare di corsa in corsa [illegible] i continui aggiornamenti che vengono approntati sul sistema».*

Un Riccardo Patrese per il quale il tempo sembra trascorrere senza lasciare segni.

«Certo — dichiara il padovano, padre di tre figli — *ho sempre lo stesso entusiasmo. E non sono neppure cambiato come pilota in quanto non sono mai stato, neppure agli esordi, [illegible] pazzoide sconsiderato. Ritengo di avere sempre guidato con molta determinazione, [illegible] coraggio, ma anche con il cervello. La maturità e l'esperienza di cui dispongo oggi sono senza confronti. Credo che se non ci saranno spiacevoli sorprese questo potrà essere un campionato molto positivo per me, uno dei migliori, con la possibilità — magari — di inserirmi nella lotta per il titolo [illegible] ci sarà un certo equilibrio al vertice».*

Cosa significa quest'ultima frase? *«Vuol dire* — risponde Patrese — *che se non ci troveremo di fronte nuovamente ad una coppia McLaren-Senna imbattibile, anche altri avranno chances mondiali. La Ferrari soprattutto con Prost e [illegible] della Williams. Il problema maggiore consiste nella continua evoluzione delle vetture. Non passa giorno durante [illegible] quale i tecnici non trovino soluzioni nuove. Questo può essere favorevole se tutti si va avanti più o meno insieme, negativo qualora qualcuno riuscisse [illegible] solo a incrementare eventuali vantaggi. Sono tuttavia convinto che sarà una stagione all'insegna della incertezza e anche di qualche sorpresa. E mettete pure [illegible] mio [illegible] fra quelli degli outsiders».*

Cristiano Chiavegato

Riccardo Patrese esce allo scoperto: «Ho maturità ed esperienza, posso lottare alla pari con i piloti più forti»

Bugno è uno dei grandi favoriti, ma la «Sanremo» è un terno al lotto

Domani si corre la «Sanremo»: sarà ancora lui a vincere?

Bugno alla prova della verità

«Ma questa è una corsa senza un vero favorito», dice l'italiano, che non vuole illudere [illegible] stesso né i suoi tifosi. Continuano le polemiche sul problema del casco, non ancora risolto

Si corre domani la Milano-Sanremo più complicata degli ultimi tempi. I corridori si affollano nel pronostico, ma sono così tanti che [illegible] ci si capisce niente, e si preferisce allora vivere le grandi fasi della guerra del casco.

Di ciclismo pedalato si parla poco, per una volta interessa di più sapere cosa i corridori hanno in testa che non cosa hanno nelle gambe. Il [illegible] mistero agonistico sembra [illegible] quello che oppone i ciclisti non uno all'altro, ma tutti (o quasi) a Verbruggen, l'olandese che presiede [illegible] federazione internazionale e che impone il casco integrale a tipi che d'improvviso hanno scoperto di non [illegible] stati consultati in merito. Perché il caso n[illegible] sarebbe nato se l'associazione dei corridori professionisti fosse viva non solo sulla carta, [illegible] anche nella realtà. Verbruggen ha modi dittatoriali, però in questa vicenda, se improvvisamente avesse deciso di essere democratico, non avrebbe trovato in controparte, o meglio [illegible] materia prima, cioè il popolo.

Possibile che [illegible] [illegible] rigido [illegible] problemi di soffocamento, di reumatismi, di chissaccosa: e magari già ai primi caldi [illegible] quella che è pur sempre la Corsa [illegible] Sole. Ma da due anni si sapeva che il 1° gennaio 1991 sarebbe scattata l'obbligatorietà, e tutto il 1990 era stato anno di esperimenti e casomai di rilievi, di critiche. I ciclisti professionisti non avevano detto niente, e anzi qualcuno aveva portato il casco — anche in un modello sofisticato rispetto a quello diciamo ufficiale — su iniziativa personale.

Adesso tocca alla Milano-Sanremo sperimentare la radicalizzazione del caso del casco. Non può esistere pronostico di questa contesa speciale, per la semplice ragione che nessuno [illegible] bene cosa vuole, cosa non vuole, quali sono i problemi reali, quali i vantaggi sul piano della sicurezza, quali gli svantaggi, sempre di ordine fisico, legali e sensazioni di soffocamento, e forte sudorazione, a «bagno» del cranio per via del sudore che si forma nelle parti protettive in gomma.

In ogni caso la [illegible]rsa di domani passerà alla storia come la prima Milano-Sanremo dell'era del casco, e dell'anno della battaglia contro il casco.

Bugno ha fatto sapere di [illegible] essere assolutamente in possesso del segreto per vincerla anzi rivincerla. La sua grande impresa *dello scorso anno fu dovuta* anche alla casualità, almeno per quel che concerne la strategia, o meglio la non strategia. Bugno non si è tolto dai favoriti, semplicemente ha detto che la Sanremo non può avere [illegible] favorito. E pensiamo che, considerando il ciclismo moderno, abbia ragione. Non c'è un Merckx capace di inanellare vittorie e soprattutto di paralizzare gli altri a priori. C'è un Bugno che [illegible] [illegible] [illegible] essere un Merckx.

E ci sono tanti, troppi concorrenti al successo, e tutti con almeno una carta in regola. L'elenco dei favoriti rischia [illegible] assomigliare troppo all'elenco dei partenti, [illegible] quale a sua volta assomiglia all'elenco [illegible] telefono. Dunque ci fermiamo al solo nome di Bugno. Se lui rivincerà, si potrà parlare di avvento [illegible] un grande campione sulle grandi scene. Sennò, sarà stata la corsa *di un giorno per il corridore del* giorno. Chiunque che [illegible] si chiami Gianni Bugno rischia, domani, di finire schiacciato sotto [illegible] problema del casco, la vera grande incognita della Milano-Sanremo.

Gian Paolo Ormezzano

L'Alpitour sogna solo per un set

Splendido avvio dei pallavolisti cuneesi contro la Mediolanum nei «quarti» di Coppa Italia. Poi Zorzi e compagni si svegliano. In A2 la Brondi cerca a Brescia un posto nei play-off

Per eliminare la Mediolanum dalla Coppa Italia serviva una partita capolavoro. Ieri [illegible] al Palatenda cuneese l'Alpitour ha fatto miracoli per un *set*, illudendo i suoi tifosi con un 15-8 tutto da incorniciare. Su questi livelli i biancoblù quest'anno non avevano ancora mai giocato ed i milanesi hanno capito che soltanto premendo sull'acceleratore sarebbero riusciti a difendere il 3-0 siglato all'andata e a qualificarsi così per le semifinali.

Con [illegible] Mediolanum decisa a non concedere più nulla e a far valere i diritti della classe superiore dei vari Zorzi, Lucchetta, Galli e Cvetlik, l'Alpitour ha smesso di sognare: [illegible] passaggio del turno è sfumato con il 9-15 subito nel secondo *set*; ed il beffardo 16-17 del quarto parziale ha anche negato alla squadra [illegible] Zlatanov la soddisfazione di disputare un meritatissimo *tie-break*.

L'1-3 finale ha comunque fornito buone indicazioni al tecnico bulgaro che ha visto il sestetto-base battersi per lunghi tratti alla pari [illegible] una delle più accreditate pretendenti allo scudetto e che, a qualificazione ormai compromessa, ha potuto gettare nella mischia con ottimi risultati anche [illegible] «seconde linee» Oria, Mantoan e Della Nina.

Fuori dalla Coppa, l'Alpitour concentra ora tutte le attenzioni del suo finale di stagione sugli ultimi cinque turni della *regular-season* del campionato che la vedono [illegible] in lotta con Philips Modena, Montichiari e Falconara per il sesto posto. Domenica il calendario strizzerà l'occhio ai cuneesi che ospiteranno alle [illegible] 17,30 la derelitta Fochi Bologna, mentre Falconara e Montichiari [illegible] sfideranno nelle Marche.

Ben più importante ed insidioso sarà il compito della Brondi che [illegible] A2 cercherà a Brescia contro la Siap un successo-lasciapassare per i *play off* promozione. La trasferta lombarda, collocata a quattro sole giornate dal termine del campionato, rappresenterà in ogni caso una svolta per gli astigiani: d[illegible] punti rimetterebbero Naydenov e compagni addirittura in corsa per la promozione diretta in A1, mentre un passo falso li obbligherebbe ad affrontare lo sprint finale sperando soprattutto nelle disgrazie altrui. La Brondi attraversa un momento felicissimo (non perde da nove turni), ma fuori casa, pur avendo disputato sempre dei buoni *match*, finora non è mai riuscita a battere una diretta rivale al vertice della classifica.

Per rompere il ghiaccio nell'ultima occasione utile, i blu di Anghelov si affideranno soprattutto all'esperienza di Martino, ad un Ruffinatti scopertosi quest'anno implacabile *match-winner* ed alla classe del bulgaro Naydenov che sotto rete ingaggerà un duello probabilmente decisivo con il connazionale Kjossev, il bomber più pericoloso dei bresciani.

Roberto Condio

TOTIP — [illegible] DI DOMENICA 24 [illegible]

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO [illegible]	
[illegible]						
1	5 PEACE CORPS	[illegible]	1 COUGAR LOBELL	1[illegible]	3 [illegible]IMUTY THREE	1500
	7 DELPHI'S LOBELL	»	[illegible] LOBSTER AS	»	4 SWIRLABOUT	»
	9 SLYBOWL HANOVER	»	[illegible] YOURWORSTNIGHTMARE	»	[illegible] MR LUCKEN	»
	10 INCREDIBLE DJ	»	[illegible] [illegible]	»	11 [illegible]	»
	13 PRINCELY FELLOW	»	[illegible] TWINKS STAR	»	15 [illegible]	»
	16 LA MONTAGNA	»	[illegible] KEYSTONE ATHENA	»	17 [illegible]	»
			19 ASHLEY JANE	»		
[illegible] E[illegible] - Pr. Rax Agenzia [illegible] E-D) - L. 14.692.500 - m 1660						
2	1 LARO PR	[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible]	2 [illegible]	[illegible]
	[illegible] GRAVINO	»	[illegible] [illegible]	»	3 LYCRISTY	»
	5 EQUISETO	»	11 ISMAR SD	»	7 [illegible]	»
	[illegible] IOLLI	»			[illegible] [illegible]	»
NAPOLI [illegible] - Pr. Gennargent[illegible] F) - L. 11.497.500 - [illegible]						
3	3 LORDRIM	[illegible]	1 [illegible]	1600	4 FERREL OR	[illegible]
	5 LIMODRUM	»	2 GOLD FINGER OR	»	[illegible] [illegible]	»
	10 LIMPIABOTAS	»	7 GUIDO TIME	»	8 LUCIANO BETT	»
	11 [illegible]	»	9 [illegible]	»	[illegible] IRO HITO PONT	»
PADOVA : trotto - Pr. Cash And (cat. G-E) - L. 10.997.500 - m 1640						
4	2 LIFAR OM	1640	4 EURIMACO CIK	1640	1 GLENN MIR	1640
	7 IL GENERALE	»	[illegible] [illegible]	»	[illegible] INTREPIDO OM	»
	6 DOLFUSS	»	11 ELISIR FAP	1660	5 [illegible]	»
	[illegible] INVEST BI	1660	12 [illegible]	»	10 IPNOS PER	1660
TRIESTE : trotto - Pr. Giuseppe - L. 9.302.500 - m 1660						
5	[illegible] ISIDORO DI VKO	1640	1 DARKO	1660	2 DILINO	1660
	[illegible]BUGON	»	[illegible] [illegible]	»	6 EFFE EFFE	»
	10 LIBELLULA SAN	»	4 [illegible]	»	7 IMP DIN	»
	12 FRISBI JET	»	9 [illegible]	»	13 ISALU MO	»
			11 LUNCH	»		
ROMA / galoppo - Pr. Castel di Decima (discendente) - L. 26.912.500 - m 1800						
6	1 PIQUE ROI	[illegible]	2 PILATUS	60½	3 TOURATH	58½
	6 [illegible] SPRINT	55½	4 [illegible]	58½	3 PIVOT	[illegible]
	7 BAGLIETTO	[illegible]	8 FLUO	[illegible]	11 [illegible]	51½
	9 MYSTERY MOOD	62	10 [illegible]	52	13 ACANTO	50½
	12 BRICCO BIGOTTA	51	14 PAOLA QUATRARO	[illegible]	15 RUSTY SALT	48½

PRONOSTICO

[illegible] [illegible]

1° [illegible] 1

2° ARRIVATO x 2

Peace Corps, in possesso di mezzi straordinari, è la cavalla da battere. In sottordine sono stimabili Lobster As e Mr Lucken.

SECONDA [illegible]

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO 1 x

Lycristy, con [illegible] consueta tattica di testa, può sfuggire agli avversari. Tra i quali, però, spiccano Gravino e Ismar Sd.

TERZA [illegible]

1° [illegible] 1

2° ARRIVATO 2 x

Limodrum e Limpiabotas [illegible] [illegible] possibilità di vittoria al gruppo 1. Per il secondo posto suggeriamo Giellel e Lado[illegible].

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° [illegible] 2 x

Lifar Om, in grado di andare subito in testa, è [illegible] buona base in questa gara a inseguimento che vede la corsa anche Ipnos Per e Losio.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO 1 x 2

Effe Effe [illegible] correndo bene [illegible] pista e, pertanto, merita la prima citazione. Per il posto d'[illegible]: Isaig[illegible]. Darko o Dilino.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVATO 2 1 x

Pilatus, [illegible] [illegible] di efficac[illegible] sione finale, è il nostro candidato alla vittoria. Poi, hanno speranze T[illegible]th, Pique Roi e Fluo.

Dodici le scuole nella finalissima

Atletica domattina al Palavela, dove si disputano le gare decisive del «Trofeo Torino Sportiva»: la manifestazione ha coinvolto duemila ragazzi e ragazze delle medie inferiori torinesi

Una stagione così breve l'atleti[illegible] indoor torinese e piemontese non l'avevano vissuta mai. Riaperto soltanto ad inizio febbraio, il Palavela chiuderà infatti i suoi battenti già domenica, dopo esse[illegible] stato a disposizione di atleti e società per gare ed allenamenti per appena otto settimane.

L'ultimo week-end agonistico ass[illegible]na a due manifestazioni riservate [illegible] giovanissimi il compito di mandare definitivamente in archivio la più corta [illegible]agione invernale della storia dell'atletica in pista regionale.

Prima dell'appuntamento di domenica pomeriggio con la terza edizione del Criterium Interregionale per allievi organizzato dal Cus Torino e dall'Atletica 71 Parella in collaborazione con Endas, Coni Provinciale e Federatletica piemontese, domattina con inizio alle ore 9 si disputerà la finalissima del «4° Trofeo Torino Sportiva» che anche quest'anno è riuscito a coinvolgere per quasi due mesi duemila ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori torinesi, impegnati in [illegible] kermesse atletica che rappresenta ormai [illegible] dei pochissimi momenti in cui sport e scuola riescono a trovare [illegible] [illegible] tatto proficuo ed educativo.

Solitamente accompagnato nel suo svolgimento dai «Giochi della Città di Torino» per le scuole elementari, quest'anno il «Trofeo Torino Sportiva» è rimasto solo perché la manifestazione parallela è stata cancellata da una circolare del ministero alla Pubblica Istru[illegible] che vieta la pratica sportiva nell'orario scolastico quando è finalizzata all'agonismo, circolare che il Provveditorato torinese ha osservato scrupolosamente.

[illegible] «Trofeo» per le scuole medie si è salvato in quanto tutta la sua fase eliminatoria si svolge nel primo pomeriggio. Delle 70 scuole torinesi in gara (35 formazioni maschili ed altrettante femminili) soltanto dodici sono sopravvissute alle due selezioni svoltesi tra il 5 febbraio ed [illegible] 12 marzo. In linea per la vittoria in questo mini-campionato cittadino di atletica (le prove in programma [illegible] quelle dei 60 metri, del salto in lungo e in alto, del getto del peso, della corsa di resistenza e della staffetta 4x200) sono rimaste: Giovanni XXIII, Colombo, Alberti, Agnelli, Sociale e Mariano in campo maschile; Braccini, Nievo, Manzoni, Principessa Clotilde, Perotti e Matiano nel settore femminile.

Alla finalissima di domattina presenzieranno sicuramente anche tecnici dei più importanti club provinciali, fiduciosi di poter «pescare» tra i giovani in gara qualche elemento di talento, in grado di seguire le orme di Tiziana Di Crescenzo, neo-campionessa italiana allieve di cross, che proprio nel corso di «Torino Sportiva» ottenne [illegible] prime vittorie di una carriera che ora si annuncia ricca di interessantissime prospettive.

r. con.

● TENNIS — [illegible] torneo «Racchetta d'argento» per giocatori di «C», in corso di svolgimento sui campi del Master Club Fioccardo, si concluderà domenica. Queste le semifinali in programma domani (inizio alle 15): Galetto-Marrone, Rainaldi-Chicco.

APPUNTAMENTO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX RITORNA. E TI DÀ GIÀ APPUNTAMENTO. QUANDO TI CONSEGNERANNO LA TUA AUTO NUOVA FIAMMANTE, NEL SEDERTI AL POSTO DI GUIDA, DEDICA UNO SGUARDO AL CENTRO DEL CRUSCOTTO, DOVE VA COLLOCATA L'AUTORADIO. SOGNA CHE SIA UN'AUTOVOX. UN NOME CHE SIGNIFICA ANCORA MOLTO. È LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO. L'UNICA. UNA VOCE CHE GUARDA AL FUTURO. AUTOVOX, INSIEME AD UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE, STA INFATTI AVVIANDO UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI RICEZIONE AUDIO INTEGRATO NELL'AUTOMOBILE. IL CIPI HA DEFINITO "ALTAMENTE INNOVATIVO" QUESTO PROGRAMMA AL QUALE LA FIAT HA OFFERTO LA PROPRIA AUTOREVOLE COLLABORAZIONE TECNICA. TRADIZIONE E INNOVAZIONE. COSÌ VUOL ESSERE AUTOVOX. A COMINCIARE DALL'AUTORADIO CHE TI STA ASPETTANDO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX

LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO.

I Pooh [illegible] diventati con gli anni più simpatici e autoironici

25 ANNI di successi per il più popolare e longevo quartetto pop italiano, ieri sera in concerto al Teatro Colosseo

«Noi Pooh e la storia» tra giacche e canzoni

TORINO ■ Venticinque anni di canzoni e di giacche ambiziose: da Beatles, da militare, con i lustrini o il lamé. Venticinque anni di fotografie: quelle, ormai immancabili nel repertorio di tanti cantanti, dell'artista da piccolo, quelle degli anni d'oro del Piper, delle tournée, dei viaggi all'estero, con qualche stravagante rimando storico a quanto accadeva, nel frattempo, nel mondo: per esempio la morte di Elvis Presley (timido applauso del pubblico), la tragedia di Seveso o l'elezione di Sandro Pertini (fragoroso applauso del pubblico).

Ma, soprattutto, parole: una montagna di parole [illegible] gravato ieri sera al teatro Colosseo, per oltre tre ore di spettacolo, sul concerto commemorativo che i quattro Pooh, per solito poco verbosi, hanno offerto all'affezionato pubblico.

Uno dopo l'altro Facchinetti, Battaglia, Canzian e D'Orazio hanno tenuto il loro lungo [illegible]logo commemorativo, chi più spigliato, chi, francamente, molto impacciato. Enfatico, per tutti e quattro, il tono: dalle cambiali alla ricchezza, dagl'incerti risultati scolastici alla gloria, i Pooh non s'accontentano di essere il più celebre e il più longevo quartetto pop italiano, e si propongono oggi come i rappresentanti della storia e delle generazioni (una storia nella quale son comunque passati, lasciando la traccia anche sulle canzoni dei quattro ex sacchiotti, i Beatles e i Genesis), rivendicano un dimenticato passato protestatario che nelle foto d'epoca si confonde con la moda del capello lungo e, un po' più ironicamente, ricordano le vecchie giacche di pelliccia che amavano indossare quando [illegible] avevano ancora incontrato il Wwf.

Raccontano, nell'intimità per loro rara di una sala di teatro, i tempi barocchi di «Parsifal», quelli supertecnologici degli Anni Ottanta, pervasi da una sorta di poetica spaziale, fino al decennio nuovo, apertosi con la vittoria al Festival di Sanremo e, a giudicare dal successo delle tournée in corso, ancora carichi di promesse e di gloria.

Oggi i quattro Pooh sono ex ragazzi di gamba corta ancora affezionati al pantalone stretto e alla giacca stravagante, con un principio di stempiatura e una nuova vocazione all'autoironia. Negli anni sono diventati più simpatici, forse per quella loro capacità di stare insieme per tanto tempo con buon senso e oculatezza, senza grandi litigi e senza capricci, senza dividersi per storie di donne e di denaro, ma coltivando una sana, virile solidarietà di gruppo; forse per l'aver saputo invecchiare con naturalezza, rinunciando semplicemente ai salti e alle piroette, ignorando il modello evergreen che per solito è quello preferito dalle rockstar.

E comunque le ragazze, in maggioranza tra il pubblico ieri sera, li amano ancora: amano Stefano D'Orazio, che è il più estroverso, come capita spesso ai batteristi, ed è l'unico che non abbia ancora messo su famiglia. Amano Red Canzian, che ha ancora i capelli lunghi sulle faccie larga, amano Dodi Battaglia, giudicato bello e tenebroso.

E [illegible] in modo speciale Roby Facchinetti, che bello non è ma è l'indiscusso leader del gruppo: uno che canta con l'eco incorporato e distorce le vocali (inimitabile e molto imitato il suo sattremeso «Dio delle città, vediamo se si può»), e quando parla sembra uno straniero, invece è di Bergamo.

Stefania Miretti

Uto Ughi ha chiuso in bellezza la stagione invernale della Rai

Rapinoso violino del grande Uto

TORINO ● Chiusura in bellezza, ieri sera all'Auditorium, della stagione invernale Rai. Il successo è garantito, e a volte persino un po' scontato, quando alla ribalta c'è un interprete del calibro di Uto Ughi a «rileggere», in quel suo personalissimo e rapinoso far musica, il concerto per violino di Dvorak. Non è tutto. L'ultimo appuntamento, affidato al music director dell'orchestra torinese, Aldo Ceccato, riflette infatti le linee programmatiche che hanno caratterizzato l'intera stagione.

Una stagione nella quale alla [illegible] del nostro tempo è stato giustamente riservato un posto di riguardo. Non si vive di solo Mozart. Se questo tentativo d'indurre il pubblico a familiarizzare con il nuovo linguaggio sia una carta vincente, è difficile dire. Non sono mancate le perplessità, e a volte qualche mugugno. E' certo però che, d'ora in avanti, nomi come Correggia, Castiglioni e Bettinelli, non saranno più, agli occhi attenti e forse un po' scettici dei torinesi, degli oggetti misteriosi. Tra le numerose identità di compositori contemporanei, quella di Giorgio Ferrari, del quale ieri sera è stato eseguito in prima assoluta il Quarto Concerto per orchestra, occupa già un posto ben preciso nel tessuto musicale della città. Lo conferma il tono vitale di questa composizione destinata otto anni fa a rendere omaggio all'orchestra torinese e al suo direttore artistico di allora, Giorgio Pestelli. «Luminae»: questo il sottotitolo del concerto di Ferrari, è un'affascinante costruzione [illegible] improntata a un grande rispetto della forma e degli equilibri d'assieme all'interno dei quali l'invenzione è libera di spaziare senza costrizioni in un paesaggio musicale suggestivo di immagini notturne. Di qui scaturiscono spontaneamente subitanee accensioni timbriche, un gioco di sonorità luminescenti reso attraverso una serie di preziosi interventi solistici di cui si rivelano particolarmente attraenti quelli affidati ai legni.

Poi il baricentro della serata, come da copione, si sposta sul violino di Uto Ughi. Gli elementi per rendere intriganti e curiose anche le più disarmanti ingenuità del concerto in la minore di Dvorak sono la fantasia e la genialità. Con queste due risorse, risultato di un'intelligenza [illegible] raffinata, Ughi riesce a non ripetersi, a esprimere ad ogni concerto qualcosa di inascoltato.

Il volto pallido, i capelli ribelli, lo sguardo roteante, Ughi possiede l'impeto baldanzoso da ultimo romantico e la freschezza del ragazzo. I primi tratti dell'arco nell'Allegro non troppo di apertura suggeriscono immagini perdute: di sapore zingaresco. Lui le sa e le richiama con estrema facilità. Il suono si fa sottile e dolcissimo, poi, quando occorre, aspro e tagliente. Il tempo centrale è effusivo e malinconico il giusto. Il finale coinvolge al punto da essere riproposto come fuori programma con tutta l'orchestra.

Sul podio Aldo Ceccato ha comunicativa e [illegible]. La sua esperienza direttoriale e una certa continuità delle sue presenze nell'arco della stagione hanno prodotto risultati incoraggianti. Nella Quarta Sinfonia di Schumann, proposta con senso dialettico e bella varietà di fraseggio nella revisione curata da Mahler, si fanno notare le prime parti per precisione e accuratezza di suono. E anche il tessuto di fondo è cresciuto in omogeneità.

Giorgio Gervasoni

Tamburi di Spagna

Alfateatro: stasera la Compagnia di Genero

TORINO ■ La rassegna «Movimenti», dedicata a gruppi emergenti nel campo della danza e del teatrodanza, si conclude stasera alle 21 (repliche sabato 23 e domenica 24, in questo caso alle 16,30) all'Alfateatro di via Casalborgone 16/I, dove andrà in scena *Tamburi di Calanda*, uno spettacolo che è presentato dalla Compagnia Kaidara, diretta da Katina Genero.

Il gruppo, attivo dal 1986, lavora in modo particolare intorno all'Afro dance, una tecnica che nasce dalla tradizione popolare dell'Africa Occidentale e nella quale le percussioni svolgono un ruolo fondamentale.

Tamburi di Calanda, che si basa anche sull'opera letteraria di Luis Buñuel (proprio in un passo della sua autobiografia, infatti, il regista citava la tradizione del Venerdì Santo a Calanda), vuole evocare le suggestioni di una delle tante processioni che nel periodo pasquale si svolgono nel Sud della Spagna: il popolo partecipa con canti e danze che assumono anche profonde valenze drammatiche, in una commistione di sacro e profano che ci ricorda come le regioni del Sud dell'Europa siano un crocevia di culture e religioni con molti punti di contatto.

E saranno proprio i tamburi a sottolineare lo svolgersi dell'azione: non a caso tra i musicisti presenti in scena figura il nome di Bruno Rose Genero, percussionista di fama, già allievo del «Maître de Tambours» Doudou N'Diaye Rose (del quale Bruno porta simbolicamente il nome).

Ospite delle maggiori manifestazioni internazionali, Genero ha studiato in molti Paesi dell'Africa Occidentale ed è anche diventato esperto di Djembé, un particolare tamburo utilizzato nelle cerimonie tribali.

Quanto a Katina Genero, è a sua volta un'esperta di danza africana, afro-brasiliana ed afro-cubana, ha un curriculum di tutto rispetto, che comprende anche studi teatrali, antropologici ed etnici, oltre che una formazione severa nel campo del mimo, della danza moderna e della danza jazz.

Sotto la sua guida, la Compagnia Kaidara ha sviluppato un linguaggio coreografico che tenta una sintesi tra culture e tradizioni artistiche diverse.

Vittoria Doglio

Bruno Rose Genero, percussionista di fama, stasera in «Tamburi di Calanda»

E' morta la cantante Alide Salvetta, 49 anni

TRENTO ● Si sono svolti ieri a Trento i funerali della cantante Alide Maria Salvetta, morta il 19 marzo, all'età di 49 anni. Nonostante il male che le minava il fisico, la cantante aveva tenuto meno di un mese fa il suo ultimo concerto a Cremona, in duo con il pianista milanese Antonio Ballista, con cui lavorava stabilmente da anni.

Alide Maria Salvetta, nata a Ponte Arche nel Trentino, aveva compiuto gli studi musicali al conservatorio «Monteverdi» di Bolzano.

Il maggiore interesse artistico di Alide Maria Salvetta era rivolto alla musica da camera, a quella sinfonica e all'opera contemporanea. Aveva eseguito in prima assoluta pezzi dei principali compositori d'oggi, da Berio a Castiglioni, da Donatoni a Morricone. La cantante aveva collaborato con le maggiori orchestre e complessi italiani ed europei.

Alide Maria Salvetta

Rai: più cinema in tv Berlusconi diminuisce

ROMA ● Nel 1990 le principali emittenti televisive italiane (Rai, Fininvest, Odeon tv, Telemontecarlo), hanno complessivamente trasmesso 5 mila 304 film, 2,1 per cento in più rispetto ai 5 mila 193 film del 1989.

I dati [illegible] dell'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche e Audiovisive (Anica), che li pubblica in un servizio del prossimo numero del suo quindicinale «Cinema d'oggi», di cui è stata anticipata una sintesi.

In particolare, secondo i dati Anica, le reti Rai hanno trasmesso mille [illegible]52 film, le emittenti Fininvest mille 632, Odeon tv mille e 47, Telemontecarlo 720.

Rispetto al 1989 dunque la Rai ha aumentato la sua offerta di cinema, mentre l'organizzazione di Berlusconi l'ha diminuita. Si nota come il cinema Usa abbia dominato i palinsesti, mentre è stata discreta la presenza italiana.

E sono rimaste alle corde, quasi inesistenti le altre cinematografie.

Solo su Raidue i film statunitensi sono stati meno del 50 per cento del totale, mentre solo su Italia 1 e Odeon tv i film italiani hanno superato il 30 per cento.

«Appare evidente — osserva "Cinema d'oggi" — come ancora il film si proponga come uno dei migliori alimenti con cui nutrire una stazione televisiva. Nell'ultimo triennio sono stati trasmessi quasi 16 mila film sulle principali reti, con una media di 15 al giorno».

Un ultimo dato: nel 1990 le interruzioni pubblicitarie dei film in tv hanno portato 700 miliardi al mercato televisivo nazionale.

Ritrovato film proibito di Serge Gainsbourg

ROMA ■ Arriva in Italia «L'amante sconosciuta» (Equateur), film «clandestino» di Serge Gainsbourg, il regista e cantautore francese recentemente scomparso. E' quanto annuncia il distributore italiano Aldo Addobbati della Lucas, il quale ha recuperato la pellicola presso il coproduttore svizzero Alain Peyrot che l'aveva nascosta presso la cineteca nazionale elvetica.

«L'amante sconosciuta» (Equateur), di cui sono protagonisti Francis Huster e Barbara Sukowa (l'interprete di «Anni di piombo»), e che è tratto dal romanzo «Coup de lune» di Georges Simenon, parla di una storia fortemente passionale sullo sfondo dell'Africa nera e dei problemi razziali.

Dopo la sua presentazione al Festival di Cannes l'opera di Gainsbourg (poco gradito all'«establishment», è stata proiettata in rare occasioni.

Gainsbourg, compositore e regista

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**. *Intervista ai Verdi*
14,10 **Il mondo di** , a cura di Piero Angela. *Super-sensi. L'orologio interno*
14,30 **Speciale Dse: C'era una volta... la Fantanelle**, documenti
15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
16 — **Big!**, contenitore di varietà per i ragazzi
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli
18,45 **Piacere Raiuno**. *Pi Cosenza*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **I dieci comandamenti all'italiana**. Inchiesta Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. Terza trasmissione. *«Ricordati di santificare le feste». Come sono cambiate le domeniche degli italiani?*
21,40 FILM ● **Il cucciolo**, Clarence Brown, Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman. Usa drammatico 1946 — *Florida, fine Ottocento. Il figlio di un fattore amicizia con un cerbiatto e lo tratta come fosse un fratellino. Ma l'animale danneggia le colture e il padre gli impone di abbatterlo. Calde lacrime dolore del bambino. Meno su quello, più comprensibile, del cucciolo*
23 — **Telegiornale**
23,10 FILM **Il cucciolo**, 2° tempo
24 — **Tg1**
— **Che tempo**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 **e dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo
0,40 **Le di Jean-Jacques Rousseau**

DOMANI MATTINA

7 — FILM **Al diavolo la celebrità**, di Steno e Mario Monicelli, con Mischa Auer, Carlo Campanini. Italia commedia 1949
8,30 **Dse Corso di spagnolo**
8,45 **Dse Corso di tedesco**
9 — **... come bue. La nascita dell'alfabeto**. *L'alfabeto latino*. Settima puntata
10,30 **Vedrai**. Tutto quanto è Rai
11 — **Il mercato sabato**, attualità con Luisa Rivelli
12 — **Tg1**
12,25 **Check-up**, rubrica di medicina

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**, attualità
13,20 **Tg2**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica di medicine
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Quando si ama**, serial tv
15,10 **Detto tra noi**, rotocalco pomeriggio
16,25 **Tutti per la tv degli animali**, il gioco e premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Automobilismo**. Prove del Gran Premio del Brasile F. 1, da Rio de Janeiro
18,10 **Casablanca**, rubrica libri
18,20 **Tg Sportsera**
18,30 **Rock Café**, rubrica musicale
18,45 **Hunter**, telefilm. *Tipo incrociato*
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Il circo nel mondo n. 5**. Spettacolo condotto da Ramona Dell'Abate. Regia Lella Artesi
22,35 **Antennail 2 - La vendetta**, programma N. Leggeri. Regia di A. Ferrari
23,10 **Tg2 - Pegaso. Fatti Opinioni**
— **Dossier - I tg degli altri**
— **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in prima visione
0,20 FILM **qualcuno piace do**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon. Usa commedia 1959 — *Due musicisti disoccupati assistono a sparatoria fra gangster e debbono scappare per non essere eliminati pericolosi testimoni. Non trovano di meglio che infiltrarsi in una banda musicale di sole donne opportunamente travestiti. Uno finisce per innamorarsi di un'avvenente bionda*

7 — **Donkey Kong - Magoo - Babar**, cartoni animati
7,55 **2**, attualità Michela Guardi, con Alberto Castagna e Isabella Russinova
10 — **Tg2 Mattina**
10,05 **Dse Il far da sé**. Decima puntata
10,35 **d'Europa**, documenti
11,05 **in diretta**, attualità. Terza puntata
12 — **Week-end Raffaella Carrà**. *Ricomincio da due. Cronache, attualità e personaggi*. Regia di Sergio Japino

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada Aladino**
15,30 **Biliardo**: da Samano, Torneo Città di Samano
16 — **Nuoto sincronizzato**, da Roma Campionati italiani assoluti
16,40 **Pallamano**. Sintesi di Italia-Finlandia
17,15 **In**, settimanale di economia e finanze
17,40 **strega**, telefilm
18,05 **Geo**
18,35 **Schegge di radio a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Aspettando terno lotto**
19,55 **BlobCartoon**
20,05 **tutto di più**, attualità

20,25 **Una cartolina spedita da An...**
20,30 **Speciale Chi visto?** Un programma di Giuseppe Murgia, Adriano Catani. Regia di Eros Macchi — *Continue il kolossal dell'audience Raitre, con punte di sette milioni di spettatori. Donatella Raffai nell'appuntamento del venerdì riassume e manda i casi affrontati nelle puntate precedenti, con l'aiuto del pubblico che può telefonare al numero 0769/7399*
— **Tg3 Sera**
23,05 **Harem**, condotto da Catherine Spaak
0,05 **Tg3 Notte**
0,35 **anni prima**, documenti
1,05 . Torneo Città Samano

9,40 **Vedrai**, tutto quanto è Rai
10,10 **I Concerti** . Dall'Auditorium di Napoli Rai, Concerto diretto da Alun Francis. Musiche di Mozart, Schumann, Clementi. Orchestra A. Scarlatti di Napoli
11,15 **20 anni prima**, documenti
11,45 **Volta pagina**, quotidiano bato
12,15 FILM ● **Il circo insanguinato**, Ray Enright, con Humphrey Bogart, Sylvia Sidney. Usa drammatico 1941

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, teleromanzo Grant Alexander
14,45 **La mia piccola solitudine**, novela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,45 **Hospital**, teleromanzo
17,15 **d'amore**, teleromanzo
18,30 **Cari genitori**, quiz con Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Manuel Carrillo

20,35 **La del mistero**, telenovela con Luisa Kuliok, Jorge Martinez
22,30 **Cronaca**, attualità con Emilio Fede
23,20 FILM **Songwriter - Successo stelle**, di Alan Rudolph, William Nelson, Kris Kristofferson. Usa commedia 1984. Prima visione tv — *Cantante country affermato chiede al suo vecchio partner, non altrettanto fortunato, di tornare a far coppia con lui*
1,35 **Bonanza**, telefilm. *Ombre su un eroe*

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,40 **Senorita Andrea**, telenovela
10,15 **Per Elisa**, telenovela Noel Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
12 — **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Voia mio minipony**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urka!**, quiz condotto Paolo Bonolis
15,45 **Compagni di scuola**, telefilm Jason Cavalier
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 **aperto**, attualità Emilio Fede
18,05 **Mai sì**, telefilm
— **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **di polizia**, cartoni animati

20,30 **e gli altri**, telefilm con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo, Andrea Giovagnoni
21,30 **College**, telefilm. Keith Hoven, Federica Moro. *Quelli del College — Caserecclo «Ufficiale e gentiluomo», ma non c'è Richard Gere. All'Admiral Academy (siamo in Toscana) un gruppo di cadetti impara l'arte militare, in compagnia delle ragazze del vicino Victoria College*
22,35 **Calciomania**
23,35 **Valentina**, telefilm. *Valentina assassina*
0,05 **Cin Cin**, telefilm
0,30 **Studio aperto**, attualità con Emilio Fede
1,05 **Kung Fu**, telefilm
2,05 **Samurai**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, attualità con Emilio Fede
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Una per tutte, tutte per una**
— **He-Man**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
9,50 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **Sulle strade California**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, attualità
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,35 **Ti amo, parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bem**, cartoni animali
— **Rascal, il mio amico orsetto**
— **Spank**
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Cosby
18,45 **Il gioco nove**, quiz con Gerry Scotti. Con la partecipazione di Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Sergio Vastano
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Il gioco dei giochi**, show dotto da Lino con Rosanna Banfi. Orchestra diretta da Augusto Martelli
22,45 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
23,15 **Costanzo Show**, attualità
1,20 **Striscia notizia**, Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
2,30 **Operazione ladro**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm Robert Reed
8,30 FILM ● **Il boom**, di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi. Italia commedia 1963
10,25 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo servito**, presenta Claudio Lippi
12,30 **Cara Tv**, attualità con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **Rosa fejos**, telenovela
15 — FILM ● **La carovana dei mormoni**, John Ford, con Johnson. Usa avventura 1950 — *Due cowboy vengono assunti come guide da una mormoni. Cinque fuorilegge, inseguiti dalla polizia, assalgono la carovana e impongono la loro compagnia. Dopo svariate vicende la carovana giunge a destinazione*
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa fejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Expo news** speciale salone
19,45 **Sanford son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità condotta da Ito De Rolandis
20,45 **Dal Tribunale Torino**, attualità
21 — FILM ● **I conquistatori della Sirte**, con John Payne, Maureen O'Hara. Avventura
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,15 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp monitor**, notiziario
0,15 **Giornale Piemonte**, attualità condotta da Ito De Rolandis
0,45 FILM ● **Saigon**, con Alan Ladd, Veronika Lake. Avventura
— **Film stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le delle settimana**, promozionale
16 — **Stories**, cartoni
17,55
18 — **figlio Dominic**, telefilm
— **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● **Come cambiare moglie**, di Jean-Pierre Mocky, con Claude Rich, Paola Pitagora. Francia commedia 1969
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto delle settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM ● **La valigia gialla**
1,30 **auto settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
15 — **Aspettando il domani**, novela
15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Popper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 FILM ● **Gli invincibili tre**, di Gianfranco Parolini, con Alan Steel, Mimmo Palmara, Rosalba Neri. western 1974
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM ● **L'Anticristo**, Alberto De Martino, con Carla Gravina, Ferrer horror 1974 — *Una nobildonna romana si paralizza. Tutti i medici dicono che c'è niente da fare ma arriva un esorcista che afferma di poterla guarire. E' vero: la ragazza è posseduta dallo spirito di un'antenata strega*
1,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
— **Movin'on**, telefilm

QUARTARETE

12,30 **Un da odiare**, telenovela con Edith Gonzales, Arturo Peniche
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Il calabrone verde**, telefilm
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Shannon**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**. Telenovela con Alejandro Camacho
19 — **Tg Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales, Arturo Peniche
20,25 **Tg4**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio quattro**, rubrica sportiva
22,30 **di sera**, varietà
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg 4 Economia**
0,30 **Andiamo cinema**, anticipazioni grande schermo
1 — **Frutto proibito**, varietà

CINQUERETE

— FILM ● **Johnny Tiger**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Demetan**, cartoni
17,30 **Ransie la strega**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
— **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della piemontese**, attualità
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM ● **Il suo nome è Shanghai Joe**, con Chen Lee. Italia drammatico 1973
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Il mulino sulla Floss**
— **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Piemonte d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
— **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **animati**
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Luisana**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle**
23 — **Anteprima asta**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **Radiodetective**, Aldo Zappala
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Voci e musiche dal mondo dello spettacolo**, di A. Mazzoletti
15,03 **Transatlantico**, settimanale di attualità parlamentare
16 — **Il Paginone**, rotocalco Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '91**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa** con G. Liuccio
18,30 **Musicasette**, a cura di F. Soprano
19,15 **Mondo motori** di Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
Mi racconti una fiaba?
20,30 **Invito al Concerto**, a cura di Renato Zanetto
21,04 **22° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica 1990-91**
23,09 **La telefonata** di Marcello Curti

RAISTEREOUNO

— **Festival**
21,04 **Concerto**
22,49 **Stereodromo**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Le lettere Capri**, di Mario Soldati, lettura integrale e più diretta da L. Quilici
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e allo specchio, di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto**. Il giornale della
Bolnevo
19,55 **Speciale Gr2 Cultura**
20,10 **ore della sera**. «Musica per ricordare». «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento», di C. Castellano, con Marco Guzzi - «La discussione»
23,23 **Bolmare**

RAISTEREODUE

15 —
18,05 **Hit Parade**
18,32 **Stereoclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, di Paolo Capirci. Interpreti mozartiani a confronto - Correva l'anno... - Attualità musicali
16 — **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**. In diretta dagli studi di via Asiago in Roma con Paolo Morawski e Rossella Panarese
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola** programma a cura di Marco Maucerì
19,45 **Scatola sonora**. Musica e liturgia
21 — **Il clavicembalo temperato**
Johann Bach. Viaggio musicale in compagnia Marco Della Chiesa D'Isasca
21,45 **Il tempo dei Signori**. Nona puntata
22,15 **Concerti jazz**, a cura di Pasquale Santoli
23,25 **Il ogni**, di Gemma Vincenzini

NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — [illegible] **Winkle**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, teleromanzo
15 — **Pasiones - [illegible] nuova storia di [illegible]la**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
16 — **Sportacus**
16,30 **Polvere [illegible] stelle**, rubrica di astronomia
17 — FILM ● **La vendetta [illegible] Ursus**, di Luigi Capuano, con Samson Burke. Italia avventuroso 1962
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
19,30 [illegible] [illegible]**e**, cartoni animati

20,30 FILM ● **La ballata dei mariti**, di Renato Taglioni, [illegible] Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri, Marisa Del Frate. Italia commedia 1964
[illegible] — **Fiori di zucca**, varietà
22,30 FILM ● **Una giornata spesa bene**, [illegible] Jean-Louis Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Jacques Dufilho, Vittorio Caprioli. Francia drammatico 1972 — *Un tranquillo cinquantenne dedica una giornata ad uccidere, quasi con arte, i nove componenti della giuria che tempo prima mandò a morte [illegible] figlio*
24 — **Fiori di zucca**, varietà
2 — [illegible] **squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film [illegible] stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La s[illegible]adra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM ● **L'ossessione [illegible] Miriam**, di Gordon Hessler, con [illegible] [illegible] Black, George Hamilton. Usa thriller 1977
16,30 **Tv donna**, seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk show
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *Figlio [illegible] Dio*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] [illegible] ma non avete mai osato chiedere**, [illegible] Woody Allen, con Woody Allen, [illegible] Wilder, John Carradine. Usa commedia 1972 — *Sette episodi di satira, sulla falsariga del trattato di sessuologia del dott. Reuben. Nell'ultimo (pa[illegible] del film [illegible] [illegible] Walt Disney) Woody Allen travestito da spermatozoo fa il conto alla [illegible]scia nel membro maschile concepito come rampa di lancio*
22,30 [illegible] **di compleanno**, [illegible] festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola [illegible] compagnia [illegible] Loretta Goggi
23,15 **Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto da Luigi Colom[illegible] e Marina Sbardella, e [illegible] partecipazione di Giacomo Bulgarelli e Diego [illegible]
0,40 [illegible] **News**, telegiornale
1 — FILM ● **Regola numero uno**, di Philip Koch, con Sean Allen

7,30 **Cbs News**, edizione originale
8 — **Cbs [illegible]**, replica
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
11,30 [illegible] **neve**, settimanale [illegible] sport invernali con [illegible] partecipazione di Paolo De Chiesa
12,15 **Crono - Tempo di motori**, [illegible]dotto da Renato Ronco e Maria Leitner

SVIZZERA

13,15 **Melodie immortali**, album di pagine operistiche
14,05 **Mosca come Hollywood**, documenti
14,55 FILM ● **American Dreamer**, [illegible] Rick Rosenthal, con Jobeth Williams, Tom Conti, Giancarlo Giannini. Commedia
16,40 **Capanne [illegible] Ticino**, attualità
16,55 **Passioni**, telenovela con Elsa [illegible] Viviani, Francesca Vettori, Carlo Hintermann, Dominique Boschero, Sergio Troiano
17,30 **Cartoni an[illegible]**
18 — **Bersaglio rock**, rubrica musicale
18,25 [illegible] **bocca al lupo!**, programma di giochi in famiglia
19 — **Il quotidiano [illegible] Svizzera italiana**, attualità
19,30 [illegible] **e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Centro**, settimanale [illegible] informazione a cura di Dinorah Herz e Enrico Morresi
21,30 **Wolf**, telefilm. *Danny*
22,15 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,35 **La palmita**, musicale
23,15 FILM ● **Hollywood Shuffle**, [illegible] Robert Townsend, con Robert Townsend, Helen Martin, Jimmy Woodard, Anne-Marie Johnson
0,35 **Teletext [illegible]**

12,20 **A come animazione**, cartoni [illegible]
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi

TELE+2

13,30 **Basket**. Campionato universitario Usa: North Carolina [illegible] Mississippi, Oklahoma State-New Mexico. Replica
15,30 **Calcio**. Campionato spagnolo: Atletico Madrid-Sporting Gijon. Replica
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
17,30 **Campo base**, [illegible] mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide [illegible] giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
[illegible] [illegible]. Torneo Atp [illegible] Key Biskayne. Cronaca diretta delle semifinali del singolare maschile
— **Sportime**, quotidiano sporti[illegible]

20,30 **Tennis**. Torneo Atp di Key Biskayne. Cronaca diretta delle semifinali [illegible] singolare maschile
22,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura [illegible] Luca Corsolini
23,15 **Supervolley**, rotocalco [illegible] pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
24 — [illegible] **sport**. Replica
1 — **Tennis**. Torneo Atp di Key Biskayne. Cronaca diretta delle semifinali del singolare maschile

11 — **Tennis**. Torneo Atp di Key Biskayne. Semifinali [illegible] singolare [illegible]schile (replica)
13 — **Tennis**: Atp tour, [illegible] ed interviste sul [illegible] della settimana. Presenta Rino Tommasi (replica)

TV IERI SERA

Le barzellette di Eleonora

La nuova trasmissione di Pippo Baudo s'intitola **Varietà** e tratta per frammentini, segmenti e briciole due argomenti a settimana. Ierisera il primo argomento era: «I bambini». Ospiti, fra gli altri, i coniugi Bano, Al e Romina, in qualità di espertissimi, e Elonora Brigliadori in qualità di esperta anche lei perché è incinta di sette [illegible]. L'ex annunciatrice di Canale 5, bella, bellissima quanto ricciutissima, un giorno si scoprì qualcosa in comune con la Kustermann, si diede al teatro, cambiò strada e si diede al cinema, fu delusa e ripiegò sulla televisione. A un Festivalino di Saint-Vincent era la presentatrice: girava con un cane lupo che abbaiava a chiunque e di notte preparava ad alta voce il copione del giorno dopo con la coscienziosità e gli atteggiamenti di chi prepara Shakespeare: «Signori e signori, buonasera», pausa, respiro, «da Saint-Vincent, perla della Val d'Aosta», pausa, respiro, «presentiamo la ventesima edizione» eccetera. Parlando del figlio che aspetta ha mostrato di mettere nell'avvenimento la medesima serietà e lo stesso ardore. Ha detto: «Solo da quando sono incinta ho compreso di essere una donna». E ha anche detto: «Il fatto di essere incinta mi ha dato spessore», il che è fisicamente abbastanza innegabile. Un signore lo ha fatto da contrcanto spiegando: «Sono stato un ottimino in Florida, a livello di quattro [illegible]i». Secondo argomento: «barzellette». Ne han raccontate dieci ma si è riso un po' meno.

Eleonora Brigliadori

RETE 7 [illegible]

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kiolo**, cartoni
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Rosso [illegible]**, cartoni animati
17,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Programma [illegible] ragazzi**
18,45 **Informa [illegible]**, notiziario
19 — **Ruote in pista**, attualità
19,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,20 [illegible] **mondo dell'occulto**, con Arianna
21 — **Veronica, [illegible] volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
22,30 FILM ● **La [illegible] del corvo**, di Fletcher Markle, con Joseph Cotten, Barbara Stanwyck, Leslie Caron. [illegible] drammatico 1951 — *Tratto [illegible] un racconto [illegible] Edgar Allan Poe. Un ufficiale dell'esercito di Napoleone abbandona la Francia [illegible] nipote con cui ha litigato e si rifugia a New York. Nella nuova [illegible] due servitori vogliono approfittare dell'eredità, ma la giovane fidanzata [illegible] nipote [illegible] smaschera*

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore per i [illegible] [illegible] cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Cinquanta tavole [illegible] Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta [illegible] Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, attualità
20 — **L'altro governo**, a cura della redazione [illegible]
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,30 [illegible] **golf**, rubrica sportiva
22 — **Prima pagina**, attualità
22,30 **Atuttomare**, settimanale di off-shore
23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di [illegible] e di [illegible]
23,10 **Primomercato**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Artisti d'oggi**, documentario
13,30 **Gli [illegible] giorni di Pompei**, sceneggiato
14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
14,05 **Gli ultimi giorni [illegible] Pompei**, sceneggiato
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela con Majra Alejandra
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica [illegible] medicina, a cura di Luciano Onder
20,30 **Vita di [illegible] Modigliani**, sceneggiato
22 — **Motori [illegible] stop**. Auto oggi, rubrica
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tg) 7**, attualità
23,20 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
1,20 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

[illegible]

16 — **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]**e**
18,30 [illegible] **August**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**, telenovela
21 — FILM ● **Dalla Terra alla Luna**
22,45 **Ci.li.mu**, programma di libri, cinema e musica
23 — **Telegiornale**
24 — [illegible]
0,30 **Telegiornale**

VI[illegible]

17 — **Superclassifica show**
[illegible] — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19 — **I nostri eroi [illegible] riscossa**, cartoni [illegible]
19,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Il cagnaccio [illegible] [illegible]ville**. Gran Bretagna 1977
22,30 **Le auto della settimana**
[illegible] — [illegible] **Lescaut**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TV STASERA

Stupendo per caso

RAIDUE 0,20

La più grande commedia cinematografica di tutti i tempi probabilmente è **A qualcuno piace caldo** di Billy Wilder, regista che detestava le commedie ed era un mago a farle. Non si sa come il film sia riuscito e così bene: sul set tutti si odiavano reciprocamente, Marilyn Monroe, protagonista femminile, era sempre ubriaca e ogni giorno bisognava minacciarla di licenziamento per farla lavorare (un ciak [illegible] ripetuto cinquantanove volte, record quasi assoluto nella storia del cinema). Billy Wilder la detestava: accorciò tutte le sequenze in cui compariva l'attrice, vista l'impossibilità di farla recitare decentemente per più di trenta-quaranta secondi. Tony Curtis, che doveva intessere [illegible] lei una storia d'amore, dichiarò: «Baciare Marilyn Monroe è stato bello come baciare Hitler». Jack Lemmon rifiutava di parlarle assieme e la Monroe dal canto suo rifiutò di dimagrire, come pretendevano il copione e il contratto, sostenendo che a [illegible] marito piaceva così. I film belli riescono, in genere, per caso, e questo ne è l'esempio sommo. E' vivaci[illegible] (forse anche grazie al gioco delle sequenze flash a cui fu costretto Wilder), spiritoso, folle, ambiguo, bello. Celeberrima la battuta finale e celeberrima anche la canzone che canta la Monroe. Naturalmente va in onda tardissimo.

A qualcuno piace caldo

Pensionato e cagnolino

TELEPIU 3 20; 22; 24

I critici di [illegible] il mondo impazzirono per **Umberto [illegible]**, film sempre citato e portato a esempio per anni, solo ultimamente leggermente dimenticato. Si tratta indubbiamente di uno fra i film più tristi della storia del [illegible]a, fra i più celebrati (in passato) e, nel suo struggimento terribile e quasi insopportabile, di uno fra i grandi capolavori dell'arte cinematografica che ogni tanto esiste per davvero. Prodotto da Rizzoli che ci credeva poco e infatti chiese l'aiuto dello stesso regista, Vittorio De Sica, uscì nel 1952 e fece il giro del mondo aiutando a far conoscere il nostro cinema in un periodo in cui sembrava che dovesse dare chi sa quali frutti. Il pensionato Carlo Battisti, al suo primo e unico film, fa la parte del pensionato Umberto, vecchio e solo ex funzionario ministeriale in completa [illegible]ia [illegible] ancora forte di una grande dignità [illegible] [illegible] riesce ad affrontare la vita. Ricoverato in ospedale, si deprime. Uscito, decide di buttarsi sotto un treno, ma il cagnolino che porta sempre con sé gli scappa di mano. Umberto D. lo insegue per riprenderlo, ci ripen[illegible] e capisce che vale [illegible] pena continuare a vivere.

Il grande «Dizionario dei film» di Rusconi, il libro di cinema meno malato di intelletto che ci sia, gli dà cinque stelle, il punteggio massimo

Umberto D.

[illegible]PIN[illegible]

16,30 **[illegible] Boone**, telefilm
17,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
18,50 **La passione [illegible] Gesù nel [illegible]ngelo di Giovanni**
19 — **Vita della [illegible]sa**, rubrica
19,26 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il palazzo risponde**, rubrica. *In[illegible] al sindaco di Torino*
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Pietre vive**. *L'Africa a Torino*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Cioccolato per Hong Kong**

RETE A

15 — **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
16 — [illegible] **grandi magazzini**, teleromanzo
17 — [illegible] **di serpenti**, telenovela
18 — **Amore proibito**, telenovela
19 — **TgA**, attualità
20,25 **Amore proibito**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente [illegible]**
22 — **Nido di serpenti**, telenovela

[illegible] MUSIC

7 — **On the Air mattina**
9 — **I [illegible] della mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Simple Minds Special**
19,30 **Super Hit**
[illegible] — **On the Air notte**
23 — **Jesus Jones Special**
23,30 **On the [illegible] notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 [illegible] **Rock**

TIEFFE 9

15 — **Immagini del mondo**, documentario
18,30 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**
20,30 **Calcio fans**
22,15 **Tg 9**
22,40 **Primalinea**
24 — **Mezzanotte con...** In diretta personaggi della politica e dello spettacolo

Manuale di sesso

MONTECARLO 20,30

Negli Anni Sessanta uscì «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere», best-seller del sessuologo furbacchione David Reuben. Woody Allen lo parodiò col simpatico filmetto omonimo, appunto **Tutto quello che avreste voluto sapere sul [illegible] ma [illegible] avete mai osato chiedere**, con sette episodi strampalati [illegible] temi trattati dal libro, molta allegria e appena un barlume di quello che il regista e attore sarebbe diventato negli anni successivi. C'è un buffone medievale che cerca di portarsi a letto [illegible] regina [illegible] si scontra con la cintura di castità. C'è Gene Wilder medico pieno di contegno e gentilezza che s'innamora di una pecora. C'è un rabbino che vince il concorso televisivo per la massima perversione facendosi frustare da una ragazza mentre la moglie mangia carne di maiale. Ci sono due fidanzati che scappano dal castello di un sessuologo pazzo inseguiti da una colossale mammella. C'è l'episodio cardine con Woody Allen spermatozoo spaventatissimo che si lancia come un parà urlando «Figli o morte!». Prodotto con pochi soldi, il film ne guadagn[illegible] molti facendo entrare Woody Allen nelle grazie dei produttori. Cast con inaspettate apparizioni: oltre ai già citati, anche Anthony Quayle, Lynn Redgrave e John Carradine

Woody Allen

TELETIME

13,10 **Sport [illegible] mondo**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie**, attualità
16,30 [illegible] **animati**
17 — **Time notizie**, attualità
17,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie**, attualità
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time [illegible]**, attualità
20 — **Ingresso libero**
21 — **Tg Valli**, a cura di Mario Damesio
21,30 **Romagna mia**, programma a cura di Nilla Pizzi
23,15 **Calcio fans**

SESTA RETE

14 — **Demetan**, cartoni animati
15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Se mi arrabbio spacco tutto**
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19 — [illegible]**le la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Vivana**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash [illegible] carry**
23,30 FILM ● **L'intrigo**

[illegible]

14 — **Starlandia**, varietà per i ragazzi
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Le isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
[illegible],30 **Brilhante**, telenovela
19,30 [illegible] [illegible]**ort special**
[illegible] — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Gli orrori [illegible] Frankenstein**, con Ralph Bates, Kate O'Hara. Horror 1970
23,30 **Le [illegible] perdute**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

[illegible] D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
16 — **Gli alpini**, rubrica
18 — **Cartoni animati**
18,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni [illegible]**
21 — **Veronica il volto [illegible]**, telenovela con Veronica Castro
23,15 FILM ● **La casa del corvo**, con Joseph Cotten, Barbara Stanwick. Usa drammatico 1951
24 — **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swift

STAMPASERA

22

[illegible] responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice [illegible] spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in [illegible] Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1839 del 14/12/1990

Editrice LA [illegible] Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio [illegible] di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: E[illegible] Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di [illegible]; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Finalmente Cyrano

Tra le quattro prime del fine settimana

TORINO ■ E' arrivata la primavera, assieme a quattro nuovi film di fresca programmazione nelle sale torinesi. A sorpresa, [illegible] anche *Il marito della parrucchiera*, di cui ci [illegible] occupati qualche giorno fa in occasione di un'anteprima. Il bel film di Patrice Leconte, [illegible] l'affascinante protagonista italiana Anna Galiena, avrebbe dovuto, nelle intenzioni dell'esercente, uscire subito dopo Pasqua. Ma la favorevole accoglienza a Torino e nelle altre città in cui la curiosa pellicola è stata presentata, ha convinto ad anticipare i tempi, puntando parecchio su questa storia d'amore e di morte dall'ambientazione davvero atipica: affascinato fin da ragazzino da [illegible] parrucchiere (in Francia è comune la barbieria gestita da donne) un uomo si sposa proprio [illegible] un barbiere-donna e vive [illegible] lei dieci intensissimi anni di passione. Straordinariamente bravo nel film è Jean Rochefort, che si cimenta tra l'altro in improbabili e irresistibili danze arabeggianti. Il film, anche divertente e consigliabilissimo, è da oggi al Nazionale Due, dove ha preso [illegible] posto del non troppo fortunato *Cartoline dall'inferno*.

Al Lilliput arriva invece il nuovo film dei fratelli Coen, quelli [illegible] *Blood simple* e di *Arizo[illegible] junior*. Con Gabriel Byrne, Ben Berenoiz e Bill Durkin nelle parte dei protagonisti, *Crocevia della morte* è [illegible] film dalla scrittura molto originale e fantasiosa, un ritratto almeno nelle intenzioni per niente scontato del mondo della malavita organizzata. Un rivale temibile del *Padrino III*, di cui [illegible] ha però le tinte forti del senso della decadenza: nessun senso di colpa, nessun desiderio [illegible] catarsi tormenta i tipicissimi gangster e le *pupe* di questo film accolto in America con molte lodi.

Quella della villa toscana da restaurare sarà forse una trasparente metafora, quel che è certo [illegible] che ne *La bocca* di Luca Verdone (un titolo che pare fatto apposta per suscitare aspettative forti che andranno sicuramente deluse) la protagonista è una quarantenne che, proprio quando arriva nel bel possedimento da [illegible]strutturare, incomincia a [illegible]re di mettere ordine nella propria vita. A portata di mano, fa la [illegible] comparsa anche un bel ragazzo... [illegible] film, in programmazione al Cristallo, è interpretato da Tahnee Welch e da Rodney Harvey. C'è anche una partecipazione straordinaria di Alida Valli.

Ma [illegible] filmone del week-end è naturalmente *Cyrano*, in programmazione all'Eliseo e [illegible] Empire. Bravo e indiavolato come non mai, Gérard Depardieu ha già fatto con questo film il pieno [illegible] premi, e all'appello mancano ormai soltanto gli Oscar: Palma d'oro a Cannes, Globo d'oro per il miglior film straniero, dieci Cesar.

Ridotto rispetto al copione teatrale delle [illegible] parti più goffe, *Cyrano* ha acquistato sugli schermi un certo dinamismo convenientemente guascone, e molta tenerezza in più nelle scene amorose con Rossana interpretata con grazia da Anne Brochet. Produzione grandiosa fino al gollismo cinematografico, il *Cyrano* di Jean-Paul Rappeneau potrebbe anche riuscire a vincere la tradizionale diffidenza del pubblico italiano per i filmoni in costume.

Per la storia, segnaliamo che il primo Cyrano sugli schermi è stato Pierre Magnier in un film muto italiano del 1923. Poi è toccato a Claude Dauphin (Francia, 1945), José Ferrer (1951, Usa). C'è stato anche un curioso Cyrano australiano, qualche anno fa. Fred Schepisi in *Roxanne* attualizzò senza scrupoli la vicenda, trasformando l'eroe con il nasone addirittura in un pompiere.

b. fer.

Gabriel Byrne nel film dei Coen

Visioni private quante emozioni!

TITOLO	**Visioni private**
REGIA	**Bruschetta, Calogero, Ranvaud**
ATTORI	**Jessica Forde Patrick Bauchau Tatti Sanguineti**
GENERE	**Commedia/ Documentario**
SALA	**Massimo Tre**

Il festival, dietro le quinte. Tutto quello che avete sempre sospettato sul mondo del cinema (attricine in cerca di scritture, folgoranti apparizioni di star, produttori sudaticci e gran corruttori non solo di minorenni, organizzatori disorganizzati e nevrotici, critici scrocconi e dormiglioni, folgoranti carriere da cameriere a manager culturale. E solo sullo sfondo il pubblico, di cui non frega niente a nessuno: ma che grande e bella illusione, il cinema) però non avete mai osato pensare apertamente.

Caotico e superficiale come [illegible] gli altri (con l'eccezione for[illegible] di Pesaro e del nostro molto anglosassone Cinema Giovani), Taormina è il set ideale nel quale i tre ragazzi terribili hanno girato la parte, diciamo così, documentaristica del loro curiosissimo film, che alla grande illusione del cinema è un omaggio appena appena disincantato, molto amoro[illegible] canagliescamente ironico.

Visioni private [illegible] nato [illegible] sceneggiatura, e si vede. Promosso da video a sedici millimetri, ha raccolto a volo dal vivo del Festival siparietti e situazioni, personaggi veri che sembrano finti, personaggi finti che sembrano veri. La sceneggiatura è venuta dopo, e il film, nella versione definitiva che ora ci viene proposta, ha avuto una lunga gestazione.

Si cita abbondantemente il bel bianco e nero di *Veronika Voss*, e mica [illegible] per caso. Si aggira tra le scene anche un [illegible] attore fassbinderiano, e il riferimento al regista più amato attraversa come un filo rosso [illegible] porta sempre aperta tra la magia sottile della sala cinematografica, quando le luci si spengono, e [illegible] sogno in senso stretto. Dentro [illegible] sogno che non diventa incubo, c'è Cyd Charisse nella parte di *se stessa*, c'è Tatti Sanguineti che non fatica molto a fare Tatti, c'è persino Jessica Forde che ha lavorato in cambio di un modesto rimborso spese.

Tipicissima produzione indipendente non solo per le pesanti ristrettezze finanziarie ma soprattutto per una questione stilistica, *Visioni private* è l'ideale coronamento del precedente *La gentilezza del tocco*, dedicato al mondo dei giornali.

Cyd Charisse

Anche questa volta [illegible] ballamme del mondo cinefestivaliero viene visto attraverso gli occhi di due personaggi marginali, catapultati quasi per sb[illegible] [illegible] fabbrica dei sogni.

Ma per loro, e per noi, il sogno non si lascia contaminare dagli alambicchi usati per produrlo, di non sempre elevato ottore.

Beppe Ferrero

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, [illegible] Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia [illegible]. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

[illegible] **volare**, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio [illegible], Angela Finocchiaro. Col. [illegible] viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua [illegible] sembra [illegible] vada bene anche [illegible] **Commedia**

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Salerio 77 ☎ 337.197

La setta, di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta del Senza Volto, dedita a riti satanici e con progetti da Apocalisse, si [illegible] contro una giovane e tranquilla insegnante **Horror**

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non viet. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata **Drammatico**

[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia [illegible] legge Merlin, attraversata [illegible] una diciottenne che [illegible] Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità [illegible] per sfuggire al marito [illegible], il quale però nasc[illegible]rla. **Thriller**

Ore 15; [illegible] 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non viet — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata **Drammatico**

Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

[illegible] **affittato un killer**, di Aki Kaurismäki, [illegible] Léaud, M. Klarke, K. Colley. [illegible] vietato — Una perfetta [illegible] degli equivoci che non maschera la [illegible] della tragedia: decide di suicidarsi, incarica un killer poi cambia idea ma l'altro continua ad inseguirlo **Grottesco**

[illegible]: 16,15; 17,50; 19,20; 21[illegible] ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Mamma, ho perso l'aereo, di C. [illegible], con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pe[illegible]. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta [illegible] combinarne di tutti i colori ma si [illegible] un leone dai ladri **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Paprika, [illegible] Tinto [illegible], [illegible] Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — [illegible] di bordello [illegible] vigilia della legge Merlin, attraversata [illegible] una diciottenne [illegible] viene [illegible] Pola e naturalmente punta [illegible] in [illegible] **Erotico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gorizia 5 ☎ 650.71.00

La bocca, di Luca Verdone, con Tahnee Welch, Rodney Harvey. Colori. Non vietato

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Oggi la prima**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan [illegible], con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda [illegible] Fbi indaga su [illegible] psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

[illegible] coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. [illegible]. [illegible]. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Mediterraneo, [illegible] Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna [illegible]. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra [illegible]diale otto [illegible] italiani su un'isola [illegible] voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochette, V. Perez, J. Weber. Dal romanzo di E. Rostand. Color. Non vietato

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842

Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. [illegible], V. Perez, J. Weber. Dal romanzo di E. Rostand. Colori. Non vietato

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 **Oggi la prima**

[illegible]
corso Moncalieri 241 ☎ 696.56.47

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. [illegible]. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto [illegible] un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale. **Commedia**

Apertura 20,20 [illegible] ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 313.2037

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, [illegible] MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, [illegible] sposa lui per avere un alloggio ma poi si innamorano davvero **Commedia**

Ore. 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

[illegible] coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. [illegible]. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West [illegible] dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara [illegible] amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar **Western**

Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Misery non deve morire, di [illegible] Reiner, [illegible] James Caan, Kathy Bates, Laureen [illegible]. Vietato 14 — Uno scrittore di [illegible] viene salvato [illegible] una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua [illegible] preferita dopo un incidente **Thriller**

Ore. 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Nouvelle Vag[illegible], di Jean-Luc Godard, con Alain Delon, Domiziana Giordano. Francia. Col. Non viet. — L'amore tra [illegible] donna bella, [illegible] e autoritaria [illegible] deluso [illegible] cangiante **Drammatico**

Ore: 15,45; 17,25; 19,05; [illegible]0; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Crocevia della morte, di Joey Coen, [illegible] Ben Barenholtz, [illegible] Durkin, Gabriel Byrne

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. Non viet. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e della finanza vaticana la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso **Drammatico**

Ore: 16; 19; 22 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea [illegible] Far West vista dalla parte degli indiani e di un [illegible] bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Je[illegible] Rochefort. Col. Non viet — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2362

Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non [illegible]. — Dopo che si è consumato l[illegible] di ozono, la Terra vive sotto uno [illegible] protettivo che nasc[illegible] il sole, anche quando non ce n'è [illegible] più bisogno. [illegible] l'immortale venuto [illegible] metterà le cose a posto **Fantastico**

[illegible] ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, [illegible]rdieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso d[illegible]rno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**

[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Quei bravi ragazzi (The [illegible]fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. [illegible]. Col. Viet. 14 — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi denuncerà i suoi **Poliziesco**

Ore. [illegible]; 19,30; 22,20 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Risvegli, di Penny Marshall, [illegible] Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver [illegible], la [illegible] vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. [illegible] l'approccio con la loro nuova vita [illegible] è per niente facile **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Mamma, ho perso l'[illegible], di C. Colu[illegible], con M. Culkin, C. O'Hara, J. [illegible]sci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino [illegible] anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.760

[illegible] **Russia**, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Bran[illegible]. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene [illegible] malgrado agente della Cia e forma della [illegible] **Thriller**

Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 [illegible]●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Il mistero Von Bülow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Col. Non viet — Da un processo vero degli Anni Ottanta americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie. [illegible]

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a [illegible] lire 9000
(riduzione del 50% agli [illegible]
e del 30% [illegible] dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.106)
Oggi chiuso. Domani **Daddy Nostalgie**, di B. Tavernier, con D. Bogarde. [illegible] 6/4 al [illegible] abb. tre films lire 7000. Ore 18,30; 20,30. [illegible]

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
[illegible] **partie de campagne**. Ore 16,45 [illegible] **divers à Paris** (1949), [illegible] D. Kirsanoff. Ore 21 **Chroniques d'après [illegible] Nouvelle Vague**

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.600)
La Sirenetta. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Memphis Belle, di Michael Caton Jones, con Matthew Modine, Eric Stoltz. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.136)
Riposo. Domani **Le avventure di [illegible] e Bernie**. Cartoni animati [illegible] Disney. [illegible] 15; 16,30; 18,10; [illegible]; 21,45

MASSAIA BORGHIERE (v. C. [illegible] 104, ☎ 257 881)
Vedi teatri

MASSAUA (p.za Massaua 8, [illegible])
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Orizzonti di gloria, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Ralph Meeker. Vers. it. Ore 16,40; 18,30; 20,40; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
I sovversivi, di Paolo e Vittorio Taviani, con Giulio Brogi, Marija Tocinowski, Lucio Dalla. Ore 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Visioni private, di Calogero, Bruschetta, Ranvaud, con Jessica Forde, Patrick Bauchau. Prima visione: Ore 20,45; 22,30. Al pomeriggio ore 16,30 **Fino all'ultimo respiro** (vers. it.), di Godard; Ore 18,15 **Le vacanze del signor Hulot**. [illegible] Tati

SELENE D'ESSAI (c. Saluzzo 63, [illegible] 171)
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Domenica: **Tartarughe nin[illegible]**

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle [illegible]. [illegible]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108[illegible])
La zia in calore, con Ady Lerck. No stop dalle [illegible]. Inizio ultimo spettacolo ore [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 650.334)
La ragazza e io [illegible], con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Femmine morbosamente erotiche, con Pegy Simon, Angela [illegible]. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Una donna [illegible]nata cavall[illegible], con Eva Orlowski, Ramba. Colori. Ap. [illegible], ultimo ore 22,30

[illegible] (c. Reg. [illegible] 123, ☎ 436.2082)
Prima visione: **Il piacere, la lussuria, la [illegible]**. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Calori tren[illegible] Colori. Apertura [illegible] 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA ([illegible] Nizza 170, ☎ 658.3617)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocki Tan. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Susa 8, ☎ 530.353)
Lussuria, con Lili Carati. Colori. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
[illegible] **bizzarre**, con [illegible] Del Rio, Mino Manage. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
[illegible] **di vizi particolari**, con Milena Coral, Frederick Falod. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. [illegible] 7000

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Volere volare
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Paprika. Viet. 18
CASCINE VICA
DON BOSCO: domani **Highlander II**
CESANA TORINESE
[illegible] **Revans**
[illegible]
MARILYN: Balla [illegible] lupi
[illegible] **A [illegible] con il nemico**
[illegible]
CINECITTA': [illegible]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: La casa Russia
CIRIE'
NUOVO: Air America
COLLEGNO
[illegible] **Il silenzio degli innocenti**
[illegible] **Sinfonica di Sanremo**
STAZIONE: La casa Russia
[illegible] **LUCE: A [illegible] con il [illegible]**
[illegible]
[illegible]**RITA: Balla coi lupi**
[illegible] **Volere volare**
GRUGLIASCO
ROMA: [illegible]
IVREA
[illegible] **Balla coi lupi**
BOARD: [illegible]
POLITEAMA: Paprika
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: [illegible] **coi lupi**
[illegible]
[illegible] **Tutto erotico**

STAMPASERA

Dal 24 al 30 Marzo

VENERDI' 22 MARZO 1991

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per giorno per giorno tutti i programmi tv

Pupi Avati con il protagonista del suo film Beiderbecke, Bryant Weeks

Pupi Avati e il suo Bix storia di un film e dell'amore per il jazz

A PAGINA 4 e 5

Tutti sappiamo che Pupi Avati è un appassionato di jazz (è anche suonatore di clarinetto) e questa musica più di una volta ha costituito ispirazione per altri suoi film.

Adesso porta sullo schermo un personaggio straordinario, passato per la sua folgorante carriera come una fugace leggenda: Leon Bismark Beiderbecke.

Meglio conosciuto con il soprannome di «Bix» è morto bruciato dall'alcol e ridotto in miseria a soli 28 anni, dopo una clamorosa stagione che lo ha visto protagonista, come cornettista, il più grande di tutti, specie fra quelli di pelle bianca.

Il film — intitolato appunto «Bix» — interamente girato a Davenport, cittadina dello Stato americano dello Iowa, si avvale dell'interpretazione di Bryant Weeks, giovane esordiente, nel ruolo del protagonista.

Guccini il «sempreverde»: «Non ho fatto molti dischi ma uno solo... enorme»

Guccini alla soglia dei cinquant'anni, un sempreverde! Per uno che afferma di non pensare solo a fare le canzoni e a commercializzarle, potrebbe essere un fenomeno difficile da spiegare. Eppure è quello che sta succedendo anche con il Lp *«Quello che non»*, il prodotto della maturità, così è stato detto.

«Tutti affermano che io abbia fatto tanti dischi. Non è vero: io ne ho fatto uno solo, enorme. E sostengono che non faccio più canzoni da arrabbiato. Anche questo non è . Certo che uno non può passare tutta la vita a fare l'arrabbiato, altrimenti diventa pazzo!». «Non ho mai voluto affossarmi in una sola direzione; forse mi mancherà il fascino, l'atmosfera dei concerti, ma ho molto tempo da impiegare e lo faccio bene».

A PAGINA 2

Manuela Kustermann: la lunga strada della piccola Ofelia

Ha solo quarantuno anni eppure tra due festeggerà un trentennio di teatro.

Manuela Kustermann ha esordito sulle scene a soli tredici anni nella parte di Ofelia in uno dei primi *«Amleto»* di Carmelo Bene. E' diventata poi una delle reginette delle *«cantine»* romane dove si sviluppò gran parte dell'avanguardia teatrale italiana di anni in cui la contestazione socio-politica influenzò quella linguistica del teatro.

La Kustermann è stata sempre particolarmente interessata alla revisione della figura femminile secondo le prime spinte femministe di quegli anni. In questa intervista dice tutto di sé.

A PAGINA 3

Cineclub

Kubrick Allen e i Taviani

Cinema

Zeffirelli ci racconta il suo Amleto

Dischi

Un super Armstrong da Newport

Teatro

Senza prosa arrivano i comici

Danza

Kilyan e il Nederland Dans

Classica

Un bel divertimento mozartiano

DOMENICA

MATTINO

10,45

RAITRE
Al that jazz, Bob Fosse, con Roy Scheider, Elizabeth Ford, Jessica Lange. Storia di Joe Gideon, coreografo affermatissimo, geniale e portato agli eccessi. I suoi tentennamenti bloccano l'allestimento di commedia musicale, mentre la sua instabilità sentimentale lo rende infelice

7 — Frontiera
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam

7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2

8 — **RETE 4** RUBRICA Il mondo di domani

8,15 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Disney Club

4 TELENOVELA Marilena
ATTUALITA' Frontiera spirito

9,15 ATTUALITA' Domenica sul
CANALE 5 DOCUMENTI Arca di Noè

9,25 **RAIUNO** SANTA MESSA e benedizione delle palme di Papa Giovanni Paolo II

9,45 5 FILM Cavalcata della risata, Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico

10 — **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

10,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorno di festa

10,30 **ITALIA 1** FILM ● Capitan Nemo. Missione Atlantide, con Mel Ferrer. Fantascienza

10,45 **RAITRE** FILM ● All that jazz, di Bob Fosse, con Jessica Lange. Musicale

11,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

12 — **RAIDUE** VARIETA' Fuori onda

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli

12,20 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in

12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Anteprima
ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato

12,55 **RAITRE** DOCUMENTI Arturo Toscanini dirige Franck, Sibelius, Debussy, Rossini

13 — **RETE4** TELEFILM Love Boat
CANALE 5 MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix

13,30 **RAIDUE** RUBRICA Nonsolonero

13,45 **RAIDUE** SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio da due

POMERIGGIO

16,10

RAITRE
«La signora mia zia», commedia diretta da Morton Da Costa nel 1958, sarebbe assolutamente da mettere nel dimenticatoio non fosse che vi prorompe **Rosalind Russell**. Il fatto rende il film come d'incanto buono, alcuni cinquantenni gli dedicheranno forse una videocassetta, alla memoria

14 — VARIETA' Domenica in, con Gigi Sabani, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Brigitta Boccoli
ITALIA 1 MUSICALE Be Bop Red Ronnie

14,10 **RAITRE** FILM Incontro al Central Park, di Guy Green, con Sidney Poitier, Shelley Winters. Drammatico

14,15 4 FILM ● fortuna di donna, di Alessandro Blasetti, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Sentimentale
CANALE 5 VARIETA' Rivediamoli, Fiorella Pierobon

14,45 1 TELEFILM Nonno a Washington

14,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,30 **ITALIA 1** FILM TV ● Il principe del deserto. Prima puntata (replica)

15,35 ATTUALITA' parliamone, Marta Flavi

16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,10 **RAITRE** FILM ● La signora mia zia, di Morton Da Costa, con Rosalind Russell, Forrest Tucker. Commedia

16,30 IPPICA Torino, Gran Premio Costa Azzurra
4 TELENOVELA La piccola solitudine, con Veronica Castro

16,45 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO F.1 Gran Premio del Brasile

17,30 **RETE 4** TELENOVELA Señora

18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek, Leonard Nimoy

18,10 **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto

18,35 CALCIO Domenica gol

19 — **RAIDUE** CALCIO Serie A
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Una per tutte, tutte per una

19,40 4 ATTUALITA' Cronaca

19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, Mike Bongiorno

20 — SPORT Domenica sprint

SERA

20,40

RAIUNO
Terzo episodio di **Gesù Nazareth,** dove Robert Powell, zeffirelliano quant'altri mai nei panni dell'eponimo, proferisce la celebre frase dei cammelli e delle crune. Intanto Giuda si fa apostolo e la Maddalena penitente. Resuscitato Lazzaro, Powell non pago si reca a Gerusalemme e scaccia i mercanti dal Tempio. Puntata densa

22,15

RAIDUE
Sono «Scrupoli» spiccioli, sono scrupoli da 3x2 e da ipocultura, quelli che fa venire **Enza Sampò**, scrupoli televisivi, alcuni al limite della surrealtà: come quello di stasera, se evitereste un collega notorio iettatore. O sessuologici, su cosa pensereste trovando la pillola che vostra figlia si porta nella borsetta

20,30 ATTUALITA' Chi l'ha visto?, Donatella Raffai, Luigi Majo
5 ATTUALITA' Controcorrente
1 TELEFILM I vicini di casa, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia

20,35 4 FILM ● Quel maledetto colpo al Rio Express, di Burt Kennedy, con John Wayne. Western
CANALE 5 FILM ● Salto nel buio, di Joe Dante, con Dennis Quaid. Fantastico

20,40 FILM Gesù Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Olivia Hussey, Marina Berti, Laurence Olivier, Claudia Cardinale. Terza parte

21 — 1 SPORT Pressing, con Bertoletti, Omar Sivori, Kay Sandvik

21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful

22,15 **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, presenta Enza Sampò

22,20 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,30 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

23 — CONCERTO Robert Schumann, Sinfonia n. 4 op. 120, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch

5 ATTUALITA' Nonsolomoda
1 VARIETA' Mai dire gol, con la Gialappa's Band

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo

23,35 5 ATTUALITA' Italia domanda, a cura di Gianni Letta
ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte

23,50 4 FILM ● Un uomo stagioni, di Fred Zinnemann, con Paul Scofield. Drammatico

24 — DSE C'era una volta... la Pantanella

0,20 **RAIUNO** SPORT Automobilismo, atletica leggera, biliardo

0,35 1 ATTUALITA' Studio aperto, a cura di Emilio Fede

1 — **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz

1,35 TELEFILM Jackie e Mike

2,10 **RETE** TELEFILM Bonanza

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina

8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere

8,30 **RAIDUE** TELEFILM Mr Belvedere
CANALE 5 FILM ● Angoscia, con Ingrid Bergman, Charles Boyer. Drammatico

8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari

9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91

9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea

10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica

10,10 **[illegible] 4** TELENOVELA Per [illegible]
[illegible] CONCERTO Beethoven. Primo Concerto per pianoforte e orchestra. Solista A. Lonquich

10,20 **[illegible]** DSE Storia: Amami [illegible]: l'opera [illegible] e la sua riforma

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini

10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini

11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
[illegible] TELENOVELA Señora

11,05 **[illegible]UNO** CARTONI Hello Kitty

11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto, con Franco Califano

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Claudio Lippi

11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri

12 — **[illegible]** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

12,50 **[illegible]** TELENOVELA Ribelle

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene. Anni d'argento

13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

POMERIGGIO

13,45 **RAIDUE** SOAP OPERA Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** GIOCO Urkel, con Paolo Bonolis

14,45 **RETE4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,10 **[illegible]** SPORT Lunedì sport

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,25 **[illegible]** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio

16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola

16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
[illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon and Simon

16,40 **RAITRE** CALCIO. [illegible] tutta B

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital

17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore

17,25 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic

17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson

18,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Sportsera

18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
[illegible] 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

18,45 **[illegible]** SCENEGGIATO Sos Persone scomparse, con Alexandra Stewart
[illegible] TELEFILM Hunter
[illegible] SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il [illegible]

19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver

19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

19,45 **RAITRE** SPORT Sport regione del lunedì

20 — **[illegible]** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Scuola di polizia

20,15 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

20,25 **[illegible]** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
CANALE 5 SHOW Striscia la notizia

[illegible] **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE SPORT Il [illegible] del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
ITALIA 1 FILM ● Bat 21, di Peter Markle, con Gene Hackman, Danny Glover. Guerra

20,35 **[illegible] 4** TELENOVELA La [illegible] del mistero

20,40 **RAIUNO** FILM ● Qualcosa di biondo, con Sophia Loren, Daniel Travanti, Philippe Noiret. Commedia
[illegible] 5 FILM ● Da grande, con Renato Pozzetto, Ottavia Piccolo. Commedia

21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer, il piacere di saperne di più

[illegible] **RAITRE** SHOW La tv delle [illegible] presenta: Avanzi

22,35 **RETE 4** TELEFILM Le inchieste [illegible] padre Dowling

22,40 **ITALIA 1** ATTUALITA' L'istruttoria

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni

23,40 **[illegible] 4** FILM ● Un uomo da marciapiede, [illegible] Dustin Hoffman, Jon Voight. Drammatico

0,05 **RAITRE** FILM ● La donna del giorno, con Myrna Loy, William Powell, Jean Harlow. Commedia

0,10 **RAIDUE** MUSICA Mozart, a cura di Roman Vlad. Da «Il ratto dal serraglio»

0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

1 — **ITALIA [illegible]** FILM ● King David, di Bruce Beresford, [illegible] Richard Gere. Avventura

1,25 **[illegible]** TELEFILM Jackie e Mike

1,45 **CANALE 5** ATTUALITA' La lunga notte degli Oscar

11,40

RAIUNO
Trasmissione quotidiana e ormai annosa, «Occhio al biglietto» è un g[illegible] «mattinale» ideato [illegible] Valerio Merola e Claudio Natili; presenti in studio **Franco Califano** e Valeria Visconti

18,45

RAIUNO
Alexandra Stewart, bella attrice, ed espressiva, ci ha abituati ormai alla sua pre[illegible] in «Sos persone scomparse», serie francese prodotta da Antenne 2 e da Télé Hachette che la rete manda in onda il pomeriggio. Oggi è in programma l'episodio «Un nuovo pianeta»

20,40

RAIUNO
Film decisamente minore tra quelli interpretati da **Sophia Loren**, «Qualcosa di biondo» è la storia patetica di una tassista dal figlio cieco. Il padre del bimbo, come nel detto antico, non è certo. Tra i possibili, fa la questua la madre tassinara, a raccogliere fondi per risanarlo

0,05

RAITRE
«La donna del giorno», con **Myrna Loy**. Un'ereditiera fa causa ad un giornale colpevole di averle attribuito [illegible] flirt. Il direttore passa al contrattacco invitando un amico a circuirla per comprometterla. Lui però s'innamora di lei, mentre a complicare le cose ci si mette anche la [illegible] del direttore che, delusa da lui sta innamorandosi dell'amico

Francesco Guccini in concerto e in privato. Il simpatico cantautore parla della [illegible] ultima prova, [illegible] più soddisfacente e completa

Guccini e i giornalisti

Dice: «Abbiamo fatto la pace: li ho perdonati»

Fine di una antica polemica, ormai dimenticata. Buon successo del nuovo album intitolato «Quello che non», definito dai critici e dal pubblico come il «prodotto della maturità»

Guccini alle soglie dei cinquant'anni, un sempreverde! Per uno che afferma di non pensare solo a fare le canzoni e a commercializzarle, potrebbe essere un fenomeno difficile da spiegare. Eppure è quello che sta succedendo anche con il nuovo Lp *«Quello che non»*, il prodotto della maturità, così è stato detto.

«Tutti affermano che io abbia fatto tanti dischi. Non è vero: io ne ho fatto uno solo, enorme. E sostengono che non faccio più canzoni da arrabbiato. Anche questo non è vero. Certo che uno non può passare tutta la vita a fare l'arrabbiato, altrimenti diventa pazzo!».

Ed infatti il cantautore di Pave[illegible] sostiene di fare tante altre cose, oltre che cantare. *«Non ho mai voluto affossarmi in una sola direzione; forse [illegible] mancherà il fascino, l'atmosfera dei concerti, ma ho molto tempo da impiegare e lo faccio abbastanza bene»*.

In effetti, Guccini ha avuto anche il tempo di scrivere un libro, *«Cronache epafaniche»*, ne sta preparando un secondo, anche [illegible] preferisce rimandare a un'altra occasione per parlarne. *«Il secondo è lì. Per ora c'è qualche cosa; posso solo anticiparti che l'ambienterò anziché [illegible] Pavana, è [illegible] Modena»*.

- Ma non è un linguaggio un po' difficile quello dei tuoi libri?

«Non mi sembra di usare un linguaggio così criptico. A [illegible] pia[illegible] lavorare sul linguaggio già nelle canzoni, ma ancora di più nella pagina scritta perché c'è più spa[illegible]. Studio i dialetti, mi piacciono le lingue parlate, ma odio l'italiano basico che si parla per esempio sul giornale. Mentre preferisco le multilingue che l'italiano può offrire. Non mi riferisco solo ai dialetti, ma a tutte le forme e le sottolineature del nostro italiano».

- Si può parlare [illegible] pessimismo nei tuoi testi, dove ricorre spesso il tema della morte?

«Non lo vedo come pessimismo, [illegible] occhi bene aperti sulla realtà. La morte è poi [illegible] dato di fatto evidente ed è la cosa che si vuole più di tutte esorcizzare. Sono un lettore di tarocchi, non un giocatore, e in queste carte, la morte, il 13, è un punto mediano delle carte, [illegible] punto di morte, ma anche di rinascita. Come l'inverno, quando muore tutto, anche se poi segue puntualmente la primavera. Non penso di essere pessimista, al massimo sono malinconico, qualche volta».

- Non è [illegible] po' arduo l'accostamento di morte e rinascita per un cantautore che si è sempre definito di sinistra?

«Il senso di morte e rinascita non è solo quello che pensi tu. Può essercene uno naturale come quello delle stagioni. Questo è il senso principale per me. Come l'inverno ci affloscia, la primavera ci porta ad essere di nuovo attivi. Essere di sinistra, comunque, [illegible] significa per questo [illegible] necessariamente atei. Non ci [illegible] questi manicheismi nelle mie espressioni».

- Morto il pci, risato il pds: come lo vedi?

«Prima le speranze c'erano. Sono leggermente scemate dopo i recenti avvenimenti congressuali. Anche se le speranze sono sempre le ultime a morire».

- Il Guccini di Opera Buffa [illegible] tornerà più?

«No, penso proprio di no. Perché non ho mai più scritto canzoni di quel tipo. E non me ne sento [illegible] neanche lo spirito».

- Perché questo tuo attrito con i giornalisti?

«No, non ho proprio nulla contro i giornalisti. Ho anche fatto questo [illegible]: e ho molti amici che lo fanno. E' [illegible] mestiere superficiale, dove molto spesso si travisa quello che è stato detto. Mi sono trovato ad esempio a dire delle parole che non userei mai nella mia lingua alla quale sto molto attento. E travisando, il significato cambia completamente. E' un mestiere duro comunque, che se Dio vuole non ho fatto nella mia vita, perché ho avuto altre possibilità. Comunque, [illegible], non ce l'ho con voi! E' più che altro una battuta. Nella canzone "A degli amici" quella è indirizzata appunto ad alcuni che fanno il giornalista, ma in realtà è uno sfottò amichevole e locale».

- Com'è il tuo rapporto col pubblico giovane, quello che non era nemmeno nato negli Anni Settanta?

«Più che con me, dovremmo di[illegible] quale rapporto hanno loro [illegible] le mie canzoni. Rapporti coi giovani [illegible] ho, anche per ragioni anagrafiche, ma quelli che hanno loro con i miei testi sono più importanti. Un brano come "Auschwitz", non avrei mai creduto di poterlo cantare come attuale, ai giorni nostri. E p[illegible], è [illegible] pezzo del 1964! Ci sono delle canzoni che tu fai e che continuano a procedere perché hanno ancora qualcosa da dire».

- Come vivi con tua figlia? Che cosa le insegni?

«Ho visto che le cose, il mio babbo, me le ha insegnate di più quando non me le diceva. E quindi cerco di fare altrettanto con lei, i grossi insegnamenti cerco di darglieli attraverso i gesti, [illegible] dicendo di fare o non fare determinate cose. E se è andato bene con il mio babbo, perché dovrei cambiare io [illegible] mia figlia?».

Miriam Paola Agili

CINECLUB

Orizzonti di Kubrick tutto Woody Allen e i fratelli Taviani

La Sala 1 del Cinema Massimo ripropone questa settimana tre film di *Stanley Kubrick*, realizzati tra [illegible] 1957 [illegible] il 1964: *Orizzonti di gloria* (1957) con Kirk Douglas; *Lolita* (1962), tratto dall'omonimo romanzo di Vladimir Nabokov, [illegible] James Mason, Sue Lyon, Shelley Winters e Peter Sellers; *Il dottor Stranamore* (1964) con Peter Sellers, George C. Scott e Sterling Hayden.

Successivamente, dal 21 al 25 aprile, verranno proiettati *Shining*, tratto dal romanzo di Stephen King, con Jack Nicholson e Shelley Duvall, in versio[illegible] originale con traduzione simultanea italiana; e *Full Metal Jacket* [illegible] Matthew Modine e Adam Baldwin, film che manca da parecchio tempo dagli schermi dei cinema.

Tornando ad *Orizzonti di gloria*, in programmazione venerdì 22 marzo, è tratto da un roman[illegible] uscito nel 1935 [illegible] Humphrey Cobb che ottenne [illegible] grosso successo di pubblico.

Vent'anni dopo, l'interesse di Kirk Douglas per il ruolo principale e un milione di dollari (una cifra relativamente modesta per l'epoca) della United Artist [illegible]entirono la realizzazione [illegible] questo film, fortemente antimilitarista e per questo osteggiato da più parti.

Vietato dalla [illegible] francese, il film fu girato completamente in Germania e presentato per la prima volta al pubblico, nonostante il tema scottante, il giorno di Natale del 1957.

Unanimemente favorevoli le recensioni dell'epoca. Il New York Times: «Il film ha l'effetto choc di una dura realtà e la sua rivelazione sincera di una ingiustizia penosa è condotta fino alla sua conclusione amara e tragica:.. La macchina da presa di Kubrick penetra nell'animo degli intriganti e nel cuore dei soldati, quei pazienti che, trattenuti dalla paura, devono [illegible]cettare che si ordini loro [illegible] morire. E sul New York Herald Tribune il critico dell'epoca rifiuta [illegible] film [illegible] significato più generale: E' spaventoso, nauseabondo, ripugnante.., ma talmente circoscritto che si conserva l'impressione [illegible] essere stati testimoni di un incidente orribile e mostruoso, [illegible] di più. Non si può pensare che degli uomini così cattivi possano avere in mano tanto potere, né che la giustizia militare francese possa essere così corrotta».

Sabato 23 e domenica 24 verranno proiettati *Lolita* e *Il dottor Stranamore*. Al contrario di *Orizzonti di gloria*, *Lolita* [illegible] accolto piuttosto male dalla critica.

Venne rimproverato al regista di avere ridotto, a forza di autocensura, il film a ben povera cosa, ma il pubblico non [illegible] dello stesso parere e tributò [illegible] film un grande successo.

Aiutato dallo stesso autore del romanzo, Nabokov, Kubrick «adottò una singolare chiave tragicomica, mescolando osservazione e sottile deformazione satirica: una sorta di realismo fantastico assecondato dal proteismo di Peter Sellers che, nei travestimenti di Quilty prefigura in qualche modo il Dottor Stranamore. Il film è costruito [illegible] unico flashback con un prologo — l'omicidio — che [illegible] richiude circolarmente nel finale».

«L'immagine reale [illegible] penetra né trascende. Quello che adesso mi interessa è prendere una storia fantastica e inverosimile e tentare di andare fino in fondo, facendo in modo che sembri non solo vera, [illegible] anche inevitabile».

Con questi intenti Kubrick cominciò la lavorazione de *Il dottor Stranamore, ovvero come imparai [illegible] non preoccuparmi e ad amare la bomba*.

Siamo negli Stati Uniti e la situazione mondiale precipita quando [illegible] generale dei comandi strategici americani, impazzito, dà il via al piano d'attacco atomico contro l'Unione Sovietica. Mentre il generale, armato di mitragliatrice, è asserragliato nella base aerea, [illegible] Presidente americano riunisce gli esperti e tenta di fronteggiare l'emergenza.

Tra i suoi consiglieri c'è il Dottor Stranamore, fanatico e bizzarro scienziato ex nazista. Tre [illegible] i ruoli interpretati da Peter Sellers: il presidente Muffley, il dottor Stranamore e il capitano Mandrake.

La programmazione della sala 1 prosegue fino al 28 marzo con i film di *Woody Allen*: *Radio Days* (1987) con Mia Farrow (martedì 26 e mercoledì 27); *Settembre* (1987) con Mia Farrow (mercoledì 27 e giovedì 28). Saranno poi proiettati *Un'altra donna* e *Crimini e misfatti*.

La sala 2 propone [illegible] *Omaggio a Paolo e Vittorio Taviani*.

Questa settimana in programma: *I sovversivi* (1967) con Giulio Brogi (gio. 21 e ven. 22); *Allonsanfan* (1974) [illegible] Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti (sab. 23 e dom. 24); *Il prato* (1979) con Michele Placido, Saverio Marconi e Isabella Rossellini (mar. [illegible] e merc. 27); *Kaos* (1984), tratto da alcune novelle di Luigi Pirandello, con Margarita Lozano, Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (da [illegible]. 28 a sab. 30 marzo). Sono anche in programma *San Michele aveva un gallo*, *Padre Padrone*, *La notte di San Lorenzo*, *Good Morning Babilonia*, e *Il sole anche di notte*.

Antonella Bartolone

Manuela Kustermann in scena, al naturale e, sotto, [illegible] una curiosa parrucca bionda stile Marilyn

Intervista con la Kustermann diva del teatro

Bene, grazie a Carmelo

Ha solo quarantuno anni eppure tra due festeggerà un trentennio di teatro.

Manuela Kustermann ha esordito sulle scene a soli tredici anni nella parte di Ofelia [illegible] uno dei primi «*Amleto*» di Carmelo Bene. E' diventata poi una delle regine delle «*cantine*» romane dove si sviluppò gran parte dell'avanguardia teatrale italiana di anni in cui la contestazione socio-politica influenzò quella linguistica del teatro.

La Kustermann è stata sempre particolarmente interessata alla revisione della figura femminile secondo le prime spinte femministe di quegli anni. Ha scelto infatti di rappresentare personaggi femminili sensibili verso la propria condizione di donna, i cui tentativi di emancipazione finivano spesso in tragedia. Prova [illegible] già la [illegible] preferenza verso il teatro nordico degli Ibsen, Wedekind, Strindberg e altri minori.

«Per la verità mi manca ancora, ma ormai l'età mia la sconsiglia, "La signorina Giulia" di Strindberg, che come finale tragico [illegible] è da mano di certi drammi ibseniani» precisa la Kustermann, incontrata prima di una delle ultime repliche di "Herodias", rivisitazione in chiave postmoderna del mito che coinvolge oltre la nipote di Erode, Salomè e Giovanni Battista nella recente versione d'un drammaturgo siciliano: Rocco Familiari. *«Poi riprenderemo "Vincent" di Musil, un testo teatrale ostico all'apparenza che è invece diventato un grande successo sulla scena. Trionfo l'aveva messo in scena trent'anni fa e nessuno l'ha più ripreso»*. L'accenno al plurale significa che la Kustermann si riferisce alla compagnia romana «*Il vascello*» che insieme al regista Giancarlo Nanni dirige. Il suo sodalizio con quest'ultimo dura ormai da una ventina di anni: insieme hanno messo in scena una cinquantina di spettacoli di cui resta memoria una «*Locandiera*» goldoniana di una quindicina d'anni or sono.

«E' mia intenzione riprendere questo personaggio nella chiave di lettura che Nanni intende proporre [illegible] poco diversa da allora, più consona a questi anni. Con "La locandiera" gireremo l'Italia per tutta l'estate prossima».

Ha qualche rimpianto lungo questo percorso che inizia con una Ofelia bambina (come del resto dev'essere) tenuta a battesimo da Carmelo Bene?

«Il mio inizio tanto prestigioso ed anche fortunato è stato per me veramente un'apertura di prospettiva sul teatro. Ho fatto in fondo ciò che volevo fare, anche se ho dovuto superare di volta in volta i problemi connessi alla professione. Sia prima con la Compagnia "La fede" che adesso [illegible] "Il vascello" io e i miei compagni di lavoro abbiamo mantenuto sempre una linea coerente di ricerca espressiva. Siamo tra i pochi che [illegible] possano vantare [illegible] proprio repertorio. Il solo rammarico che ho oggi è quello di es[illegible] con la mia Compagnia poco presente al Nord. Con Nanni stiamo pensando ad un prossimo lavoro meno rigorosamente drammatico, che possa, strizzando l'occhio al borderò, farci arrivare anche a Milano e a Torino nella prossima stagione».

Può anticipare il titolo della commedia?

«No. Mi comporto anch'io come un politico antipatico che a domanda risponde con una parola alla moda: "omissis"».

Ha un riso forzato, di testa, che illumina e immalinconisce il suo bel viso non ancora truccato che ricorda quello della signora gozzaniana delle «*Due strade*».

Beppe Mariano

CINEMA

Il polemico Zeffirelli presenta Amleto «un vero maschio»

«Valter Veltroni è un cretino perfetto, e per forza ha combinato un bel po' di pasticci con la tv e la pubblicità, e adesso che l'ho detto mi quereli pure, perché tanto è proprio vero». «Quel tunisino che si è appropriato dei diritti dei fiorentini, quello lì è uno che disprezzo profondamente. Mi denunci pure, tanto ho le prove della sua disonestà». E via di questo passo, provocando, stigmatizzando, sommessamente inveendo.

Franco Zeffirelli, di cui la televisione ha appena riproposto molto tempestivamente Gesù, ha presentato il suo *Amleto* facendo proprio nulla per essere simpatico, anzi.

Spara giudizi cattivi e piccati su questo e su quello, lancia sfide che sembra sperare vengano raccolte e si trasformino in citazioni in tribunale. L'Oscar? *«E' una cosuccia che a me non interessa proprio»*. E in più dice che il principe di Danimarca, versione Mel Gibson, è proprio un gran bel maschio. Tutt'altra cosa da quel personaggio molle e indeciso che la tradizione del palcoscenico ci ha abituato a vedere, *«così molle che, mio Dio, molte volte lo han fatto persino interpretare da donne»*. Sul maschile e sul femminile, Zeffirelli ha idee tutte sue, e chiaramente non ama farne mistero.

Ma a parte la spigolosità un po' toccata del personaggio Zeff, che a molti risulta assolutamente insopportabile, l'uscita del suo nuovo film scespiriano è un avvenimento di tutto rilievo, i cui effetti, comunque, sono destinati a durare molto tempo: prima sugli schermi, poi in tv, con regolari interruzioni pubblicitarie che danno fastidio a Veltroni ma non a Zeff.

Nei confronti di Shakespeare Zeffirelli ha però un merito indiscutibile: quello di avere, fin dai tempi di Romeo e Giulietta, fatto quella che lui chiama un'attenta rilettura filologica, incurante delle sedimentazioni stereotipe che secoli di rappresentazioni hanno prodotto sui personaggi.

Così gli amanti di Verona erano giustamente, ma con un po' di scandalo, dei quindicenni, e così ora Amleto è un depresso elisabettiano, un po' barbaro, molto maschilmente legato alle gonne della mamma, ironico, tutt'altro che in preda a quelli che abbiamo imparato a chiamare i dubbi amletici.

Un Amleto poco intellettuale, persino atletico, dotato di corpo, sudore e barba incolta, visto che è interpretato da Mel Gibson, che, attraverso la sua società Icon, è pure il proprietario del film, al cui successo la sua presenza contribuirà in modo decisivo, portando al cinema anche quelli che Shakespeare sanno solo vagamente chi sia. Ha scritto il N.Y.Times: *«Se c'è Gibson, c'è al mondo un milione di ragazze che corre al cinema qualunque cosa diano»*.

E a fare scandalo (soprattutto in America, che vuglinla a spiegare la filologia) saranno anche le canzonacce cantate da Ofelia quando sopraggiunge la follia. Canzonacce, però, scritte da Shakespeare in persona.

«Ho fatto un film sensuale, eccentrico, provocatorio», dice il regista. Ma per Zeffirelli quel tanto di filologico che mette nel togliere dai personaggi scespiriani la polvere dei secoli, è anche un alibi dietro il quale far passare una certa dose di disinvoltura rispetto al testo, e un grande amore per gli spettacoloni popolari.

Il nostro è fatto così: prendere o lasciare, e gli americani lo adorano, gli italiani un po' meno.

Da parte sua Mel Gibson ha trovato del tutto naturale calarsi nei panni di Amleto, personaggio difficile che aveva già fatto in teatro, all'inizio della sua carriera.

«Un personaggio che conosco bene — dice — e che Zeffirelli ha interpretato in modo meraviglioso. Il suo non è certo teatro fotografato, è cinema-cinema. No, non ho voluto rivedere l'Amleto di Olivier perché ora apparirebbe un film povero, troppo scarno. E dei confronti non ho paura perché il mio è un Amleto tutto diverso, davvero cinematografico come dicevo».

Glenn Close (recentemente vista nella bella interpretazione de *Il mistero von Bulow*) è una Gertrude anagraficamente un po' troppo giovane (Glenn dichiara quarantatré anni), ma lei dice che *«ai tempi di Elisabetta era perfettamente normale che una donna della mia età avesse un figlio già trentenne»*.

Il film è stato girato in undici settimane, è costato undici milioni di dollari ma Cecchi Gori è strasicuro di rientrare in fretta degli investimenti fatti.

Qualche curiosità sul rapporto tra Shakespeare e il cinema: la prima proiezione di un soggetto nato per il teatro è avvenuta l'8 giugno del 1900 all'Expo di Parigi. Amleto era interpretato da Sarah Bernhardt.

Dei drammi scespiriani sono state girate 275 versioni cinematografiche a cui ci sono da aggiungere trentatré versioni moderne e un numero sterminato e praticamente incalcolabile di parodie.

Amleto è stato trasformato in film 43 volte, e naturalmente la versione più famosa e acclamata rimane quella di Laurence Olivier che nel 1948 vinse quattro Oscar. Il principe di Danimarca è stato anche oggetto di nove parodie (ma qualcuno, molto malignamente, ha già detto che in realtà ora sono dieci, perché va considerata quella dovuta alla coppia Zeff/Gibson. Zeffirelli prima o poi dirà che quel qualcuno è un cretino, e lo sfiderà a querelarlo). *Macbeth* ha avuto 29 versioni, memorabile quella di Welles, un po' folle quella di Polanski, molto originale quella che trasformò Macbetto in un gangster.

b. fer.

MARTEDI'

MATTINA

10,15 RAIUNO
Alexander Lonquich, grande pianista, [illegible] molto l'Italia. L'estate tiene stages in Riviera e spesso viene a Torino. Ci sarà anche quest'anno, mercoledì 8 maggio alle 21, per i Concerti dell'Unione Musicale. Con il violinista Zimmermann, farà quattro Sonate di Mozart. Stamane invece interpreta il Secondo concerto in si bemolle maggiore op. 19 per piano e orchestra di Beethoven

6,55 **[illegible]** ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8,15 **RETE 4** TELENOVELA Una vita da vivere
8,30 **CANALE 5** FILM ● Lettera a tre mogli, con Linda Darnell, Jeanne Crain. Commedia
8,45 **[illegible] 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di [illegible]
9 — **[illegible]** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELENOVELA Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
RAIUNO CONCERTO Beethoven 2° Concerto per pianoforte e orchestra. Solista A. Lonquich
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** CARTONI Hello Kitty
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
11,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno
12,35 **[illegible] 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13,20 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto
13,30 **[illegible] 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,25 RAIDUE
«Detto tra noi» è [illegible] programma che senza tanta aggressività come alcuni [illegible] omologhi della sera, si basa sulla quotidianità nei sui aspetti prevalentemente crudeli. Ma non è un programma di cattivo gusto, così come garbati sono i suoi conduttori, Piero Vigorelli e **Patrizia Caselli**

14 — **[illegible]** DOCUMENTI Il mondo di Quark, presenta Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Cronache dei motori
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **RAIUNO** ATTUALITA' Quarantesimo parallelo
[illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **[illegible] 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 **[illegible]** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio, con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli
15,30 **RAITRE** SPORT Football americano
CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parlamone
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
16,25 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno: la tv degli animali
16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
17,15 **RA[illegible]** TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
17,55 **RAIUNO** RUBRICA Oggi al Parlamento
18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
RETE 4 ATTUALITA' Cari genitori
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **RAIUNO** SCENEGGIATO Sos Persone scomparse, con Alexandra Steward
[illegible] TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Mac Gyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Mariana
19,55 **RAITRE** CARTONI BlobCartoon
20,05 **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
[illegible] 1 CARTONI Peter Pan
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

SERA

22,20 RAIDUE
«L'ispettore Sarti» è [illegible] funzionario della questura di Bologna e strani casi gli capitano. Eccolo stasera alle prese con un torbido omicidio che ha per vittima una vecchia ex maîtresse. **Gianni Cavina** nel ruolo di Antonio Sarti

23,25 RAITRE
Hanna Schygulla, diva del nuovo cinema tedesco, ha fatto metà dei film di Fassbinder. E anche [illegible] quelli di Margarethe Von Trotta. L'attrice preferita dai grandi registi di Germania, insomma. Ma è un po' che è in pantofole. Stas[illegible], per il ciclo «Guerra senza fine», compare in un'opera di Schlöndorff, «L'inganno», del 1981, insieme con Bruno Ganz

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
[illegible] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna politica
RAITRE ATTUALITA' [illegible] manda Lubrano. Un mercoledì nell'Italia dei tranelli
ITALIA 1 FILM ■ Alien Nation, con James Caan, Mandy Patinkin. Fantascienza
20,35 **RETE 4** QUIZ Il tocca a te
20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Tg Sette
[illegible] FILM TV ■ Morte di un editore, [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale. Poliziesco
[illegible] 5 FILM TV [illegible] principe [illegible] deserto, [illegible] Duccio Tessari, [illegible] Rutger Hauer, Carol Alt, Elliot Gould, Kabir Bedi, Omar [illegible]. Seconda parte
21,40 **[illegible]** FILM TV ● Rally. Sogni di gloria, [illegible] Giuliano Gemma, Lorraine De Selle
22,05 **RETE 4** TELEFILM Jack l'investigatore privato
22,20 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Sarti, [illegible] Gianni Cavina, Tino Schirinzi
22,35 **ITALIA 1** [illegible] L'appello del martedì
22,50 **CANALE 5** ATTUALITA' La notte degli Oscar
23,05 **RETE 4** CINEMA Ciak
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il supplemento. Come stanno le cose, con Gaspare Barbiellini Amidei
23,15 **[illegible]** ATTUALITA' Tg2 Pegaso
23,25 **[illegible]** FILM ■ L'inganno, di Volker Schlöndorff, [illegible] Hanna Schygulla, Bruno Ganz. Drammatico
23,50 **RETE 4** SPORT Il grande golf
24 — **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
0,20 **[illegible] 5** FILM ■ L'appartamento, [illegible] Billy Wilder, con Jack Lemmon, Shirley MacLaine. Commedia
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,55 **[illegible]** FILM ■ Il cacciatore, [illegible] Michael Cimino, con Robert [illegible] Niro, Christopher Walken. Drammatico

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con L. Azzariti

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI

8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere

8,30 **CANALE ■** FILM ● Torna, piccola Shebal, con Burt Lancaster. Drammatico
RAIDUE TELEFILM Mr Belvedere

9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, di Gianni Bisiach

9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

9,40 **RETE 4** TELEROMANZO Señorita Andrea

10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica

10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa

10,15 ■■■ CONCERTO Beethoven. 3° Concerto per pianoforte e orchestra. Solista A. Lonquich

10,20 **RAIDUE** DSE Artigianato è

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune

10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini

11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora

11,05 **RAIUNO** CARTONI Hello Kitty

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri

12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

POMERIGGIO

13,45 ■■■ TELEFILM Beautiful
RETE 4 SCENEGGIATO Sentieri

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 ■■■UNO DSE Scuola aperta
■■■ 1 GIOCO Urka, ■■ Paolo Bonolis

14,45 ■■■ TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — ■■■ DOCUMENTI Dse La Corsica sconosciuta

15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,10 ■■DUE VARIETA' Detto tra noi

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 **RAITRE** SPORT Partita campionato italiano hockey pista
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie

15,35 ■■■ ■ ATTUALITA' Ti ■■ parlamone, con Marta Flavi

16 — ■■■ 5 CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' Big!

16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16,25 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno: la tv degli animali

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon and Simon

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital

17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal Parlamento

17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 ■■■ VARIETA' Videocomic
ITALIA 1 ATTUALITA' Studio aperto

17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
■■■ 1 TELEFILM ■■ dire ■
RAIUNO ATTUALITA' Italia ore ■, con Emanuela Falcetti

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson

18,30 ■■■ 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MUSICALE Rock Café

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
■■■ 5 QUIZ Il gioco dei nove
RAIDUE TELEFILM Hunter

19 — **ITALIA 1** TELEFILM Mac Gyver

19,10 ■■■ 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE ■** TELENOVELA Marilena

19,55 **RAITRE** ATTUALITA' ■■. Di tutto di più

20,10 **RAITRE** CALCIO Germania-Urss, da Francoforte. Partita amichevole

20,15 **CANALE ■** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

20,25 **CANALE ■** SHOW Striscia ■ notizia

■■ **ITALIA 1** FILM ● La collina degli stivali, ■ Giuseppe Colizzi, con ■■ Spencer, Terence Hill. Western
RAIDUE FILM ■ Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti, ■■ Celi. Commedia

20,35 **RETE 4** FILM ● La tunica, di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons. Storico

20,40 **CANALE 5** TELEFILM I segreti di Twin Peaks. Seconda ■■
■■■ ATTUALITA' Speciale Check-Up - I trapianti, ■ Biagio Agnes, con ■■ Badaloni

21 — **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina

22,15 ■■■ ATTUALITA' Mixercultura, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi

22,30 ■■■ ATTUALITA' Cartolina illustrata, di Andrea Barbato

22,35 **ITALIA 1** MUSICALE Topventi

23,10 ■■■ SPORT Mercoledì Sport: Basket. Finale Coppa Korac. Clear Cantù-Real Madrid. Pugilato: Parisi-Polland: De Marco-Colombo

23,15 **RETE 4** DOCUMENTI Gli speciali del National Geographic

23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,50 ■■■ OPERA Prima della prima. Daniela Dessì prova «Lucrezia Borgia» di Gaetano Donizetti

0,10 ■■■ FILM ■ Domenica è sempre domenica, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Commedia

0,20 ■■■ ■ FILM ● Gente comune, di Robert Redford, con Timothy Hutton, Mary Tyler Moore

1,05 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu

1,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte ■ dintorni

6,55

RAIUNO
Continua il sodalizio tra **Livia Azzariti** e Puccio Corona che ogni mattina aprono le trasmissioni di Raiuno con il programma di attualità «Unomattina». Molto gradito l'appuntamento L'Italia in diretta, con servizi da varie località della Penisola

18,05

RAIUNO
Emanuela Falcetti ha messo da tempo in naftalina i panni dell'indiavolata disc-jockey/intervistatrice di «Discoring». Ora la troviamo conduttrice della trasmissione «Italia ore 6». Cosa fa, cosa non fa? Accendete il televisore alle 18,05 per vedere soddisfatta la vostra bramosa curiosità!

20,30

RAIDUE
«Innamorato pazzo», con **Ornella Muti**. La principessa Cristina arriva a Roma per accompagnare il padre, re Gustavo, in cerca di finanziamenti per la pericolante economia del suo regno. La giovane s'innamora del tranviere Barnaba che la ricambia con estrema esuberanza e fa di tutto per farsi sposare da lei nonostante il re voglia imporre alla figlia il matrimonio con un ricchissimo Krupp

0,10

RAIDUE
L'interessante ciclo «Cinema di notte» propone sempre titoli in qualche modo esemplari delle sue tesi. Ora, ad esempio, Gian Luigi Rondi si vede affidato il tema «I quattro colonnelli della commedia all'italiana» e pesca Camillo Mastrocinque di cui ci mostra «Domenica è sempre domenica», pellicola del 1958 dove, con Alberto Sordi, rivediamo **Vittorio ■ Sica** e non possiamo non essere presi dalla nostalgia per un tale signore, per un tale attore

Pupi Avati ■■ il giovane protagonista del suo film. Sulla destra il fratello produttore di Avati

Pupi Avati filma Davenport per raccontare il grande Bix

Il regista emiliano nel suo film tutto girato in America racconta la tragica vita del jazzista Bismark Beiderbecke (Bix), morto a soli 28 anni

Tutti sappiamo che Pupi Avati è un appassionato di jazz (è anche suonatore di clarinetto) e questa musica più ■ una volta ha costituito ispirazione per altri suoi film. Adesso porta sullo schermo un personaggio straordinario, passato per la sua folgorante carriera come una fugace leggenda: Leon Bismark Beiderbecke.

Meglio conosciuto con il soprannome di «Bix» è morto bruciato dall'alcol e ridotto ■ miseria a soli 28 anni, dopo ■■ clamorosa stagione che lo ha visto protagonista, come cornettista, il più grande di tutti, specie fra quelli di pelle bianca.

Il film — intitolato appunto «Bix» — interamente girato a Davenport, cittadina ■■ Stato americano dello Iowa, si avvale dell'interpretazione di Bryant Weeks nel ruolo del protagonista. Perché Davenport? Perché è il luogo di nascita e il centro principale dell'attività di Beiderbecke e perché in questa cittadina Pupi Avati ■ ■ sua troupe hanno trovato i più larghi appoggi, che sono andati oltre ogni più ottimistica previsione.

Osserva il regista: «C'era chi diceva assurdo che fosse permesso a una troupe italiana di girare ■ gli Stati Uniti ■ film italiano su un personaggio americano, invece abbiamo trovato la piena disponibilità sia delle autorità locali sia della gente comune».

Conosciamo il ■■ interesse per il jazz, Avati, ■■ perché ha voluto raccontare proprio la vicenda di Beiderbecke?

«Oltre che la sua musica raffinata e colta, ciò che mi ha affascinato di Bix, è stata la sua vicenda umana: i complessi legami di affetto e di incomprensione con la ■■ famiglia, la sua voglia di evadere, di trasgredire, poi i difficili rapporti con gli altri, specie con le donne. Infine la sua morte prematura, tragica».

Perché furono difficili i rapporti di Bix con la famiglia?

«I genitori non approvavano la sua passione per quella musica che era qualcosa che non capivano, inoltre ■■ essa lui si allontanava dal mondo che loro avevano immaginato per lui. Ed egli, dal suo canto, aveva un gran desiderio di essere riconosciuto dai suoi parenti per i propri meriti. Cercava una specie di legittimazione in entrambi gli ambienti, in quello musicale e in quello familiare; non avrebbe voluto scontentare nessuno».

Per cinque anni è stato il più grande del suo genere e anche il meglio pagato, ma com'era di carattere?

«Era dotato ■ ■■ sensibilità enorme, ma anche di una grande fragilità. Si è lasciato distruggere dall'alcol perché si tormentava non riuscendo a conciliare le due esigenze di cui ho detto prima. Quando cominciò a bere, arrivando a consumare tre bottiglie di gin al giorno, perdette anche la facoltà di suonare, così si trovò abbandonato da tutti, non seppe reagire e sperperò tutto il denaro — ed era stato molto — che aveva guadagnato nel suo momento magico».

Perché ha scelto Bryant Weeks per il protagonista?

«La scelta è stata molto lunga e molto difficile. Cominciavo a disperare quando si è presentato questo tipo smarrito, intimidito. ■ mi sarei gettato in ginocchio gridando: è lui, speriamo che sappia recitare... Era molto vicino all'idea che mi ero fatta ■ Bix, fisicamente, esteticamente, come atteggiamenti e modo di parlare. Era proprio quel tipo di ragazzo che cercavo e che non avevo trovato ■ altri 500 esaminati».

E Bryant era entusiasta di fare questo ruolo?

«Moltissimo. C'era il problema di farlo suonare perché — anche se la ■■ che sentiamo nel film non è suonata ■ lui — doveva comportarsi proprio come

DISCHI

Un album inedito di Louis Armstrong in arrivo da Newport

FRANCO D'ANDREA: «Sei brani inediti».

Il numero di marzo della rivista Musica Jazz mette in copertina Franco D'Andrea e offre alla affezionata clientela un disco antologico dedicato all'opera di Franco D'Andrea. Il disco copre sommariamente ■■ con puntualità dato ■ ristretto ambito del 33 giri, la più recente carriera di D'Andrea, un grande del pianoforte ma soprattutto il solo musicista italiano in grado di dialogare alla pari con qualsiasi altro collega in ogni parte del mondo.

Il disco salta gli anni degli esordi, quelli della formazione, prima quella moderna (la fase del dopo Peterson), e arriva al D'Andrea degli Anni Ottanta e Novanta, il D'Andrea che tutti conoscono e ammirano. Forse non ■■ male per dare l'opportunità ai più giovani di cercare nel passato di Franco qualche prova (d'autore) illuminante. Ricordiamo per esempio i trii con Tonani che da qualche parte riposano nascosti in vecchi (ma non troppo) nastri. Era anche l'occasione per rimettere in auge due dimenticati solisti come appunto il batterista Franco Tonani e il bassista Giorgio Azzolini. Ma non ■ può avere tutto. Grazie comunque a Musica Jazz.

BENNY CARTER-PHIL WOODS: «My Man Benny, My Man Phil», Limelight, solamente in CD.

Prima di Parker, a parte i classici e un po' dimenticati Hawkins e Young, nel mondo dei musicisti, due erano i grandi solisti, i principi del sassofono, i leader della generazione che arrivò alle soglie del bebop: Lucky Thompson (si leggano certe pagine del Mingus scrittore autobiografico) e Benny Carter. I maestri appunto. Musicisti impeccabili, solisti che per primi anteposero all'irruenza del jazz tradizionale la razionalità; l'intelligenza, la cultura del jazzista moderno.

Thompson rimane in ogni modo ■ miglior tenorista di tutti i tempi. Purtroppo oggi non si parla più di lui ma la sua figura ha fatto il giro del jazz e della ■■ storia. Era un modello per tutti, un punto di riferimento.

A ottantatré anni, invece, Benny Carter è ancora nell'occhio del ciclone e lavora come un matto, scrivendo, suonando, con il jazz, con il cinema, ■ proprio, per altri.

Il nuovo disco lo mette a confronto con Phil Woods, l'ultimo superstite (con McLean) di una gloriosa schiera di ex parkeriani. Un duello pacifico e condotto senza risparmio. Nessuno dei due si risparmia. Non vince nessuno; sono troppo bravi. Phil è moderno perché è nato bopper, Carter è moderno perché ha la classe dei grandi, quelli che non seguono le mode ma che hanno fatto la storia.

Franco D'Andrea

CANNONBALL & NAT ADDERLEY: «Cannonball & Nat», Savoyn solo in CD.

New York 1955. Scoperto da Kenny Clarke, Nat Adderley entra in sala di registrazione. Siamo in luglio, Parker è morto da pochi mesi. Ecco pronto l'erede. Nessuno, infatti, ha saputo portare avanti il discorso parkeriano ■■ tanta colta e affettuosa pertinenza (però ■ sento che anche Benny Carter ebbe un suo ruolo nella formazione di Cannonball). Bebop alla grande. Eccellenti le ritmiche con Horace Silver e Kenny e Paul Chambers e poi con Kenny, Hank Jones e Wendell Marshall.

LOUIS ARMSTRONG: «Mack The Knife», Pablo, 33g. e C.D.

Un disco storico, un disco che aspettavamo da tanto tempo, proprio da quel 1957 quando (il 4 luglio) Armstrong si ■ibì con strepitoso successo, al Festival di Newport. Ci pensa ora, dopo tanto tempo, il solito Norman Granz con la sua etichetta Pablo.

J■■ genuino, quello che sgorga dalla gioia di vivere, dal cuore, eseguito e improvvisato ■■ più grande solista di tutti i tempi. Ascoltare Armstrong è per noi come ascoltare Bach per chi fa musica classica: sono entrambi la storia e contengono tutto, il passato, il presente, il futuro.

Questo Armstrong 1957 propone ■■ gruppo eccellente ma non tra i migliori della carriera del Nostro: al trombone c'è Trummy Young, al clarino c'è Edmond Hall, al piano c'è Billy Kyle, al basso ■quire Hersh (unico Carneade ■■ gruppo, e Barrett Deems alla batteria. Nel quarantotto e nel '50, Armstrong aveva suonato con i Sidney Catlett, ■■ i Cozy Cole, con gli Earl Hines, con gli Arvell Shaw, con i Jack Teagarden, il meglio del jazz classico. Ma anche Young, Hall, Kyle e Deems si danno da fare, forse è questo l'ultima grande formazione di Satchmo. Un disco che chi scrive ha ascoltato con gioia, con affetto. Un disco che insegna molto a vivere con il jazz, un disco che consigliamo a tutti.

Franco Mondini

se fosse stato lui, in sincronismo perfetto. Ma lui era molto predisposto, poi ha studiato giorno e notte per arrivare allo standard necessario, riuscendo poi a comportarsi in modo assolutamente strabiliante».

Dunque non [illegible]ele trovato difficoltà locali per la realizzazio[illegible] del film, come lo spiega?

«Naturalmente sapevamo delle molte dicerie per cui a troupes straniere sarebbe difficilissimo operare negli Stati Uniti, cosicché ci siamo premuniti già in fase di sceneggiatura. Per giustificarci in qualche modo basavamo la storia su una ragazza di origine italiana o di un violinista italo-americano che cercano di ricostruire gli ultimi giorni di vita di Bix... Ecco, dunque, il film aveva questo punto di riferimento [illegible]liano».

Questo ha facilitato i rapporti coi sindacati americani?

«Forse non sarebbe stato nemmeno necessario perché le difficoltà di cui dice si possono trovare a New York [illegible] a Los Angeles, ma [illegible] nella provincia e a Davenport erano tutti lieti che si facesse un film su questo loro importante personaggio. I sindacati invece di intralciarci ci hanno aiutato».

Quale è stato allora la maggiore difficoltà.

«Non è stata tanto la ricostruzione degli esterni, perché Davenport è una cittadina [illegible] si è fermato, [illegible] è cresciuta, è rimasta pressoché come al tempo di Bix... Abbiamo anche trovato molte auto dell'epoca fra i collezionisti. E' stato invece più difficile ricostruire gli ambienti interni. La stessa [illegible] natale [illegible] Bix non era molto diversa all'esterno, ma del tutto rifatta all'interno».

Insomma lei cosa ha voluto fare con questo film?

«Ho voluto raccontare la vicenda del più grande musicista bianco della storia del jazz, ripercorrendo le tappe straordinarie della sua vita tormentata: una [illegible] incredibile di successi e di delusioni, sia professionali come di amore. Una vicenda all'interno dell'America del mito, quella degli Anni 20/30, col dramma della meravigliosa vita di Bix Beiderbecke esposta attraverso ampi squarci musicali, spettacolarmente ed emotivamente significativi».

Lamberto Antonelli

Pupi Avati irriconoscibile giovane jazzista. In alto con il manifesto del film

TEATRO

Quando tace la prosa il palcoscenico cede il passo ai comici

[illegible]L SEMINARIO. Era in programma per febbraio, poi per i ben noti e tristi fatti di taglio in bilancio, il [illegible] di scrittura teatrale organizzato dal Gruppo della Rocca al teatro Adua è slittato ad aprile. Nessun problema, però: Alberto Gozzi, il curatore, e gli attori del Gruppo (quelli che non saranno in tournée con il «Candido» da Voltaire) sono pronti a cominciare, e per due volte la settimana, dal 2 al 23 aprile dalle 19,30 alle 21,30, sa[illegible] in sala conferenze, da poco ribattezzata Teatro Studio, per lavorare, analizzare, guidare il pubblico nell'impresa piuttosto impegnativa. Se ne parla qui con anticipo, perché è indispensabile l'iscrizione, e il teatro Adua ha aperto in questi giorni l'elenco — c'è spazio per una trentina di persone, e tempo fino al 28 marzo —, basta telefonare al 248.2276 dalle 15,30 alle 19, dal lunedì al venerdì, il costo è di centotrentami[illegible] lire.

Di che cosa si tratta? L'anno scorso si era studiato come muoversi all'interno di un copione per giocare liberamente su alcune situazioni date. Ora si prosegue il cammino più direttamente aiutati dall'esperienza degli attori, che anziché verificare soltanto al termine il lav[illegible] dei novelli «drammaturghi», [illegible] solleciteranno in partenza: saranno loro stessi a fornire [illegible] primo nucleo narrativo, un canovaccio che dovrà essere elaborato e formalizzato come copione teatrale. Per questo [illegible] titolo sarà «L'avventura dell'attore». «[illegible] tratterà di vedere insieme il passaggio dal racconto orale al parlato teatrale, esercitandosi su di un argomento che dovrebbe poi confluire in una serie di spettacoli su autori italiani contemporanei sul lavoro quotidiano dell'attore, e titolo Stagioni», spiegano quelli del Gruppo. «Stagioni» era previsto a maggio, ma la scure del ministero del Turismo e dello Spettacolo (i tagli di cui si parlava in apertura) ha accorciato i progetti e probabilmente [illegible] dovrà attendere fino al prossimo anno. All'Adua intanto si va verso una chiusura un po' anticipata di stagione. Restano in cartellone le produzioni del Gruppo che hanno già debuttato con successo: dal [illegible] al 21 aprile «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello diretto da Andrea Dosio, uno degli spettacoli più convincenti della passata stagione, e contemporaneamente in sala conferenze (il nuovo Teatro Studio) ma fuori abbonamento l'«Elogio della Pazzia» da Erasmo, proposto a gennaio per il pubblico degli studenti. E' stato spostato a maggio il [illegible]voro di Oliviero Corbetta «Le interviste impossibili», mentr[illegible] c'è

grande attesa per l'ultimo appuntamento in cartellone, dal 23 al 28 aprile: Glauco Mauri e Roberto Sturno ancora insieme per Beckett e «Dal silenzio al silenzio».

LA PROSA. Un interessante confronto, su Pirandello: a Rivoli, per la stagione del Don Bosco di Cascine Vica, mercoledì approda un nuovo allestimento di «L'uomo, la bestia e la virtù» per la regia di Ugo Gregoretti. Si potrà così discutere sull'insolito allestimento che racchiude l'ambiente in una bottiglia, per concentrare il più possibile l'attenzione sul protagonista (Flavio Bucci), «un intellettuale magari un po' provinciale e rissoso, simile a certi critici d'arte che vanno di moda oggi», ha dichiarato il regista. Quanta differenza dalla lettura di Dosio, e a maggior ragione s'impone un confronto a così poca distanza.

I COMICI. Tace la prosa? Largo ai comici, allora. Martedì Giorgio Faletti al Nuovo e Marco Carena all'Hiroshima, con replica mercoledì per Milo Calzaro. Il trionfatore di Sanscemo, e adesso anche di Sanremo, presenterà «E si sognavano le bionde», aspirazioni e miti dei ragazzi di ieri, quelli che guardavano 007 ma poi restavano delusi perché le bionde che [illegible]scevano loro erano sempre irrimediabilmente [illegible]nte. Carena lancerà un appello: se è rimasta qualche bionda vera, si faccia avanti, per carità. Sempre all'Hiroshima giovedì arriva Syusy Blady. Spiegherà «come esser lappe e vivere felici», presentando [illegible] suo «Manuale della top-model». Ironia e paradosso, gioco assurdo, gusto per il surreale tra citazioni alla Valentin e situazioni alla Beckett caratterizzano invece un gruppo che definire comico è certamente restrittivo. Ma tant'è, è finito in cartellone tra Bergonzoni e la Banda Osiris, tra Zuzzu e Scapes - chi per «Il meglio di... Insolito» al Colosseo, organizzato da Assemblea Teatro. E' il Granbadò - Teatro di Casalecchio -, e presenterà «Blu, ma un po' più chiaro», con la regia di Bruno Stori e Bobo Nigrone, serata unica mercoledì.

L'OPERETTA. All'Alfieri prosegue il trentaseiesimo Festival dell'Operetta (il che vuol dire che sono esattamente trentasei anni che ogni primavera il teatro apre le porte agli appassionati del genere, e per trentasei anni il successo è sempre immutato). Si è giunti alla seconda settimana di programmazione con la compagnia di Franco Barbero e Nadia Furlon, e mentre nella prima si sono viste «Madama di Tebe», «La danza delle libellule» e «Cin ci là», adesso toccherà a «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra».

LE CURIOSITA'. Lunedì il Caffè di Claudio Montagna al Garybaldi di Settimo, «Antologia Vira» della Bolena all'Alfieri su Pirandello, e la conclusione della rassegna dedicata ad Hawthorne sabato [illegible] marzo nella cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri, a cura del Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo: sarà di scena «La figlia di Rappaccini».

m.s.

GIOVEDI'

MATTINA

9

RAIUNO
Ospiti in studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità. Arriva in televisione il programma radiofonico di **Gianni Bisiach** «Radio anch'io '91». Per chiamare [illegible] diretta formare il numero 06. 3226514

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — **RAIDUE** CARTONI ANIMATI Dick Tracy
8 — **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 [illegible] TELEFILM Mr Belvedere
[illegible] 5 FILM ● La ragazza di campagna, con Grace Kelly, Bing Crosby. Drammatico
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** [illegible]ERTO Beethoven: [illegible] Concerto per pianoforte [illegible]chestra. Solista A. Lonquich
10,20 **RAIDUE** DSE Block notes
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini
11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** CARTONI Hello Kitty
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
11,45 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
12 — **RAITRE** [illegible] Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è [illegible]
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Cleo C[illegible]
13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16

RAIUNO
Giorgia Pini in compagnia di Emilio Levi e Giorgia Passeri da alcuni anni conduce il programma del pomeriggio per i bambini. Giochi, telefilm, musica e tanti cartoni animati

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura [illegible] Piero Angela
14,15 [illegible]UE SERIAL Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] ATTUALITA' Primissima
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **RAIUNO** ATTUALITA' Cronache italiane
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Ce[illegible]ola
15,25 [illegible] VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio
15,30 [illegible] CICLISMO [illegible] & Bike
[illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!, [illegible] Giorgia Pini
CANALE 5 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
[illegible] [illegible] Pianeta calcio
16,15 **RETE 4** TELENOVELA La valle dei pini
16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,35 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Italia ore 6
[illegible] DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM [illegible] dire [illegible]
18,15 [illegible] 5 TELEFILM I Robinson
18,30 [illegible] MUSICALE Rock Café
[illegible] ATTUALITA' Cari genitori
18,45 **RAIUNO** SCENEGGIATO SOS Persone scomparse, con Alexandra [illegible]
[illegible] TELEFILM Hunter
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 [illegible] 4 TELENOVELA Marilena
20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan
[illegible] ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,16 [illegible] ATTUALITA' Radio Londra

SERA

21,45

RAIDUE
«Vado a vivere da solo», con **Jerry Calà**. Giacomino, studente fuoricorso ventiseienne, assediato da due genitori fin troppo disposti alla benevolenza, decide di farsi regalare per il [illegible] compleanno i soldi per andare a vivere finalmente da solo, così da potersi sentire libero in tutti i sensi

0,20

RAIDUE
Attenzione che questo «Scomparso» altro non è che il famoso «Missing», di Constantin Costa-Gavras, [illegible] **Jack Lemmon.** Due coniugi americani [illegible] Cile cercano disperatamente [illegible] figlio desaparecido fra prigioni, ospedali e uffici. Le autorità consolari cercano di nascondere loro la verità: il ragazzo è stato ucciso dai soldati di Pinochet

[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia [illegible] notizia
20,30 [illegible] ATTUALITA' Tribuna politica
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, di Michele Santoro e Giovanni Mantovani
ITALIA 1 FILM ● Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Commedia
20,35 **RETE 4** FILM ● I gladiatori, di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward, Debra Paget. Storico
20,40 **RAIUNO** SPETTACOLO Varietà, condotto [illegible] Pippo Baudo
[illegible] TELEFILM I ragazzi [illegible] muretto
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
21,45 **RAIDUE** FILM ● Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Elvire Audray. Commedia
22,20 **ITALIA 1** SHOW Tricolore
22,30 **RETE 4** RUBRICA Pronto intervento
22,55 **ITALIA 1** DOCUMENTI American Supermarket
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' M[illegible]izio Costanzo Show
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Le ninfe arrivano in Italia. Il 31° Festival della tv di Montecarlo
23,30 [illegible] BASKET Coppa Campioni: Scavolini-Aris Salonicco
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix
23,35 [illegible] DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
23,50 [illegible] 4 FILM ● Momenti [illegible] gloria, di Hugh Hudson, [illegible] Ben Cross, Ian Charleson. Drammatico
0,20 **RAIDUE** FILM ● Scomparso (Missing), [illegible] C. Costa Gavras, con [illegible] Lemmon, Sissy Spacek. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 [illegible] SPORT Hockey ghiaccio: Italia-Olanda
0,45 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
1,15 [illegible] 5 TELEFILM Marcus Welby
2,20 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 **CANALE 5** FILM ● La rosa tatuata, con Anna Magnani, Burt Lancaster. Drammatico
9— **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91
9,10 **[illegible] 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
[illegible] **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10— **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** CONCERTO Beethoven. 5° Concerto per pianoforte e orchestra. Solista A. Lonquich
10,20 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11— **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
11,45 **[illegible] 5** [illegible] Il pranzo è [illegible]
11,50 **[illegible]** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
12— **[illegible]** [illegible] Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **[illegible] 4** TELENOVELA Ribelle
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **[illegible] 4** SCENEGGIATO Sentieri
RAIDUE TELEFILM Beautiful

11,55 RAIDUE
Solito quiz telefonico ambientato in una piazza di paese con gente comune che si finge presa dalla strada e gente non comune, di volta in volta scelta tra i vip dell'attualità. Regge il contenitore l'inflazionato **Giancarlo Magalli**. Da vedere a bocca aperta

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **[illegible]** DSE La lampada di Aladino
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,40 **RAIUNO** DSE I figli del mondo
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,10 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 **[illegible]** SCI A tutta neve
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Parole e vita: Domande su Gesù
16— **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
17,10 **RAIDUE** BASKET Andiamo a canestro
17,15 **RAITRE** ECONOMIA In
17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto
17,40 **[illegible]** TELEFILM Vita da strega
17,45 **[illegible]** TELEFILM Alf
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, [illegible] Enrica Bonaccorti
[illegible] MUSICALE Rock Café
18,35 **[illegible]** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **[illegible]** VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, P. Badaloni
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
[illegible] TELEFILM Hunter
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,55 **[illegible]** CARTONI Blobcartoon
20,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **[illegible] 5** ATTUALITA' Radio Londra

18,45 RAIUNO
Simona Marchini forma, insieme a Piero Badaloni e Toto Cutugno, il celebre trio che conduce «Piacere Raiuno» la trasmissione di varietà e informazione itinerante per l'Italia. Qui torna, ma sola, in una speciale edizione «turistica» in diretta dal cineteatro Alfieri di Cagliari

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **[illegible]** SHOW Il circo nel mondo n. 6, con Ramona Dell'Abate
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo
20,35 **[illegible] 4** TELENOVELA La donna del [illegible]
20,40 **RAIUNO** ATTUALITA' I dieci comandamenti all'italiana, di Enzo Biagi
CANALE 5 SHOW Il gioco dei giochi, condotto da Lino Banfi
21,10 **RAIUNO** [illegible] Rito della Via Crucis presieduto da Sua Santità Giovanni Paolo II
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM College, con Federica Moro, Keith Van Hoven
22,05 **RAIDUE** VARIETA' ...e compagnia [illegible], con Enrico Vaime, Marc Venier
22,35 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
22,40 **RAIUNO** FILM ● Le [illegible] croci, [illegible] Ben[illegible], Pamela Villoresi, Cinzia De Ponti. Drammatico
RETE 4 ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
22,45 **CANALE 5** SPECIALE Un bambino [illegible] nome Gesù
[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
[illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **[illegible] 4** FILM ● Reds. [illegible] Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson. Drammatico
[illegible] **[illegible] 1** TELEFILM Cin Cin
0,20 **RAIDUE** FILM ● Duel, di Steven Spielberg, con Dennis Weaver, J. Scott. Drammatico
RAIUNO ATTUALITA' Oggi al Parlamento
0,35 **RAITRE** FRAMMENTI 20 [illegible]
0,50 **RAIUNO** SPORT Hockey ghiaccio: Giappone-Italia
1,30 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby

22,40 RAIUNO
Una coproduzione Raiuno-Tiber-Iduna, questo film diretto da Silvio Maestranzi, un buon artigiano di casa nostra, «Le due croci» ebbe poco o punto esito nelle sale cinematografiche ed è in breve scomparso dai circuiti. Viene ammannito alla tv come riempitivo, ricco di **Pamela Villoresi**, per cui un po' ci si consola

0,20 RAIDUE
«Duel», di **Steven Spielberg**. Un commesso viaggiatore che sta recandosi con la sua automobile da un cliente, viene assalito da un immenso camion che senza alcun motivo cerca di ammazzarlo investendolo. Lunghissimo duello fra i due

Il maestro Carlo Maria Giulini mentre dirige e, sotto, fuori scena

IL MAESTRO
Malgrado l'età si accinge ad affrontare il grosso impegno con la filarmonica di Milano

Giulini festeggia i 77 anni con 9 sinfonie di Beethoven

Il 9 maggio il maestro Carlo Maria Giulini compie settantasette anni, portati splendidamente (diritto, elegante, fronte spaziosa ma contornata da capelli grigi).

Eppure malgrado l'età si accinge ad affrontare un grossissimo impegno. La registrazione del ciclo completo delle nove sinfonie di Beethoven con la filarmonica di Milano, un'orchestra che ama in modo particolare.

«Beethoven è il compositore che forse più rappresenta il mio attuale stato d'animo. E la filarmonica è un complesso ad altissimo livello che deve combattere contro il marchio che la vuole dedita esclusivamente a un repertorio operistico. Io del resto dirigo solo quelle composizioni in cui credo in ogni nota come Beethoven. E ogni volta che riprendo un brano anche se l'ho eseguito più volte, ricomincio da zero. Non mi sento arrivato nemmeno [illegible] dischi. In linea di principio sono contrario a registrare cicli completi, finora l'ho fatto solo con le quattro sinfonie di Brahms».

A convincerlo è stato il suo assistente Robert Leslie [illegible] propose l'idea a Guenther Breest, direttore generale della Sony Classical, e che è anche amico di Giulini.

Le registrazioni inizieranno a settembre, con la sesta e la settima e il primo Cd uscirà nella primavera '92.

Questa sarà la prima incisione di [illegible] sinfonica della filarmonica della Scala, come i Berliner e altri grandi complessi internazionali. In media si realizzeranno due sinfonie all'anno in un unico Compact disc.

Non è ancora stata decisa la sede delle registrazioni: forse la Scala (più adatta però al repertorio operistico); la sala verde del Conservatorio che ha un'ottima acustica ma ancora non si sa se sarà disponibile per un certo periodo come studio di incisione. Una ipotesi più suggestiva sarebbe una chiesa che permetta una restituzione del suono più adatta alla solennità della musica di Beethoven.

Dice Giulini: *«Vorremmo incidere un suono naturale non "ritoccato" dalla tecnologia. In Italia abbiamo splendidi teatri in ogni città, ma non si trovano sale da concerto. Rimpiango ancora l'Augusteo di Roma che è stato demolito per una motivazione assurda. Era una sala perfetta rotonda con 2 mila e 400 posti, alle spalle l'organo. Io e gli orchestrali non riuscivamo a lasciare i nostri posti».*

A 76 anni quale messaggio vorrebbe lasciare ai giovani direttori?

«Che non ci deve essere nessun distacco fra un direttore e l'orchestra. Siamo solo musicisti e io mi sento parte dell'orchestra che deve servire la musica e rispettare l'autore. Con la filarmonica, di cui ho diretto ben [illegible] concerti, c'è un rapporto di grande affetto e di grande stima. Devo iniziare una lunga tournée europea che toccherà Praga, Parigi, Bruxelles, Rotterdam. Sono preparatissimi e il loro suono ha qualcosa di particolare di [illegible] mi rendo conto già durante le prove, quando si costruisce il "suono"».

Ma i professori della filarmonica, pur credendo in Giulini che amano, temono un po' il suo gesto direttoriale appena accennato, dalla gestualità non plateale. Nulla di istrionico, ma poco descrittivo che necessita della massima concentrazione per essere interpretato. Ed è proprio l'estrema concentrazione a spingerla al miglior rendimento.

Adele Gallotti

Ecco Jiri Kylian artefice dei trionfi del Nederlands Dans

Creato a La Haye nel 1959, il Nederlands Dans Theater ha collezionato negli anni le impronte di numerose metamorfosi lasciate dalle personalità di spicco che lo hanno diretto, da Benjamin Harkarvy ad Hans van Manen, da Glen Tetley ad Hans Knill, scegliendo tuttavia con determinazione di conquistarsi una propria originale connotazione artistica fondata su inderogabili cardini: solide basi classiche non disgiunte da un'avventurosa apertura alle sperimentazioni contemporanee scelte nella più assoluta libertà; ferrea disciplina; ma sopra ogni cosa il postulato che tutti i danzatori debbano possedere abilità di solisti senza che l'affermazione delle singole individualità possa nuocere all'omogeneità della compagnia. Ad elevarla agli attuali vertici artistici nella sua progressiva ascesa è stato l'impegno costante, calmo, ma implacabile del suo attuale direttore Jiri Kylian, il coreografo cecoslovacco che più di ogni altro ha saputo risvegliare verso questo complesso l'interesse e l'apprezzamento dell'intero mondo della danza, mantenendone il rigore accademico per non deludere i cultori della tradizione, e lanciandolo in percorsi d'avanguardia per [illegible] il passo con gli amanti delle più sconvolgenti novità. A meglio chiarirne la fisionomia e l'opera provvede ora un recente libro a lui dedicato dalla Collection «danse» diretta da Maurice Fleuret: *Kylian, di Gerard Mannoni. Editions Bernard Coutaz, Le Mas de Vert, Arles, pagine 113*. L'agile volumetto comprende due sezioni e un'appendice. In quest'ultima sono elencate tutte le coreografie composte fino al 1989, complete di sorgenti musicali, e di autori delle scenografie, luci e costumi. Il primo capitolo *Le Contexte et la Vie*, è una concisa ma esauriente biografia del coreografo che nasce a Praga il 21 marzo 1947 da una famiglia agiata. Il padre è banchiere e la madre ballerina, anche se non sarà mai la sua insegnante. L'infanzia di Kylian passa attraverso gli anni illusori e poi oppressivi della «Primavera di Praga» e della invasione delle truppe del «Patto di Varsavia». La musica e la danza sono comunque espressioni incoercibili dell'anima e del pensiero ceco, e come tali di grande presa sull'adolescente, ma è la scoperta delle inesauribili potenzialità fisiche del corpo umano che affascinerà subito il fanciullo, e che resterà anche in seguito l'asse portante di tutto il suo lavoro. Attratto in un primo momento dalle strabilianti prodezze del circo, Kylian decide di diventare acrobata, iniziandone il duro apprendistato. Ma dopo aver assistito a teatro al balletto *La Fontana di Bockchisarai* ne subisce la seduzione e si svolge alla danza, entrando al Conservatorio di Praga dove segue i corsi di musica, folklore nazionale e danza classica e moderna sotto la guida di Zora Semberova. Nel 1967 vince una borsa di studio per la Scuola del Royal Ballet, e a 21 anni è a Londra dove completa la sua cultura umanistica. L'anno seguente è chiamato da Cranko al Balletto di Stoccarda. Vi compone *Paradox*, il suo primo «pas de deux», e *Kommen und Gehen* sul concerto per orchestra di Bartok. Nel 1973 scompare tragicamente Cranko, e Kylian gli dedica *Ruckkehr ins Fremde Land*, omaggio a colui che scoprì e valorizzò le sue doti di coreografo. Cresciuto artisticamente nel frattempo il Nederlands Dans Theather sotto la guida di Tetley, Sokolow, van Manen e Butler, prima compagnia europea a impartire regolari corsi di danza moderna, nel 1975 il ventottenne Kylian la raggiunge quale collaboratore di Hans Knill, e nel 1977 ne diviene il direttore e coreografo principale. E' anche il momento in cui comprende di non essere un buon ballerino, abbandona quindi la danza attiva chiedendo agli altri danzatori più dotati di incarnare ed esprimere le proprie idee, sentimenti e personalità, facendosi inoltre carico di tutte le responsabilità che gravano su una compagnia costituita da elementi diversi per provenienza, contesto culturale, reazioni psicologiche ed emotive. Per Kylian la riuscita di uno spettacolo dipende in primo luogo dai danzatori, perché il coreografo non compone mai da solo. L'opera è il risultato di una simbiosi fra l'autore e i suoi interpreti, e «la danza che si allontana dall'essere umano non ha alcun valore». Kylian rasserena, soggioga, conquista, senza esigere mai nulla dispoticamente, ma con la persuasione che solo con una raggiunta libertà interiore ci si potrà esprimere con la più grande libertà di movimento. Nel secondo capitolo del libro *L'Oeuvre et la Technique* Gerard Mannoni riferisce delle 48 coreografie composte dall'autore, ne sottolinea il rigore, la musicalità, ne chiarisce le sorgenti ispiratrici e ne analizza alcune delle più celebri e significative, tra cui *L'Enfant et les sortilèges, L'Histoire du Soldat, Sinfonietta, Dream Dances, Soldatenmis, Symphony in D, Stamping Ground, Tanz Schul*. Opere talora soffuse di irresistibile humor, o aggressive come il felino scatto di un ghepardo, oppure sideree come il tracciato esatto delle costellazioni. Non senza dare ampio spazio alle interviste con il coreografo, sempre ispirato da una grande umanità.

Gianni Secondo

Il maestro Enrico Correggia [illegible] due pose
In basso, Luciano Berio, [illegible] dei compositori
che Correggia ammira di più

Enrico Correggia, un torinese compositore non conformista

TORINO ● *«Le sue composizioni [illegible] questi ultimi anni [illegible] fermano e indicano la sua volontà determinata di aprirsi un cammino indipendente e personale nella giungla dei linguaggi contemporanei [illegible] mode e senza cedere a tentazioni post moderne».* Così scriveva Massimo Mila del compositore torinese Enrico Correggia, origini liguri, laureato in giurisprudenza, perfezionatosi in pianoforte e direzione d'orchestra a Salzburg con Zecchi, Leinsdorf e von Matacic, fondatore della Corale Universitaria Torinese, della Camerata Casella e di Antidogma Musica. Perché anche organizzatore musicale?

«Oggi un musicista non può vivere nella sua torre d'avorio di compositore, anche perché nessuno ti viene a cercare: bisogna proporsi continuamente agli altri e, contemporaneamente, agire, aiutare e preparare i giovani alla musica».

E' facile far musica a Torino?

«Come pubblico non mi posso lamentare. E' sempre presente con calore e affetto, nonostante le proposte, nella decina di appuntamenti all'anno, di "Antidogma", della musica contemporanea. Le difficoltà vengono dalla carenza di spazi idonei, con le chiese fredde d'inverno e l'Auditorium, che ci ospita con la spontanea gentilezza dei dirigenti Rai, troppo grande».

Come compositore è più conosciuto all'estero.

«Infatti. In Italia [illegible] abbastanza emarginato. La mia patria adottiva è la Francia da dove arrivano diverse commissioni: nel 1986 dal Ministero della Cultura per "Dana" eseguita in prima assoluta al Centro Pompidou [illegible] Parigi, dall'Ensemble 2E2M, dalla Scuola Nazionale di Musica di Evry e dalla Direzione Generale degli Affari Culturali d'Ile, da Radio France per un brano a sei voci "La nuit obscure". Proprio in questi giorni ho terminato una composizione per "L'Ensemble de Paris". Altre commissioni internazionali sono giunte da Lisbona (Fondazione Gulbenkian), da Zurigo (Tage Neue Musik con "Aura"), da Ginevra (L'Eté italienne con "Ego sum Phoenix"), dal Festival di Alicante con "L'ultimo volo" per soprano, violoncello ed Ensemble».

Come si compone la musica su ordinazione?

«Be', non si scrive di getto. Vengono assemblate idee, schizzi, brani già elaborati, ma sempre con la mia ispirazione».

Il fattore caratteriale influenza il suo lavoro?

«Sì. Mi riconosco [illegible] pregio la costanza e l'ostinazione: sono duro a morire e vado fino in fondo alle cose, e come difetto l'impulsività e l'aggressività. Ecco, della mia musica traspare proprio la forza, la robustezza, anche la violenza, con diversi piani sonori».

Correggia si è fatto da solo e non deve dir grazie a nessuno. Riconosco l'importanza del suo maestro Attilio Poggi e della casa editoriale Salabert che, dandogli fiducia, ha pubblicato le sue opere. Ha l'hobby dell'incisione [illegible] ceramica, ama il cinema, le letture filosofiche e di letteratura e le mostre di pittura, gli sarebbe piaciuto fare il pittore, il matematico, l'astronomo o l'archeologo. Ammira Ligeti, Scelsi, Berio e Nono. Ecco cosa rifiuta della società d'oggi.

«L'egoismo, la sciatteria e il desiderio di arrivare e guadagnare subito senza sacrifici e fatica».

Cosa invece accetta in assoluto?

«La dimensione spaziale protesa verso il futuro, la scoperta dell'Universo e gli esperimenti».

Il sogno del futuro:

«Vedere eseguite le mie ultime composizioni: un "Requiem" e l'opera "Solaris" che ho proposto senza fortuna al "Regio". E pensare che con l'opera da camera "Avì", testo di Calvino, ho vinto il Concorso Internazionale indetto dal teatro stesso per l'inaugurazione del Piccolo Regio nel 1973. Sogno anche di recuperare il deficit personale di 5[illegible] milioni per i tredici anni di "Antidogma", grazie soprattutto ai forti ritardi delle sovvenzioni statali che causano interessi passivi tremendi».

Cosa può anticipare del programma '91 di Antidogma?

«Che sarà dedicato a Emmanuel Nunes nel cinquantenario della nascita. Si eseguiranno musiche dei torinesi Ferrero, Castagnoli, Cavazza con i solisti dell'Ensemble: Dora Filippone, Marinella Tarenghi, Edmondo Tedesco, Manuel Zigante, [illegible]. E' in previsione una produzione [illegible] l'Ina-Grm di Parigi con l'Acusmonium (80 altoparlanti che costituiscono quasi una volta celeste)».

Una frase che identifica Enrico Correggia.

«Gran rompiballe, ma per ottenere il giusto con sincerità».

Walter Baldasso

Un bel Divertimento con tre favolosi archi in compact disc

L'ascolto di un capolavoro vi può portare molto lontano; uno scrittore incline al decadentismo direbbe che abbonarsi all'ascolto di certe musiche può essere pericoloso. Più modestamente direi che un capolavoro può sprofondarvi in abissi di dolcezza e di fantasie che possono soltanto arricchire la vita. Non è il caso di fare della letteratura, basta osservare la vita. Personalmente non ho mai sottovalutato l'ardore dei neofiti che scoprono la Nona di Beethoven o il Requiem di Mozart perché c'è in quell'improv[illegible] fervore che si impadronisce delle loro coscienze qualcosa di nobile ed elevato che incute una sorta di affettuoso rispetto.

Vorrei oggi seguendo il suggerimento di un bellissimo compact disc pubblicato dalla Emi, indicarvi qualcuno di questi perco[illegible] fantastici semplicemente seguendo la traccia che mi viene offerta da una certa conoscenza della musica e della sua storia. L'opera in questione appartiene a Mozart e si tratta del Divertimento per trio d'archi (violino, viola, violoncello) in mi bemolle maggiore K. 563.

Ad eseguirlo, stupendamente, [illegible] il violinista Augustin Dumay, il violinista Gérard Caussé e il violoncellista Gary Hoffman. *«Lo abbiamo suonato 48 volte prima di inciderlo»*, mi ha detto recentemente Dumay, e si sente: fusione perfetta dei tre strumenti, dinamiche squisite e fraseggio di [illegible] sensibilità, ma veniamo un momento a quest'opera straordinaria ed alle circostanze che la videro nascere. Difficile immaginarne di più tristi e straordinarie al tempo stesso; proporrei anzi agli appassionati di musica e forse non a loro soltanto di gettare uno sguardo su un paio di estati viennesi, quella del 1788 e quella del 1828.

La prima appartiene a Mozart ed è in essa che vede la luce il nostro Divertimento, la seconda a Schubert e si trattò dell'ultima estate della sua vita. Cosa hanno in comune quelle due estati a 40 anni di distanza? Semplicemente il fatto che nella medesima città due compositori attanagliati da mille disagi invece di lasciarsi andare reagiscono all'avvilimento scrivendo una quantità di capolavori che ha dell'incredibile. Di Schubert e dell'estate 1828 parleremo un'altra volta, vediamo ora cosa scrisse Mozart. Le ultime tre sinfonie, ovvero tre fra i massimi capolavori del genere sinfonico fra cui la celeberrima sinfonia in sol minore e quella denominata *«Jupiter»*, il meraviglioso e meditabondo Preludio e Fuga in do mi[illegible] per archi, i tre Trii col pianoforte K. 542,548 e 564 e nel settembre il nostro Divertimento. Eppure Mozart non era mai stato più infelice e disgraziato: la miseria lo perseguitava come dimostrano le commoventi lettere inviate all'amico e fratello massonico Michael Puchberg: *«Quando non si ha nulla, nemmeno il necessario, è impossibile organizzare [illegible] propria vita. Con niente non si fa niente»*. Il titolo di *«Divertimento»* affibbiato all'opera in simili circostanze potrebbe apparire sarcastico ma sicuramente non è così; se un poco di ironia c'è consiste nell'aver insufflato nella forma del *Divertimento* che [illegible] passato indicava componenti garbatamente piacevoli una superba grandezza. Mozart d'altronde visse solo 35 anni [illegible] gli capitò più volte di lanciare attraverso la storia dei generi musicali e degli stili degli sguardi che sembrano provenire da un distanza di alcune generazioni. I vecchi divertimenti, come quelli che lo stesso Mozart aveva composto nella sua gioventù, impegnavano alcuni strumenti in gustosi intrattenimenti musicali, in quell'estate del 1788 gli strumenti restano tre soltanto e [illegible]gono chiamati ad un compito di immane grandezza.

Non vorrei però che si pensasse con ciò che il linguaggio del Divertimento in mi bemolle sia severo: pieno di dottrina sì ma severo mai. Vi sopravvive anzi sublimato fino a toccare una sor[illegible] di delicatezza metafisica e celestiale quello spirito sorridente e garbato che sprigionava dall'affabilità festosa degli antichi Divertimenti. Ci sono delle impennate improvvise in cui il vento della polifonia travolge le voci degli strumenti in rapidi inseguimenti ma è impressionante notare come quell'accavallarsi furioso delle voci si plachi all'improvviso per far risplendere le movenze di danza garbate che son proprie di un Minuetto. Le epoche e gli stili si guardano dunque da lontano ed in quell'insolita prospettiva si scambiano rapidi cenni d'intesa colmi di struggente saggezza. Svolge il suo gioco quello stile allusivo in cui è racchiusa principalmente la grandezza e l'attualità della musica di Mozart che proprio per questo suo sottintendere ed alludere risulta tanto congeniale alla coscienza contemporanea. C'è però nel Divertimento in mi bemolle una pagina e più precisamente il secondo dei sei movimenti, in cui allo stile allusivo si sostituisce [illegible] comunicazione diretta.

In questo memorabile *Adagio* attraverso la sottigliezza bisbigliante dei temi ed il delicato candore delle melodie che svettano nei registri acuti del violino per precipitare all'improvviso in abissi di disperazione attonita seguendo il piano inclinato delle modulazioni in minore, si assiste al dipanarsi di una misteriosa superiorità dell'arte dei suoni su qualsiasi messaggio che possa levarsi dall'orizzonte umano.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,15

RAITRE
Maryse Mourer, meglio nota come **Martine Carol**, morì nel 1967, a 45 anni. Dopo l'esordio teatrale in ruoli classici, seri, si diede al cinematografo dove si affermò in ruoli audaci («La femme aux loups», «Gli amanti di Verona»). Divenne in breve una delle attrici più sexy del cinema. La sua notorietà è legata al personaggio molto gaulois di Caroline Chérie e derivati. Affrontò poi (male) ruoli più complessi. La si vede qui in «Dieci secondi per il diavolo»

7— [illegible] FILM ● Dominique, di Henry Koster, con Debbie Reynolds. Biografico
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2
8— [illegible] 5 TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 [illegible] DSE Corsi di spagnolo e di tedesco
CANALE 5 FILM ● La donna dai tre volti
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Brigate verdi
9,40 **RETE** [illegible] TELENOVELA Señorita Andrea, con Andrea [illegible] Boca
10,10 [illegible] MUSICALE I Concerti di Raitre. Musiche di Gabriel Fauré: Messa da requiem opera 48
[illegible] 4 TELENOVELA Per Elisa
10,15 [illegible] 1 TELEFILM La donna bionica
10,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
10,30 **RAIUNO** RUBRICA Vedrai
10,35 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
11— **RAIUNO** RUBRICA Il mercato del sabato
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
11,45 **RAITRE** ATTUALITA' Voltapagina
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Claudio Lippi
12— **RAIDUE** VARIETA' Weekend [illegible] Raffaella Carrà
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,15 **RAITRE** FILM ● Dieci secondi con il diavolo
12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13— **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14

RAIDUE
Nell'ormai familiare salotto di **Raffaella Carrà**, all'interno di «Weekend con Raffaella Carrà: ricomincio da due», giochi, canzoni, dibattiti e discussioni con il pubblico in sala. Come in tutti i programmi di Raffaella il regista è Sergio Japino. Ricordiamo, per chi volesse intervenire telefonicamente, che il numero da formare è 0769 - 7392

14— **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
[illegible] VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** ATTUALITA' Ambiente [illegible]
[illegible] DOCUMENTI Jonathan Reportage, con Ambrogio Fogar
14,45 **RETE** [illegible] TELENOVELA La mia piccola solitudine, con Veronica Castro
15,50 **RAIUNO** BILIARDO Cadetti 5 birilli
15,05 **RAITRE** CALCIO Torneo Paolo Valenti Under 18
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE TopVenti
RETE 4 TELEROMANZO [illegible] Cenerentola
15,25 **RAIDUE** RUBRICA Vedrai. Il sabato del villaggio
16— **RAIDUE** MUSICA Concerto del Sabato [illegible]
CANALE 5 CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
[illegible] 4 TELEROMANZO [illegible] valle dei pini
RAITRE PALLAVOLO Sisley-Mediolanum
16,30 **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato dello Zecchino
17,15 **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] ATTUALITA' Rotosport. Nel [illegible] programma: pallavolo, pallacanestro
17,30 **ITALIA 1** NEWS Studio aperto
17,55 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop A Lula
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli
18,15 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè, [illegible] Licia Colò
18,30 **RETE 4** ATTUALITA' Cari genitori
18,40 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, Meredith Baxter-Birney
RAIDUE CALCIO Sintesi di due partite di A
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19,05 **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** RELIGIONE Il Vangelo della domenica
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 **RAITRE** RUBRICA On Off
20— **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan

SERA

20,30

RAIDUE
Oliver Reed, corpulento attore britannico dallo sguardo luciferino, è apparso recentemente nell'ultimo film di Gilliam, «Le avventure del Barone di Munchhausen». Interpretava Vulcano. Gustosissimo. In questo ciclo di film tratti [illegible] romanzi di Barbara Cartland torna stasera per «Un fantasma a Montecarlo»

0,10

RAITRE
James Cagney, chi lo conosce e ammira i suoi tratti e la sua stazza di duro, stenta a credere che abbia esordito come ballerino [illegible] hall, come attore di vaudeville. Eppure è così. Dismesse poi le movenze aggraziate, ebbe quasi sempre ruoli di malvivente cinico e crudele, ma divorato ciononondimeno dall'angoscia. Qui è in un film antidiluviano, «Visibilità zero» (1935)

20,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Controcorrente
20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la [illegible]
20,30 [illegible]**DUE** FILM TV ● Un fantasma a Montecarlo, con Oliver Reed, Christopher Plummer. Avventura
RAITRE [illegible] Il [illegible] Amadeus. Programma [illegible] Corrado Augias sulla Morte di Wolfgang Amadeus Mozart
ITALIA 1 SPORT Pressing, con Marino Bartoletti, Kay Sandvik, Omar Sivori
20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Gesù di Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Olivia Hussey, Maria Carta. Ultima puntata
CANALE 5 SHOW La corrida, con Corrado
21,55 **RAITRE** FILM ● Posta [illegible] a Dodge City, [illegible] Fielder Cook, [illegible] Henry Fonda e Joanne Woodward. Raccomandato a chi [illegible] il poker. Il più bel film di poker [illegible] storia
22,10 **RAIDUE** INCHIESTA Armi e droga 2
22,25 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
22,35 **ITALIA 1** FILM ● Secondo Ponzio Pilato, di Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi. Prima visione tv
23— [illegible] 5 PATTINAGGIO Campionato del mondo [illegible] pattinaggio artistico
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
23,25 **RETE 4** RUBRICA Parlamento in
23,30 **RAIDUE** MUSICA Speciale rock-café
0,10 **RETE** [illegible] RUBRICA Indimenticabili, di Roberto Gervaso
[illegible] FILM ● Visibilità zero, di Howard Hawks, con James Cagney. Prima visione tv
0,20 **RAIUNO** FILM ● Figlio, figlio mio!, di Charles Vidor, [illegible] Carroll. Drammatico
0,35 **RETE 4** RUBRICA Cronaca, [illegible] Emilio Fede
1,05 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
1,25 **RETE 4** FILM ● Il bacio [illegible] donna ragno, di Hector Babenco, [illegible] William Hurt, Sonia Braga

Barcellona-Juventus vale una finale

GINEVRA ● Il sorteggio europeo ha dato questo responso per le squadre italiane: in Coppa delle Coppe, la Juventus affronterà il Barcellona [illegible] primo match da disputarsi, il 10 aprile, in Spagna. [illegible] tratta di un'autentica doppia finale, che consentirà a Maifredi di verificare l'effettivo valore dei bianconeri. [illegible] Legia di Varsavia, che ha eliminato mercoledì [illegible] la Sampdoria, si opporrà agli inglesi del Manchester United.

In Coppa Uefa, sia [illegible] Roma che l'Inter giocheranno l'andata in trasferta ed affronteranno rispettivamente il Broendby e lo Sporting di Lisbona.

Per quanto concerne la Coppa dei Campioni, nessun club rappresenterà l'Italia dopo l'uscita di scena del Milan. E[illegible] il quadro delle semifinali: Bayern di Monaco-Stella Rossa, Spartak di Mosca-Olympique di Marsiglia.

Dalla Francia giungono interessanti notizie di mercato che interessano il nostro campionato. Il quotidiano parigino «F[illegible] Soir» scrive che *«Jean-Pierre Papin, famoso attaccante della nazionale e del Marsiglia, quasi certamente la prossima stagione giocherà nella Juventus o nel Napoli»*.

Lo stesso Papin non nasconde le proprie intenzioni affermando: *«Ho avuto contatti [illegible] diversi club italiani. Molto presto non sarò più del Marsiglia. Forse a partire dalla prossima stagione»*.

Polemica rovente sulle dichiarazioni del Presidente della Repubblica

Il pri a Cossiga: «Parole di troppo»

Caccia ai «tre o quattro patrioti» della Loggia P2 amici del Quirinale

ROMA [illegible] te [illegible] polemica sulla intervista a Rai3 [illegible] Francesco Cossiga. Dp insiste per l'*impeachment* del capo dello Stato, mentre l'onorevole Diego Novelli annuncia la richiesta di un dibattito parlamentare [illegible] nella stessa maggioranza di governo, il pri prende le distanze dal Presidente della Repubblica sostenendo che, sulla P2, ha detto «qualche parola di troppo».

A chi si riferisce Cossiga quando parla di «alcuni» piduisti da lui conosciuti come [illegible] «patrioti»? Sono molti ad interrogarsi al riguardo [illegible] a rileggere quella dichiarazione ai microfoni Rai: «La maggior parte delle persone iscritte alla P2 [illegible] la conosco - ha detto il Presidente -. Alcune le ho conosciute nella vita pubblica e privata e non esito a dire che erano patrioti... Non so se si erano iscritte perchè patrioti o per fare carriera... Ma due o tre o quattro di quelli certamente erano dei patrioti».

«Parole di troppo». Così le giudica il pri, che [illegible] nota della «Voce repubblicana» sostiene: «Di patriottico, lì dentro non vi è stato nulla». Un giudizio articolato, quello dell'Edera. L'organo ufficiale del pri giudica positivamente la prima parte dell'intervista televisiva, [illegible] negativamente la seconda parte. Il Capo dello Stato - dice in sostanza la nota - «ha giustamente insistito sul valore [illegible] concetto di patria»; e la «denuncia degli appelli alle diserzione» viene definita «del tutto condivisibile».

Vengono avanzate pesanti «riserve», invece, sulle [illegible] della [illegible] Gladio: «Il Presidente [illegible] può dimenticare che i dubbi sul carattere dell'organizzazione [illegible] espressione di [illegible] preconcetta visione politica. Essi sono il risultato di una comunicazione fatta dal Presidente del Consiglio alla commissione che indaga sulle stragi che hanno insanguinato il nostro Paese».

Intanto, mentre Spadolini e la Iotti, rispettivamente presidenti di Senato e Camera, aprono un [illegible] sulle accuse rivolte da Cossiga ai parlamentari pds, la Federazione della Stampa critica la scelta di Rai3 di trasmettere la clamorosa intervista giornalistica proprio in un giorno di black-out totale dell'informazione televisiva per lo sciopero nazionale proclamato dal sindacato dei giornalisti.

SERVIZIO A PAGINA 2

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il capo della P2 Licio Gelli

E ora il telefono si tinge di viola

TORINO ■ Un'altra pennellata [illegible] colore sul telefono. Dopo quelli porno-rosa, giallo-thrilling, verde-ambiente, azzurro-baby, rosso-gravidanza sicura e argento-terza età, il telefono si tinge [illegible] viola. Viola esequie. *«Segna una svolta nel campo delle onoranze funebri, del costo dei funerali, dei servizi cimiteriali, ecc.»*, dicono in Comune.

L'iniziativa è [illegible] dell'impegnato quanto fantasioso [illegible] ai Servizi Demografici, Beppe Lodi, ed è stata illustrata questa mattina. La campagna pubblicitaria, con il numero di telefono (e gli orari) al quale la cittadinanza si potrà rivolgere per avere notizie in merito, partirà sui quotidiani da domenica prossima.

[illegible]: aiutare le famiglie ad orientarsi in u[illegible] selva di pratiche [illegible] momenti [illegible] quali, per solito, è assai difficile riuscire [illegible] avere la lucidità di giudizio necessaria al disbrigo delle formalità che seguono la dipartita di una persona cara.

Sull'esempio della scuola americana, che insegna a considerare la morte una cosa che va bene organizzata dai vivi, l'as[illegible] Lodi si mette dunque al servizio attivo della cittadinan[illegible]. Così come fece, nell'estate '89, quando lanciò la campagna, vestita dall'elegante tratto della ditta Armando Testa & C., per invitare la popolazione alla cremazione che, diceva lo slogan, [illegible] *brucia l'anima»*. E la Curia diede il suo consenso.

In quell'occasione Beppe Lodi ebbe a sottolineare: *«La sensibilizzazione su un tema del genere è un passo avanti sulla strada di Torino europea»*. Non tutti furono dello stesso parere. Il rappresentante provinciale delle imprese d'onoranze funebri, infatti, dichiarò: *«Trovo eccessivo che il Comune dia il feretro gratis. Non perchè io ci perda la fornitura...»*. Altre polemiche inseguiranno anche il telefono viola?

d. dan.

L'assessore Giuseppe Lodi

Domani sera ritorna Sanscemo

TORINO ■ Riapre il «Palacavolfiori». Parco Ruffini domani [illegible] in occasione della seconda edizione del Festival di Sanscemo, la rassegna della canzone demenziale. L'anno scorso fu un successo: cinquemila spettatori entusiasti, grande consumo [illegible] ortaggi [illegible] lancio, titoloni [illegible] giornali e attenzione dei discografici.

Per quest'anno ci si attende un consolidamento della manifestazione che ora può contare anche [illegible] appoggi istituzionali (da parte del Comune di Torino e della Regione Piemonte).

Tra i partecipanti: Kara Mamma, Trombe di Falloppio, Powerillusi, gli Uomini di Paprika di Jacopo Fo, Gianni Giannini, Cesare Vodani, e molti debuttanti.

Stasera Enzo Biagi in tv: in Piemonte le statistiche dicono...

La messa? Ci vanno in pochi

TORINO ● «Ricordati [illegible] santificare le feste», dice il terzo comandamento del Decalogo, d'attualità questa sera su Raiuno nel programma [illegible] Enzo Biagi «I dieci comandamenti all'italiana». [illegible] I piemontesi? I piemontesi hanno la memoria un po' corta. Tra loro [illegible] la messa, infatti, la relazione è quanto [illegible]o tiepida.

Così, nonostante la tradizione regionale di cristianesimo militante — un atteggiamento che anche oggi pone le città della nostra regione in prima linea per impegno di volontariato [illegible] testimonianza di fede vissuta — la santificazione delle feste o la vita «nella Chiesa» trova larghi strati [illegible] popolazione «distratta», poco motivata.

Una ricerca ordinata dalla Curia torinese qualche anno fa — e la cui attualità non [illegible] messa in discussione — indica che solo trenta persone su cento seguono la liturgia domenicale. Di queste, però, appena l'8,[illegible] per cento è un fedele «fedelissimo», un cattolico convinto del fatto che in chiesa ci si debba recare ogni setti[illegible]. Il 20,6 degli intervistati (1300 i questionari esaminati) limita invece la propria partecipazione [illegible] una messa al mese. In pratica, su dieci battezzati, [illegible] soltanto mantengono un contatto concreto con la vita religiosa.

Eppure, [illegible] 78,4 per cento degli intervistati giura che «è importante credere in Dio». Non solo, a conferma di una fede che forse non si esplica molto nella partecipazione alla messa, [illegible] «in fondo c'è», il 31,4 per cento afferma [illegible] rivolgersi ad un essere [illegible] periore, mentre [illegible] persone su [illegible] ammettono che [illegible] importante pregare».

Inoltre, al di là del frequentare o no, colpisce quel 72 per cento di piemontesi confessi che l'idea della religione resti qualcosa di importante. Fede ultimo rifugio? Certamente [illegible] punto di riferimento, anche se poi viene coniugato con un'indifferenza diffusa per la pratica religiosa.

Al punto che la Chiesa, qualche tempo fa, ha lanciato un appello ai «cristiani di primavera»: un richiamo a coloro che affollano le navate quasi soltanto in occasione di comunioni, cresime, matrimoni. Tanto frequenti in primavera, appunto.

Enzo Biagi

A Torino tre morti per overdose

TORINO ● Tre vittime in ventiquattro ore: eroina. Eroina forse tagliata male. E adesso la paura cresce. La triste fine di Vincenzo Ferrante, [illegible] anni, di Biagio Carrieri, ventiquattrenne, e di un tunisino di 23 anni fa di nuovo scattare l'allarme droga nei giardini dove si spaccia, nei vicoli del centro storico.

Ferrante nel '90 era stato salvato cinque volte dall'overdose, e mercoledì pomeriggio ha scoperto [illegible] braccio sinistro per l'ultima volta. L'hanno trovato ieri mattina. Biagio Carrieri, 24 anni, invece, era operaio, sposato da poco. la sua vita non sembrava essere disperata.

SERVIZI A PAGINA 9

Savona: farmacista non si spaventa davanti al rapinatore armato di pistola-giocattolo

Ipnotizza il bandito e lo fa arrestare

Il farmacista Stefano Carattino che ha «ipnotizzato» il rapinatore

SAVONA ● Al dott. Stefano Carattino (38 anni, di Varazze, titolare di [illegible] farmacia di Savona) non era mai successo di trovarsi [illegible] revolver puntato contro il petto. [illegible] quando [illegible] è accorto che [illegible] rapinatore aveva [illegible] mano una pistola-giocattolo, la paura gli è passata di colpo: lo ha guardato fisso negli occhi, gli ha parlato a lungo, gli ha persino detto: «Ma perché non vai a lavorare?».

E' entrata una cliente ed il dott. Carattino ha piantato in asso il malvivente, davanti alla cassa, per andare tranquillamente a servirla. Quando è uscita, il dott. Carattino ha telefonato al «113».

Il rapinatore (Marco Piana, 33 anni, tossicodipendente) di fronte a tanta sicurezza si è sentito smarrito ed ha abbassato le pretese, offrendo al farmacista il suo motorino in pegno in cambio di cinquantamila lire. Di fronte ad un nuovo rifiuto, ha detto, disperato: «Ma allora i soldi non vuoi proprio darmeli...».

Il colloquio è durato almeno un quarto d'ora. Parlava soprattutto il farmacista, che cercava di guadagnare tempo in attesa degli agenti. Il bandito è entrato in stato confusionale, ha cominciato a balbettare.

Quando è arrivata la polizia, per il malvivente è stata una liberazione. Ha mormorato: «Mi sento strano. Quel farmacista deve avermi ipnotizzato».

SERVIZIO A PAGINA 5

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Stabile =

ore 10,45	=
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	=

FIXING 1123,60
(PRECEDENTE 1218,80)

A PAGINA 6

● Dopo la pausa festiva di ieri, la Borsa di Tokyo ha chiuso stamane a +0,61.

Bilancio Sanpaolo Factoring

TORINO ● La San Paolo Factoring, che ha riunito oggi il consiglio d'amministrazione per l'approvazione del bilancio 1990 (dopo la fusione tra Eurofactoring e Marchant Factors), ha superato il suo primo anno d'attività con un fatturato di 2 mila miliardi e un incremento del 34 per cento. E' una crescita significativa se rapportata anche al trend di mercato sul 25%.

Dai dati di bilancio risulta che gli impieghi aziendali ammontano a ben 615 miliardi ed il montecredito ceduto al 31.12.90 di oltre mille miliardi. All'espansione sul mercato interno si affianca la dinamica attività internazionale che si conferma al 3° posto per le transazioni export/import.

Progetto: imprese di pulizie

TORINO ● Un progetto di «Albo delle imprese e di appalto pubblico tipo» per moralizzare il settore delle pulizie è stato presentato stamane dall'assessore al Lavoro della Regione Cerchio e da rappresentanti dell'Api, tra cui il presidente Di Corato.

In provincia di Torino sono oltre 400 le imprese di pulizie con 10 mila dipendenti (sovente sono disoccupati che difficilmente troverebbero un'altra occupazione).

La mancanza di norme precise, anche a carico dei committenti privati e pubblici, ha favorito più volte l'emergere di aziende scorrette ed avventuriere che con il loro comportamento illegale od illecito hanno criminalizzato il settore. Di qui l'iniziativa dell'Api e della Regione.

Automotor in aprile a To-Expo

TORINO ● Il 14° «Automotor» — mostra dei componenti, ricambi e accessori automobilistici riservata agli operatori economici tra le più importanti d'Europa — si svolgerà a Torino Esposizioni dall'8 al 12 aprile prossimo.

Gli espositori saranno oltre cinquecento provenienti da 15 Paesi europei, americani e asiatici. La quota più consistente dei prodotti esposti, pari al sessanta per cento circa, riguarda componenti e ricambi del motore, della trasmissione, dell'impianto frenante, elettrico ed elettronico, della carrozzeria e del vetro; seguono gli accessori per il 35 per cento, mentre il resto riguarda oli, vernici, additivi ed altri prodotti.

Seminario oggi alla Cgil

TORINO ● Organizzato dalla Cgil del Piemonte il seminario di riflessioni e dibattito su «Un modello di democrazia sindacale» oggi alla Camera del Lavoro di via Pedrotti. Presieduto dal segretario generale della Camera del Lavoro, Cesare Damiano, il seminario si è aperto con la relazione di Emanuele Persio, segretario generale della Cgil regionale. L'attuale complessività del mondo del lavoro «impone alla Cgil - ha sottolineato Persio - di trovare un nuovo modello di gestione secondo un'opzione riformista, capace di coniugare il massimo di democrazia e di partecipazione collettiva alla Cgil con un capacità di direzione politica agile ed incisiva».

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario in leggera flessione oggi alla Borsa di Torino. Dopo un avvio moderatamente rialzista il mercato ha progressivamente perso smalto e l'indice generale ha segnato una perdita alle 13 dello 0,18 per cento. Contrastato il settore degli assicurativi dove Generali perde l'1,27 per cento, mentre Sai risulta in forte rialzo (+2,67 per cento), sostanzialmente stabili Ras e Toro. Contrasti anche tra i bancari con le Comit in rialzo dello 0,86 per cento, Credito Italiano dell'1,27, mentre in flessione risulta Banco Roma (—0,5 per cento) e Mediobanca (—1,12 per cento). Per quanto riguarda il comparto dei meccanici in evidenza ancora oggi le Olivetti (+3 per cento) mentre le Fiat ordinarie perdono lo 0,3 per cento. Nel settore dei finanziari bene le Cir (+2,58 per cento) e le Stet (+1,71 per cento). In flessione invece i titoli del gruppo Fiat: Ifil perde l'1 per cento, Ifi privilegio il 2,14 per cento, Gemina lo 0,3 per cento. Flessione anche per le Pirelli & C. (—1,54). Positivo il comparto delle telecomunicazioni con le Sip in rialzo (+1,74).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1685, risp. 1670, risp. n.c. 1310; Sip 1343, risp. 1340; Stet 2260, risp. 2035; Fiat 5660, priv. 3980, risp. 4300; Generali 34.850.

A MILANO

MILANO ■ Apertura resistente, poi l'offerta si è fatta largo e l'assorbimento è risultato più difficile. Queste le caratteristiche dell'ultima seduta dell'ottava del mercato azionario, risultato anche oggi in debito di domanda.

Anche la domanda su Olivetti si è fatta meno insistente, ma il titolo ha tenuto.

Nell'industriale, in calo Montedison (—0,77%), Fiat (—0,44%), Snia (—0,94%); resistenti Italcementi (invariata) e Pirelli spa (+0,29%).

Qualche guasto nell'assicurativo (Ras —1,24%, Generali —1,59%) e resistente nel complesso il bancario, anche se Mediobanca ha subito l'offerta.

Debole nel complesso il finanziario (Ifi —1,52%, Ifil —1,53%, Pirelli e c —1,54%) con un discorso a parte per le Cir, in rialzo anche oggi (+2,74%).

Gli scambi sono risultati modesti; tra le particolarità della riunione, da segnalare i rialzi delle Alitalia, di Falck, di Alenia, di Valeo.

A metà mattinata il mercato ha migliorato l'intonazione ed il mib delle 12,30 ha contenuto la flessione allo 0,26% sul 75% del listino. Nel dopolistino alcune delle blue chips hanno migliorato le quotazioni. Le Fiat sono tornate sul prezzo della vigilia di 5666 lire, le Cir sono salite sulle 2590 lire, sono peggiorate invece le Montedison e le Ifi priv trattate intorno alle 15.100 lire. Le Olivetti dopo aver oscillato sopra il prezzo della chiusura di ieri si sono fermate a 3425 lire guadagnando a listino il 2,16%.

E' negativa invece la chiusura delle Generali (34.740 lire —1,59%), delle B Roma (—0,61% a 2771 lire), delle Ferfin (—0,38% a 2350 lire), delle Fondiaria (—0,69% a 43.300 lire) e delle Mediobanca (—1,53% a 15410 lire). Hanno recuperato terreno gli altri due bancari le Credit a 2535 lire in rialzo dell'1,27% e le Comit a 4708 lire in salita dello 0,81%.

Prima della chiamata Falck, Alenia, Stet e Sip sono scambiate su prezzi in netto progresso rispetto a quelli della vigilia.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/03	20/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 45	100 65
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	112 30	111 80
Enel 84/93 IV indicizzate	111 35	111 35
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzate	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 50	104 50
Enel 86/93 II 9,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzate	147	147
Enel 86/93 IV 9,25%	92 85	92 85
Enel 86/01 indicizzate	104	104
Enel 87/93 indicizzate	103 40	102 80
Autostrada 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	93	93
C.C. OO. PP. 6%	82 20	82 20
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	98 80
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 50	84
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	84
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	108 60	108 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 30	103 85
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 30	101 90
Amm. FF.SS. 86/93	72 50	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	80 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 85	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	83 40	83 40
Rinascente III 8,5%	123 50	123 50

Titoli	22/03	20/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	81	80 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 6,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 6,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	[illegible]	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	150	150
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 05
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 05	99 95

Titoli	22/03	20/03
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 05
C.C.T. 1-2-95	100	99 85
C.C.T. 1-3-95	98 70	98 60
C.C.T. 1-4-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-5-95	98 50	98 30
C.C.T. 1-6-95	98 35	98 05
C.C.T. 1-7-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	97 95	97 85
C.C.T. 1-10-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-11-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 25	98 05
C.C.T. 1-2-96	98 75	98 75
C.C.T. 1-3-96	99 50	99 20
C.C.T. 1-4-96	99 30	99 10
C.C.T. 1-5-96	99 10	98 90
C.C.T. 1-6-96	99 10	99
C.C.T. 1-7-96	98 45	98 35
C.C.T. 1-8-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-9-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-10-96	97 20	96 80
C.C.T. 1-11-96	97 20	96 85
C.C.T. 1-12-96	97 15	97
C.C.T. 1-1-97	97 30	97 15
C.C.T. 1-2-97	97 40	97 35
C.C.T. 1-3-97	98 20	97 90
C.C.T. 1-4-97	98 20	97 85
C.C.T. 1-5-97	98 25	97 70
C.C.T. 1-6-97	97 50	97 55
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-3-92	97 70	97 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	22/03	20/03
Dollaro Usa	1212,00	1228,00
Sterlina inglese	2189,00	2184,50
Marco tedesco	744,80	745,85
Franco svizzero	866,00	865,00
Franco francese	218,74	219,04
Franco belga	36,140	36,20
Fiorino olandese	660,80	661,80
Scellino austriaco	105,85	106,00
Dracma greca	6,90	6,94
Peseta spagnola	11,98	12,01
Escudo portoghese	8,510	8,54
Ecu	1529,75	1531,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/03	20/03
ALIMENTARI		
Alivar	12400	12200
Eridania	7200	7350
Eridania risp	5400	5550
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24900	25500
Milano Ass. r. n.c.	17450	17700
C. Latina	10600	10550
C. Latina r. n.c.	4200	4150
Lloyd Adriatico	14900	14400
Lloyd Adriatico r.	11800	11900
Generali	34850	35000
Ras	19900	20400
Ras r.	[illegible]	[illegible]
Sai	15630	15300
Sai r.	8250	8400
Toro	23900	24300
Toro p.	12000	12000
Toro r.	11900	12000
Un. Subalpina Ass.	22500	22800

Titoli	22/03	20/03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4660	4770
Banca C. Ital. r. n.c.	4080	4170
B. Naz. Agr.	7830	7900
B. Naz. Agr. p.	3250	3300
B. Naz. Agr. r.	1870	1900
Banco di Roma	2780	2790
Credito Italiano	2590	2570
Credito Italiano r.	2160	2180
Interbanca p.	41500	41700
Mediobanca	15550	15850
Banco Ambroveneto	5050	5150
Banco Ambroven. r.	3200	3250
B. Ambrov. r. 1-7-90	3020	3100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9000	9000
Burgo p.	9550	9700
Burgo r.	10650	11700
Gr. ed. Fabbri p.	4620	4700
S.I.S.A.	1935	2090

Titoli	22/03	20/03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3700	3750
Cement. di Barletta	11650	11900
Cem. Barletta n.c.	11500	11550
Unicem	11200	11550
Unicem r. n.c.	7900	8100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2940
Pierrel	1700	1680
Pierrel r. n.c.	965	990
Saffa	8150	8140
Saffa r.	8240	8030
Saffa r. n.c.	6050	6150
Saiag	3480	3570
Saiag r.	2380	2450
Snia Bpd	1685	1720
Snia Bpd r.	1670	1750
Snia Bpd r. n.c.	1310	1340
Sorin	7250	7180
COMMERCIO		
Rinascente	6850	6400
Rinascente p.	3950	3990

Titoli	22/03	20/03
Rinascente r.	[illegible]	4580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	825	830
Alitalia p.	730	775
Alitalia risp. n.c.	855	850
Autostrade To-Mi	15700	16000
Italcable	6450	6320
Italcable r. n.c.	6040	6080
Nai	16,90	18
Sip ord.	1343	1340
Sip risp.	1340	1340
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	278	281
Avir Fin.	6740	6710
Cir	2590	2440
Cir r.	2450	2420
Cir r. n.c.	1429	1335
Cofide	2975	2860
Cofide r. n.c.	1050	1010
Comau Finanziaria	2100	2150
Ferr. To. Nord	1758	1765
Ferruzzi Finanz. p.	2380	2420
Ferruzzi Finanz. r.	1377	1418
Gaic	1750	1870

Titoli	22/03	20/03
Gaic risp.	1715	1780
Gemina	1780	1800
Gemina r.	1380	1400
Fidis	6270	6250
Pozzi-Ginori	775	770
Pozzi-Ginori r.	865	860
Fiscambi	—	—
Fiscambi risp.	2290	2355
Fornara	1270	1270
Fornara priv.	1035	1085
Gim	7500	7650
Gim r. n.c.	2850	3030
Ifi p.	15150	15250
Ifil	5400	5600
Ifil r. n.c.	3129	3180
Isefi	1770	1750
Isvim ord.	10800	10800
Mittel	4900	5020
Pirelli & C.	7100	7250
Pirelli & C. r.	2990	3080
Pirelli	1730	1805
Pirelli r.	1790	1815
Pirelli r. n.c.	1390	1460
Serfi	7240	7300
Schiapparelli	1040	1070
Sme	3300	3290
Smi	1285	1285

Titoli	22/03	20/03
Smi r.	1030	1080
Sogefi	2400	2250
Stet	2260	2185
Stet risp.	2035	2000
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4260	4280
I.p.i.	12500	12500
Risanamento	57000	56000
Risanamento r.n.c.	35000	35000
Sifa	1610	1595
Sifa r.	1310	1340
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12770	12590
Fisia	3150	3110
Fiat	5660	5540
Fiat p.	3980	3970
Fiat r.	4300	4200
Gilardini	3050	3090
Gilardini r. n.c.	2600	2660
Magneti Marelli	890	915
Magneti Marelli r.	1000	1004
Sasa Gotters p.	6950	6900
Tecnost	1850	1810
Olivetti	3940	3730
Olivetti p.	2700	2710

Titoli	22/03	20/03
Olivetti r. n.c.	2760	2620
Pininfarina	16300	15800
Pininfarina r.	15300	15300
Sasib	7900	7890
Sasib p.	7600	7600
Sasib r. n.c.	5300	5370
Westinghouse	53000	51400
METALLURGICI		
Dalmine	357	409
Tecknecomp	824	825
Tecknecomp r.	820	820
Valeo	4100	3890
TESSILI		
Benetton	9300	9500
Cantoni	5600	5690
Cantoni r.	3970	4000
Fisac	7950	7950
Fisac r.	6960	6950
DIVERSI		
Acque Potabili	16800	16800
Ciga	3270	3340
Ciga r. n.c.	2160	2170
Gabetti Holding	2350	2340
Pacchetti	490	488

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/03	21/03
ALIMENTARI		
Alivar	12550	12400
Bonifiche Fer.	39900	39800
Eridania	7249	7185
Eridania r. n.c.	5410	5402
Zignago	6151	6100
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48670	49000
Alleanza r.	42750	43000
Assitalia	9301	9240
Ausonia	1090	1089
Milano Ass.	25050	24900
Milano Ass. r. n.c.	17600	17485
C. Latina	10751	10680
C. Latina r. n.c.	4160	4210
Fata	13035	13013
Fes	900	870
Fes r.	431	448
Generali	34740	35300
L'Abeille	102400	103500
La fondiaria	14450	14700
Fondiaria Spa	43300	43600
Fondiaria Spa w.	20290	20350
La Previdente	19600	19490
Lloyd Adriatico	14020	14021
Lloyd Adriatico r.	11765	11830
Ras	19900	20150
Ras r. n.c.	10860	10890
Sai	16000	15681
Sai r.	8095	8255
Toro	23850	23910
Toro p.	12350	12050
Toro r.	11800	11900
Un. Subalpina Ass.	22800	22680
Unipol ord.	18520	18600
Unipol priv.	13300	13350
Vittoria Ass.	10520	10540
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15250	15250
Banca Comm. Ital.	4708	4670
Banca C. Ital. r. n.c.	4065	4050
B. Manusardi	1260	1264
B. Mercantile	7650	7650
Bna	7930	7900
Bna p.	3200	3273
Bna r. n.c.	1649	1679
Bnl r. n.c.	14400	14350
Banca Toscana	4470	4455
B. Chiavari	4654	4700
B. Ambrov. ord.	5035	5070

Titoli	22/03	21/03
B. Ambrov. r. n.c.	3200	3205
B. Ambrov. 1-7-90	3030	3025
Banco Lariano	6095	6082
Banco Napoli r.	18550	18510
Banco Roma	2771	2788
Banco Roma w. 7%	561	560
B. Sardegna r.	18700	18700
Credito Comm.	4655	4640
Cr. Fondiario	6195	6225
Credito Italiano	2628	2595
Credito Ital. r. n.c.	2160	2170
Credito Lombardo	3525	3450
Cred. Varesino	5490	5530
Cr. Varesino r. n.c.	3410	3410
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	40050	41500
Mediobanca	15410	15650
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1000	1000
Binda - Sottrici warr.	—	—
Burgo	8995	9000
Burgo p.	9501	9580
Burgo r.	11350	11300
Cartiera Ascoli	3195	3199
Ed. Espresso	15980	16000
Fabbri p.	4690	4610
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11100	11400
Poligrafici Ed.	5865	5885
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3670	3700
C. Barletta	11650	11700
C. Barletta r. nc	11850	11850
C. Merone	7200	7200
C. Merone r. nc	4500	4590
C. Sardegna	9560	9580
C. Siciliane	10160	10280
Cementir	2300	2320
Italcementi	22500	22500
Italcementi r. n.c.	13300	13470
Unicem	11122	11250
Unicem r. n.c.	7860	7801
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6070	6101
Alcatel cavi r. n.c.	3695	3670
Auschem	1971	1941
Auschem r. n.c.	1695	1685
Boero	7200	7140

Titoli	22/03	21/03
Caffaro	875	840
Caffaro r.	820	810
Calp	4650	4660
Enichem A.	1545	1535
Enimont	1551	1551
F.M.C.	3571	3540
Fidenza Vet.	2899	2900
Italgas	2935	2908
Marangoni	3435	3590
Montefibre	882	884 5
Montefibre r. n.c.	830	879
Perlier	1424	1425
Pierrel	1695	1700
Pierrel r. n.c.	963	970
Pirelli Spa	1730	1725
Pirelli Spa r.	1770	1799
Pirelli Spa r. n.c.	1415	1390
Pirelli Spa w.	226	220
Recordati	8150	8120
Recordati r. n.c.	5040	5020
Saffa	7990	8160
Saffa r.	8240	8250
Saffa r. n.c.	6050	6051
Saiag	3507	3501
Saiag r. n.c.	2380	2375
Snia	1684	1700
Snia r.	1670	1690
Snia r. n.c.	1308	1306
Snia Fibre	1598	1580
Snia Tecnop.	4853	4850
Sorin Biom	7450	7300
Teleco Cavi	14855	14780
Vetrerie Ital.	4400	4350
COMMERCIO		
La Rinascente	6300	6378
La Rinascente p.	3967	3951
La Rinascente r. n.c.	4445	4500
Standa	34470	34480
Standa r. n.c.	8017	8040
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	890	825
Alitalia p.	740	733
Alitalia r. n.c.	848	858
Ansaldo Tr.	4780	4700
Ausiliare	12900	13490
Autostrade To Mi	16800	15760
Autostrade p.	1090	1086
Costa Crociere	3500	3450
Gewiss	20060	20350
Gottardo Ruff.	4080	4090
Italcable	6510	6499
Italcable r. n.c.	6094	6045
N.A.I.	16 9	16 9
Saes gett. p.	7180	6950
Selm	2660	2680

Titoli	22/03	21/03
Selm r.	2650	2585
Sip	1342	1319
Sip r. n.c.	1331	1324
Sirti	12195	12210
Sondel	1364	1361
Tecnomasio	2930	2960
FINANZIARI		
Acqua Marcia	341	339
Acqua Marcia r. n.c.	318	310
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5500	5770
Avir Fin.	6760	6740
Bastogi	280	270
Bonif. Siele	31400	31400
Bonif. Siele risp.	12400	12690
Bonif. Siele r. n.c.	8523	8610
Brioschi	1028	1045
Bulon	4165	4140
Cam. Fin.	4299	4340
Cir	2589	2520
Cir r.	2509	2550
Cir r. n.c.	1429	1425
Cir w. 'a'	152	145
Cir w. 'b'	224	210
Cofide	3040	2975
Cofide r. n.c.	1070	1050
Cofide warr. ord.	275	270
Comau	2140	2088
Editoriale	3460	3520
Ericsson	53700	53750
Euromobiliare	4850	4755
Euromobiliare r. n.c.	2700	2712
Ferruzzi fin.	2350	2359
Ferruzzi pr.	1400	1377
Fidis	6278	6249
Fimpar	2008	2004
Fimpar r. n.c.	1055	1040
Finarte	4848	4840
Finarte priv.	1798	1781
Finarte r. n.c.	1588	1542
Finarte Asta	5375	5390
Fin Breda	640	626
Fin Breda warr.	149	148
Finrex	900	930
Finrex r. n.c.	929	929
Fiscambi	3915	3939
Fiscambi r. n.c.	2220	2220
Fornara	1270	1240
Fornara priv.	1030	1030
Gaic	1760	1755
Gaic risp.	1702	1719
Gemina	1785	1780
Gemina r.	1380	1365
Gerolimich	111	110 5
Gerolimich r. n.c.	98 25	98.75
Gim	7430	7525

Titoli	22/03	21/03
Gim r. n.c.	2830	2880
Ifi p.	15195	15430
Ifil	5395	5480
Ifil r. n.c.	3129	3140
Ifil w. 6,50%	1375	1380
Ifil w. r. n.c. 6,50%	941	959
Isefi	1801	1770
Isvim ord.	10800	10820
Italmobiliare	77005	77050
Italmobiliare r. n.c.	45900	45610
Kernel	601	590
Kernel r. n.c.	930	922
Mittel	4915	4910
Montedison	1551	1563
Montedison r.	1610	1685
Montedison r. n.c.	1034	1047
Parmalat Fin.	12190	12180
Partec. Finanz.	3350	3350
P. Fin. r. n.c. ex w.	1670	1685
Pirelli & C.	7050	7160
Pirelli & C. r.	2940	2990
Pozzi	765	775
Pozzi r. n.c.	901	885
Premafin	16200	15800
Premafin warr.	2753	2750
Raggio Sole	3100	3130
Raggio Sole r. n.c.	2030	2050
Riva Finanz.	6930	6900
Santavaleria fin.	2273	2320
Schiapparelli	1048	1047
Serfi	7265	7240
Sifa	1620	1615
Sifa ord. 1-7-90	1405	1470
Sifa r. n.c.	1330	1311
Sisa	1920	1920
Sme	3295	3320
Smi	1295	1280
Smi r.	1040	1035
Smi warr.	309	310
Sogefi	2425	2410
Sogefi warr.	275	284
So.pa.f.	3894	3930
So.pa.f. r. n.c.	2385	2385
Stet	2250	2217
Stet risp.	2040	2008
Terme Acqui	2340	2385
Terme Acqui r. n.c.	848	849
Trenno	3425	3455
Tripcovich	13425	13405
Tripcovich r. n.c.	6790	6810
Unipar ord.	1010	1033
Unipar risp.	1138	1139
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18710	18740
Aedes r.	9368	9320
Attività Immobiliari	4260	4290

Titoli	22/03	21/03
Calcestruzzi	20370	20590
Calcestruzzi warr.	6810	6810
Caltagirone	4950	4940
Caltagirone r. n.c.	4410	4415
Cogefar	4889	4879
Cogefar r.	3319	3320
Del Favero	7245	7089
Gabetti	2877	2890
Grassetto	20000	20150
Imm. Metanopoli	1953	1980
Risanamento	57050	57000
Risanamento r. n.c.	35050	35050
Vianini Ind.	1470	1440
Vianini Lav.	5820	5820
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	2212	2126
Danieli & C.	8910	9020
Danieli & C. r. n.c.	5752	5845
Dataconsyst	4110	4085
Faema	3200	3200
Fiar	11650	11810
Fiat	5541	5586
Fiat p.	3933	3890
Fiat r.	4303	4285
Fisia	3128	3150
Fochi Filippo	8891	8920
Franco Tosi	32470	32560
Gilardini	3050	3050
Gilardini r. n.c.	2583	2610
Ind. Secco	1350	1310
Magneti M.	890	891
Magneti M. r.	985	1000
Magneti M. w. o.	150	150
Magneti M. w. r.	150	150
Mandelli	9415	9350
Merloni	2307	2305
Merloni r. n.c.	1405	1310
Merloni r. n.c. '90	1155	1140
Necchi	1451	1527
Necchi r.	1750	1855
Necchi r. w.	25	—
Nuovo Pignone	5130	5180
Nuovo Pignone w.	251	247
Olivetti	3979	3895
Olivetti p.	2800	2745
Olivetti r. n.c.	2805	2795
Olivetti warr.	272	266
Pininfarina	16290	16100
Pininfarina r.	15300	15300
Rejna	10150	10500
Rejna r. n.c.	33550	33550
Rodriquez	8650	8650
Saffe	9430	9590
Saffe r.	10500	10600
Saipem	1715	1715

Titoli	22/03	21/03
Saipem r.	2690	2685
Saipem r. w.	225	221
Sasib	7850	7880
Sasib p.	7650	7650
Sasib r. n.c.	5355	5300
Tecnost	1912	1861
Teknecomp	847	824
Teknecomp r. n.c.	845	820
Valeo	4285	4080
Westinghouse	52700	53000
Worthington	2845	2895
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6290	6190
Dalmine	390	397
Eur. Metalli	1150	1150
Eur. Metalli warr.	95	90
Falck	8240	7930
Falck r.	8350	8290
Maffei	4160	4165
La Magona	11200	11200
TESSILI		
Bassetti	10370	10400
Benetton	9230	9200
Cantoni	5950	5600
Cantoni r.	4110	3970
Centenari & Zinelli	291	290 25
Cucirini	1985	1980
Eliolona	4350	4250
Fisac	7980	7950
Fisac r.	8589	8669
Linificio	1100	1180
Linificio r. n.c.	940	957
Marzotto	8850	8900
Marzotto r.	7270	7650
Marzotto r. n.c.	4501	4545
Olcese Veneziano	2845	2852
Ratti	4870	4850
Rotondi	66000	67500
Simint	5561	5549
Simint priv.	3335	3335
Stefanel	5390	5410
Zucchi	11840	11990
Zucchi r. n.c.	8000	8040
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8320	8320
A. De Ferrari r. n.c.	2685	2720
Acqua Potabili	16600	16900
Ciga	3300	3270
Ciga r. n.c.	2164	2168
Jolly Hotel	15250	15150
Jolly Hotel r.	23900	23900
Pacchetti	500	491
Unione Manifatture	3074	3075

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Soluzione per i marocchini sgomberati martedì. Intervento che fa discutere

Dai tuguri alle tende E un pugno di speranze

Le tende dove hanno trovato provvisoriamente riparo gli extracomunitari di via Salgari

Dal sudiciume di una cantina al marciapiede, ad un improvvisato campeggio a ridosso della ferrovia. Una quarantina dei sessanta marocchini sgomberati la mattina di martedì — con ordinanza coatta per motivi d'igiene — dall'incredibile dormitorio di via Salgari 9, sono alloggiati da ieri sotto un grande tendone messo a disposizione da un gruppo di scout.

In corso Mediterraneo, all'altezza del numero civico 98, è stato innalzato un telo blu, color Città di Torino: 20 metri per 6 interamente occupati da brandine. Evidentemente insufficienti per accogliere tutti, se in molti letti stamane dormivano due persone. Il campo, che comprende anche altre tende di dimensioni più ridotte, si trova proprio dietro una delle case che le Ferrovie avevano affidato in comodato al Riparo, il braccio operativo della Caritas Diocesana sul fronte dell'emergenza casa.

L'iniziativa è stata intrapresa da una coppia marocchina — Suod Benidkim, che lavora all'Ufficio stranieri Cgil, e Mustafa Elkharbidi — alla quale il Riparo aveva assegnato un alloggio nella palazzina accanto alla ferrovia. Direttamente nella loro casa, inoltre, marito e moglie hanno ospitato altri ragazzi: con una decisione decisamente «fuori dalle regole», svincolata dalla politica dell'emergenza varata nei mesi scorsi dal Comune e che proprio in questo periodo sta portando i primi frutti.

Per i 38 maghrebini in possesso del permesso di soggiorno allontanati dall'incredibile scantinato a ridosso del parco Colletta, l'Ufficio stranieri del Comune aveva in realtà individuato una sistemazione presso i centri di accoglienza convenzionati. Ma già nella giornata di martedì era arrivata la reazione negativa degli interessati allo spostamento: piuttosto che accettare la provvisorietà della sistemazione offerta al Sermig, gli sgomberati avevano trascorso la prima notte sul marciapiede di via Salgari.

Dell'accampamento di corso Mediterraneo, il vice sindaco Franco Pizzetti, che coordina le iniziative a favore degli extracomunitari, e i reponsabili della Caritas che hanno in comodato terreni e strutture appartenenti alle Ferrovie, non erano stati preventivamente informati. *«Il Comune sta procedendo con i centri di accoglienza previsti* — spiega il vice sindaco — *in collaborazione con il volontariato. Per quanto riguarda lo sgombero di via Salgari, nei giorni precedenti erano stati fatti tutti gli sforzi possibili per assicurare un letto a tutti gli immigrati in regola nelle strutture convenzionate con il Comune».*

La risposta, insomma, era stata definita sulla base dei criteri e della disponibilità di strutture della Città. *«Ci rendiamo conto, da un lato* — osserva Pizzetti — *che le nostre risposte sono insufficienti rispetto ai reali bisogni degli immigrati e comprendiamo che il volontariato possa anche muoversi autonomamente, offrendo comunque delle soluzioni importanti nell'emergenza. Dall'altro, il fatto di agire senza collegamenti può essere un errore. Il rischio è infatti quello di indurre un fenomeno incontrollabile».*

La sveglia stamane dopo una notte trascorsa in tenda

Il Comune, insomma, non può prescindere dall'essere in grado di garantire determinate regole. Ad esempio, di convivenza e di igiene.

Intanto, il programma di allestimento di centri e punti di accoglienza per i cittadini extracomunitari senza casa sta andando avanti. Prosegue l'iter amministrativo per il compimento formale della pratica per i lavori di insediamento — sempre in gestione Caritas — di un certo numero di prefabbricati in corso Castelfidardo, anche questi su terreno messo a disposizione dal Compartimento Ferroviario di Torino. E nell'ex scuola Ariosto di Mirafiori Sud, la trasformazione in Centro Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» è ormai a buon punto.

Maria Teresa Martinengo

De Benedetti stamane al funerale

L'addio al padre

L'ingegner Carlo De Benedetti stamane ai funerali del padre

Era stipata la chiesa dei Santi Angeli Custodi per l'ultimo saluto a Debenedetti il vecchio, a Rodolfo, l'imprenditore nato ad Asti. L'uomo che, nella sua lunga vita (98 anni), ha messo le pietre miliari della strada che ha portato a inserire la sua famiglia in quella manciata di cognomi che decidono tutto nell'economia italiana.

Dalle 10,30 il gomitolo di strade fra l'incrocio di corso Vittorio e corso Re Umberto fino alla chiesa di via San Quintino era presidiato dai vigili che controllavano il traffico, e tutta la zona è diventata un parcheggio di Thema, Croma, Alfa 164 con autisti in attesa dei Vip accorsi alla funzione.

Gli uomini dell'industria, della finanza, della politica, ma anche della cultura, dell'Università sono venuti alla spicciolata a dare l'addio a questo grande piemontese, al Cavaliere del Lavoro, l'ingegner Rodolfo Debenedetti. Arrivano, fendono una folla anche di gente in abito da lavoro umile, depositano il loro biglietto da visita nel vassoio d'argento sul tavolino alla sinistra del portone della chiesa. Entrano a capo chino, dopo aver stretto mani senza sorridere.

Fra i primi ad arrivare è Sergio Pininfarina, il leader della Confindustria, assieme a lui c'è Luigi Arcuti, guida dell'Imi. Per la Fiat c'è Lucio Caruzzo, responsabile del settore autoveicoli. Gli industriali piemontesi sono rappresentati dal loro presidente Giuseppe Pichetto. Arriva anche il prefetto Carlo Lessona. Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio di Torino si sofferma a salutare la signora Rocchi, prestigiosa famiglia di industriali. Entra in chiesa anche il colonnello Callitello. Rodolfo Debenedetti fondatore di aziende in Europa e negli Stati Uniti era anche un punto di riferimento per la cultura. Tanto è che stamani non gli manca il saluto del filosofo Gianni Vattimo, dell'ex rettore del Politecnico Lelio Stragiotti, dell'ex preside della Facoltà di Giurisprudenza Silvio Romano dei pittori Gribaudo e Tabusso.

I figli di Rodolfo, Carlo e Franco, e la vedova arrivano a seguito del feretro. I fotografi cercano Carlo De Benedetti, molte foto alle sue guance scavate e ai suoi occhi rossi. Anche se questo per lui è un periodo cruciale, oggi ha proprio abbandonato i travagli della battaglia di Segrate per la Mondadori e anche le ipotesi di joint venture nell'elettronica fra Olivetti e Stet.

Subito dopo l'ingresso della famiglia Debenedetti inizia la funzione celebrata da Monsignor Luigi Bettazzi. Non poteva che farlo lui, dati «i rapporti di amicizia con Rodolfo e la famiglia» come ha detto il vescovo di Ivrea in apertura della cerimonia.

g. p. a.

Oggi a To-Esposizioni la giornata della casalinga

Il vescovo tra le donne

Relatore ufficiale è Bruno Geraci della Rai. Interviene anche Franco Pizzetti

Ogni anno la «Giornata della Casalinga» propone un argomento da approfondire invitando, come ospiti, personalità del mondo della politica, della cultura, del sociale.

«Bisogno d'amore: è possibile rieducarsi ad amare?» è il tema prescelto per la «Giornata» del 1991 che si svolge questo pomeriggio dalle 15,30 presso la sala G di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15 a Torino.

Mai come in questo periodo la necessità d'amore è tra i bisogni più alti, desiderati, cercati, anche se spesso tenuti più nascosti, quasi con un senso di imbarazzo se non di vergogna. Fortunatamente anche la saggistica viene in aiuto: è recente un libro di successo edito dalla Sei di Giacomo Dacquino dal titolo «Vivere il Piacere», giunto già all'ottava edizione, che tratta del rapporto affettivo della coppia. In questa società «sazia e disperata» il tema trattato è come una «provocazione» per riscoprire l'amore nella sua accezione più ampia: da quello familiare a quello per i sofferenti, da quello che ormai vive in solitudine a quello rivolto alla società in tutti i suoi aspetti.

Relatore ufficiale del Convegno è Bruno Geraci, giornalista Rai, scrittore e poeta, mentre sono attesi con curiosità e interesse gli interventi di mons. Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino, di Franco Pizzetti vicesindaco della nostra città, Sergio Ricco presidente della Provincia, Gian Paolo Brizio presidente della Regione Piemonte, Carlo Spagnuolo presidente del Consiglio regionale, Maria Magnani Noya parlamentare europeo, Vito Bonsignore deputato al Parlamento italiano. L'esponente della dc torinese è un convinto assertore del bisogno d'amore. «E' assai duro trovarsi insieme — spiega — ma occorre socializzare per far meglio, ricordandosi che esistono altre persone per le quali (e con le quali) bisogna vivere con amore: ricetta vincente per superare egoismi e per affrontare con solidarietà i problemi di oggi. La stessa "Federcasalinghe" rappresenta una risposta alle esigenze della categoria per radicarsi nella società con unità e come modello di vita». In effetti queste sono anche le speranze di Maria Pia Di Domenico che ha organizzato la «Giornata» (giunta alla terza edizione) e di Federica Rossi Gasparrini, rispettivamente presidenti della sezione torinese e nazionale della «Federcasalinghe». Dopo il dibattito e il confronto per capire e comprendere meglio anche quello spirito di servizio che è il segno distintivo dell'Associazione, vengono consegnati i «Premi Lisistrata» a persone particolarmente distintesi nell'impegno ad amare: la scrittrice «Premio Viareggio 1990» Luisa Adorno, l'ideatore di «Telefono Azzurro» Ernesto Caffo, la fondatrice del «Punto Famiglia» suor Germana, la conduttrice televisiva Enza Sampò e l'ornitologo Bruno Vaschetti. La «Federcasalinghe» torinese, in due anni, ha operato per aprire centri d'incontro in diversi quartieri per creare momenti di aggregazione, confronto e stimolo per nuove amicizie, ha stipulato convenzioni con banche, professionisti, medici e negozi, costituendo con CariaDonna un fondo per la pensione: tutto con Amore.

L'arcivescovo Giovanni Saldarini, nel pomeriggio, parla a Torino-Esposizioni

Walter Baldasso

Le vittime avevano rispettivamente 26, 24 e 23 anni. Due abitavano a Torino, l'altro a Venaria

Droga sporca in piazza Tre overdose in 24 ore

Ormai c'è abitudine alle morti per droga. Non fanno quasi più notizia. Scivolano nella cronaca con cadenza quasi quotidiana. E si finisce per registrarle come qualsiasi altro fatto di vita e morte entrato in modo permanente nei nostri orizzonti. Anche gli ultimi tre decessi hanno questo segno. Una volta avremmo «strillato» la notizia di tre giovani stroncati da overdose di eroina nelle ultime ventiquattro ore, adesso ci prepariamo a raccontare la stessa storia. Una fotocopia di altre, purtroppo, che sono già passate per queste ed altre pagine di informazione. Storie uguali, di emarginazione sempre meno a carattere economico e sempre più di segno culturale. Basterebbe guardarsi attorno in certi quartieri di periferia: case, case, sempre e solo case. E negli androni, negli sterili giardinetti, con panchine della «socializzazione» che innervano il paesaggio, grappoli di ragazzi che bivaccano. Chi ha alle spalle, come una ricerca dei servizi socio-sanitari delle Vallette tempo fa segnalò, una famiglia che li segue e li stimola nel percorso scolastico, sfiora quel bivacco e allarga i propri orizzonti. Gli altri si fermano.

Corso Molise è ai margini delle Vallette. Al 57, caseggiato popolare come tutti gli altri intorno, abitava Vincenzo Ferrante, 26 anni, un «senza futuro». Appena pochi giorni fa la polizia lo aveva fermato in un bar di corso Toscana, frequentato abitualmente dai tossici della zona. Era già stato diffidato. In questura adesso archivieranno il voluminoso fascicolo raccolto su di lui. «Per decesso dell'intestatario». L'ultimo atto di vita del giovane era stato chiudersi in un gabinetto del mercato coperto di via delle Verbene, poco lontano da casa e da quegli altri suoi punti di riferimento abituali. Era mercoledì, di pomeriggio. Ferrante ha scoperto il braccio sinistro e ha iniettato l'ago per l'ultima volta.

Solo nel corso del 1990 era stato salvato per cinque volte dall'overdose. La prima in gennaio, poi in marzo, un giorno dopo l'altro, ancora in agosto, nella città in ferie. Infine a dicembre. Un tam tam della fatica che è stato registrato, ma la città non ha servizi per curare queste persone a «rischio vita» per strada. Le Usl hanno aperto ambulatori, e in più di un caso i centri non sono ancora funzionanti (come il pds, in un comunicato, ieri ha ricordato rilanciando la richiesta di completare le strutture). Non esiste nulla, comunque, che abbia le caratteristiche o la funzione del «pronto intervento». Operatori sanitari e sociali dei servizi pubblici di Settimo e Volpiano avevano recentemente richiesto la creazione di strutture simili, in grado di ricorrere rapidamente al Narcan, il farmaco salvavita in caso di overdose.

Anche Biagio Carrieri, 24 anni, operaio e sposato da poco, è morto in solitudine, chiuso nella sua auto posteggiata in corso Machiavelli a Venaria. Si era fermato per farsi un «buco», prima di rincasare, a Borgaro. La sua vita non era disperata come quella di Ferrante, così piena di piccoli precedenti con la giustizia. Carrieri aveva famiglia e lavoro.

Anche Zren Habib Ben Mabrouk, tunisino di 23 anni, è morto in solitudine nel bagno di una cameretta presso la pensione Stadium di via Carlo Alberto 47. Aveva un lavoro e un'abitazione in via Salbertrand 87/7. Perché sia andato a drogarsi in quella pensione lo sta accertando la polizia.

Vincenzo Ferrante ha alle spalle una lunga storia legata all'eroina. Nel '90 era stato salvato cinque volte. Biagio Carrieri si era invece sposato da poco. Il terzo è un extracomunitario

Allarme droga: due decessi in 24 ore. Nel riquadro Vincenzo Ferrante

La strage continua

E' in forte aumento il numero delle vittime

Altri tre morti per overdose, mentre la strage della droga continua a Torino come in tutt'Italia in un crescendo inesorabile e gelido.

L'ultima vittima, oggi ormai la terz'ultima, il 4 marzo scorso. Si chiamava Giulio, l'hanno ritrovato cadavere a Venaria, era disoccupato. Ed era il diciannovesimo morto per overdose di quest'anno.

Un nome come tanti, come tutti. Come Luigi o Michele, Bruno e Tommaso, Silvano e Massimo, Emanuele e Marco, Giuseppe e Cinzia morta il primo febbraio scorso a Porta Nuova. Mentre Emanuele è mancato diciotto giorni dopo nel sotterraneo di Via Nizza.

Posti cupi, desolati come chi ci è morto come un cane. Anche se è forse ancora più squallida una mappa di morte che ormai non risparmia più neanche le zone tipiche della pace borghese come piazza Maria Teresa, dove si è spento il 25 gennaio scorso Gerardo. Oppure i paesi della periferia e della provincia dove «non *succede mai niente*». Tranne quando Carlo muore a Pinerolo, Giuseppe a Moncalieri, Mauro a Collegno, Tommaso a Borgaretto.

Tutti quanti per droga, tutti quanti quest'anno. Con un destino che si ripete con le stesse inesorabili cadenze anche in ogni quartiere di Torino: Luigi morto in corso Giulio Cesare, Michele in corso Salvemini, Bruno in via Legnano, Giuseppe in via Giulia di Barolo.

Morti giovani che non fanno notizia, come non l'ha mai fatta la loro vita precedente. Ragazzi che quando non sono disoccupati sono idraulici o baristi, giovani uomini che la devastante esperienza della droga ha strappato alla società civile sin dall'adolescenza: molti, tra di loro, i pregiudicati abbandonati ad una vita sbandata e senza forze di recupero. Diciannove morti sino a ieri, ventidue oggi. E siamo soltanto all'inizio della primavera.

Tre giovani avevano minacciato un impresario edile

Racket dei cantieri, tre arresti

Armando Di Paola, arrestato dai carabinieri di Torino

Vitale Amoroso, arrestato per estorsione

Marcello Cagnazzo, accusato di estorsione

I carabinieri hanno arrestato una banda composta da tre persone, tutte incensurate, che hanno tentato di estorcere denaro ad un impresario edile. Le fasi dell'arresto hanno avuto momenti drammatici, i carabinieri hanno sparato per bucare le gomme dell'auto su cui stava fuggendo il malvivente incaricato di riscuotere il denaro.

La vicenda parte qualche giorno fa, il 16 marzo, quando nel magazzino di un'impresa di costruzioni, in via Carcano 30, si sviluppa un incendio. Due giorni dopo all'impresario edile titolare della società cominciano ad arrivare le prime telefonate di minaccia: «Hai visto cosa è capitato nel tuo magazzino. E' niente a confronto a quel che accadrà al palazzo di tre piani che hai appena finito di costruire davanti alla piscina Colletta. Dacci retta, se vuoi evitare altri guai mettiamoci d'accordo e paga 200 milioni».

L'imprenditore prende tempo e dice di non aver denaro liquido, ma avverte subito i carabinieri che cominciano a registrare le telefonate. Per l'altra sera si combina il primo pagamento: l'impresario dovrà portare in una valigetta 20 milioni in banconote di piccolo taglio al chilometro due della superstrada che dalla Barca porta sino a Settimo e Chivasso.

I carabinieri del maggiore Muggeo e del capitano Polvani vi vanno già nel primo pomeriggio (nascondendosi tra i cespugli dei campi muniti di binocoli e macchine fotografiche dai potenti obiettivi) anche se lo «scambio» è fissato per le 11 di sera. La precauzione dei militari è perfettamente giustificata perché molto prima che faccia buio comincia a girare per la superstrada un motociclista su una Kawasaki. Passa e ripassa, impossibile non notarlo e non convincersi che è un membro della banda che controlla se tutto è tranquillo.

Arrivano le undici di sera. L'impresario va all'appuntamento con la sua valigetta piena di carta straccia ed all'ora fissata si ferma al suo fianco una Regata. Intervengono, a piedi, i carabinieri. L'uomo sulla Regata riparte sgommando, ma alcuni colpi di pistola gli bucano le gomme. Viene estratto dall'abitacolo Armando Di Paola, 46 anni, via Bologna 72, bidello di una scuola di corso Vercelli angolo via Reiss Romoli.

In quei momenti compare per l'ennesima volta la Kawasaki, i carabinieri avvertono con le ricetrasmittenti le loro auto in attesa qualche chilometro più lontano. Comincia l'inseguimento, la moto riesce a fuggire, ma il guidatore scivola affrontando una curva in via Oxilia. Non si è fatto quasi nulla, ma abbandona la moto e riesce a dileguarsi a piedi. La sua cattura è questione di ore, perché i carabinieri dalla targa della moto risalgono al suo nome. Il fuggito lo sa, telefona al terzo componente della banda per avvertirlo che tutto è andato a rotoli e poi si costituisce quasi subito in questura. Si tratta di Vitale Amoroso, 20 anni, domiciliato a San Mauro Torinese.

Il terzo complice, che è poi anche il capo e l'organizzatore della banda, viene preso dai carabinieri in una cabina del telefono di corso San Maurizio. Non ha resistito alla tentazione di telefonare ancora una volta al ricattato per minacciarlo: «La pagherai cara, adesso ti faremo vedere... così impari a denunciare».

E' un personaggio di mezza tacca abbastanza noto alle cronache mondane: Marcello Cagnazzo, 30 anni, residente in strada Altessano 146. Il Cagnazzo è il titolare di un'agenzia («Studio Immagine») di piazza Sofia che recluta le ragazze per i concorsi di bellezza, nonché per le competizioni canore e le varie feste in discoteca. E' già rinchiuso nel carcere delle Vallette con gli altri complici.

Per un po' lui ed i suoi amici non parteciperanno a serate danzanti ed iniziative sociali.

Agguato per uccidere

Killer spara a un garagista in via Frejus

Ai carabinieri ha riferito con un fil di voce: «Stavo salendo la rampa del garage, vedo uno che mi viene incontro in discesa e all'improvviso senza dire una parola tira fuori la pistola. Si è messo a sparare, mi ha ferito e per un pelo non sono morto. Non so altro».

Da due mesi Francesco Pastore, 39 anni, corso Trapani 62 bis, gestisce il garage «Frejus» nell'omonima via. Ieri sera è stato ferito alle gambe e ad un braccio a colpi di 7,65 proprio all'interno dell'autorimessa. Non si sa nulla sull'identità dello sparatore che è riuscito ad allontanarsi senza farsi notare. La descrizione data dal garagista non ha nemmeno permesso di realizzare un identikit.

L'aggressione è avvenuta dopo le 19. Il seminterrato era deserto, c'era soltanto Francesco Pastore che, dopo un giro di controllo, stava risalendo la rampa che dal garage sbuca nel cortile dello stabile al numero 131.

L'aggressore forse era in attesa proprio in cima alla salita, ma forse era solo un ladruncolo che sentitosi scoperto ha reagito disperatamente. Il fatto però è che ha esploso tre colpi in rapida successione con l'intenzione di uccidere. Non ci sono dubbi: un proiettile ha raggiunto Pastore a una caviglia, ma il secondo si è conficcato nella coscia sinistra ed il terzo nell'avambraccio destro. Le ultime due pallottole erano ad altezza d'uomo e potevano uccidere.

Il ferito è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa (qualche vicino ha udito i colpi di pistola ed ha dato l'allarme) all'ospedale Martini di via Tofane, dove è stato medicato e ricoverato. Le sue condizioni non sono gravi e questa mattina è già stato nuovamente sentito dai carabinieri del capitano Polvani.

Una rapina? Un tentativo di furto andato male? Oppure una questione privata? Francesco Pastore non ha aiutato gran che i carabinieri a dar risposta alle domande né ha fornito elementi tali da poter facilitare le indagini. Ieri sera si è limitato a lamentarsi: «Mi fanno male le ferite, non ho nemici».

Francesco Pastore

Un rapido controllo ha comunque permesso di accertare che l'uomo è incensurato e non è assolutamente noto alle forze dell'ordine, anche se tra le sue conoscenze ci sarebbero alcuni pregiudicati sui quali adesso sono dirette le attenzioni dei carabinieri. Non è nemmeno escluso però che la sua attività commerciale gli abbia procurato dei problemi con il racket che taglieggia negozianti e imprenditori.

NOTIZIE

Furto di cornici alla galleria civica

I soliti ignoti hanno messo a segno un colpo nel magazzino del Museo Civico. I ladri sono entrati in via Leoncavallo 25, dove da tempo sono tutte le collezioni del museo ormai da anni in via di ristrutturazione ed hanno portato via 60 pregiate cornici dell'800 ancora da restaurare. Il furto è stato denunciato da Mario Bianco, responsabile dell'ufficio amministrativo del museo. Non è la prima volta che i ladri «prendono d'assalto» il magazzino, questa volta il colpo è riuscito.

Ladri d'arte a Grugliasco

Giuseppe Ceresole, corso Giovanni Lanza [illegible], Torino, ha denunciato ai carabinieri di Grugliasco il furto di una serie di beni artistici avvenuto ieri notte nella sua casa natale di Grugliasco, in via Moncalieri 16. I ladri sono riusciti ad entrare nell'antica magione e portar via tavole intarsiate, due quadri del '700, mobili dell'800, ritratti di antenati dei Ceresole, angoliere, orologi di bronzo dorati. Il valore degli oggetti rubati supera i cento milioni.

Svaligiato negozio di elettrodomestici

I ladri hanno svuotato il negozio di elettrodomestici «Cavallino» di via Damiano Chiesa 56. Il furto è stato denunciato dal proprietario Antonio Camerlengo residente a Torino in strada San Mauro 89. I «soliti ignoti» hanno portato via, dopo aver rotto la vetrina, 15 televisori e 10 videoregistratori dal valore dichiarato di [illegible] milioni.

In manette per spaccio di droga

Carlo Tietto, Volpiano, via Filiberto 14, e Salvatore Altomare, entrambi trentunenni, Livorno Ferraris, via Giordano 12, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione del Tietto, i militari hanno sequestrato 5 grammi di eroina, un bilancino e un milione in contanti.

Assolto da tentato omicidio

Luigi Lo Fermo è stato assolto per legittima difesa dall'accusa di tentato omicidio. L'assoluzione di Lo Fermo, assistito dagli avvocati Geo Dal Fiume e De Sensi, è stata decisa dal giudice Rosselli in un'udienza preliminare con rito abbreviato chiesto dallo stesso imputato. Il fatto è del 21 dicembre scorso, quando davanti ad un bar del quartiere La Falchera l'uomo sparò al genero Giuseppe Francesco Liberti ferendolo gravemente. Dalle indagini dei carabinieri alla fine è risultato che era stato il Liberti a cercare, armato di pistola, l'ex suocero appena uscito di galera. Il Liberti non aveva digerito d'esser stato lasciato dalla moglie, con il pieno appoggio della famiglia. Quando ha affrontato l'ex suocero, dopo aver minacciato di morte anche la moglie, è stato disarmato e poi fatto segno di alcuni colpi con la sua stessa pistola. Il pubblico ministero Corsi aveva chiesto per Lo Fermo la condanna a sei mesi per eccesso colposo di legittima difesa.

Iciap: interrogazione a Chivasso

Il consigliere comunale di Chivasso della Lega Nord Piemont, Marino Bertolino, ha presentato un'interrogazione al sindaco Bruno Ardito in merito all'Iciap, l'imposta comunale sulle attività produttive. Il consigliere chiede di conoscere quali provvedimenti s'intendono adottare a favore di quei contribuenti che, nell'anno 1989, hanno versato regolarmente l'imposta dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale.

La Loggia: uno stage di aikido

Domani e domenica, presso la palestra Dinamic Dojo di via Vacchetta 13/b a La Loggia, la Lega arti marziali Uisp organizza lo stage nazionale di aikido diretto dal maestro Christian Tissier, sesto dan dell'Aikikai e direttore tecnico di Francia.

I Pooh sono diventati con gli anni più simpatici e autoironici

25 ANNI di successi per il più popolare e longevo quartetto pop italiano, ieri sera in concerto al Teatro Colosseo

«Noi Pooh e la storia» tra giacche e canzoni

TORINO ● Venticinque anni di canzoni e di giacche ambiziose: da Beatles, da militare, con i lustrini o il lamé. Venticinque anni di fotografie: quelle, ormai immancabili nel repertorio di tanti cantanti, dell'artista da piccolo, quelle degli anni d'oro del Piper, delle tournée, dei viaggi all'estero, con qualche stravagante rimando storico a quanto accadeva, nel frattempo, nel mondo: per esempio la morte di Elvis Presley (timido applauso del pubblico), la tragedia di Seveso e l'elezione di Sandro Pertini (fragoroso applauso del pubblico).

Ma, soprattutto, parole: una montagna di parole ha gravato ieri sera al teatro Colosseo, per oltre tre ore di spettacolo, sul concerto commemorativo che i quattro Pooh, per solito poco verbosi, hanno offerto all'affezionato pubblico.

Uno dopo l'altro Facchinetti, Battaglia, Canzian e D'Orazio hanno tenuto il loro lungo monologo commemorativo, chi più spigliato, chi, francamente, molto impacciato. Enfatico, per tutti e quattro, il tono: dalle cambiali alla ricchezza, dagl'incerti risultati scolastici alla gloria, i Pooh non s'accontentano di essere il più celebre e il più longevo quartetto pop italiano, e si propongono oggi come i rappresentanti della storia e delle generazioni (una storia nella quale son comunque passati, lasciando la traccia anche sulle canzoni dei quattro orsacchiotti, i Beatles e i Genesis), rivendicano un dimenticato passato protestatario che nelle foto d'epoca si confonde con la moda del capello lungo e, un po' più ironicamente, ricordano le vecchie giacche di pelliccia che amavano indossare quando non avevano ancora incontrato il Wwf.

Raccontano, nell'intimità per loro rara di una sala di teatro, i tempi barocchi di «Parsifal», quelli supertecnologici degli Anni Ottanta, pervasi da una sorta di poetica spaziale, fino al decennio nuovo, apertosi con la vittoria al Festival di Sanremo e, a giudicare dal successo della tournée in corso, ancora carichi di promesse e di gloria.

Oggi i quattro Pooh sono ex ragazzi di gamba corta ancora affezionati al pantalone stretto e alla giacca stravagante, con un principio di stempiatura e una nuova vocazione all'autoironia. Negli anni sono diventati più simpatici, forse per quella loro capacità di stare insieme per tanto tempo con buon senso e oculatezza, senza grandi litigi e senza capricci, senza dividersi per storie di donne e di denaro, ma coltivando una sana, virile solidarietà di gruppo; forse per l'aver saputo invecchiare con naturalezza, rinunciando semplicemente ai salti e alle piroette, ignorando il modello evergreen che per solito è quello preferito dalle rockstar.

E' comunque le ragazze, in maggioranza tra il pubblico ieri sera, li amano ancora: amano Stefano D'Orazio, che è il più estroverso, come capita spesso ai batteristi, ed è l'unico che non abbia ancora messo su famiglia. Amano Red Canzian, che ha ancora i capelli lunghi sulla faccia larga, amano Dodi Battaglia, giudicato bello e tenebroso.

E amano in modo speciale Roby Facchinetti, che bello non è ma è l'indiscusso leader del gruppo: uno che canta con l'eco incorporata e distorce le vocali (indimenticabile e molto imitato il suo sanremese «Dio della città, vediamo se si può»), e quando parla sembra uno straniero, invece è di Bergamo.

Stefania Miretti

Uto Ughi ha chiuso in bellezza la stagione invernale della Rai

Rapinoso violino del grande Uto

TORINO ● Chiusura in bellezza, ieri sera all'Auditorium, della stagione invernale Rai. Il successo è garantito, e a volte persino un po' scontato, quando alla ribalta c'è un interprete del calibro di Uto Ughi a «rileggere», in quel suo personalissimo e rapinoso far musica, il concerto per violino di Dvorak. Non è tutto. L'ultimo appuntamento, affidato al music director dell'orchestra torinese, Aldo Ceccato, riflette infatti le linee programmatiche che hanno caratterizzato l'intera stagione.

Una stagione nella quale alla musica del nostro tempo è stato giustamente riservato un posto di riguardo. Non si vive di solo Mozart. Se questo tentativo d'indurre il pubblico a familiarizzare con il nuovo linguaggio sia una carta vincente, è difficile dire. Non sono mancate le perplessità, e a volte qualche mugugno. E' certo però che, d'ora in avanti, nomi come Correggia, Castiglioni e Bettinelli, non saranno più, agli occhi attenti e forse un po' scettici dei torinesi, degli oggetti misteriosi. Tra le numerose identità di compositori contemporanei, quella di Giorgio Ferrari, del quale ieri sera è stato eseguito in prima assoluta il Quarto Concerto per orchestra, occupa già un posto ben preciso nel tessuto musicale della città. Lo conferma il tono vitale di questa composizione destinata otto anni fa a rendere omaggio all'orchestra torinese e al suo direttore artistico di allora, Giorgio Pestelli. «Luminas», questo il sottotitolo del concerto di Ferrari, è un'affascinante costruzione sonora improntata a un grande rispetto della forma e degli equilibri d'assieme all'interno dei quali l'invenzione è libera di spaziare senza costrizioni in un passaggio musicale suggestivo di immagini notturne. Di qui scaturiscono spontaneamente subitanee accensioni timbriche, un gioco di sonorità luminescenti reso attraverso una serie di preziosi interventi solistici di cui si rivelano particolarmente attraenti quelli affidati ai legni.

Poi il baricentro della serata, come da copione, si sposta sul violino di Uto Ughi. Gli elementi per rendere intriganti e curiose anche le più disarmanti ingenuità del concerto in la minore di Dvorak sono la fantasia e la genialità. Con queste due risorse, risultato di un'intelligenza sopraffina, Ughi riesce a non ripetersi; a esprimere ad ogni concerto qualcosa di inascoltato.

Il volto pallido, i capelli ribelli, lo sguardo roteante, Ughi possiede l'impeto baldanzoso da ultimo romantico e la freschezza del ragazzo. I primi tratti dell'arco nell'Allegro non troppo di apertura suggeriscono immagini perdute di sapore zingaresco. Lui lo sa e le richiama con estrema facilità. Il suono si fa sottile e dolcissimo, poi, quando occorre, aspro e tagliente. Il tempo centrale è effusivo e malinconico il giusto. Il finale coinvolge al punto da essere riproposto come fuori programma con tutta l'orchestra.

Sul podio Aldo Ceccato ha comunicativa e carisma. La sua esperienza direttoriale e una certa continuità delle sue presenze nell'arco della stagione hanno prodotto risultati incoraggianti. Nella Quarta Sinfonia di Schumann, proposta con senso dialettico e bella varietà di fraseggio nella revisione curata da Mahler, si fanno notare le prime parti per precisione e accuratezza di suono. E anche il tessuto di fondo è cresciuto in omogeneità.

Giorgio Gervasoni

Tamburi di Spagna

Alfateatro: stasera la Compagnia di Genero

TORINO ● La rassegna «Movimenti», dedicata a gruppi emergenti nel campo della danza e del teatrodanza, si conclude stasera alle 21 (repliche sabato 23 e domenica 24, in questo caso alle 16,30) all'Alfateatro di via Casalborgone 16/I, dove andrà in scena *Tamburi di Calanda*, uno spettacolo che è presentato dalla Compagnia Kaidara, diretta da Katina Genero.

Il gruppo, attivo dal 1986, lavora in modo particolare intorno all'Afro dance, una tecnica che nasce dalla tradizione popolare dell'Africa Occidentale e nella quale le percussioni svolgono un ruolo fondamentale.

Tamburi di Calanda, che si basa anche sull'opera letteraria di Luis Buñuel (proprio in un passo della sua autobiografia, infatti, il regista citava la tradizione del Venerdì Santo a Calanda), vuole evocare le suggestioni di una delle tante processioni che nel periodo pasquale si svolgono nel Sud della Spagna: il popolo partecipa con canti e danze che assumono anche profonde valenze drammatiche, in una commistione di sacro e profano che ci ricorda come le regioni del Sud dell'Europa siano un crocevia di culture e religioni con molti punti di contatto.

E saranno proprio i tamburi a sottolineare lo svolgersi dell'azione: non a caso tra i musicisti presenti in scena figura il nome di Bruno Rose Genero, percussionista di fama, già allievo del «Maître de Tambour» Doudou N'Diaye Rose (del quale Bruno porta simbolicamente il nome).

Ospite delle maggiori manifestazioni internazionali, Genero ha studiato in molti Paesi dell'Africa Occidentale ed è anche diventato esperto di Djembé, un particolare tamburo utilizzato nelle cerimonie tribali.

Quanto a Katina Genero, è a sua volta un'esperta di danza africana, afro-brasiliana ed afro-cubana, ha un curriculum di tutto rispetto, che comprende anche studi teatrali, antropologici ed etnici, oltre che una formazione severa nel campo del mimo, della danza moderna e della danza jazz.

Sotto la sua guida, la Compagnia Kaidara ha sviluppato un linguaggio coreografico che tenta una sintesi tra culture e tradizioni artistiche diverse.

Vittoria Doglio

Bruno Rose Genero, percussionista di fama, stasera in «Tamburi di Calanda»

E' morta la cantante Alide Salvetta, 49 anni

TRENTO ● Si sono svolti ieri a Trento i funerali della cantante Alide Maria Salvetta, morta il 19 marzo, all'età di 49 anni. Nonostante il male che le minava il fisico, la cantante aveva tenuto meno di un mese fa il suo ultimo concerto a Cremona, in duo con il pianista milanese Antonio Ballista, con cui lavorava stabilmente da anni.

Alide Maria Salvetta, nata a Ponte Arche nel Trentino, aveva compiuto gli studi musicali al conservatorio «Monteverdi» di Bolzano.

Il maggiore interesse artistico di Alide Maria Salvetta era rivolto alla musica da camera, a quella sinfonica e all'opera contemporanea. Aveva eseguito in prima assoluta pezzi dei principali compositori d'oggi, da Berio a Castiglioni, da Donatoni a Morricone. La cantante aveva collaborato con le maggiori orchestre e complessi italiani ed europei.

Alide Maria Salvetta

Morto Fender, papà della Stratocaster

FULLERTON (California) ● E' morto Clarence Leo Fender, il «padre» della rivoluzionaria Stratocaster, la chitarra elettrica scelta da grandi del rock come Buddy Holly, Jimi Hendrix e Eddie Van Halen.

Le cause della morte non sono ancora state rese ufficiali. Fender, che è stato trovato senza vita nella sua abitazione, aveva 82 anni e da molti anni era affetto dal morbo di Parkinson, cosa che non gli impediva di continuare a progettare nuove chitarre.

La Fender Stratocaster rivoluzionò il mercato delle chitarre elettriche perché fu progettata per essere prodotta in serie. Fu la prima a offrire un suono di ottima qualità a un prezzo abbordabile.

Negli Anni 40, mentre gestiva un negozio di riparazioni di radio a Fullerton, dove musicisti «country and western» portavano spesso a riparare i loro amplificatori, gli venne in mente di costruire attrezzature e chitarre migliori.

Nacque così nel 1950 la Telecaster, con i tasti, il ponticello e il «pickup» elettrico modificati, che però non era ancora perfezionata.

Quattro anni dopo la Stratocaster, con le sue linee fluide, i colori scintillanti e la tastiera lunga, fu un grande successo.

Fender, che non aveva mai imparato a suonare la chitarra, disse una volta che i proventi delle sue vendite salirono dai 100.000 dollari del 1953 ai 40 milioni di dollari del 1964.

I suoi amplificatori divennero presto i migliori sul mercato. La società fu poi ceduta alla Cbs, ma Fender continuava ad occuparsi della progettazione di nuovi strumenti musicali.

I cimeli di Twin Peaks adesso vanno all'asta

Kyle MacLachlan, agente Cooper

COLLEGEVILLE (Minnesota) ● La camicia che l'agente Cooper (interpretato da Kyle MacLachlan) indossava quando è stato ferito, con tanto di buco del proiettile, andrà all'asta domani a Collegeville, nel Minnesota, insieme ad altri «cimeli» di «Twin Peaks»; il ricavato sarà devoluto al locale liceo, nel quale si diplomò nel 1967 Bob Engels, uno dei produttori del fortunato serial televisivo.

Gli appassionati potranno disputarsi anche un copione originale e una uniforme della squadra di lotta libera del liceo di Twin Peaks, con diciassette autografi degli attori. In Italia è attualmente in trasmissione la seconda serie delle avventure dell'agente Cooper e l'interesse per i protagonisti del telefilm non accenna a diminuire. Ai primi posti della hit parade editoriale rimane anche «Il diario di Laura Palmer» scritto dalla figlia del regista Lynch.